

Senza esito l'incontro del presidente del Consiglio con il vice Fini. Nuovo monito di Bossi. Accordo ancora lontano

Passa l'indultino, la Lega scatenata

Sfiorata la rissa in aula, il Carroccio attacca Casini e Berlusconi l'«ipocrita»
Il premier cerca di mediare, ma non è ricucita la crisi virtuale del governo

Coalizione scoppiata

di Corrado Belci

Ma cos'è questa crisi? La domanda di una vecchia canzone risuona negli orecchi del Centrodestra. Aveva appena detto (Berlusconi): «Io e la mia maggioranza godiamo ottima salute». Il pronome «io», ancora una volta, veniva prima di tutto, ma sosteneva o una bugia o una incoscienza.

In due paginette aveva dato a ciascuno la parola che gli serviva: a Bossi la devolution, a Fini l'ordinamento unitario, a Follini l'Europa e il Mezzogiorno. Basta scrivere, no? Verifica risolta. Aveva appena detto «ottima salute» ed è scoppiata la bronco-polemica. Cos'è, dunque, questa crisi?

I sintomi interni. Bossi vuole la devolution senza la tutela degli «interessi nazionali». L'onore Tremonti dice che An non ci starà mai. Tremonti vuol tagliare le pensioni, non ci

starà mai Bossi. Berlusconi minaccia la separazione delle carriere dei giudici (eguale pubblici ministeri dipendenti dall'esecutivo), Udc e An dicono «no». Pisanu fa il moderato con gli immigrati, Bossi vuole le cannonate. Fini chiede la cabina di regia, Bossi la smonta per evitare che ne resti ingabbiato Tremonti. Alla Camera il governo va sotto quattro volte, i leghisti manifestano contro l'indultino e insultano Casini, al Senato manca il numero legale per la legge Gasparri (la legge-funera per il pluralismo dell'informazione). Sono solo esempi a memoria, l'elenco è incompleto.

I sintomi internazionali. Berlusconi apre il semestre Ue di presidenza italiana con offese alla Germania e agli europarlamentari.

● Segue a pagina 2

ROMA Maggioranza sempre più lacerata. Alla Camera passa il cosiddetto indultino con i voti di Fi, Udc e opposizione, e la Lega scatenata la bagarre. Il capogruppo leghista Cè ha attaccato il presidente della Camera Casini: «la sua gestione dell'Aula - ha detto - non fa bene alla democrazia». Poi i deputati leghisti si sono scagliati contro gli alleati di Fi: «pensate solo a leggi che prevedono attenuanti per tutti i corrotti, vergognatevi!». Attaccato anche Berlusconi: «un ipocrita».

Insomma un clima quanto mai avvelenato. Il presidente del Consiglio ha cercato di mediare convocando il vicepremier Fini e subito dopo il segretario dell'Udc Follini. L'incontro con Fini non è andato bene. Furioso con la Lega, il vicepremier non ha posto questioni programmatiche, ma ormai solo politiche. E in serata Bossi, che ha parlato per telefono con Berlusconi, ha nuovamente avvertito: «solo se arriva il rinnovamento del programma si riparte». Insomma per ora nessun accordo in vista.

● Alle pagine 2-3

ZAGABRIA



Prodi ai croati: ecco la strada per entrare in Europa

● Mauro Manzin a pagina 6 Nella foto Prodi dà a Racan il dossier con i passi che Zagabria deve ancora compiere.

LE PROTESTE A TEHERAN

STUDENTI NELLE NOTTE SENZA NOTTE

di Renzo Guolo

La protesta riesplode a Teheran. La scintilla che ha dato fuoco alle polveri è stato l'arresto dei leader studenteschi da parte delle milizie islamiche Ansar Hezbollah. All'ala conservatrice del regime non è stato sufficiente incassare l'annullamento della mobilitazione. L'arresto dei leader studenteschi dopo la loro conferenza stampa, mostra l'intenzione dei conservatori di non concedere spazi, politici e mediatici, al dissenso.

Indebolito dalla dura repressione delle scorse settimane e dagli stragemmi del regime, il movimento studentesco aveva deciso di annullare la protesta davanti alla rappresentanza dell'Onu nella capitale e i sit-in nei campus universitari previsti nell'anniversario della rivolta del 9 luglio 1999. I seguaci di Khamenei avevano usato ogni mezzo per dividere il fronte giovanile. Se un tempo «Islam nero» mobilitava gli studenti contro «l'arroganza mondiale», oggi, per neutralizzarli, è stato costretto, meno prosaicamente, ad anticipare le vacanze estive, a rinviare gli esami e chiudere i dormitori.

Ma è stata soprattutto la paura di una repressione dura, che precipitasse gli avvenimenti senza che fosse ancora maturo uno sbocco politico chiaro, a dissuadere i leader studenteschi dalla protesta. Anche molti esponenti del riformismo critico avevano cercato di convincere il movimento a non innescare una crisi senza rete, invitandolo a concentrarsi sulla spinosa questione della liberazione degli arrestati nelle scorse settimane, vicenda sulla quale è in corso un difficile negoziato politico. L'arresto dei leader studenteschi ha rimescolato le carte. Evidentemente l'ala dura del regime cercava lo scontro. Così, nell'ennesima di queste lunghe «notte senza notte», Basij e Hezbollah, principali attori dello «squadrismo islamico», hanno attaccato a spranghe e catene gli studenti, vanificando la linea prudente del movimento.

● Segue a pagina 6

Maresca nomina superconsulente per la riconversione di Porto Vecchio l'ex assessore di Illy Ondina Barduzzi

Crollo dei traffici al Molo Settimo: -40%

Il presidente Maneschi al sindaco: «Il Lloyd Triestino resta a Trieste»

Anche in Regione Illy aderirà al gruppo misto

TRIESTE Il presidente della Regione Riccardo Illy, eletto in Consiglio con le liste del Centrosinistra, aderirà al gruppo misto, lo stesso gruppo al quale il neogovernatore ha già aderito, quando è stato eletto deputato, in Parlamento.

È questa scelta di equidistanza dai partiti una caratteristica costante di Illy politico. Del resto anche in campagna elettorale egli aveva accuratamente evitato di comparire nei comizi al fianco dei leader della coalizione politica che lo sostiene.

● A pagina 9
Giorgio Pison

TRIESTE Non si ferma l'emorragia di contenitori al Molo VII: nei primi sei mesi dell'anno il terminal gestito dagli italo-sloveni della Tiet, segna un nuovo record negativo, meno 40 per cento. Fra le cause della crisi al Molo VII il presidente dell'Authority Maurizio Maresca cita la decisione del Lloyd Triestino-Evergreen di dirottare le navi oceaniche su Taranto. Ma proprio ieri il presidente della compagnia di navigazione Pierluigi Maneschi ha confermato al sindaco Roberto Di-piazza l'intenzione della società di mantenere in città la propria sede, escludendo quindi traslochi a Genova. Novità, infine, anche per Porto Vecchio: Maresca ha nominato a sorpresa «superconsulente» per la riconversione dell'emporio l'architetto Ondina Barduzzi, ex assessore comunale della giunta Illy.

● A pagina 15
Alessio Radossi

FRIULI VENEZIA GIULIA



Operai di turno alla Ferreria di Servola.

Stagnazione record Pil +0,1, export -3

VENEZIA L'economia del Nordest, e del Friuli Venezia Giulia in particolare, vive una grave fase di recessione. I principali indicatori ritraggono infatti una delle peggiori annate dell'ultimo mezzo secolo. Il prodotto interno lordo nordestino è cresciuto appena dello 0,3%, il reddito pro capite è diminuito dello 0,2%, la produttività ha subito una contrazione dello 0,2%, mentre dello 0,9% è calato il valore aggiunto del settore industriale. Per la prima volta nell'ultimo decennio, il valore delle esportazioni è andato con il passo del gambero e la domanda interna - ossia la somma fra consumi delle famiglie e investimenti - è aumentata solo dello 0,8%. Ma in queste medie il Friuli Venezia Giulia ha un segno «meno» ancora più marcato. Il Pil nel 2002 è salito solo dello 0,1%, del 3% è calato l'export.

● A pagina 11
Paolo Possamai

Si sta già modificando il nuovo codice appena entrato in vigore

Patente a punti, è da rifare la classifica delle penalità

ROMA Il nuovo codice della strada, con la discussa patente a punti, in pratica non è neppure partito che è già da rifare. In particolare

è da rivedere proprio la famigerata classifica dei punti. Modifiche al decreto sono allo studio. Ad esempio 5 punti per il mancato uso della cintura in città sono considerati troppi (ma il ministro Lunardi insiste per mantenerli tutti), si contesta - da parte delle opposizioni anche il limite di velocità in autostrada esteso a 150 Km/h. Insomma bisogna azzerrare tutto. O quasi. L'operazione sicurezza

simbologgiata dalla «patente a punti» funziona nella sua globalità (i dati della Polstrada sulle infrazzioni e sugli incidenti sono confortanti) ma

va cambiata, limata e migliorata. In commissione alla Camera è in votazione il testo del governo cui sono stati presentati oltre 310 emendamenti. Le novità in arrivo non sono poche. Per i neopatentati il raddoppio dei punti potrebbe scattare solo da ottobre. Se la legge in corso di votazione passerà, le sanzioni già inflitte saranno sanate.

● A pagina 5

Il garante accusa la tv italiana non è pluralista

● A pagina 2

L'erede Savoia sposa l'attrice Clotilde Courau

● A pagina 5

Stretti nella morsa della siccità Po ormai in secca

● A pagina 5

...25 years...
a world in music

Van Morrison
Sergio Cammariere
Joan Armatrading
Susana Seivane
...e molti altri!

Folkest2003
INTERNATIONAL FOLK FESTIVAL 3-27 JULY
GENERALI PRAGUE
infoline 0427 51230 - www.folkest.com

In forte aumento i delitti tra le persone di famiglia: hanno preso il sopravvento su quelli della criminalità comune

L'assassino è dentro le mura di casa

Affare concluso Masolini a Torino per un difensore
Arriva Mantovani
La trattativa per
Parisi a Palermo
blocca il mercato

● A pagina 34



Filippo Masolini

ROMA Il partner. Il familiare. L'amico. Il collega di lavoro. Il vicino di casa. L'omicida si «nasconde» sempre più spesso dietro le sembianze rassicuranti di uno dei nostri quotidiani «compagni di vita». E l'Eures a rivelarlo nel suo primo «Rapporto annuale sugli omicidi in Italia». Nel 2002 i delitti maturati all'interno dei «rapporti di prossimità» prendono il sopravvento su quelli legati alla malavita e alla criminalità organizzata: il 51,5% (complessivamente 325) è, infatti, avvenuto all'interno della famiglia (223 vittime), tra amici e conoscenti (68 vittime), nell'ambito del lavoro (12 vittime) o del vicinato (22 vittime). Rispetto al 2000, nel 2002 sono diminuiti di poco i delitti in famiglia (-2,2%), di molto quelli della criminalità organizzata (-39,4%). Mentre in forte aumento sono quelli tra vicini di casa, tra conoscenti e quelli maturati sui luoghi di lavoro (+33,3%). La famiglia con il 35,3% delle vittime si conferma come primo tra gli ambiti in cui si consuma l'omicidio.

● A pagina 4

adesso
SALDI
progressivi

IL TUO NEGOZIO È A TRIESTE IN VIA MILANO 21

Resta aperto anche il fronte previdenziale. Maroni assicura: «Il presidente Berlusconi mi ha promesso che la delega sulle pensioni non sarà toccata»

Dpief: governo in difficoltà. Scontro Lunardi-Tremonti

Slitta ancora la presentazione del documento in Consiglio dei ministri. L'Ulivo insorge: è scandaloso

Poco incoraggianti i dati del primo trimestre. Duisenberg: «Per ora tassi invariati»

Eurolandia, Pil a ritmo lento

MILANO Non arrivano segnali confortanti dall'economia. E le Borse ne prendono atto, chiudendo in calo per la terza seduta consecutiva. Ieri l'Eurostat, l'Ufficio statistico della Comunità europea, ha comunicato che nel primo trimestre 2003 il Pil in Eurolandia è cresciuto solo dello 0,1% rispetto ai tre mesi precedenti. Naturalmente, questa è la media. In Italia, per esempio, c'è stato un calo dello 0,1%, in Germania dello 0,2%. Hanno fatto meglio Francia (+0,3%) e Spagna (+0,6%). Su base annua, cioè rispetto al primo trimestre 2002, il Pil in Eurolandia è cresciuto dello 0,8%. E non sono buone le stime per il secondo trimestre (appena trascorso, ma i dati ufficiali non ci sono) e il terzo. La Commissione europea prevede che la variazione del Pil sia compresa fra 0 e lo 0,4%. «I nostri indicatori - si legge nel comunicato di Bruxelles - continuano a suggerire una crescita lenta».

In Italia ieri sono stati diffusi i dati sul Nord, che tanto ha fatto parlare negli anni scorsi per la capacità produttiva delle sue imprese. Ebbene, il Pil nel Nord è cresciuto nel 2002 soltanto dello 0,3%, uno dei peggiori risultati degli ultimi cinque anni. Lo rivela il rapporto sulla società e l'economia triveneta, presentato ieri a Venezia. Una

crescita del Pil inferiore, si era avuta per le regioni nord orientali, solo nel 1975 e nel 1983. Per tornare all'orizzonte europeo ecco la Banca centrale europea (Bce) sostenere che «non ci sono segnali di rafforzamento della produzione e della fiducia». Il presidente, Wim Duisenberg, continua a sostenere che «il livello dei tassi è appropriato» e per questo (ma era ampiamente scontato) non ha ritoccato il tasso di sconto, fermo al 2%.

Anche la dinamica dei prezzi è da tempo sotto controllo e Duisenberg ha spiegato che, nei primi mesi del 2004, il calo dei prezzi energetici dovrebbe portare a un marcato calo dell'inflazione. Per il numero uno della Banca centrale, inoltre, sono «inesistenti» i rischi di deflazione (calo della produzione e calo del reddito) per la zona euro.

Invece ha tagliato i tassi la Banca d'Inghilterra, limitando il costo del denaro al 3,5%, il minimo dal 1955. La mossa è giunta a sorpresa ed è stata giustificata dalla mancata ripresa congiunturale. Questo ha portato sfiducia sui mercati azionari che invece, a inizio settimana, avevano cominciato sperare sul superamento della crisi in atto. Da New York, poi, è arrivato il dato sui sussidi di disoccupazione, aumentati di 5 mila unità a quota 439 mila.

Dunque il mercato del lavoro è ancora in difficoltà. Sempre dall'America è arrivata notizia che Yahoo, il più importante motore di ricerca Internet, ha archiviato una trimestrale con utili

ROMA «Mi pare che non ci siano problemi sul fronte delle pensioni», il ministro leghista del Welfare Roberto Maroni prima butta acqua sul fuoco. Poi attacca: «Se il Dpief dovesse dire che la delega va modificata, cosa che non può neppure fare, noi non saremmo d'accordo - aggiunge il ministro del Welfare - se il documento dice che occorre intervenire per garantire la sostenibilità finanziaria sul medio e

- potrà anche citare la riforma delle pensioni, perché questa è una cosa sulla quale il Governo si è già impegnato ed è in corso di discussione». Con questi patti, come direbbero i sindacalisti, la costruzione del Documento di programmazione economica e finanziaria, guida per il varo della Finanziaria, diventa impresa sempre più difficile. E i tempi continuano a slittare. L'ultima ipotesi è quella

crisi istituzionale gli esponenti dell'opposizione: «Se non viene presentato oggi si apre una grave crisi istituzionale - dice Enrico Letta, responsabile economico della Margherita - la cosa scandalosa è che nonostante le emergenze più gravi del Paese siano l'economia, la competitività e la crescita che non c'è, il governo non presenta il Dpief mettendo in crisi l'iter della Finanziaria». In effetti il documento non è all'ordine del giorno del Consiglio dei ministri di oggi e il ministro Marzano ieri ha preso tempo: «Non abbiamo tempi rigidi. C'è un termine, ma non è stringente», ha detto non escludendo che il Dpief possa slittare al mese di agosto. Un'ipotesi che non è piaciuta al presidente di Confindustria Antonio D'Amato: «Questo clima di continua incertezza è pericoloso per il Paese e per le imprese. Occorre ricordarsi nel Dpief che il Sud è una cosa seria. Se la Lega dice che non si deve fare cassa sulle pensioni noi alla Lega diciamo che non si deve fare cassa sul Mezzogiorno, perché la cassa è del Mezzogiorno».

Le considerazioni di Duisenberg

TASSI	Il livello attuale del costo del denaro nell'Eurozona va bene così. Il tasso-guida al 2% rappresenta un valore giusto e resterà tale per un periodo di tempo considerevole	PRIORITÀ	Il rigore fiscale ed il varo di riforme strutturali sono destinati a spingere la fiducia nell'Eurozona.
EURO	Soddisfazione per il rallentamento della corsa dell'euro	ECONOMIA	La ripresa dell'economia europea sarà «molto graduale» nella seconda metà del 2003. Accelererà nel corso del 2004. Gli indicatori disponibili suggeriscono una stabilizzazione dell'attività. I mercati finanziari riflettono un giudizio «più ottimistico» sulle prospettive economiche all'interno e all'esterno dell'area euro
PATTO DI STABILITÀ	Una forte adesione al Patto di stabilità e crescita, specialmente in quei paesi alle prese con difficoltà nel rispetto degli obiettivi di bilancio, darà una spinta al miglioramento della fiducia	RISCHI	Continuano a permanere «rischi al ribasso» sullo scenario economico, per l'accumularsi di squilibri macroeconomici all'esterno dell'Eurozona e della necessità di ulteriori aggiustamenti nel settore corporate europeo per migliorare produttività e redditività
INFLAZIONE	Il costo della vita dovrebbe oscillare intorno al 2%, per poi diminuire ad inizio 2004 per effetti statistici connessi ai prezzi energetici, assumendo prezzi petroliferi e tasso di cambio invariati	BONDS	I rendimenti dei bonds, attualmente bassi, sono destinati a risalire

raddoppiati, ma non ha fornito indicazioni particolarmente brillanti sul futuro. Il titolo è quindi sceso del 7% e trascinato al ribasso le altre azioni del comparto tecnologico.

lungo periodo e la sostenibilità sociale del sistema previdenziale questa sarebbe un'affermazione del tutto condivisibile. Il Dpief è un documento di programmazione

di un documento leggero, soprattutto sul nodo pensioni, che potrebbe essere varato dopo la riunione dell'Ecofin di lunedì e martedì, e quindi il 16 o 18 luglio.

Tutto ciò fa gridare alla

ficative le parole del ministro delle Infrastrutture Lunardi: «Abbiamo chiesto che nel Dpief 2004-2007 fossero stanziati risorse per

nere le promesse». Lunardi non manca di polemizzare con Tremonti: «Delle risorse ne parlo con il presidente del consiglio e le chiedo al Consiglio dei ministri. Tremonti deve fare quello che gli viene detto da parte del Consiglio dei ministri».

Intanto gli esperti del Tesoro sono ancora al lavoro per le ultime elaborazioni del Dpief. Il quadro strutturale sembra delineato ma si attendono ancora le proiezioni del gettito delle entrate di giugno, che contiene l'andamento dell'autotassazione, per definire nel dettaglio il deficit tendenziale del 2004 e quindi la correzione che servirà per centrare gli obiettivi sui quali l'Italia si è impegnata in Europa. Ieri il dipartimento delle politiche tributarie ha reso noto il documento che analizza l'andamento delle entrate nei primi cinque mesi. Si scopre che il gettito - che segnava una crescita del 6,2% - registrerebbe un trend favorevole del 5,2% senza contare i primi riversamenti dei condoni.

Severa relazione del Garante. Tour de force al Senato per il ddl Gasparri. I ds: «Vogliono salvare la rete di Fede»

L'Authority sulle tv: «Non c'è pluralismo»

Rai e Mediaset costituiscono un duopolio e sono passibili di sanzioni

DALLA PRIMA PAGINA

Deve chiedere scusa a Schröder e al presidente del Parlamento europeo Pat Cox. Il sottosegretario leghista Stefani insulta i turisti tedeschi. Schröder annulla le vacanze in Italia: è un segnale alla sua gente. Gli operatori turistici italiani subiranno le conseguenze. Castelli sconta a Strasburgo le sue dichiarazioni anti-europee sulla giustizia e deve fargliene un'apologia. Sconfitto nella Commissione parlamentare, l'Italia arrossisce.

Coalizione scoppiata

La politica da 50 anni ha sempre avuto questa bussola, insieme con quella dell'alleanza occidentale. A Berlusconi, invece, assai più dell'Europa interessa la pancia sulla spalla del più potente, Bush, e della destra americana (assai simile alla sua - fatte le debite proporzioni - nell'impasto affar-politico). L'Europa, tutt'al più, può offrire a Roma lo spettacolo di una nuova firma, quella sulla Convenzione. Spettacolo ghiotto per i media. Cosa sta scritto dentro la Convenzione, interessa meno. Può interessare molto a Giuliano Amato e a Romano Prodi, un poco anche a Gianfranco Fini. Ma a lui, Berlusconi, interessa la firma. Meglio, se su un'Europa diluita come piace alla destra americana.

Non sono bagattelle. E' una crisi vera, indipendentemente da quella dei numeri parlamentari che - anche senza Bossi - possono celarla. Però è una crisi che può essere corretta dall'altra metà dell'America, dall'altra metà dell'Italia e dalla maggioranza degli europei.

Forse questo sfugge a Berlusconi. Corrado Belci

ROMA «Sul piano del pluralismo televisivo la situazione è rimasta nel corso dell'ultimo quinquennio sostanzialmente immutata e quindi, anche comparativamente al restante quadro europeo, insoddisfacente». Il presidente dell'Autorità garante per le garanzie nelle comunicazioni, Enzo Cheli, denuncia la rigidità del duopolio televisivo italiano e cita il messaggio al Camerale di Ciampi dello scorso luglio come «punto di sintesi» più elevato. Mentre la maggioranza cerca di forzare i tempi per l'approvazione in Senato della legge Gasparri (ma deve fare i conti con gli emendamenti che opposizione e centristi hanno presentato nel tentativo di modificare il ddl, scritto, secondo l'Ulivo, per salvare Rete quattro dal satellite e protrarre nel tempo lo status quo), la relazione annuale del Garante viene interpretata da Margherita e ds come una preventiva bocciatura della Gasparri. E incassa, a sua volta, la stroncatura del presidente degli editori, Luca Cordero di Montezemolo.

Prendo atto di una assoluta impotenza dell'Autorità per quanto riguarda il tema del pluralismo», dichiara Montezemolo. D'accordo la Fnsi che denuncia l'impotenza delle istituzioni. L'esperienza di questi cinque anni, scrive Cheli, dimostra come la difesa del pluralismo vada affidata «ancora prima che agli strumenti dell'amministrazione e della giurisprudenza, che rischiano di restare inefficaci, alla formulazione di leggi chiare e rispettose del dettato costituzionale».

La fotografia della situazione scattata dal garante certifica che in Italia c'è un'offerta di tv gratuita e diversificata ma c'è una struttura di mercato fortemente duopolistica, dovuta alla saturazione delle frequenze terrestri e alla concentrazione delle risorse pubblicitarie. Rai e Mediaset controllano infatti la metà dei canali televisivi italiani in chiaro, per un totale del 90% di audience. E intercettano i tre quarti delle risorse pubblicitarie del settore. Come spezzare il duopolio, liberando risorse e

IL CASO STEFANI

Fioccano gli inviti da tutt'Europa al Cancelliere. Ma nel governo di Berlino c'è chi non rinuncia alla Toscana. Prodi: «Una mini vacanza in Germania? Perché no»

Dopo Schröder anche il leader della Spd non verrà in Italia

ROMA Si allunga la polemica sul caso «Stefani», come anche la lista dei politici tedeschi che rinunciano a passare le loro vacanze in Italia dopo il clamoroso annuncio del Cancelliere Schröder. Ieri una mozione per la revoca del sottosegretario leghista al turismo, analoga a quella depositata da tutte le opposizioni al Senato, è stata presentata anche alla Camera dal capigruppo dell'Ulivo. La richiesta di revoca, com'è noto, è motivata dalla «gravità, inopportunità, e irresponsabilità» delle dichiarazioni di Stefani contro il popolo tedesco con «gravi danni di immagine per il turismo del nostro paese».

Nella polemica si inserisce anche Carlo Azeglio Ciampi, che con una lettera inviata al Magnifico rettore dell'università di Trento, Massimo Egidi, in occasione della firma, ieri, dell'ultimo documento che sancirà l'avvio dell'attività dell'ateneo italo-tedesco, tenta di stemperare i toni e ricorda «i sempre più solidi legami fra le culture affini e le economie complementari di Italia e Germania» riaffermando che i due Paesi sono «da oltre cinquant'anni all'avanguardia del processo unitario europeo». Nonostante

tutto i politici tedeschi continuano a disertare il nostro paese. Dopo la rinuncia alle vacanze italiane di Gerhard Schröder, anche il segretario della Spd, il partito socialdemocratico tedesco, Olaf Scholz, ha deciso di seguire l'esempio del premier e di rinunciare al suo soggiorno in Abruzzo per trascorrere le vacanze in Francia. Naturalmente la polemica politica non è una prerogativa del nostro Paese. Infatti sulla vicenda delle ferie del cancelliere, anche in Germania è scoppiato un piccolo caso.

Così se Schröder e Scholz rinunciano, il presidente della Fdp, partito liberale, Guido Westerwelle, ha fatto la scelta opposta. Il leader liberale ha elogiato i ministri degli Esteri e dell'Interno Joschka Fischer e Otto Schily che non intendono tradire la loro amata Toscana. «La mia solidarietà va ai coraggiosi turisti in Italia, Fischer e Schily» ha dichiarato Westerwelle, che ha aggiunto che intende visitare l'Italia in veste di «qualificato turista tedesco». «Dopo tutto sono biondo» ha osservato, con una venatura ironica, riferendosi alle parole del sottosegretario Stefani.

Viceversa Romano Prodi non esclude di trascorrere alcuni giorni delle sue vacanze in Germania, durante il mese di agosto. «Perché no?», ha risposto il presidente della Commissione Ue ai giornalisti che a Zagabria, in un breve incontro stampa dopo la visita al premier croato Ivan Racan, gli chiedevano se avesse programmato «almeno un week end» in Germania. «Sono sempre andato in Germania, è un Paese che amo e conosco da tempo», ha detto Prodi.

Intanto l'on. Gustavo Selva, presidente della terza Commissione affari esteri e comunitari, ha inviato una lettera al cancelliere Gerhard Schröder «partendo da due stati d'animo: il primo è il rammarico per la rinuncia alle vacanze nelle Marche, il secondo la «convizione politica» che il Cancelliere «abbia commesso un errore» dando un peso «immeritato all'infelice e becera dichiarazione di un quasi ignoto senatore italiano, che del resto sa lui stesso di non riflettere il pensiero degli italiani sui tedeschi».

Il mercato televisivo

RICAVI*	1998 1999 2000		
	1998	1999	2000
RAI canone convenzioni pubblicità	4.068	4.309	4.743
RTI (Mediaset) pubblicità	2.899	3.185	3.582
Telepiù abbonamenti pubblicità	630	844	1.090
Stream abbonamenti pubblicità	17	64	228
Altre pubblicità convenzioni	566	646	718
TOTALE	8.180	9.048	10.360

*Valori in miliardi di lire

QUOTE DI MERCATO NEL 2000

ai netto delle commissioni d'agenzia

Tetto massimo fissato nel 1997

RAI 42,4%

RTI (Mediaset) 32,0%

ALTE 6,2%

STREAM 2,0%

TELEPIÙ 9,7%

ANSA-CENTIMETRI

Sempre più ingarbugliata la situazione a palazzo Chigi dopo le bordate dei parlamentari di Bossi che reclama la devolution e l'accantonamento del problema pensioni

Crisi virtuale, Berlusconi si sforza di ricucire

Fini furioso: così non si va avanti. E propone al premier di tagliare fuori la Lega, attaccata anche dai centristi

Occhi puntati sull'Udeur di Mastella come bastone di appoggio alla maggioranza. Ma fioccano le smentite

Rutelli: situazione che fa male al Paese

ROMA Se il governo è sull'orlo della crisi e la maggioranza si agita in preda a uno psicodramma collettivo, l'opposizione reclama la presenza di Silvio Berlusconi in Parlamento per fare chiarezza sulla situazione. «La maggioranza è a pezzi. Hanno 100 seggi in più fra Camera e Senato. Nonostante questo sono in una condizione disastrosa: dicono come vogliono continuare a governare il Paese», chiede il segretario dei Ds Piero Fassino. L'Ulivo assiste al precipitare dello scontro fraticida nel centrodestra e passa all'attacco.

Francesco Rutelli rincara la dose. «L'Italia è nei guai dal punto di vista economico. Le famiglie, le imprese e chi lavora. Questo governo allo sbando fa male al Paese tanto più oggi che siamo alla guida dell'Europa», denuncia il leader della Margherita.

L'opposizione affina la sua strategia annunciando anche due iniziative per fare chiarezza sulla situazione dei conti pubblici e riportare al centro del dibattito il tema cruciale del conflitto di interessi.

Intanto sale il pressing sul Centrodestra. Ieri il capogruppo Ds al Senato

Gavino Angius ha polemicizzato con il presidente Marcello Pera per il suo diniego a «far venire il governo in aula». Secondo l'esponente diessino «la struttura piramidale della maggioranza sta cambiando» sotto i fendenti di Umberto Bossi e dei suoi uomini. Il risultato è l'indebolimento della leadership di Silvio Berlusconi «che non riesce più a tenere insieme questa squassata compagnia».

Il governo è precipitato nell'impasse all'inizio del semestre di presidenza dell'Ue. Il ritardo del Dpef, lo stop and go sulle riforme invocate dai principali organismi internazionali, la politica estera contraddittoria sono i nodi da sciogliere. «Quando viene meno la politica e i continui compromessi rinviavano la soluzione dei problemi, la crisi esplode», taglia corto il senatore Ni-

cola Mancino.

Ma a tenere banco - nella prospettiva di elezioni anticipate che tutti invocano ma a cui in pochi credono per davvero - è il caso Udeur. Secondo voci insistenti, la pattuglia di Clemente Mastella potrebbe entrare al governo nel caso di una clamorosa uscita della Lega mantenendo gli attuali equilibri parlamentari. Ieri il diretto interessato ha smentito tutto tagliando corto sull'apertura del segretario dell'Udc Marco Follini. «Il problema non esiste. L'Udeur è una forza autonoma del Centrosinistra. Riconosco a Follini intelligenza politica come lui riconosce a me di essere una risorsa politica».

Punto e basta. Malgrado le indiscrezioni di stampa, l'ipotesi di un ribaltone bis a parti invertite, che sarebbe maturata

nel corso di una cena fra ex democristiani, è destinata a tramontare. In una nota infatti Mastella afferma di «non aver partecipato ad alcuna trama in nessun ristorante romano, italiano o internazionale» pur confessando un amore per «la buona tavola».

Ottimista si è mostrato invece ieri il ministro per le Politiche Agricole, Gianni Alemanno: «Il presidente del consiglio sta lavorando per rasserenare gli animi e per dare una prospettiva chiara per uscire definitivamente dalla verifica», aggiungendo che «per l'inizio della settimana prossima dovrebbe essere tutto chiuso». Alemanno ha aggiunto che «ci sono degli incontri bilaterali adesso riservati ai leader della coalizione. Poi ci saranno incontri successivi e aspettiamo il vertice conclusivo che probabilmente sarà all'inizio della settimana prossima». Alemanno ha poi escluso che il Dpf sarà presente nel Consiglio dei ministri di domani aggiungendo che dovrebbe essere in calendario per la settimana prossima.

Antonio Pennacchini



Clemente Mastella

ROMA Situazione sempre più ingarbugliata per il governo Berlusconi che ormai naviga a vista e rischia seriamente il naufragio. Rientrato a Palazzo Chigi, il Cavaliere ha tentato ieri di riprendere in mano le redini della situazione, ma senza ancora riuscire. Il presidente del Consiglio ha dato il via ad una serie di incontri bilaterali. Ma in vista non c'è per ora alcun accordo, tanto che un possibile vertice risolutore non è previsto prima dell'inizio della prossima settimana.

Fini furioso - L'incontro principale, quello con Gianfranco Fini, non è andato bene. Il vicepremier non ha posto questioni programmatiche, ma ormai solo politiche. «Non ci pensare neanche a rianimare la cabina di regia», ha detto al Cavaliere, e ha preannunciato un «no assoluto» sulla richiesta principale della Lega, quella di mandare avanti la devolution così com'è, senza magari neanche il vincolo dell'«interesse nazionale».

Soprattutto Fini si è infuriato perché per l'ennesima volta, anche nella notte fra mercoledì e giovedì, di fronte al riacutizzarsi delle tensioni nella maggioranza, Berlusconi è corso a cercare innanzitutto un'intesa con Bossi. «Su queste basi non è possibile andare avanti», avrebbe avvertito Fini, chiedendo in particolare un riequilibrio dei rapporti interni e in particolare il ridimensionamento della Lega. «A meno che - avrebbe avvertito - provocatoriamente - tu non voglia

andare avanti solo con la Lega».

Udc contro la Lega - Berlusconi ha dovuto ascoltare quasi la stessa musica anche da Marco Follini. «La Lega non è un alleato a statuto speciale - aveva del resto anticipato il segretario dell'Udc a «Panorama» - stia dentro il governo o ne stia fuori». Per Follini, il Carroccio ha infatti dato «un formidabile contributo

scongi aveva riunito per prima cosa nel suo quartier generale di Palazzo Grazioli, Giulio Tremonti, il vicepresidente del Senato Roberto Calderoli e il sottosegretario alle Riforme Aldo Brancher. In sostanza tutti gli uomini garanti dell'accordo fra Forza Italia e Lega. E insieme a loro aveva telefonato a Bossi. Telefonata interlocutoria, in cui sarebbe stata nuovamente ventilata l'ipotesi di uno

della devolution e l'accantonamento della riforma delle pensioni.

Berlusconi avrebbe invece chiesto al leader del Carroccio di smorzare i toni dei suoi deputati che per tutto il giorno hanno sparato contro gli alleati, Casini e lo stesso Berlusconi, nel corso del dibattito a Montecitorio sull'indultino.

Lega dentro o fuori? - A metà mattina, di fronte al durissimo ostruzionismo della Lega, anche Gaetano Pecorella, presidente della Commissione Giustizia (oltretutto avvocato di Berlusconi) si è chiesto se non sia il caso di pensare a «soluzioni alternative rispetto alla Lega». In altri termini: se non sia meglio un divorzio dal Carroccio e magari la sua sostituzione con qualche pattuglia di parlamentari di rinforzo.

«Vogliono sostituire la Lega? Se Berlusconi lo vuole, lo faccia», è stata l'immediata sfida di Alessandro Cè, feroce capogruppo leghista. «Pecorella, Tremonti sparano contro la Lega, ma la Lega non è abituata a fare giochi di parole o a seguire alchimie del Palazzo. Se vogliono sostituirsi... si accomodino». Voci e indiscrezioni si appuntano subito sulla pattuglia dell'Udeur di Clemente Mastella (9 deputati, 4 senatori). «Mastella al posto nostro? Per favore... Sarebbe un'ipotesi in palese contrasto con gli impegni presi davanti agli elettori», ammonisce Giancarlo Giorgetti, uno dei colonnelli più fidati di Bossi. E ripete: «Bossi sta aspettando due risposte...»

Andrea Palombi



Maroni: «Solo una febbriettola che sta passando».

al deterioramento della coalizione e non si può continuare a non sanzionare politicamente i numerosi falli di Bossi».

Le bordate del Carroccio - Nella notte fra mercoledì e giovedì, dopo essere tornato da Positano, Berlu-

scambio fra la devolution così com'è e almeno un accenno alla riforma delle pensioni nel Dpef. Ieri pomeriggio c'è stata una nuova telefonata fra i due, ma la richiesta di Bossi sarebbero rimaste le stesse: tempi certi per l'approvazione

Il Carroccio se la prende con il presidente Casini accusandolo di parzialità per aver cancellato una selva di emendamenti leghisti

Indultino, approvazione trasversale. Zuffa alla Camera

A favore Forza Italia, Ds, Udc, Prc, Sdi e Udeur; contro Lega e An; astenuti Margherita e Verdi

ROMA Al termine di una seduta arrivata al limite della rissa e segnata da attacchi frontali della Lega contro Berlusconi e il presidente Casini, la Camera ha approvato per la seconda volta l'indultino, che ora passa al Senato per la quarta e, si spera, definitiva lettura. Lo sconto della pena, per chi ha commesso reati non gravissimi, è stato portato a due anni per chi ha già scontato metà della condanna. Il Senato lo aveva ridotto da tre a un anno.

I 291 voti a favore sono stati espressi da Fi, Ds, Udc, Prc, Sdi e Udeur, contrari 46, Lega e An, astenuti 13, Margherita e Verdi. La Lega ha accusato anche An, che non si è associata al suo ostruzionismo, e si è scatenata contro il presidente Casini, che, assenti ancora i deputati leghisti, all'inizio della seduta ha fatto decadere tutti gli emendamenti all'articolo 6. Bruciava anche l'espulsione contro i leghisti, messi al bando dell'aula per aver indossato sui banchi dell'emicycle una ma-



Il presidente della Camera Casini più volte contestato in Aula dalla Lega sull'indultino.

glietta bianca con sopra scritto «Abele», vittima del galeotto Caino. L'accusa a Casini è di aver «ghigliottinato» gli emendamenti e di non essersi mostrato «impartziale e superpartes».

Ma tutto sommato, è niente rispetto a quello che è toc-

cato a Berlusconi e ai suoi più diretti collaboratori e avvocati in parlamento. La legge - ha detto Cè - è stata voluta «dalla lobby degli avvocati, da qualche colletto bianco corrotto e da qualche terrorista. Vergognatevi». Quanto al Cavaliere, «ci

tratta come scolaretti, io un papà ce l'ho già, non ho bisogno di un altro come lui». E' affetto da «schizofrenia e ipocrisia inaccettabile»; parla di certezza della pena, e poi fa votare questa legge.

Previti ha seguito queste orazioni davanti al monitor

PEDOFILIA ESCLUSA

«Il provvedimento sull'indultino, che condivido, non poteva essere oggetto di alcun equivoco. Nessuno spazio e nessun margine veniva fornito a chi si macchia di delitti gravissimi come quelli relativi alla pedofilia e comunque bene è stato chiarirlo ulteriormente con una norma meramente interpretativa». Lo afferma il ministro per le pari opportunità Stefania Prestigiacomo. Per il ministro «il governo non avrebbe mai consentito scappatoie per i reati nei confronti dei quali stiamo anzi lavorando per rafforzare il contrasto e adeguare il nostro impianto normativo alle nuove caratteristiche del fenomeno, specie quelle legate all'uso delle nuove tecnologie e a Internet. Sta per essere varato infatti un disegno di legge ad hoc frutto del lavoro del «Cicloplex» (Comitato interministeriale di coordinamento per la lotta alla pedofilia) in questa direzione».

del transatlantico, fumando il sigaro e sorridendo aggro, anche quando Cè ha alluso all'emendamento detto «salva-Previti». Taormina ha fiutato: «Devono uscire dal governo». Altra voce: «Ma quando ve ne andate?». Riflessivo, dopo un po', Pecorella: «Le valutazioni spettano ad altri», ma intanto è da capire «se è più utile logorarsi o se ci sono soluzioni alternative». Pecorella non aveva ancora sentito le parole di Cè riservate a Bondi, che aveva parlato di «imbarazzo» della Lega. Imbarazzati i leghisti? «Siamo stanchi di questo modo di fare. Non tirate troppo la corda, altrimenti al Nord non prendere più un voto». Le leggi che Fi propone ogni giorno, «interessano sempre i diritti di coloro che delinquono».

La rissa è mancata per poco, quando il relatore Bue-

Così alla Camera

IL TESTO SULL'INDULTINO

Prevede la sospensione condizionata degli ultimi due anni di pena

I DESTINATARI
I detenuti che hanno scontato metà della pena in carcere

CHI È ESCLUSO
I detenuti condannati per reati gravi. Tra cui:
Terrorismo
Mafia
Omicidio
Rapina aggravata
Violenza sessuale
Pedofilia

LA VOTAZIONE



GLI SCHIERAMENTI



mi (Sdi) ha esclamato «menzogna» alla leghista Lussana che parlava di favori a pedofili e stupratori, in questo sostenuto dalla Mussolini. I commissari hanno impedito che arrivassero colpi a Buemi e hanno difeso Verdone (circa ottantenne) dal co-

raggiato assalto di alcuni leghisti. C'è stato anche un sberleffo sull'Ariosto, citato da Bianco (Margherita), con il viaggio di Astolfo sulla luna per recuperare il cervello di Orlando. I leghisti si sono sentiti presi in giro. Renato Venditti

Sorridi d'Europa.
La comicità italiana e mitteleuropea.
Cividale del Friuli
19-27 luglio 2003.

Festival di prosa, musica, danza, poesia, arti visive, marionette e cinema dei Paesi del Centro Europa
Dodicesima edizione
informazioni 0432 730793/701198
www.regione.fvg.it/mitteffest
e-mail: mitteffest@libero.it

Soci fondatori e sostenitori:
Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia
Provincia di Udine
Comune di Cividale del Friuli
Ente Regionale Teatrale del F.V.G.
Banca di Cividale S.p.A.
Società Filologica Friulana

con il sostegno di:
Banca di Cividale
Deutsche Bank
Fondazione CRUP
C.C.I.A.A.



MITTELFEST 2003

Un'indagine dell'Eures rileva nel suo primo rapporto annuale che gli omicidi «domestici» hanno preso deciso sopravvento su quelli della malavita

L'assassino si nasconde tra le mura di casa

Delitti in famiglia (62,8%), passionali (67,2%), ma si uccide anche per denaro o interesse (42%)

«Di solito sono i mariti che ammazzano le mogli»

MILANO L'omicidio in famiglia resta lo zoccolo duro dei delitti. E' dai tempi di Caino che la storia criminale umana va così. Ma prima di affermare che nel nostro Paese sono in aumento gli omicidi in famiglia bisogna attendere. Certo, le statistiche vanno considerate attentamente ma servono tempi lunghi prima di stabilire se l'Italia sta diventando una nazione con alte percentuali di padri, madri e figli assassini. La professoressa Isabella Merzagora, criminologa e docente all'Istituto di Medicina legale dell'Università di Milano, conferma che la tendenza dei delitti in famiglia sussiste ma mette le mani avanti su possibili allarmismi.

a recenti separazioni e alla non accettazione da parte del maschio di perdere potere decisionale, di non poter più gestire la donna e i figli. Le mogli uccidono di meno, al massimo arrivano a compiere l'assassinio del marito dopo anni di vessazioni e maltrattamenti. Insomma ci sono meno assassini che assassini.

Le donne sono quindi meno violente degli uomini anche per ragioni culturali? «Certo. Il numero delle mogli assassine tocca un tasso inferiore al 10% del totale degli omicidi. Ci sono pochissime serial killer, qualcuna ne troviamo nell'ambito del terrorismo o nella criminalità organizzata. La maggior parte delle donne uccide in famiglia».

L'esperto: «Il numero delle donne-killer tocca un tasso inferiore al 10%. Con l'eccezione delle terroriste»

Professoressa Merzagora, secondo i dati dell'Eures, nelle famiglie italiane si scatenerebbero il maggior numero dei delitti. La casa è dunque diventata un nido d'inferno? «Dove ci sono affetti si trovano ambivalenze e contrasti. Dunque, la famiglia è il luogo dove queste dinamiche sono accentuate al massimo. L'omicidio, per esempio, è il più diffuso. Di solito sono i mariti che ammazzano le mogli. Le motivazioni sono generalmente legate

Ma i delitti avvengono in tutti i ceti sociali. Quindi l'omicidio in famiglia non ha connotazioni economiche-culturali? «In realtà le distinzioni ci sono. Viviamo in una società dove il benessere non è distribuito in modo equo e questo porta a comportamenti e a dinamiche diverse. I casi di Maso ed Erika sono un esempio: la miseria non è solo economica ma anche culturale».

Roberta Rizzo

MILANO L'assassino si nasconde tra le pareti domestiche. Il coniuge, l'amico, il collega di lavoro o il vicino di casa prendono sempre più spesso le sembianze di feroci killer. E' l'Eures a rilevare questa inquietante realtà nel suo primo «Rapporto annuale sugli omicidi in Italia». Nel 2002 i delitti maturati all'interno dei «rapporti di prossimità» prendono il sopravvento su quelli legati alla malavita e alla criminalità organizzata: il 51,5% (complessivamente 325) è infatti avvenuto nei nuclei familiari (223 vittime), tra amici e conoscenti (68 vittime), nell'ambito del lavoro (12 vittime) e del vicinato (22 vittime).

Rispetto al 2000, nel 2002 sono diminuiti di poco i delitti in famiglia (-2,2%) di molto quelli della criminalità organizzata (-39,4%) mentre in forte aumento sono quelli tra vicini di casa (+69,2%), quello tra conoscenti (+58%) e quelli maturati sui luoghi di lavoro (+33,3%).

Nella maggioranza degli omicidi in famiglia (62,8%) la vittima convive con il suo assassino mentre nel 67,2% dei delitti passionali le vittime non vivono sotto

lo stesso tetto con loro assassini. Ma si uccide anche per denaro o interesse e i delitti di questo tipo si attestano al 42%.

Sono invece convivenze oltre l'80% delle vittime degli omicidi originati da raptus, disturbi psichici e situazioni di disagio. Nella gran

(38,2% contro il 23,5% degli uomini).

I risultati del Rapporto dell'Eures indicano che lo studio sull'omicidio deve maggiormente concentrarsi sulle cosiddette patologie della normalità e soprattutto sulle reazioni individuali al disagio, allo stress e alla fru-

sentative. La possibilità di prevenzione, in questo contesto, sembrano infatti decisamente ridursi in assenza di modelli interpretativi e strategie di attenzione capaci di cogliere le nuove cause degli omicidi.

Il profilo del killer «modello» mostra che il 91,3%

dei casi è un uomo e nell'8,3% una donna e la fascia di età della maggior parte degli assassini varia tra i 25 e i 34 anni. Interessanti sono le professioni dei killer: il 20% fa parte delle categorie degli agricoltori, braccianti o operai, mentre il 15,8% sono commercianti, imprenditori o liberi professionisti. Scende al 15,5% la categoria dei pensionati e all'11,5% quella di artigiani e lavoratori in proprio.

I motivi che portano ad uccidere un familiare sono soprattutto di ordine passionale: a uccidere per questo motivo sono gli uomini. Ed è ancora il Mezzogiorno, con 304 omicidi, rispetto ai 221 del Nord e ai 109 del Centro, a detenere l'indice più alto. Ma, statistiche alla mano, il Nord si porta casa una brutta classifica, infatti i delitti in famiglia avvengono soprattutto nelle regioni settentrionali.

r.r.

I numeri in famiglia



parte dei casi si costituiscono o si lasciano arrestare principalmente le donne (70,6% contro il 42,3% degli uomini), mentre i maschi tendono maggiormente a suicidarsi (30,7% contro il 2,9% delle femmine). Sono tuttavia le donne a premeditare l'omicidio

strazione. Il tutto avviene, secondo l'Eures, in una dimensione sociale caratterizzata dall'indebolimento e dalla perdita di ruolo di alcuni tradizionali attori della "mediazione sociale", ossia la famiglia e le istituzioni ma anche i sindacati e le altre organizzazioni rappre-

Carlo Alberto, in carcere da oltre un anno, avrebbe confessato di non poter essere stato lui a uccidere il figlio perché «i tempi non combaciano».

In Friuli il caso Cauz resta un mistero familiare

Al processo le testimonianze dei fratelli dell'imputato non fanno luce sulla morte di Fabio

UDINE Tra le tante tragedie maturate nell'ambito familiare, una è scandagliata da tre settimane, ma in Corte d'assise a Udine. Si tratta dell'omicidio di Fabio Cauz, il ventenne di Tamai di Brugnera trovato morto il 3 marzo 2002 nelle campagne di Pale di Poria, a poche centinaia di metri in linea d'aria dall'abitazione, e per la cui barbara uccisione è fortemente sospettato il padre, il quarantasettenne Carlo Alberto Cauz, in carcere da oltre un anno e sempre presente alle udienze. Che sia stato lui o meno a compiere il delitto, resta un mistero il cui finale sarà la stessa Corte d'assise a doverlo scrivere. Carlo Alberto Cauz tace. Tace da quel pomeriggio, alcuni giorni dopo il funerale del figlio, in cui raccontò qualcosa ai carabinieri, nella caserma di Pordenone, testimonianza non valida ai fini processuali a causa dell'assenza di un legale difensore.

Il decorso processuale si è quindi sviluppato sulla



Carlo Alberto Cauz

base di indizi e testimonianze. Due quelle chiave ascoltate ieri, due testimonianze proprio dall'interno della famiglia di origine di Carlo Alberto Cauz. Ieri hanno parlato i fratelli, chiamati dall'accusa a dire la loro versione dei fatti. Ne emerge un quadro di

una famiglia difficile, dove neppure nei momenti drammatici della scomparsa di Fabio Cauz, il fratello del padre viene informato, nessuno chiede informazioni a pochi metri da casa, visto che il fratello abita in una delle due bifamiglie di Tamai di Brugnera. Rapporti incrinati da tempo tra i due fratelli, da quando un investimento comune non era andato a buon termine. «Il giorno in cui Fabio è scomparso - ha detto in aula il fratello dell'imputato, Alfio Cauz - nessuno è venuto a cercarlo a casa mia, nessuno mi ha chiesto informazioni e neppure aiuto».

Resta perplesso anche lo stesso presidente della Corte d'assise: Carlo Alberto Cauz, il giorno dell'omicidio, emerge ancora dalle testimonianze, è impegnato a finire delle consegne, alle 16 si reca a casa per tagliare l'erba. «Non ho visto piangere nessuno» ancora il fratello. Stesso tono an-



che per la testimonianza dell'altro fratello, Bruno Cauz, ma i cognati ribattono, sempre nel corso dell'udienza di ieri, che Carlo Alberto Cauz era un ottimo padre. Un padre che nessuno vuol pensare sia stato il responsabile del delitto, tanto che la moglie Daniela

Nadin, prima di lasciare l'aula una settimana fa dopo aver testimoniato tra le lacrime, si dirige verso il marito, lo abbraccia e lo bacia. I racconti di Alfio e Bruno Cauz hanno anche un risvolto clamoroso. «Se fossi morto prima non avrei com-

binato tutto questo» avrebbe detto Carlo Alberto al primo fratello nel corso di una visita in carcere a Beluno.

L'uomo si riferiva ad un incidente stradale che gli era capitato due mesi prima e dal quale non aveva avuto gravi conseguenze. Al secondo fratello, l'imputato avrebbe invece confessato che «non posso essere stato io perché i tempi non combaciano». Ieri sono stati sentiti anche un amico ed una ex fidanzata di Fabio Cauz: conferenze di liti con il padre, propositi di cambiare vita e lavoro, una presunta minaccia con pistola da parte di uno sconosciuto, ma Fabio era tranquillo e normale. Prossima udienza lunedì quando la Corte sentirà il «galeotto albanese» che ha condiviso la cella con Cauz e dovrebbe rivelare altri particolari clamorosi. Sarà l'ultima udienza per l'acquisizione delle testimonianze d'accusa. Poi toccherà alla difesa, probabilmente a settembre. E il dramma familiare continua.

Enri Lisetto

IL CASO

Due personaggi sono sfuggiti alle manette

Telekom Serbia: arrestato l'avvocato romano Paoletti per traffico illecito di titoli

TORINO L'avvocato romano Fabrizio Paoletti agli arresti domiciliari, l'ufficiale pagatore Igor Marini in attesa di ricevere un ordine di custodia cautelare. I due protagonisti principali del caso Telekom Serbia si sono trovati al centro di un'altra indagine dai connotati internazionali condotta dalla Procura di Torino. I giudici hanno emesso quattro ordini di arresto, ma gli altri due personaggi sono sfuggiti per il momento alla cattura. Sono anche scattate perquisizioni in varie località italiane.

L'inchiesta nasce dagli accertamenti sull'operazione finanziaria che nel 1997 portò Telekom Italia ad acquisire una quota della compagnia telefonica jugoslava, ma con essa non ha punti in comune. Nelle carte processuali al vaglio del procuratore capo Marcello Maddalena, dell'aggiunto Bruno Tinti e dei sostituti Paolo Storari e Roberto Furlan si parla di pro-

indico come «Mortadel-la», Lamberto Dini («Ranocchione») e Piero Fassino («Cicogna»), attribuendosi il ruolo di «ufficiale pagatore» e di grande manovratore di fondi estero su estero per conto dell'avvocato Paoletti. Una circostanza che a Torino, dove i magistrati indagavano al caso Telekom da due anni (procedendo per corruzione e falso in bilancio contro l'allora amministratore delegato di Telekom Italia e di un funzionario), non risultava.

Marini, accompagnato da una delegazione della commissione d'inchiesta, qualche giorno dopo andò a Lugano per prelevare le carte che a suo dire avrebbero dimostrato la fondatezza del suo racconto,

ma le autorità elvetiche lo arrestarono subito come sospetto riciclatore di denaro. Intanto, i magistrati della Procura di Roma, che sui legami esistenti tra Paoletti e Marini stavano già lavorando, avevano

trasmesso il fascicolo ai colleghi di Torino

no per competenza territoriale: una delle prime operazioni illecite (secondo l'accusa) ebbe come teatro il capoluogo piemontese. Dopo aver sentito Marini a Roma, il pm Maddalena e Tinti sentirono più volte l'avvocato romano. Quindi, la svolta di ieri.

Sul fronte politico, Gustavo Selva (An) intervistò per affermare che l'operazione giudiziaria dimostra quanto sia stato «utile costituire la commissione d'inchiesta all'inizio di questa legislatura».



Igor Marini

Il Viagra festeggia 5 anni con un miliardo di pillole

ROMA Il Viagra compie 5 anni e il bilancio della pillola blu è incoraggiante: disponibile in 119 paesi, sono state un miliardo le pastiglie consumate nel mondo.

Secondo i dati presentati dalla Pfizer, la pillola che ha segnato una svolta epocale nella sessualità è ormai una realtà sempre più comune nella vita di uomini e donne, anche in Italia. Su 3 milioni di affetti da disfunzione erettile, sono 200 mila gli uomini, con un'età media di 54 anni, che vi ricorrono con un consumo medio di una pillola a settimana. Con un totale di 20 milioni di pillole consumate, il nostro paese si pone al terzo posto in Europa (148 milioni le pillole consumate), dopo Inghilterra e Germania, ma prima di Francia e Spagna.

Gli studi clinici condotti finora, su circa 4 mila e 500 pazienti hanno dimostrato che il farmaco è ben tollerato ed è efficace in 7 uomini su 10. In presenza di particolari patologie, i risultati della pillola blu sono stati particolarmente incoraggianti: è stato infatti efficace nell'83% degli uomini con lesioni midollari, nell'84% dei depressi, nel 68% degli ipertesi.

saldi /



saldi



sales / ausverkauf / soldes / rebajas

www.arteni.it

Progetto Moda Casa Sport

Arteni Codroipo

Arteni Feltre/Umberto

b/store

Profili

QUERINI uomo

MARINA RINALDI

casaArteni

GIIS

A pochi giorni dalla partenza del nuovo codice della strada la commissione trasporti annuncia che bisogna azzerare tutto

Patenti, tabella dei punti da rifare

Alcune infrazioni punite in maniera «salata», altre in modo troppo leggero

Annuncio a sorpresa del prossimo matrimonio del principe. La coppia è in attesa di un figlio

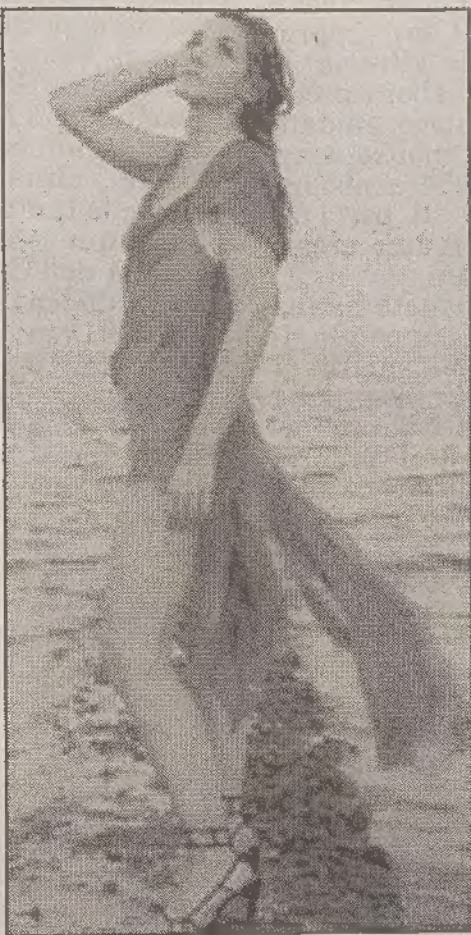
Emanuele di Savoia sposerà Clotilde

ROMA Trentun anni, lui, trentaquattro, lei; consulente economico, lui, attrice di fama, lei; erede al trono d'Italia, lui, una borghese con idee che oscillano tra la gauche, l'anarchia e il comunismo, lei. Emanuele Filiberto e Clotilde Courau sono apparentemente agli antipodi, ma, a leggere le loro dichiarazioni, hanno trovato un'intesa perfetta, preludio ad un matrimonio che - seppure in forma privata - si annuncia come uno dei più glamour degli ultimi anni e che nasce con una premessa, quella di un figlio in arrivo. Emanuele Filiberto, in un'intervista al Tg1, ieri sera ha confermato che sposerà presto Clotilde che attende un bambino. La notizia delle imminenti nozze era stata diffusa dall'Istituto della Reale casa di Savoia, mentre era stato il quotidiano svizzero «Le matin» a rivelare che Clotilde aspetta un bimbo, che dovrebbe nascere dopo Natale. La notizia è trapezata quando la ragazza ha dovuto rinunciare a girare un film a causa della gravidanza. Emanuele Filiberto ha detto che spera di sposarsi, mettere su casa e fare famiglia in Italia, «che è il più bel paese del mondo».

ha portato spessissimo nelle case degli italiani. L'immagine di questo giovane sportivo (nota la sua passione per le gare automobilistiche e per il calcio), elegante (anche quando veste a sù al niente è lasciato all'improvvisazione), dai toni sfumati (pochi, forse, se nessuno è in grado di testimoniare il suo alzare il tono della voce), ha certamente vinto la battaglia dell'audace rispetto al padre, Vittorio Emanuele, all'ombra del quale è sempre vissuto appunto si, a quando i media hanno cominciato a occuparsi di lui. Tanto che è stato anche scelto come testimonial per una campagna pubblicitaria di un prodotto - sottaceti - che forse non so-

no il massimo della nobiltà anche alimentare, ma che in qualche modo hanno contribuito ad alleviare il dolore di qualcuno (il principe ha devoluto l'intero compenso in beneficenza). Molte le donne che, negli anni, sono state accolte ad Emanuele Filiberto, che ha sempre voluto sottolineare di volere essere considerato un giovane, prima che un principe, anche se non sempre gli è stato concesso. Due anni fa, all'orizzonte sentimentale di Emanuele Filiberto, ha fatto la sua apparizione Clotilde Courau, che è bella, è intelligente e, a leggere le interviste che ormai da qualche tempo sta rilasciando, è anche dotata di un carattere forte e deter-

minato, definendosi tra l'altro di fede gauchiste, con riflessi anarco-comunisti, e chissà se questo ha fatto storcere il naso a qualche monarchico doc. Si sono conosciuti a una manifestazione di beneficenza (un «pentathlon» riservato alle celebrità) e, da quel momento hanno cominciato a frequentarsi, fino al punto di formare una coppia. E, come tutte le altre, una coppia con progetti e speranze. Clotilde non è una ragazza come le altre, perché è una attrice di successo e non da oggi. Già nel 1991, quando, cioè era poco più che ventenne, ottenne il Felix - prestigioso premio cinematografico europeo - per un film, «Le petit criminel», considerato un piccolo gioiello. Dopo quelli altri film, altri successi, sino all'incontro con il «piccolo principe», che l'ha fatta innamorare. Tanto che l'ha anche seguito nelle sue incursioni nel mondo dell'automobilismo sportivo. In Sicilia, in occasione di un rally, la consacrazione del fidanzamento, come Emanuele Filiberto e Clotilde l'uno accanto all'altra, in un atteggiamento d'amore non certo dissimulato. Ora le nozze - annunciate ieri sera ufficialmente - che il principe vuole siano in forma privata. Cosa ben difficile visto il clamore che il solo annuncio del matrimonio ha generato.



Il principe Emanuele Filiberto sposerà la bella Clotilde.

ROMA Fermi tutti. Proprio adesso che automobilisti, vigili e polizia stradale si stavano abituando, bisogna azzerare tutto. O quasi. La tabella dei punti multa andrà stracciata perché in commissione Trasporti in queste ore ne stanno stilando una nuova. Il rinnovato codice della strada, partito in quarta a tal punto da anticipare la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, rischia adesso di ripiombare nel caos. Perché i conti in classifica (ovvero, i punti in detrazione sulla patente) non tornano, ad alcuni sembrano troppo salati per le infrazioni stabilite dal codice, per altri fin troppo «leggeri».

L'operazione sicurezza simboleggiata dalla «patente a punti» funziona nella sua globalità (i dati della Polstrada sono confortanti e il primo esodo di luglio ha limitato incidenti ed infrazioni, escluse quelle per eccesso di velocità) ma va cambiata, limata e migliorata. Che si sia solo scaldato il motore? Pare proprio di sì.

All'incidente circa la repentina applicazione della nuova normativa (al quale si cerca di entere riparo con un emendamento che restituisca agli automobilisti i punti tolti il 30 giugno) si aggiungono adesso una serie di piccole aggiustamenti. In commissione alla Camera - relatore del provvedimento è Antonio Pezzella (An) - è in votazione il testo del governo cui sono stati presentati oltre 310 emendamenti e anche ieri si è discusso soprattutto della nuova tabella dei punti. Le novità in arri-

vo non sono poche. Per i neopatentati il raddoppio dei punti potrebbe scattare solo da ottobre. Se la legge passerà (martedì il testo del governo dovrebbe approdare al Senato) le sanzioni già inflitte saranno sanate. L'opposizione poi contesta che cinque punti in meno per guida senza cinture sono troppi e si prevede un punteggio diverso a seconda se si viaggia in città o su aree extraurbane. A proposito dell'applicazione della nuova patente per i camionisti già si parla di emendamenti per sanzioni sproporzionate che non tengono conto delle particolari condizioni di chi guida mezzi pesanti. Per il 18 luglio, a Roma, gli autotrasportatori hanno già previsto una protesta. Centinaia di Tir-Limaccia procederanno a velocità ridotta sul Grande Raccordo anulare rischiando di far collassare il traffico. Il vero nodo da sciogliere è quello sui limiti di velocità.

L'opposizione resta contraria ai 150 km/h orari in autostrada, si richiede inoltre una segnaletica che non sia equivoca in modo che gli utenti sappiano dove questo nuovo limite può essere applicato. Inoltre l'automobilista si dovrà munire in fretta, come corredo, di una bretella catarifrangente da indossare in caso di emergenza (auto in panne o incidente). Rastano però anche problemi tecnici da risolvere e falle da otturare: i giudici di pace fanno sapere che le multe saranno nulle se non ci saranno i corsi per recuperare i punti persi. Varare le regole per la autoscuola è la manovra più urgente.

I.m.

Ipotesi di modifica

Presentati alla Camera oltre 300 emendamenti alle nuove regole di guida, che vanno convertite in legge entro fine agosto. I più rilevanti

- Stabilire un tetto massimo di taglio dei punti-patente in caso di diverse infrazioni contemporanee
- Abbassare la riduzione per il non uso delle cinture da 5 a 4 punti in autostrada e a 2 punti in città
- Riportare a 130 Km/h il limite di velocità massimo in tutte le autostrade (non 150 Km/h)
- Limite dei 110 Km/h per tutti durante i week-end
- Eliminare penalità diverse con riferimenti incerti come «condizioni atmosferiche, carattere urbano o meno delle strade...»
- Semafori con dispositivi che segnalano chi passa col rosso
- Giubbotti o bretelle catarifrangenti per le soste di emergenza in caso di incidente notturno
- Sequestro dell'auto agli extracomunitari che non pagano la multa
- Facilitazioni per gli autotrasportatori e i guidatori professionali

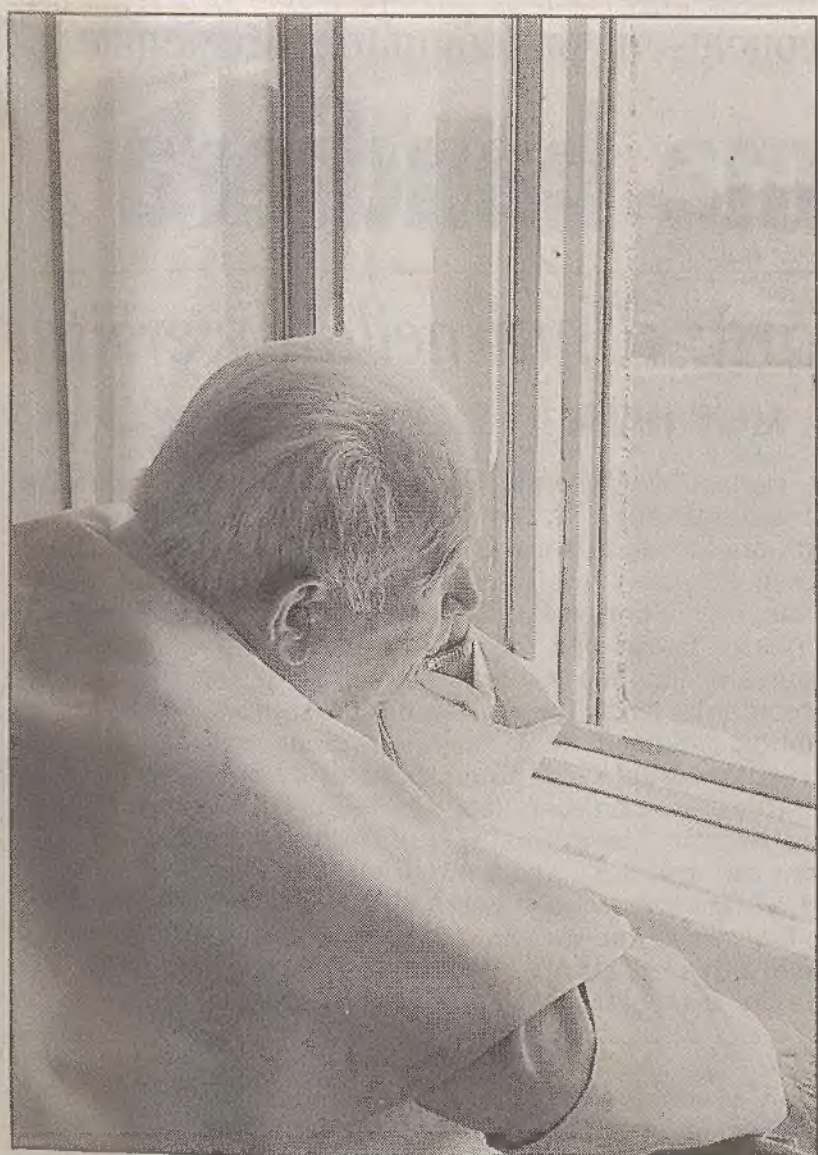
ANSA-CENTIMETRI

La regione è al terzo posto per il recupero di batterie

TRIESTE Il Friuli-Venezia Giulia è al terzo posto in Italia per raccolta pro capite di batterie usate e al quinto tra le regioni del nord in termini assoluti: è quanto emerso dal quinto rapporto ambientale del Consorzio obbligatorio batterie esauste (Cobat), presentato ieri a Bari. Nella Regione, si legge nel rapporto, sono state recuperate, nel 2002, 17.556 tonnellate di batterie al piombo esauste, pari a 3,9 chilogrammi per abitante, con un aumento del 14,1 per cento rispetto al 2001. L'Italia, nel suo

complesso, è l'unico Paese nel mondo che può vantare il più alto tasso di recupero di batterie d'avviamento esauste (oltre il 96%) attraverso la lavorazione delle quali il nostro Paese recupera quantità di piombo tali da soddisfare ogni anno un terzo del fabbisogno interno. Anche Vodafone Omnitel ha raccolto dallo scorso giugno circa 3 tonnellate di apparati inutilizzati composti per il 40% da batterie e il 60% da telefoni e accessori, per garantirne un corretto smaltimento nel rispetto e tutela dell'ambiente.

VATICANO



Papa in vacanza a Castel Gandolfo

CITTÀ DEL VATICANO Anche per il Papa sono cominciate le vacanze. Ieri mattina ha lasciato in macchina il Vaticano per Castel Gandolfo, 35 chilometri da Roma nella tenuta pontificia che si affaccia sul lago di Albano, dove si tratterà fino a settembre, manterrà i due impegni settimanali dell'udienza generale e dell'Angelus, che si svolgeranno a «Castello», mentre sono sospese tutte le udienze private.

Da uno studio su topi malati speranze contro la distrofia

MILANO È firmata da un gruppo di ricercatori italiani del San Raffaele di Milano la ricerca che apre nuove prospettive nella lotta alla distrofia muscolare. Si tratta di uno studio condotto su topi distrofici i cui tessuti muscolari danneggiati sono stati ricostruiti grazie a mesoangioblasti, cellule staminali identificate nei vasi ematici fetali e iniettate, dopo essere state trattate, nell'arteria femorale. I ricercatori hanno scoperto che i mesoangioblasti sono in grado di raggiungere in breve tempo i tessuti danneggiati ricostruendoli. Un approccio rivoluzionario e che ha permesso all'equipe del professor Giulio Cossu, direttore dell'Istituto per le cellule staminali del San Raffaele, di verificare importanti miglioramenti nei topi sottoposti al trattamento. Dopo soli quattro mesi dall'inoculamento delle cellule, ad esempio, la quantità di fibre muscolari sane appariva cresciuta tanto da consentire al topo sottoposto all'esperimento movimenti corretti altrimenti preclusi dalla malattia.

Secondo i meteorologi per un'altra settimana ci si può scordare l'arrivo di vere e proprie perturbazioni. Il Sud il più colpito

Italia nella morsa della siccità, le piogge non arrivano

Fiumi in secca, record storico negativo del Po, agricoltura in ginocchio e nuovi rischi di black-out

MILANO Per un'altra settimana ci si può scordare l'arrivo di piogge consistenti, di vere e proprie perturbazioni. A parte i soliti temporali estivi, un po' d'acqua potrebbe cadere, soprattutto al Nord, alla fine della prossima settimana. Ma per il Sud continuerà la sete. Le previsioni sono del direttore dell'ufficio meteorologico Milano Duomo, Sergio Borghi, e coincidono con i principali modelli meteo europei.

Intanto i fiumi sono ai loro livelli minimi, tanto che la Regione Lombardia sta pensando di chiedere lo stato di calamità. La secca del Po non è mai stata così importante da quando (un centinaio d'anni) viene rilevata con certezza l'altezza delle acque. E ieri nuovo record storico negativo: -7,53 metri. Ai «soliti problemi» per l'agricoltura si aggiungono quelli delle centrali termoelettriche, che al di sotto della portata d'acqua minima devono ridurre la loro produzione di energia.

«Per almeno un'altra settimana - spiega Borghi - i modelli di previsione del breve periodo, gli unici fortemente attendibili, non annunciano perturbazioni che possano interessare l'Italia. Solo verso venerdì o sabato della prossima settimana i modelli di lungo periodo possono fare pensare a qualcosa di consistente, ma è tutto da verificare nei prossimi giorni. In ogni caso, precipitazioni più consistenti possono venire al-

Nord, meno al Centro e quasi nulla al Sud e sulle isole». «La siccità si sta facendo lunghissima - aggiunge il direttore dell'osservatorio milanese - perché è da novembre che non registriamo piogge abbondanti». Ma cosa sta succedendo? «Succede che ci stiamo in qualche modo africanizzando».

L'area del Mediterraneo sta avendo un'influenza sul

teorologico milanese - con il freddo intenso in dicembre e poi più: parte quasi subito un progressivo e inarrestabile riscaldamento che fa sciogliere anche le estati anticipate, in maggio-giugno. L'anno scorso abbiamo avuto insoliti piogge in luglio e agosto: a questo punto - conclude Borghi - non possiamo che sperare che il fenomeno si ripeta».

Anche perché i fiumi so-

mente assetate. Per ora la coltura che soffre di più è il mais (a Cremona si prevede una perdita del raccolto del 40%), ma si stanno raggiungendo livelli di rischio anche per i vigneti, i cereali e tutto il comparto ortofrutticolo. La Regione Lombardia ha chiesto alle Province di fornire con urgenza tutti i dati sulla siccità per poter chiedere al Governo lo stato di calamità. Oltre al Po «preoccupano i laghi d'Isèo, Idro e Garda», afferma la vicepresidente della Lombardia, Viviana Beccalossi.

Poi c'è il problema delle centrali termoelettriche. Quella cruciale di Porto Tolle (Rovigo), che produce quasi il 10% dell'energia italiana, sta raggiungendo il livello di portata d'acqua che obbligherebbe a chiudere alcuni gruppi di produzione. Con tutti i rischi di nuovi black out, più o meno programmati.

E sul Po ci sono anche altri problemi. Uno è l'inquinamento: con la drastica diminuzione della portata d'acqua, aumentano le concentrazioni dei veleni ambientali. L'altro è quello della navigazione. Il poco traffico commerciale è infatti praticamente fermo. E anche le pattuglie via acqua di carabinieri e guardia di finanza devono cambiare mezzi: dai motoscafi alle chiglie di motor pescaggio dei gommoni.



Un'immagine inusuale del letto del fiume Po in secca a causa della siccità.

IN BREVE

Prato, quindici giovani accusati di una catena di aggressioni

PRATO Quindici giovani di Prato, fra i 16 e i 23 anni, sarebbero responsabili di una lunga catena di aggressioni per rapina, con mazze da baseball, spranghe e coltelli, ai danni di extracomunitari, soprattutto cinesi, avvenute nei mesi scorsi. Sei di essi sono stati arrestati e nove sono indagati a piede libero con le accuse di associazione per delinquere finalizzata a furti e rapine, tentato omicidio e spaccio di droga. Sono diciotto gli episodi accertati dagli inquirenti, che stanno indagando anche sull'uccisione di due barboni nel settembre scorso.

Cassino, automobile sbanda e finisce contro un Tir muoiono sul colpo la madre e i suoi due figlioletti

CASSINO È morto all'ospedale di Cassino anche l'altro bambino che nel pomeriggio di ieri era rimasto vittima insieme alla madre ed alla sorellina morte sul colpo di un drammatico incidente stradale avvenuto nei pressi dello svincolo per San Pasquale, sulla superstrada Cassino-Atina. La donna, di 40 anni, a bordo della sua «Panda» si stava dirigendo in città quando per cause in corso di accertamento è andata a schiantarsi sotto un Tir che proveniva nella direzione opposta. Inutile ogni tentativo di soccorso.

Vede dal balcone la sua auto divorata dalle fiamme muore d'infarto mentre tenta di chiedere soccorso

PALERMO Un uomo è morto d'infarto quando ha visto la sua auto bruciare. È successo l'altra notte in via Tiro a Segno a Palermo. La vittima è un cardiopatico di 69 anni. Si era affacciato alla finestra perché aveva sentito rumori strani, e si è accorto che la sua vettura, una Renault 5, era avvolta dalle fiamme così come altre due auto vicine.

Il suo cuore non ha retto e l'anziano si è accasciato mentre si dirigeva verso il telefono. Vani sono stati i tentativi di rianimarlo.

Trancia con un martello pneumatico un tubo e viene travolto da una fiammata di metano

FERRARA Pensava di avere a che fare con un tubo dell'acqua ed invece è stato investito in pieno da una fiammata provocata da una bolla di gas metano. L'infortunio sul lavoro è accaduto nel pomeriggio in viale Volano a Ferrara, quando un operaio di Mezzogoro (Ferrara) di 49 anni, che stava lavorando sulle tubature dell'acqua, con un martello pneumatico ha bucatato il tubo. Tubo di cui l'acqua, ma nel quale si era fatta una sacca di gas metano, che liberata ha provocato una fiammata che ha investito l'uomo in pieno petto e al viso.

Consegnate al primo ministro Racan 2500 domande relative al processo di adeguamento del Paese ex jugoslavo agli standard comunitari

Prodi a Zagabria: «Fate presto, l'Europa vi aspetta»

Il presidente della Commissione chiede alla Croazia di fungere da apripista all'integrazione dei Balcani

TRIESTE L'allargamento dell'Unione europea entra nella «fase due». «Sdoganati» i primi dieci Paesi dell'ex pianeta sovietico, con Malta e Cipro, ora Bruxelles guarda ai Balcani. E la prima pietra di quest'Europa che resta, dunque, un cantiere aperto è stata posta ieri a Zagabria dal presidente della Commissione Ue, Romano Prodi che ha consegnato nelle mani del primo ministro croato, Ivica Racan 2.500 quesiti di natura economica, politica, giuridica e sociale - modellati su quanto già richiesto alle prime nuove dieci stelle d'Europa - relativi al processo di adesione del Paese ex jugoslavo all'Unione.

La strada che da Bruxelles porta a Belgrado, ma anche a Sarajevo per giungere a Sud fino a Tirana passa obbligatoriamente per Zagabria. Lo ha fatto capire chiaramente ieri lo stesso Prodi parlando davanti ai deputati del Parlamento croato. «Sono convinto - ha detto il presidente della Commissione - che la Croazia ha cominciato un processo che la porterà nell'Ue. Io resto un profondo sostenitore del processo di integrazione europea dei Balcani», aggiungendo che «l'unificazione dell'Europa sarà completata solo quando tutti i Paesi della regione balcanica ne saranno diventati membri a pieno diritto». «La Croazia - ha precisato Prodi - rappresenta la punta avanzata di tutta la regione che deve essere interamente traghettata in Europa». In un appassionato ed emozionante intervento al Sabor Prodi ha rimarcato come «nessun muro, nessuna divisione può e deve essere im-



Il premier croato Ivica Racan accoglie il presidente della Commissione Ue Romano Prodi.

maginata all'interno dei Balcani». «Abbiamo conosciuto - ha continuato - fin troppo bene quanta sofferenza tali divisioni abbiano provocato. I tempi sono ormai maturi per costruire i ponti e non per distruggerli».

Certo entrare a far parte della comunità europea non è né facile, né automatico. Il principio della differenziazione, infatti, continuerà

ad applicarsi per ogni Paese. Il che, in poche parole, significa: chi prima si adegua agli standard europei prima entra a far parte dell'Ue. I progressi fatti dalla Croazia sono comunque stati definiti molto incoraggianti, ma al capo dello Stato, Stipe Mesić, al premier Racan e ai rappresentanti dei partiti di maggioranza e opposizione incontrati ieri Prodi ha chiesto ulteriori

sforzi, in particolare per quel che concerne la riforma del sistema giudiziario, la libertà dei mezzi d'informazione, il rispetto dei diritti delle minoranze, il rientro dei rifugiati. Dei circa 300 mila serbi fuggiti durante la sanguinosa guerra del 1991-1995 ne sono rientrati appena 100 mila, ma altrettanti vorrebbero tornare alle loro case. L'Ue ha chiesto, inoltre,

VUKOVAR
«Questo atto d'accusa è pieno d'errori. Mi dichiaro non colpevole». Questa la deposizione fatta ieri davanti al Tribunale penale internazionale (Tpi) dall'ex colonnello jugoslavo Veselin Slijančević, accusato di crimini di guerra e contro l'umanità per il ruolo avuto nel massacro di Vukovar, in Croazia. Slijančević, imputato di «trattamento crudele, omicidio intenzionale e assassinio», secondo la procura era al comando delle truppe che nel novembre del 1991 prelevarono circa 200 persone non serbe dall'ospedale di Vukovar «abbattendo» le successivamente una sull'altra. Quella di ieri era la prima comparizione dell'imputato davanti al Tpi e l'ex colonnello doveva solo rispondere alla domanda se si dichiarava o meno colpevole.

uno sforzo importante in un altro delicatissimo settore: la collaborazione con il Tribunale internazionale dell'Aja per i crimini commessi nella ex Jugoslavia (Tpi). Dopo la morte del generale Janko Bobetko resta un solo latitante croato da assicurare alle autorità dell'Aja. Si tratta del generale Ante Gotovina, di fatto considerato un eroe da gran parte della popolazione croata, e per la cattura del quale non è stato fatto molto dagli organi di polizia di Zagabria. Certo una sua eventuale cattura e una consegna ai giudici dell'Aja potrebbe

provocare un vero e proprio terremoto politico in Croazia. Ma con la politica dei «se» e dei «ma», ha fatto chiaramente capire ieri Prodi, non si entra in Europa, così come deve essere chiaro fin da subito che l'Europa non concede sconti a nessuno. Che qualcosa però si stia muovendo anche in questo senso è dimostrato dalla decisione presa dal governo britannico di ratificare il Trattato di associazione e stabilizzazione della Croazia all'Ue che Londra aveva fin qui «congelato» proprio per «punire» la ritrosia di Zagabria a collaborare con il Tpi. L'esecutivo guidato da Tony Blair, inoltre, è intenzionato anche a abolire il regime di visti per l'ingresso dei cittadini croati nel Regno Unito.

Le autorità croate hanno ora tre mesi di tempo per rispondere al questionario di Bruxelles. Sulla base delle risposte l'esecutivo comunitario esprimerà il proprio parere sui negoziati di adesione. «Faremo ogni sforzo necessario - ha assicurato il primo ministro Racan - affinché l'opinione della Commissione sia positiva». La Croazia sarà giudicata per meriti e per capacità proprie, ma non deve dimenticare - è questo il monito della missione di Prodi a Zagabria - le sue responsabilità verso gli altri Paesi della regione balcanica. «Non c'è Europa senza i Balcani», ha ribadito quasi alla nausea Prodi. «Non mi stancherò di ripeterlo - ha detto al termine della sua giornata in Croazia - che l'unificazione dell'Europa potrà dirsi completa soltanto quando tutti i Paesi dei Balcani saranno diventati membri a pieno titolo dell'Unione».

Mauro Manzi

Radin espone i problemi degli italiani

Istria: il confine di Schengen lungo il fiume Dragogna un incubo per la minoranza

TRIESTE La minoranza italiana in Istria è preoccupata. Con l'ingresso della Slovenia nell'Unione europea il confine legato al trattato di Schengen passerà lungo il fiume Dragogna, tagliando così in due l'Istria, minando di fatto anche la tanto difficilmente fin qui conservata unitarietà dell'Unione italia-

che per non interrompere un'osmosi che dura ormai da secoli.

Prodi, dal canto suo, ha ascoltato con molta attenzione le istanze di Radin. «Effettivamente - ha ammesso il presidente della Commissione - questo del confine è un problema che fin qui non è stato ancora focalizzato. Un problema



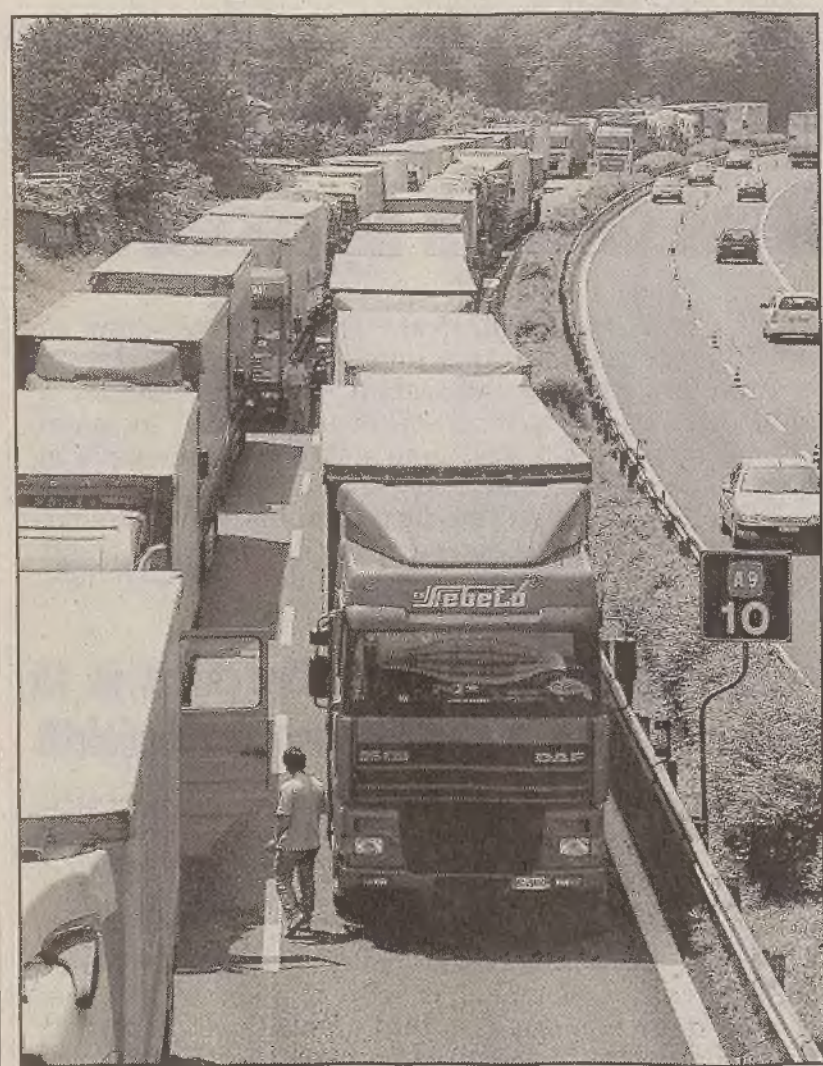
Furio Radin

ha aggiunto - che prima di essere politico assume valore di vitale importanza». «Ma soprattutto - ha precisato ancora Radin - è un problema che riguarda da vicino la minoranza italiana, ma coinvolge anche l'intera popolazione istriana con la quale dobbiamo essere solidali».

Prodi ha chiesto inoltre lo stato dei diritti delle minoranze in Croazia ricevendo da Radin tutte le informazioni nella sua veste di presidente della commissione diritti umani e minoranze nazionali del Sabor. m. manz.

IL CASO

Austria nel mirino per i divieti di transito
Bruxelles contro Vienna: procedura d'infrazione nella «guerra dei Tir»



Bruxelles contro Vienna nella «guerra dei Tir».

BRUXELLES Braccio di ferro tra Bruxelles e Vienna per il preannunciato divieto di transito attraverso il Tirolo per i camion con una portata superiore alle 7,5 tonnellate adibiti al trasporto di alcune merci. La Commissione europea ha aperto ieri, con l'invio di un parere motivato, la seconda tappa della procedura d'infrazione perché, ad avviso dell'esecutivo Ue, la misura «viola il principio della libertà di prestazione dei servizi» sancita dall'articolo 28 del Trattato.

L'Austria ha ora dieci giorni di tempo per rispondere, prima che Bruxelles decida se ricorrere alla Corte di giustizia.

L'urgenza è dettata dai tempi stretti: il divieto, secondo quanto stabilito dal

governo del Tirolo, dovrebbe entrare in vigore il primo agosto prossimo su un tratto dell'autostrada A12 per migliorare la qualità dell'aria in quelle zone.

Il provvedimento, se attuato, avrà ripercussioni anche sull'Italia, per i suoi autotrasportatori e, qualora si verificassero agitazioni o blocchi stradali, anche per i turisti.

Il blocco annunciato dall'Austria dovrebbe riguardare i mezzi che trasportano cereali, legname, sughero, materiali ferrosi, pietrisco, veicoli a motore, acciaio da costruzione. Il decreto è stato firmato dal governatore del Tirolo, ma la Commissione europea, per competenza, si rivolge direttamente al governo austriaco.

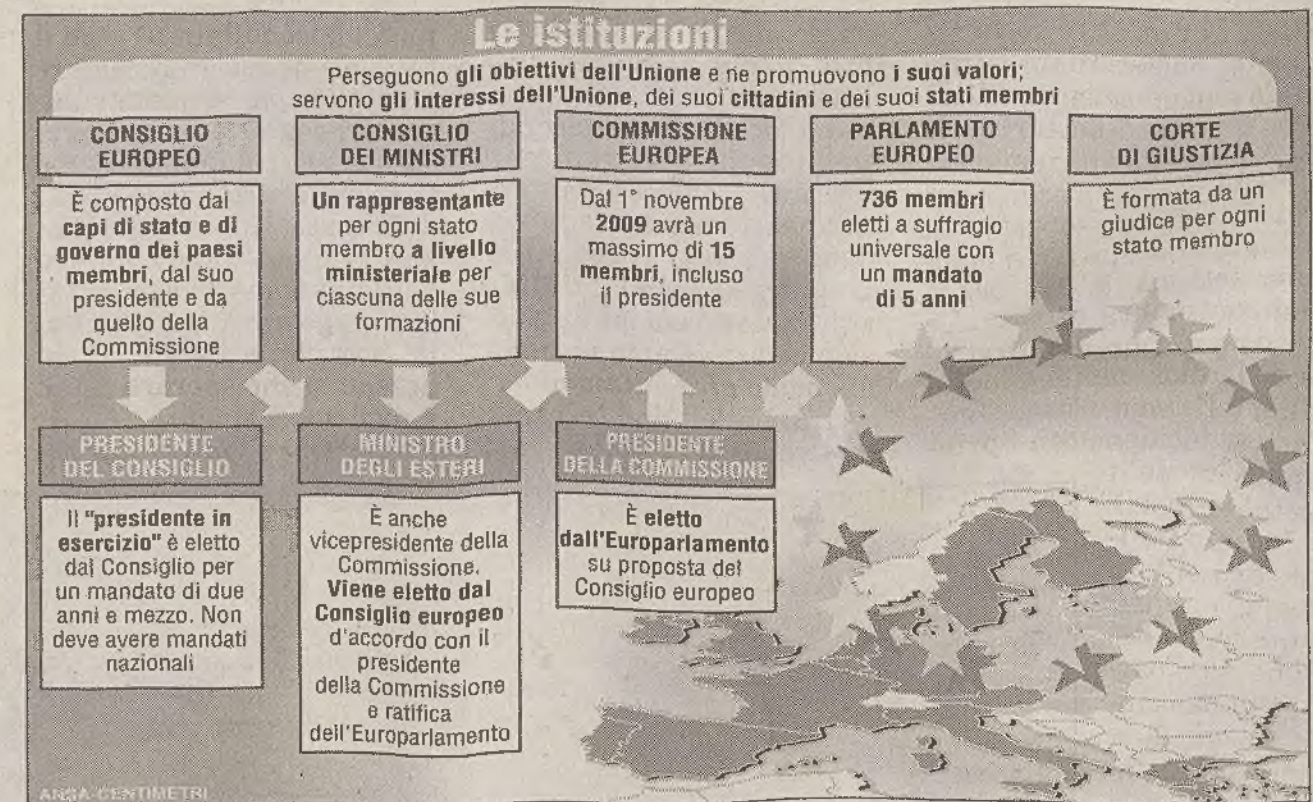
L'organismo presieduto da Valéry Giscard d'Estaing dopo diciotto mesi di duro lavoro ha concluso il suo compito istituzionale

L'Unione avrà anche un inno e una bandiera

La Convenzione consegna la nuova Costituzione. Il motto sarà: «Uniti nella diversità»

BRUXELLES L'Unione europea dopo la moneta, avrà in comune anche un inno, ripreso dall'Ode alla gioia della nona sinfonia di Ludwig van Beethoven, un motto, «Uniti nella diversità», una bandiera a sfondo blu con un cerchio di 12 stelle color giallo-oro e un giorno celebrativo, il 9 maggio. Fu infatti proprio il 9 maggio del 1952 che uno dei padri fondatori dell'Ue, Robert Schumann, lesse il discorso che sancì la nascita della Comunità europea del carbone e dell'acciaio, la Ceca. I simboli della futura Europa, voluti dalla Commissione per renderla più visibile ai cittadini, sono stati inseriti con un articolo apposto nel testo della Costituzione europea approvato ieri dalla Convenzione guidata da Valéry Giscard d'Estaing che ha concluso il suo compito dopo 16 mesi di lavori.

«La Convenzione si conclude oggi - ha detto l'ex presidente francese nell'aula magna del Parlamento europeo - il risultato dei nostri lavori è il testo della



prima Costituzione dell'Europa». Giscard ha poi portato due foglie di lattuga ad una tartaruga in terracotta di fattura cinese presa a simbolo della Convenzione 18 mesi or sono. «Lei sapeva dove andavamo fin dall'inizio», ha detto ironizzando

sulla lentezza dei lavori della Convenzione e suscitando l'ilarità dell'intera aula. Secondo il vicepresidente della Convenzione Giuliano Amato «la nuova Costituzione rafforza l'influenza dell'Europa nel mondo - ha precisato - e getterà le

basi dell'azione politica per almeno una generazione». Il rappresentante del Parlamento italiano alla Convenzione Lamberto Dini ha messo in guardia i ministri che nella Conferenza intergovernativa da metà ottobre esamineranno il testo

NOMINA

Il sindaco di Venezia, Paolo Costa, è stato designato presidente della Commissione Trasporti, Politiche regionali, Turismo del Parlamento europeo. Il suo predecessore, l'onorevole Luciano Caveri, eletto assessore ai Trasporti, Sport e Politiche europee della Regione Val d'Aosta, lascia per incompatibilità la carica di parlamentare europeo e, di conseguenza, il suo incarico di presidente della Commissione Trasporti, Politiche regionali e Turismo del Parlamento europeo. L'Ufficio di Presidenza del Gruppo dei liberali democratici e riformatori (Eldr) ha così designato all'unanimità all'importante carica Paolo Costa, sindaco di Venezia, già ministro italiano dei Lavori pubblici. Con la formalizzazione dell'incarico, che avverrà all'inizio di settembre, Paolo Costa assume un ruolo di primo piano nella gestione delle più importanti questioni europee collegate al tema dei trasporti, del turismo e delle politiche regionali.

della Convenzione per dare vita alla «Magna Charta» finale. «Non accetteremo passi indietro - ha detto nel suo intervento - rispetto al testo che abbiamo varato noi».

Al di là delle novità di facciata il testo della «Magna Charta» è stato modificato solo in alcuni dettagli tecnici rispetto a quello presentato al vertice europeo di Salonicco che aveva con-

cesso altro tempo alla Convenzione per migliorarlo. Un braccio di ferro generalizzato ha fatto sì che la Gran Bretagna abbia potuto mantenere il sistema di voto che prevede il veto in politica estera, di difesa e in materia fiscale. La Germania il veto lo ha ottenuto per la politica di immigrazione e la Francia per la difesa della lingua e delle diversità culturali.

Alfredo Betti

Novantasette padri costituenti chiedono ora un referendum

BRUXELLES Una risoluzione sottoscritta da 97 membri della Convenzione chiede agli stati membri dell'Ue la convocazione di un referendum che ratifichi in ogni paese la futura Costituzione europea in coincidenza con le prossime elezioni europee (13 giugno 2004).

Tra i firmatari della consultazione elettorale figurano Giuliano Amato, vicepresidente della Convenzione e Gianfranco Fini, rappresentante del governo italiano presso la Convenzione.

Danimarca, Lussemburgo e Spagna sono tra i primi paesi ad aver già risposto positivamente all'appello, programmando le consultazioni per il prossimo anno.

Espressamente contraria alla ratifica della Costituzione per mezzo di un referendum popolare è la Gran Bretagna. Il primo ministro Tony Blair, il 27 maggio scorso, ha escluso la possibilità di indire una consultazione perché non è una questione che implica «una modifica fondamentale dell'ordinamento».

DALLA PRIMA PAGINA

Eppure il Tahkim Vahdat (Ufficio per il consolidamento dell'Unità), la più forte organizzazione studentesca, aveva dichiarato di non voler fornire pretesti ai «violenti» di regime. Anche se il gruppo aveva confermato la radicalità delle sue posizioni, definendo impossibile la convergenza tattica con la Presidente della Repubblica Khatami. A conferma della leadership riformista, i leader studenteschi avevano affermato che se gli attuali dirigenti del Paese vogliono rispondere alle loro richieste, possono utilizzare i «canali internazionali». Scegliendo la rottura aperta con Khatami e dicendosi disponibili al dialogo solo con la «comunità internazionale» il movimento studentesco si è bru-

ciato le navi alle spalle.

Il movimento ha però rifiutato anche il «bacio della morte» americano. Accusati, oltre che dai conservatori, anche dai riformisti più sensibili alle istanze nazionaliste e «antimperialiste» di essere eterodiretti dall'amministrazione Bush e dalle forze monarchiche in esilio negli Stati Uniti, gli studenti ribadiscono di non aver chiesto l'aiuto del «Grande Satana» ma di essersi rivolti alla comunità internazionale per ottenere sostegno morale alle loro lotte. In questo senso va interpretata la lettera, in cui si denuncia la violazione dei diritti umani in Iran, inviata al se-

Studenti nelle notti senza notte

contrasti con quella parte del fronte anti-Khatamenei, che accusa gli universitari di favorire l'ingerenza di Washington nel Paese e di lavorare, oggettivamente, per il ritorno della monarchia. I leader del Tahkim Vahdat hanno cercato di scrollarsi di dosso quest'etichetta politica imbarazzante - enfatizzata dalle tv satellitari iraniane di Los Angeles - in un Paese ancora fortemente intriso di antimericanismo. Per il movimento la «democrazia non può essere importata», e, soprattutto, non pos-

sono pretendere di imporla a Pahlavi, che in passato ha instaurato una dittatura nel Paese.

Ma Teheran è impegnata a scongiurare anche l'altra crisi: quella esterna, legata al nucleare e al programma missilistico. Sebbene il direttore dell'Aiea abbia definito «costruttivi» e «fruttuosi» i colloqui con il governo iraniano, la mina del protocollo aggiuntivo non è ancora del tutto disinnescata. Anche se ad aggravare la tensione è ora la questione missili: Israele si sente minacciato dal nuovo vettore Shahab 3 e Washington guarda con sempre maggiore preoccupazione alle capacità balistiche degli ayatollah. La sopravvivenza del regime non si gioca più solo nelle strade ma anche nei cieli sopra Teheran.

Renzo Guolo

FIUME Le banche hanno deciso di sostenere il cantiere e il governo ha stanziato altri 2,5 milioni di euro

«Viktor Lenac», si guarda al futuro

I finanziamenti consentiranno la ripresa del lavoro in tutti i settori dell'azienda

Ma le paghe non arriveranno prima del 20 luglio. Se dovesse saltare questa data il sindacato pensa già di proclamare uno sciopero

FIUME Importante schiarita sul futuro del cantiere navale «Viktor Lenac». Dopo qualche giorno di trattative le banche creditrici hanno deciso di sostenere il cantiere fiumano, con la riprogrammazione dei crediti per 28 milioni di euro. E ieri il Governo ha approvato altri 2,5 milioni di euro per garantire la ripresa dei lavori in tutti i settori di produzione.

Il tutto avviene a pochi giorni dallo sciopero di un centinaio di cantierini, del settore per la protezione anticorrosiva, che lunedì scorso hanno potuto varcare i cancelli dello stabilimento solo firmando una dichiarazione con cui hanno accettato di lavorare una ventina di giorni senza chiedere gli stipendi arretrati.

Il direttore Damir Vrhovnik aveva detto chiaramente che fino a fine mese non ci saranno i soldi per i salari, invitando tutti a fare

uno sforzo nelle prossime settimane. La maggioranza dei circa 1.200 dipendenti dello stabilimento di Martinska aveva firmato giovedì il documento imposto dalla dirigenza e così ha potuto varcare i cancelli il giorno dopo.

Il sindacato dei me-

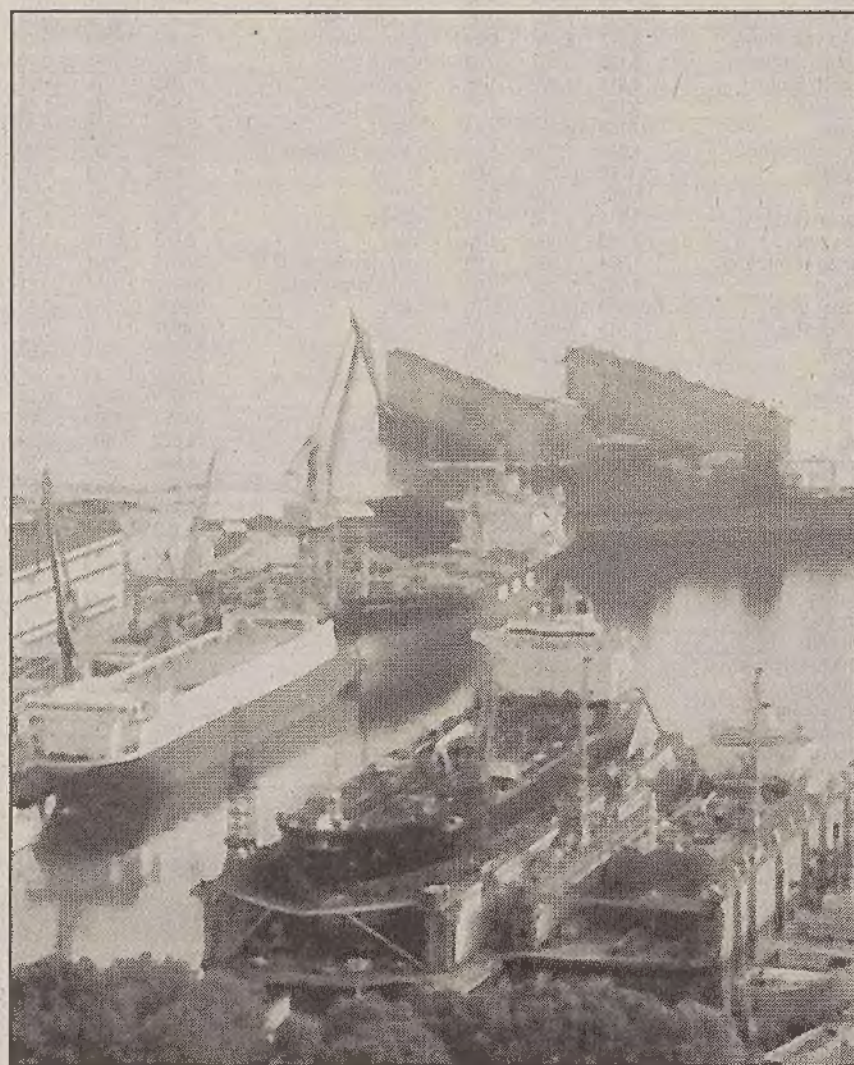
talmecanici, che ha giustificato l'iniziativa spontanea degli operai senza appoggiarla formalmente, è intervenuto indicando loro l'unica via per non perdere il posto di lavoro.

In un clima di pace apparente si continua dunque a lavorare, per rispettare nelle prossime settimane delle consegne che consentiranno allo stabilimento di ricevere una boccata d'ossigeno.

La soluzione definitiva dei seri guai del cantiere, fino a un anno e mezzo fa esempio di gestione esemplare, è arrivata dopo due giorni di «conclave» a Zagabria tra i banchieri. Il premier Ivica Racan aveva ribadito che il governo non intende venire incontro un'altra volta ai proprietari, escludendo nuove garanzie statali per i crediti. E le banche hanno atteso segnali di questo tipo dal governo per avviare un discorso su nuovi cicli di investimenti al «Viktor Lenac», indispensabile per garantirne la sopravvivenza.

Il vicepremier Slavko Linic, ex sindaco di Fiume, non rilascia dichiarazioni, anche se è il personaggio più criticato per la privatizzazione del cantiere.

Intanto, nonostante sia terminata la fase più acuta della crisi, il sindacato dei metalmeccanici ha organizzato un referendum per ricevere il via libera a iniziative sindacali, compreso lo sciopero, se le paghe non dovessero arrivare entro il 20 luglio.



r.r. Importante schiarita nel futuro del cantiere «V. Lenac».

ZAGABRIA Privatizzazione nella fase cruciale

Dall'ungherese Mol la migliore offerta per il 25% dell'Ina

ZAGABRIA La compagnia petrolifera ungherese Mol offre 505 milioni di dollari, mentre quella austriaca Omv si ferma a 420. La russa Rosneft, invece, si ritira dall'asta. Questo l'esito dell'apertura delle buste con le offerte per l'acquisto del 25%, più una azione, della compagnia petrolifera croata Ina, avvenuta ieri. In questa maniera la più importante operazione di privatizzazione in Croazia è entrata nella fase cruciale.

Un po' a sorpresa, dunque, gli ungheresi hanno presentato la migliore offerta. La sorpresa è dovuta al fatto che l'Omv già da parecchio tempo viene data come favorita per l'acquisto di un quarto del pacchetto azionario di quella che è una delle più importanti aziende croate.

Il consiglio per la privatizzazione dell'Ina, presieduto dal premier Ivica Racan, si riunirà oggi per vagliare minuziosamente tut-

ti i punti delle due offerte. Dalla sessione dovrebbe uscire la decisione, che potrebbe essere posta già giovedì prossimo all'ordine del giorno della seduta del Governo, al quale spetta l'ultima parola in merito.

Subito dopo l'apertura pubblica delle buste, il ministro dell'Economia Ljubo Jurcic ha espresso soddisfazione per le offerte giunte, sottolineando che appunto oggi saranno messe al vaglio dal Consiglio per la privatizzazione per capire quale delle due offre maggiori garanzie. Jurcic ha precisato che si saprà anche quanto la Mol e l'Omv avevano offerto lo scorso 17 gennaio.

All'apertura delle buste, oltre al ministro Jurcic, hanno presenziato anche i rappresentanti dei due gruppi in corsa per l'acquisto del 25% dell'Ina, quelli della compagnia petrolifera croata e i consulenti legali del Governo.

b.r.

ZAGABRIA La Corte costituzionale ha accolto la proposta dell'associazione dei consumatori Potrosac. Divampano le polemiche

Croazia, scompare l'abbonamento al telefono

ZAGABRIA Terremoto nel settore della telefonia fissa. La Corte costituzionale croata ha stabilito che dal 1° novembre i cittadini non pagheranno più l'abbonamento mensile, che ammonta a 60 kune (8 euro). La decisione è stata presa su proposta dell'associazione dei consumatori Potrosac, che ha definito anticostituzionale il regolamento sulle telecomunicazioni.

La polemica è subito divampata. I contrari alla decisione hanno affermato che adesso la Telecom Croazia, che ha il monopolio nel settore, cercherà di pareggiare le perdite derivanti dai mancati introiti dell'abbonamento mensile con l'aumento del costo degli impulsi o con quello del prezzo per l'uso delle linee telefoniche.

La decisione della Corte ha provocato anche l'immediata reazione dell'azienda

telefonica, che ieri, durante la sessione del Governo, ha presentato due nuove tariffe che entreranno in vigore dal 1° agosto. La prima è destinata a coloro che usano spesso il telefono: è previsto l'abbonamento di 75 kune (10 euro) che prevede un prezzo più basso degli impulsi e telefonate gratis per l'intera domenica.

La seconda tariffa invece prevede l'abbonamento di 45 kune (6 euro) e 120 minuti di telefonate gratis al mese. La nuova offerta della Telecom propone anche tariffe del 30-40 per cento più basse per le telefonate all'estero. Così, ad esempio, per chiamare in Italia, gli abitanti della Croazia pagherebbero 1,85 kune (0,24 euro) durante il giorno, mentre per le telefonate dalle 21 alle 8 il prezzo per un minuto di chiamata ammonterebbe a 1,30 kune (0,17 euro).

Intanto ieri il Governo si è riunito per la prima volta in sessione virtuale. Una parte dei ministri era nella sede dell'esecutivo, gli altri nell'albergo Sheraton di Zagabria. Tutti hanno discusso e preso le decisioni per via telematica. E' stata colta l'opportunità per parlare del mondo dell'informatica in Croazia. In questo senso, il ministro della Marina mercantile, del traffico e delle comunicazioni, Roland Zuvanic, ha ribadito che nel 2000 solo il 6 per cento dei cittadini aveva l'allacciamento a Internet, mentre nel 2002 si è raggiunto il 18%.

«Entro la fine di quest'anno - ha dichiarato il responsabile del dicastero - saranno un milione e 14 mila le persone che accederanno alla Rete. Questo significa che in un solo anno abbiamo fatto un balzo del 10 per cento».

b.r.

Nuovo catamarano veloce sulla linea Zara-Ancona

ZARA «Principe di Zara» (Princ Zadra) è il nome del nuovo catamarano che collegherà la città dalmata al porto di Ancona. Durante la presentazione della nuova imbarcazione, di proprietà dell'agenzia Mia Trade, è stato reso noto che per coprire il percorso tra la costa orientale e quella occidentale dell'Adriatico il «Principe di Zara» impiegherà 160 minuti.

Il nuovo catamarano che abbiamo acquistato in Scandinavia - ha dichiarato il direttore dell'agenzia zaratina Miro Sarin - ci consentirà di migliorare l'offerta nel collegamento con l'Italia, nonostante la forte concorrenza dell'azienda italiana Snav. Zara è diventata una destinazione molto interessante per diverse compagnie armatoriali, ma va ribadito che i turisti italiani non sono sufficienti per l'attività delle quattro compagnie che effettuano i collegamenti Zara-Ancona».

Il «Principe di Zara» farà scalo anche nelle isole di Lesina (Hvar) e Brazza (Brac). Il catamarano può ospitare 270 passeggeri ed è il più veloce tra tutti quelli che attualmente fanno la spola tra il porto della città di San Donato e quello marchigiano. A giorni entrerà inoltre in funzione anche il collegamento Pescara-Pola.

b.r.

CITTANOVA Imbarcazione di Umago gravemente danneggiata da un mercantile

Speronato un peschereccio

POLA Si è rischiata una sciagura in mare, mercoledì scorso, al largo di Punta Dente, nelle acque di Cittanova. Alla Capitaneria di porto, poco prima delle 13, è giunta una richiesta di soccorso da parte di un motopeschereccio. Si trattava della barca di proprietà di Dominik Kovac, di Umago, che stava pescando capesante.

Il peschereccio era stato appena speronato dal mercantile «Mjesto», battente bandiera delle isole Comore. A salvare l'imbarcazione di Kovac ci hanno pensato gli altri motopesca che erano al lavoro in quella zona di mare.

Subito dopo sono giunte le motovedette della polizia marittima, che hanno prestato assistenza ai naufraghi e li hanno trasportati a Umago. Il peschereccio è stato invece trainato fino al

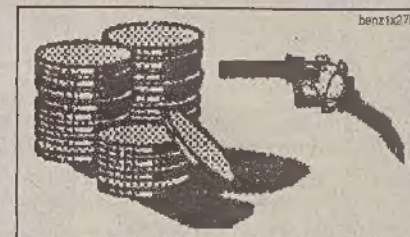
marina Aci di Umago, dove è stato messo a terra con una potente gru.

Nell'incidente fortunatamente non ci sono stati feriti, anche se l'imbarcazione ha subito pesanti danni, sia sopra sia sotto la linea di galleggiamento.

Dell'inchiesta si occupa la Capitaneria di porto di Pola, che sta ancora indagando su come si siano svolti i fatti.

La «Mjesto» è stata fermata mezz'ora dopo l'incidente nelle acque di Umago. Il comandante, Majed Salaiman, è stato denunciato.

La vicenda ha sollevato una dura protesta da parte del sindacato dei pescatori, che ha puntato il dito contro quelle navi che viaggiano spesso troppo vicino alla costa e facendo uso frequentemente del pilota automatico.



I CAMBI	
SLOVENIA	Tallero 1,00 = 0,0043 Euro*
CROAZIA	Kuna 1,00 = 0,1325 Euro
Benzina super	
CROAZIA	Kune/litro 7,23 = 0,96 €/litro
Benzina verde	
SLOVENIA	Tallero/litro 189,50 = 0,81 €/litro**
CROAZIA	Kune/litro 6,63 = 0,88 €/litro
Diesel	
SLOVENIA	Tallero/litro 164,80 = 0,70 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banca Koper d.d. di Capodistria
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattative sui servizi di cambio.

POLA Dopo il presidente della Regione Jakovcic un «no» deciso pure da quello del Consiglio regionale

Anche Zufic boccia il referendum sulla costa

«E un'iniziativa per ostacolare lo sviluppo economico dell'area»



Panorama aereo delle isole Brioni, parco nazionale dall'83

POLA Dopo il presidente della Regione Istria Ivan Nino Jakovcic, che aveva definito «irresponsabile, poco serio e immorale» il referendum sulla sventura della costa, promosso dal Foro democratico istriano del sindaco di Pola Luciano Delbianco e dai socialdemocratici polesi, anche il presidente del Consiglio regionale, Stevo Zufic, boccia senza mezzi termini la richiesta della consultazione popolare contro i progetti di rilancio turistico «Barbariga-Dragonera», nel Dignanese, e «Brioni Riviera», voluti dalla Regione.

In una conferenza stampa Zufic ha dichiarato che il referendum «non è nient'altro che un'iniziativa per ostacolare lo sviluppo economico dell'area. Un referendum pieno di falsità e inesattezze volontarie - ha aggiunto - per raggirare l'opinione pubblica».

i.b.

Nella puntata di domani (Raiuno, ore 14) un viaggio attraverso la fascia costiera

Il mare dell'Istria a «Lineablu»

TRIESTE Inizia da Pola il viaggio della puntata di domani di «Lineablu» (Raiuno, ore 14). Da Fasana si parte per l'arcipelago delle Brioni, dichiarato nel 1983 Parco nazionale della Croazia per salvaguardare l'eccezionale patrimonio naturale. Un porto ogni 15 miglia lungo la costa istriana, e con il porto il borgo con la sua inconfondibile architettura. Come quella di Rovigno, quasi interamente circondata dal mare e con una forte impronta medievale.

Da qui si parte per una magnifica immersione su un relitto con lo scrittore e giornalista Pietro Spirito. Si tratta di quello del Baron Gautsch, nave del Lloyd Austriaco che affondò l'11 agosto 1914 attraversando un campo minato. Proseguendo verso nord «Lineablu» si soffermerà su una delle risorse naturali più belle della penisola istriana: il fiordo di Leme. Lungo 11 chilometri, profondo 30 metri, è caratterizzato da una ripida costa che in alcuni punti raggiun-

ge i 100 metri di altezza. Qui la conduttrice Donatella Bianchi incontrerà i responsabili di uno stabilimento per l'allevamento e l'affumicatura di orate e spigole. Sempre dal mare si arriverà poi a Parenzo, con la sua basilica Eufrosiana dichiarata patrimonio dell'umanità. Nel corso del programma il biologo Corrado Piccinetti spiegherà un nuovo tipo di pesca, e Fabrizio Gatta, dell'università di Pisa andrà a scoprire i segreti della produzione delle perle nere.

Capodistria, concerto Stockhausen-Comisso

CAPODISTRIA Oggi alle 21, nell'atrio di Tv Capodistria, si terrà il concerto del duo Stockhausen-Comisso (Markus Stockhausen alla tromba, Angelo Comisso al pianoforte). Una collaborazione che vedrà l'elettico trombettista-compositore stabilire un'intesa con uno dei migliori giovani talenti pianistici italiani.

Markus Stockhausen, ha

studiato pianoforte, tromba classica e jazz alla Scuola superiore di musica di Colonia. Oltre alla sua attività di solista ha suonato e diretto numerosi jazz ensembles, partecipando a concerti e festival in tutto il mondo. Angelo Comisso ha partecipato a varie trasmissioni Rai con proprie composizioni ed è stato ospite in programmi della Radiotelevisione slovena, come solista e leader di

una propria «big band». Si è esibito in numerosi festival di musica jazz e di musica contemporanea e ha colto laborato in varie produzioni discografiche. L'evento musicale è organizzato dall'Università popolare di Trieste e dall'Unione italiana, d'intesa con la Tv Capodistria e la locale Comunità degli italiani, con il contributo della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia.

poltroneseofa

Fatti a mano. Pensati in sartoria.

Vendita speciale di fine stagione
con sconti fino al 40%

TRIESTE - Piazza dell'Ospitale, 3 - Tel. 040 635 837

Primo incontro con le organizzazioni dei lavoratori che avevano espresso perplessità sulla composizione della giunta. Colussi: «Ci ha rassicurati. Non ci saranno squilibri»

Dialogo giunta-sindacati: il governatore fa da garante

Illy: «Coinvolgeremo le parti sociali nelle decisioni più importanti». Cgil, Cisl e Uil: «Ha preso un impegno personale»

L'INTERVENTO

Appunti di un «regionale» della Quercia

Da Tonel applausi e critiche: «Quella degli assessori esterni è una teoria che non convince»

A conclusione della recente, lunga campagna elettorale, il giudizio non può essere che univoco nel mio partito: l'alleanza del centro e delle sinistre ha vinto, con Illy siamo andati al governo della Regione, il Centrodestra è stato battuto.

Prima del voto ci sono stati due ne: il primo, il mancato rispetto del pluralismo nella lista dei candidati nel collegio di Gorizia; il secondo l'inserimento nei nostri materiali per il programma di un esteso passo sulla necessità di liquidare in ogni senso il comunismo anche nel Friuli Venezia Giulia (roba cioè berlusconiana), cui avevo richiamato il segretario regionale perché fuori tema e che, indirettamente, ha avuto risposta proprio da D'Alema, nel passaggio cioè dei Ds dal 5 al 14 per cento dei voti, un recupero assolutamente necessario e meritato, e che cessare il contributo nettamente al successo della coalizione. Ma non concordo con certe tesi che tentano di giustificare l'insuccesso di allora dei Ds a Trieste (quello che ci aveva portato al 5 per cento nelle elezioni politiche) come sacrificio necessario nei confronti della coalizione, scotto che ci avrebbe garantito il buon risultato odierno. Si tratta di un giustificazionismo improbabile perché anche oggi, penso, abbiamo lavorato per la vittoria della coalizione, pensando, però, nello stesso tempo al partito.

Così come mi è parsa una battuta fuori misura quella di Fassino a Trieste, all'indomani del voto, quando ha detto - in polemica con Gianni Moretti circa i due che avevano perso - che proprio con quei due oggi si è vinto. Certamente, ma bisogna aggiungere il perché: quei due, oggi, hanno perseguito la strada dell'unità con Rifondazione comunista e l'Italia dei valori ed hanno tenuto conto del pensiero dei movimenti, prima non ricercata, ma dalla sinistra interna tenacemente sostenuta.

E ora, se mi è permesso di pensare e non solo di raticare il trionfalismo, alcune brevi considerazioni. So che una mia nota sull'elezione del presidente del Consiglio regionale ha sollevato apprezzamento nel partito, ma anche qualche gratuito mugugno. Visto come si erano presentate le cose sui giornali, ho preventivamente telefonato ad alcuni dirigenti regionali del partito, compreso il segretario, dicendo loro le mie apprensioni nel vedere insieme le due questioni (assegnazione degli assessorati e nomina del presidente del

Consiglio). Non avendo visto alcun riscontro per tenere separate le cose, ho ritenuto - per quel senso delle istituzioni che mi ritrovo - di esprimere l'opinione di cercare il massimo consenso sul nome del presidente indicato, verificandolo con tutti i gruppi consiliari. Dicevo nella nota, ma ciò non è stato pubblicato, che «deve prevalere il senso delle istituzioni e non il mercato delle pretese».

Ed a proposito di istituzioni, trovo assolutamente uno stupido sgarbo aver tolto alle opposizioni uno dei due segretari dell'Ufficio di presidenza del Consiglio. Forse non abbiamo ancora capito che non siamo, non dobbiamo essere come gli altri.

Ancora tre cose: 1) è intollerabile l'assenza in giunta regionale di una donna, che Illy aveva voluto valorizzare nel listino per dopo trascurare, dicendo che nessuno della coalizione l'aveva proposta, neanche i Ds. 2) Non mi convince la teoria degli assessori tutti esterni, ci sono tesi autorevoli e contrarie di costituzionalisti. Si è voluto o dovuto piegare la testa di fronte a quello che mi sembra essere un diktat del neo-presidente della giunta, che rappresenta, secondo me, un'umiliazione nei confronti dei consiglieri eletti. Quale sarà ora il ruolo, quali le prerogative del Consiglio, quale l'autonomia del Consiglio rispetto alla giunta? Confido che sapremo almeno dire no ai vitalizi per gli assessori esterni. 3) Infine il ripescaggio di un nostro ex consigliere come assessore esterno (Sonego, ndr). Lungi da me la personalizzazione, anzi, ma come non ricordare che così le nostre bistrattate regole, il nostro statuto è stato surrettiziamente violato, concedendo ad un compagno, che già aveva fatto ben tre legislature, la quarta (quando lo statuto del partito parla di due).

Su queste tre cose conclusive esprimo il mio totale disaccordo. Per il resto, i migliori auguri ed il massimo impegno, se richiesto, per l'attuazione del programma della IX Legislatura, con particolare attenzione alla riscrittura dello statuto della Regione ed all'imminente allargamento dell'Unione Europea, che dovrà misurare le nostre capacità e le nostre idee al servizio della società del Friuli Venezia Giulia.

Siccome queste cose ho aspettato di dirle alla riunione della Direzione regionale dei Ds e, avendole dette, sono rimaste totalmente senza risposta, scivolando come acqua sul marmo, ritengo doveroso dirle a voce alta, se mi si concede questa facoltà, dal momento che sono abituato a rendere conto del mio operato e delle mie idee.

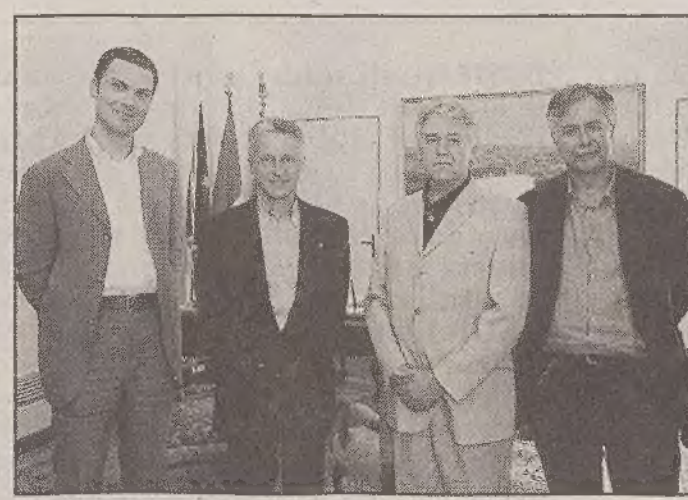
Claudio Tonel
direzione regionale
Democratici di sinistra

Il primo tavolo di lavoro si aprirà già martedì con Bertossi. Seguirà quello con Cosolini. E il presidente affiancherà sempre i suoi collaboratori

TRIESTE Riecco la concertazione in Regione. L'armonizzazione sulle future decisioni strategiche tra governo e parti sociali è stata sancita ieri pomeriggio in un incontro tra i sindacati confederali e **Riccardo Illy**. «Sarà proprio il presidente, con la sua presenza al fianco degli assessori, a garantire personalmente il dialogo tra le parti sociali», raccontano all'unisono i segretari regionali di Cgil, Cisl e Uil, all'uscita di una riunione durata circa due ore. Sbiriatina e sospiro dei sindacalisti davanti alla moto Bmw del governatore - parcheggiata all'interno del palazzo di via Carducci che, momentaneamente, ospita la giunta regionale - e poi le dichiarazioni

ni su una «prima» soddisfacente.

Il più contento di tutti è **Luca Visentini** (Uil), sorriso e valigetta di pelle in mano, mentre **Sante Marzotto** (Cisl), in vestito cachi, risulta più attendista. Il signor e i baffi grigi di **Ruben Colussi** (Cgil), assieme al consueto sguardo serio, sembrano aspettare i fatti concreti. Quelli che chiama «incontri specifici tra le parti» e che prenderanno il via già martedì, con il primo tavolo di lavoro, organizzato assieme all'assessore **Enrico Bertossi**, sulle politiche economiche per il Friuli Ve-



Luca Visentini (Uil), Riccardo Illy, Sante Marzotto (Cisl) e Ruben Colussi (Cgil) sorridono dopo l'incontro. (Arc)

nezia Giulia. Presenzierà anche Illy, come del resto farà nel prossimo appuntamento programmato assieme a **Roberto Cosolini**, assessore con delega alla Formazione professionale.

Su altre questioni specifiche, come il comparto unico del pubblico impiego e l'immigrazione, Colussi, Marzotto e Visentini hanno sottolineato l'urgenza di avvia-

re un confronto con gli assessori competenti entro la fine del mese.

«Quello della nostra giunta - ha ricordato, durante l'incontro, il presidente della Regione - è un programma impegnativo, di forte innovazione e discontinuità con il passato. A maggior ragione, dunque, perché possa essere realizzato è necessario un dialogo sulle deci-

sioni fondamentali con le parti sociali: le organizzazioni sindacali, gli imprenditori, le Autonomie locali e il mondo dell'associazionismo (volontariato e settore no profit). Concetti molto apprezzati dai sindacati confederali che, rispetto alle riserve manifestate nelle scorse settimane, hanno risposto la loro fiducia sugli intendimenti del governo regionale. «È stato un incontro positivo, Illy si è dimostrato disponibile a rilanciare la concertazione, dopo la degenerazione con l'amministrazione registrata negli anni precedenti. Un metodo di lavoro - sostiene Visentini - che interesserà anche la stesura del nuovo Statuto, mentre il presidente ha chiarito l'imparzialità della giunta, senza sbilanciamenti di alcun tipo. Oggi è finalmente importante il confronto, in Regione si apre una nuova fase, in forte discontinuità con il passato».

Accantonati, insomma, per il momento i tentennamenti dei sindacati davanti al varo della squadra di governo illyana che, in particolare, avevano incontrato le critiche della Cgil.

«Dal punto di vista dei rapporti e dello schema di ragionamento è stato un incontro utile. Ovviamente gli elementi di merito andranno affrontati passo dopo passo, ma è importante che Illy abbia colto l'importanza della concertazione», afferma Colussi che ha messo sul tavolo del presidente anche la questione dell'equilibrio della giunta e della rappresentatività sindacale. «Il presidente - aggiunge - ha condiviso questa impostazione, promettendo una riflessione in tal senso, mentre ha garantito il pieno equilibrio della giunta, senza pericolosi sbilanciamenti».

Pietro Comelli

Altola al piano Arduini
«Sentiremo l'Assemblea in via preventiva»



Ezio Beltrame

TRIESTE Lo «schiaffo» ricevuto sulla manovra estiva va cancellato, immediatamente, e l'Assemblea delle Autonomie va rasserenata e riconquistata: Gianfranco Moreton, il vicepresidente della giunta, non ha dubbi. E non ce li hanno nemmeno i colleghi alle Finanze, Augusto Antonucci e alle Autonomie Locali, Ezio Beltrame che, all'indomani della bocciatura delle variazioni (oggi nuovamente all'esame dell'esecutivo), si ritrovano a Trieste attorno ad un tavolo. In menù uno dei nodi più scottanti che Renzo Tondo e i suoi assessori, nell'ultima e litigiosa fase della legislatura, non avevano risolto: il riparto dei 100 milioni di euro per investimenti destinati agli enti locali.

Ebbene, esaminati numeri e carte, preso atto che le

domande già arrivate valgono complessivamente più di 600 milioni di euro, Moreton, Beltrame e Antonucci decidono di gettare nel cestino buona parte del lavoro dell'ex assessore Pietro Arduini e adottare nuovi criteri. Con un pubblico impegno: «Non appena avremo individuato i criteri, presenteremo preventivamente la bozza all'Assemblea delle

Moreton, Antonucci e Beltrame decidono di rivedere i criteri di riparto dei 100 milioni di euro destinati ai Comuni

Autonomie locali, scatta il «recupero»

Autonomie Locali, poi andremo all'adozione in giunta», assicura Moreton.

Non aggiunge altro, il vicepresidente della giunta. Ma come ignorare il segnale politico contenuto in una promessa che arriva a sole ventiquattr'ore da quello che più d'uno, in maggioranza, giudica un «passo falso» da recuperare in tutta fretta? «Hanno pesato l'inesperienza e i tempi ravvicinati. Peccato. Sarebbe bastato che Riccardo Illy, accogliendo l'invito di Giorgio Brandolin, si presentasse a Udine: avrebbe chiarito tutto... Ma - concludono in casa del Centrosinistra - sapremo rifare».

Ed ecco, tanto per cominciare, i 100 milioni di euro. In concreto, come spiega Beltrame, i destini dei prin-

cipali beneficiari si dividono. Le Province, cui spetta all'incirca il 30 per cento del budget, riceveranno quello che i predecessori avevano già stabilito: «Il percorso è stato concertato e quindi non modificheremo criteri e assegnazioni». I Comuni, cui compete il 70 per cento dei 100 milioni, ripartiranno invece da zero (o quasi): «Abbiamo scelto di rivedere i criteri per renderli coerenti con il quadro legislativo», spiega Moreton.

Traduce a distanza, senza giri di parole, il socialista Giorgio Baiutti, sindaco e consigliere regionale della Margherita, che evidenzia come «nella proposta di riparto dei fondi avanzata da Arduini - afferma si è seguita l'inventata abitudine di penalizzare le amministrazioni comunali non allinea-

te per favorire quelle politicamente omogenee con il Centrodestra. Ma, così facendo, non si è tenuto conto delle quote di cofinanziamento dei progetti da parte dei Comuni, né delle necessità di procedere al completamento di opere già avviate, messa in sicurezza della viabilità e adeguamento funzionale di strutture esistenti». Da qui, allora, l'invito a criteri «obiettivi» e «trasparenti», evitando «le penalizzazioni che colpiscono molti Comuni da troppo tempo»: invito raccolto ancor prima d'essere formulato.

E il riparto vero e proprio? «Prima i criteri trasparenti. Poi, senza fretta, il riparto. Se arriviamo a settembre, non succede nulla», conclude Beltrame.



r.g. Gianfranco Moreton

Entro oggi i 60 neoeletti devono comunicare l'adesione a una formazione assembleare

In Consiglio Illy sceglie il gruppo misto: vuole rimanere «fuori» e «sopra» le parti

Megacentri e variazioni all'attenzione dell'esecutivo

TRIESTE Devono «aggiustare» le variazioni di bilancio, dopo aver spulciato nelle carte dei predecessori, con l'obiettivo di personalizzare a costo zero il documento contabile, spostando da un capitolo all'altro le risorse. Ma non solo. Riccardo Illy e i suoi assessori tornano oggi a riunirsi e propongono un nutrito ordine del giorno: in lista, nella seduta numero quattro dell'esecutivo, si va dalla relazione di Gianfranco Moreton sui centri commerciali di Villesse e Fontanafredda allo schema di convenzione con Autovie Venete per la liberalizzazione delle tariffe autostradali sui tratti Lissert-Redipuglia e Portogruaro-Latisana sino alla delibera sulla cartolarizzazione. Le variazioni, però, sono il piatto forte. E soprattutto il più urgente: devono essere depositate in Consiglio entro il 15 luglio, secondo i calcoli del ragioniere generale, per «costringere» le commissioni e l'aula ad approvarle prima della pausa estiva.

TRIESTE Scade oggi il decimo giorno dall'insediamento del neoletto Consiglio regionale, che è il termine entro il quale i sessanta consiglieri dovranno comunicare al presidente dell'Assemblea, Alessandro Tesini, a quale gruppo consiliare intendano aderire. Ma il presidente Riccardo Illy non darà alcuna comunicazione, a quanto risulta, per cui scatterà automaticamente la sua assegnazione al gruppo misto. Lo stesso gruppo al quale il neogovernatore ha già aderito, eletto deputato, in Parlamento.

«Il presidente preferisce così - conferma il suo portavoce, Angelo Baiguera - restare «fuori» e «sopra» le parti, in modo da venir

candidati (il primo quale indipendente, dichiaratamente sostenitore delle istanze autonomistiche di Primo Rovis). Alla prima occasione, infatti, essi hanno già dato visibile segno di distacco: quando tutto il Centrodestra è uscito per protestare contro la maggioranza «pigriatutto» (accusata di aver «concesso» all'opposizione solo uno dei quattro posti di segreteria nell'ufficio di presidenza del Consiglio), entrambi sono rimasti in aula.

Ed è il caso di Gina Fasan e di Roberto Molinaro che - non essendo riusciti a totalizzare il quorum minimo - non possono costituire il gruppo dell'Udc e a loro volta sono perciò destinati al gruppo misto. Laddove altri quattro consiglieri, in quanto «unicellulari», hanno preferito riunirsi in un unico raggruppamento con l'etichetta di «Intesa per la Regione»; sono Alessandro Battellino (Di Pietro), Luigi Ferone (Pensiniani), Alessandro Metz (Verdi) e Bruno Zorzini Spetic (Pdci), i quali hanno già trasmesso una comunicazione in tal senso.

Scatteranno poi altri cinque giorni di tempo, a partire da oggi, perché i singoli gruppi notifichino alla presidenza dell'Assemblea la composizione dei rispettivi vertici, atto senza il quale né può essere convocata la commissione dei capigruppo né può essere fissata la data, che compete a essa, della prossima seduta consiliare.

Giorgio Pison

Da Illy alla Guerra, da Cecotti a Franz: chi ha usato le tecniche migliori? Oggi a Udine la risposta degli esperti

I candidati all'esame di comunicazione

TRIESTE Quanto ha influito la comunicazione dei candidati e dei due maggiori schieramenti politici sui risultati delle recenti elezioni del Friuli Venezia Giulia? Per dare una risposta a questa domanda ormai sempre più consueta, all'indomani di una consultazione elettorale, l'Associazione italiana consulenti politici ha promosso per oggi a Udine un incontro dibattito sul tema «La comunicazione politica e le elezioni del Friuli Venezia Giulia: strategie e tattiche di partiti e candidati».

Sarà un'occasione per mettere a confronto l'opinione di esperti in settori sempre più

strategici all'interno di una campagna elettorale come i sondaggi, gli opinionisti, i consulenti e gli esperti di comunicazione di massa. Escludendo, per una volta, i diretti interessati e cioè i candidati. «In tutte le località in cui abbiamo discusso sulle modalità comunicative dei partiti e dei candidati - spiega Maria Bruna Pustetto, presidente dell'Associazione italiana consulenti politici - abbiamo verificato che i candidati, se vincitori, tendono a minimizzare il ruolo svolto dalla comunicazione utilizzando, quasi per ascrivere unicamente a sé stessi, in quanto persone, il loro successo. Al-

lo stesso modo gli sconfitti tendono a insistere sulla comunicazione dell'avversario per ridimensionare la loro sconfitta. In questo modo si crea un cortocircuito che non consente, all'opinione pubblica, di capire esattamente la valenza dei molteplici elementi che compongono una campagna elettorale».

Riccardo Illy, Ferruccio Saro, Alessandra Guerra ma anche Sergio Cecotti e Daniele Franz, con i rispettivi partiti e movimenti che li hanno sostenuti, saranno quindi oggetto di studio del gruppo di studiosi e esperti riuniti sotto l'egida dell'Aicp

e che si sono dati appuntamento alle 10 nella sede della Fondazione Crup in via Manin 15. La discussione, aperta al pubblico, sarà animata dagli interventi, oltre che di Maria Bruna Pustetto, di Franco Chiarenza, docente di storia giornalismo e di comunicazione politica all'università la Sapienza di Roma, Paola Domenichini e Riccardo Rudelli della Nelson di Milano esperti in focus group, Paolo Franchi editorialista del Corriere della Sera, Maurizio Pessato, amministratore delegato della Swg di Trieste e Daniele Dama, presidente del Corecom.

Trieste comune di trieste
Piazza dell'Unità d'Italia, 4 - 34121 Trieste

Ufficio Contratti
BANDO DI GARA - PROCEDURA RISTRETTA
(Estratto)

Il Comune di Trieste indice una gara per l'affidamento della manutenzione straordinaria e gestione dei parcheggi "Polo Dreher", "Silos" e dell'Autostazione (presso Silos), nonché della riqualificazione, gestione e successiva vendita, per conto del Comune, dei posti auto presso il parcheggio "Rotonda del Boschetto", sulla base della proposta a base di gara, formulata dal promotore Saba Italia S.p.A., ai sensi dell'art. 5 della L.R. 20/1999 (Project Financing).

Il bando, nella stesura integrale, è esposto all'Albo Pretorio del Comune e sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - parte II - n° 155 del 07.07.2003, nonché sul BUR della Regione Friuli - Venezia Giulia.

I soggetti interessati potranno visionare ed acquisire la documentazione necessaria per la presentazione della domanda di partecipazione e gli elaborati costituenti la proposta del promotore, compreso il piano tariffario, nonché lo schema di convenzione presso il Comune di Trieste - Servizio Immobiliare e Logistica - Passo Costanzi n° 2 (telefono n° 040/6754322 - 8533 - 4454).

Le domande di partecipazione, formulate secondo quanto prescritto nel bando integrale e nel disciplinare di gara, dovranno pervenire al Comune di Trieste - Ufficio Contratti - Piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - 34121 Trieste - entro le ore 12 del giorno 04 agosto 2003.

Trieste, 25 giugno 2003.

IL DIRETTORE DI AREA
- dott. ssa Giuliana CIOGNANI -

il Fondo sociale europeo nel Friuli Venezia Giulia

Metti a fuoco il tuo futuro.
Scegli la formazione professionale.

Numero Verde
800 855 056

www.formazione.regione.fvg.it

Unione Europea
Fondo Sociale Europeo
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione Regionale Formazione Professionale



L'analisi dei motivi che hanno portato Intesa democratica alla vittoria. Ma esportare l'esperienza a livello nazionale non sarà facile

Metodo Illy: il Centrosinistra è alla svolta

E' riuscito a mobilitare il proprio elettorato, facendosi accettare pure da quello degli avversari

di Paolo Segatti

In Friuli Venezia Giulia nelle elezioni politiche del 2001 tra l'insieme dei voti ai partiti dell'Ulivo, più Rifondazione e la lista Di Pietro, e i voti ai partiti della Casa delle Libertà vi erano dieci punti percentuali di differenza (percentuali calcolate sui voti validi). Un dato, questo, che vale la pena fissare come riferimento prospettico per capire il significato di quanto accaduto l'8 e 9 giugno scorso. Dieci punti di differenza sono un'enormità sul piano dei comportamenti di voto. Averli superati rappresenta un successo non scontato. Tanto più che i dieci punti in questione rappresentano il sedimento della storia politica e sociale del Friuli Venezia Giulia del secolo scorso. Ricordo solo due suoi capitoli. Di recente sul Mulino Michele Salvati ha sostenuto che le circostanze (guerra fredda, in particolare) nelle quali è avvenuta la costruzione della politica di massa nel secondo dopoguerra hanno favorito la sopravvivenza dei conflitti ideologici della prima metà del Novecento. Sotto questo profilo il Friuli Venezia Giulia rappresenta un caso

“Negli anni '90 i Ds triestini hanno affrontato tutte le cicatrici del passato”

datura a sindaco e il suo comportamento negli otto anni da sindaco di Trieste gli hanno assicurato una immagine di competenza e di forte e credibile autonomia dai partiti. Dirigente dell'impresa di famiglia, nella tarda estate del 1993 la sua candidatura a sindaco di Trieste fu accettata da un comitato di saggi ai quali alcuni partiti come la Dc di Tina Anselmi, in procinto di trasformarsi in Ppi, e il Pds avevano affidato il compito di selezione della candidatura. Decisione, ovviamente, non facile e rischiosa per un partito, ma con il senno di poi lungimirante, perché fondata su una scommessa vincente: per liberare la città dal passato era necessario spargere i giochi tradizionali della politica locale che consentivano alla destra triestina di fare continuamente scopa, da Osimo in poi.

Da sindaco, i rapporti tra Illy e i partiti della sua maggioranza non sono stati facili, come ovunque in quegli anni di grandi novità istituzionali. Le asperità furono tuttavia superate. La sua amministrazione piacque alla stragrande maggioranza dei cittadini, anche di centrodestra, e l'esperienza di sindaco non intaccò la sua immagine di uomo indipendente dai partiti. Nel 2001 venne eletto in un collegio sulla sua amministrazione come la sua immagine si rivelarono non trasmissibili *tout court* ad altri, come si dimostrò alle elezioni comunali del giugno 2001; erano dunque risorse di natura personale. Un secondo aspetto relativo all'offerta sta nella vera e propria offensiva culturale che il gruppo dirigente dei Ds ha sviluppato a Trieste in tutti gli anni Novanta, affrontando di petto tutte le cicatrici del passato. Con onestà intellettuale il gruppo dirigente locale si è interrogato sulle ragioni del profondo e perdurante anti-comunismo di tanta parte della società giuliana ma anche friulana, una domanda questa che a livello nazionale è stata forse considerata, erroneamente, parte dei ricorrenti interrogativi sull'identità del comunismo italiano. La risposta triestina è stata non solo che l'anticomunismo aveva a Trieste, e lungo tutto il confine orientale, ragioni comprensibili, ma anche che l'anticomunismo democratico di matrice cattolica, socialista e repubblicana aveva avuto allora ragione. In particolare, perché difendeva contro il nazionalismo italiano e quello sloveno-croato l'alternativa civile e repubblicana dell'Italia democratica.

L'impatto di questa battaglia culturale è stato forse modesto sul piano dei comportamenti di voto. Per ora il suo principale risultato è stato quello di aver tolto plausibilità all'alternativa tra italiani «al quadrato» e «traditori», sulla quale la destra nazionalista triestina (italiana e slovena) ha campato per anni. Un secondo risultato è stato di aver riportato nel discorso pubblico l'idea di Trieste come città italiana e insieme di frontiera, plurale, un'idea che appartiene alla storia della città e che la fece prospera. Dunque gli anni Novanta sono stati per le forze di centrosinistra anni operosi, nei quali il clima culturale lentamente è cambiato, anche se tutto ciò non poteva garantire da solo la vittoria. Anzitutto perché Trieste è solo una parte di una regione molto diversificata al suo interno.

“La campagna elettorale di Illy ha soltanto sfiorato gli aspetti politici”

A giudicare dalle cronache locali, non dovette essere facile convincere la parte friulana dei partiti regionali della candidatura di Illy, ma neanche veramente difficile. La sua candidatura a presidente della regione bollava da tempo e fu accelerata dalla scelta della maggioranza di centrodestra a favore di una legge elettorale regionale che non prevedeva l'elezione diretta del presidente. Il referendum dell'ottobre 2002 che non confermò la legge rappresentò la piattaforma di lancio della candidatura di Illy. I primi sondaggi rivelarono inoltre che non rappresentava un ostacolo il suo essere triestino in una regione in cui il pregiudizio tra friulani e triestini è fonte di infinite reciproche recriminazioni, fondate e infondate. Non lo era esattamente perché nella percezione, che anche gli elettori friulani avevano della sua immagine, l'aspetto della sua diversità dai politici tradizionali prevaleva su quello della triestinità. Ancora una volta veniva percepito come un politico indipendente dalle identità politiche tradizionali ma nel contempo rispettoso di esse. (...) Insomma Illy appariva credibilmente nuovo e degno di interesse anche tra coloro che ritenevano poco convincenti i sostenitori della sua candidatura.

Nel corso della campagna elettorale il candidato ha coerentemente cercato di mettere in luce questi tratti, insistendo in particolare sul fatto che il voto riguardava il governo della regione e non il giudizio sul governo del paese. Illy dunque ha condotto una campagna esplicitamente volta a de-

TRIESTE Quali sono i motivi che hanno portato Riccardo Illy a vincere le elezioni dell'8 e 9 giugno scorsi e a diventare il presidente della Regione Friuli Venezia Giulia? Quali sono stati i suoi punti di forza? E quali i punti deboli dei suoi avversari? Qual è il progetto che si intravede alle spalle del neogovernatore? A queste domande prova a dare risposta l'analisi politica di Paolo Segatti, di cui su questa pagina anticipiamo il contenuto, tratta dal nuovo numero di «Italianieuropei» - il bimestrale del riformismo italiano diretto da Giuliano Amato e Massimo D'Alema - da oggi è disponibile in libreria e nelle principali edicole.

Tra i temi trattati da «Italianieuropei», da segnalare una discussione sul futuro delle Nazioni Unite, riflessioni sul conflitto tra israeliani e palestinesi e materiali dalla conferenza mondiale dei progressisti che Tony Blair aprirà venerdì a Londra. Ampio lo spazio dedicato a Trieste e alle problematiche del Friuli Venezia Giulia: oltre all'analisi di Segatti sul «metodo Illy», la rivista pubblica un saggio di Marco Coslovich sulla tragedia delle foibe e sui ritardi che ancora affliggono la sinistra italiana su questo punto.

potenziare, per quanto possibile, gli aspetti politici del voto regionale, intendendo con ciò due cose. Anzitutto l'enfasi sulla dimensione non nazionale del voto. Ma poi anche la scelta di non delegare alle forze politiche della

di partecipazione verificatosi nel 2003 (64,2%) è circa pari a quello del 1998 (64,8%), mentre scende notevolmente dal 2001 (78,3%) al 2003. (...) Torniamo alla variazione della partecipazione e quindi dell'astensionismo



Lunedì 9 giugno, ore 23.30: i festeggiamenti in piazza dell'Unità, a Trieste, seguiti all'annuncio della fine dello spoglio.

sua coalizione il compito di rassicurare gli elettori potenziali, in particolare di centrodestra, ma al contrario di affidare tale compito alla sua personale credibilità di politico «nuovo» e indipendente dalle varie identità politiche.

Bisogna riconoscere che la fortuna gli ha anche dato una mano non piccola. Il governo infatti ha scelto la strategia opposta, quella di nazionalizzare il voto. Ma lo ha fatto nel modo peggiore. Per prima cosa ha imposto da Roma la candidatura di un leader leghista invisa alla maggioranza degli esponenti dei partiti della Casa della Libertà, Lega inclusa. Ne sono derivate lacerazioni profonde in seno alle formazioni politiche locali di centrodestra e l'opportunità per Illy di convergere elettorale con Cecotti, leghista anomalo

“La Cdl ha optato per la strategia opposta, ma l'ha attuata malissimo”

dal 2001 al 2003. Se al numero di non votanti sommiamo quello dei voti non validi possiamo verificare come l'area del non voto tra il 2001 e il 2003 sia cresciuta di 12 punti percentuali. (...) Perché tra gli elettori di centrodestra c'è stata questa volta un'inclinazione maggiore al non voto? Diversi possono essere stati i fattori. Non possiamo escludere che possa avere pesato l'insoddisfazione verso il governo in carica. I dati sin qui disponibili suggeriscono anche l'esistenza di motivazioni parzialmente differenti. Tra gli elettori di centrodestra inclini al non voto erano particolarmente numerosi coloro che giudicavano negativamente l'intervento del governo nella campagna elettorale regionale. In particolare questo giudizio era diffuso tra gli elettori della Lega e di An. (...) Il fatto è che il governo, scegliendo di

vedono dimezzati o quasi i loro voti, mentre per la Lega la perdita è pari circa a un terzo del voto del 2001, per altro diminuito già del 42% nel 2001 rispetto al 1998. Il terzo dato riguarda il centrosinistra. Dentro questo schieramento i Ds mostrano un recupero dopo le perdite del 2001. Rifondazione comunista e i Comunisti Italiani invece continuano a perdere elettori, elezione dopo elezione. Anche la Margherita perde molti voti rispetto al successo del 2001, quando però nel suo ticket proporzionale correva Riccardo Illy. Nel complesso, tra il 2001 e il 2003, i voti del centrosinistra hanno avuto un aumento solo di un punto percentuale.

Dobbiamo a questo punto fermare l'analisi dei dati per introdurre una nota tecnica. I dati esposti finora (...) non ci dicono nulla sulle dinamiche di flusso che hanno determinato il con-

“Nel voto al solo presidente si rifugiano gli elettori di entrambi i poli”

cacemente a far percepire che la scelta riguardava «esclusivamente» le competenze dei candidati ad affrontare i problemi sul tappeto. In ciò è stato favorito dal fatto che si è votato solo in Friuli Venezia Giulia e che gli avversari hanno cercato di politicizzare e nazionalizzare il voto nel modo peggiore, affidando cioè le robuste identità locali, con il conseguente sciopero del voto di tanti loro elettori. Evidentemente non preoccupati che con Illy potessero vincere anche i comunisti. In questo senso la vittoria di Illy è certamente la vittoria del

centrosinistra. Ma di un centrosinistra un po' anomalo, che per vincere ha scelto di depotenziare il contenuto politico della competizione.

Il che solleva subito l'interrogativo sulla esportabilità a livello nazionale di questo modello. Da quanto detto, dovrebbe apparire chiaro che se esiste un modello Illy, esso ha molte caratteristiche così peculiari da non reggere forse il guado del Tagliamento. A cominciare dal fatto che pare difficile trovare nel centrosinistra candidati così «naturalmente» estranei ai cliché attuali del politico di centrosinistra. C'è invece un aspetto del modello Illy sul quale merita riflettere, perché riflette un approccio al modo di condurre campagne elettorali interessanti e potenzialmente esportabili. Per descriverlo, occorre però fare due premesse. La prima di ordine teorico riguarda un modello ormai classico di spiegazione della decisione di voto. La seconda riguarda le differenze sul piano dei comportamenti di voto tra le elezioni amministrative (comunali e provinciali) e quelle di ordine superiore (regionali e politiche) degli anni novanta.

Generazioni di studenti di scienze politiche si sono formati, nel mondo più che in Italia, imparando che in ogni elezione esiste un voto normale che riflette l'identità politica dell'elettore e una deviazione da questo voto normale per effetto della comparsa di un candidato particolarmente attrattivo o di un tema rilevante. La deviazione dal voto normale non implica affatto una ridefinizione dell'identità politica. Questa rimane e tornerà eventualmente a esercitare i suoi effetti normali alle prossime elezioni. Ci sono però rarissime elezioni nelle quali si assiste a veri e propri riallineamenti delle identità politiche. Negli Stati Uniti, che è la patria di questa accreditata teoria, ne è stata individuata con certezza forse solo una nel secolo scorso, la prima in cui vinse Roosevelt. Seconda premessa. Nelle elezioni amministrative dal 1993 a oggi, e a differenza di quanto accade nelle elezioni di rango superiore, si sono verificati ampi spostamenti di elettorati e dei schieramenti. La spiegazione standard dice che ciò accade perché gli elettori percepiscono le elezioni amministrative come meno rilevanti di quelle politiche e quindi si prendono libertà che non si prenderebbero per quelle politiche. Analisi corretta, che andrebbe integrata anche con l'osservazione che la capacità di far percepire una elezione

“In molti sono stati convinti a una scelta diversa da quella abituale”

come un'occasione o meno per esprimere le proprie identità politiche è comunque una variabile che in una certa misura è anche nelle mani di chi costruisce e comunica l'offerta politica. Se guardiamo all'entità degli spostamenti di voto che si verificano nelle elezioni amministrative dobbiamo concludere che molti candidati sindaco riescono a governare quella variabile.

Il dato che più colpisce della campagna di Illy è la coerenza con la quale ha evitato di inseguire un riallineamento delle identità politiche. Si è limitato a chiedere solo una deviazione dalle identità politiche preesistenti. È evidente che ciò è stato facilitato dal fatto che le elezioni regionali sono comunque sentite come meno importanti delle politiche dagli elettori. Ma anche per queste ultime competizioni il margine di manovra, per quanto ridotto, non è inesistente.

Certo che se non lo si vede, è ben difficile servirsene. Colpisce al riguardo che lo schema prevalente di gioco nelle menti di molti leader politici sembra essere quello di chi cerca sempre e comunque riallineamenti di identità politiche, «conversioni» di anime per capirci. Con l'esito paradossale che a forza di provarci ciò che si ottiene sono solo allineamenti, cioè non cambiamento. Forse se qualcosa è esportabile nel mo-

dello di Illy è la consapevolezza che si può, date alcune circostanze e con molti limiti, convincere gli elettori che votare diversamente dal proprio voto normale non significa tradire la propria biografia. Un approccio che dovrebbe interessare la parte che è consapevole di essere in minoranza nel paese.

Elezioni regionali 2003

Voti al solo presidente e alle liste ad esso collegate nelle cinque circoscrizioni (percentuali sugli elettori)

Circoscrizione	Voto solo Illy	Solo voto di lista al CS	Voto solo Guerra	Solo voto di lista al CD	Differenza voti presidenziali (Illy-Guerra)	Differenza voti di lista (CS-CD)
Trieste	13,8	24,1	2,4	18,0	11,5	6,1
Gorizia	12,8	30,0	4,2	19,3	8,6	10,7
Udine	9,2	21,5	7,3	22,6	2,0	-1,1
Pordenone	12,3	34,4	8,6	38,0	3,7	-3,6
Tolmezzo	6,5	19,7	5,0	19,6	1,6	0,2
Regione	10,0	22,9	5,3	21,3	4,7	1,5



e sindaco di Udine. Poi, vista la debolezza della candidatura, ha deciso di attizzare il voto ideologico di appartenenza, denunciando la minaccia comunista in caso di vittoria di Illy. La reazione dell'opinione pubblica non è stata favorevole (...).

In uno sguardo d'insieme di quanto accaduto l'8 e 9 giugno, proviamo a mettere a confronto i risultati delle ultime elezioni, con quelli delle politiche (parte proporzionale) e con quelli delle regionali del 1998. (...) Il tasso

indicare da Roma il candidato di centrodestra, ha inopinatamente trascurato un elemento centrale della politica regionale: il forte spirito autonomistico sia di friulani che di giuliani. Questa la ragione che forse spiega anche in parte il secondo dato da notare, relativo al consenso del centrodestra nel suo complesso. Nel passaggio dal 2001 al 2003 assistiamo a una perdita secca di 13 punti percentuali per questo schieramento. Una catastrofe per Forza Italia e per An che

Recapitolando, il centrosinistra sembra aver vinto anzitutto grazie al fatto di aver avuto un candidato più forte della concorrenza. A Illy è riuscita un'operazione molto difficile, quella di tenere mobilitati gli elettori di centrosinistra, sulla base anche di una coalizione molto vasta che includeva anche Rifondazione e i Comunisti Italiani, riuscendo però a evitare di attizzare il voto ideologico e quindi la contro mobilitazione del fronte avversario. Il che gli ha consentito di attrarre anche quote di elettori dell'altro schieramento, riuscendo effi-

“Tra il 2001 e il 2003 il Centrodestra perde 13 punti percentuali secchi”

Impietosa l'analisi dei dati del 2002 forniti ieri a Venezia dalla Fondazione Nord Est. Nell'ultimo mezzo secolo mai così male, se non nei «terribili» 1975 e 1983

Crisi a Nordest, mazzata sul reddito pro capite

Al Friuli Venezia Giulia la maglia nera del Triveneto. Senza immigrati saremmo una società in declino

Impercettibile l'incremento del Pil, arretra l'export, aumentano gli anziani. Andrea Illy: «Attenti alla minaccia incombente che risponde al nome di Cina»

VENEZIA Se il 2002 è stato l'anno dei record negativi per il Nordest, il Friuli Venezia Giulia ha fatto anche peggio dell'ex locomotiva d'Italia. Sul versante dell'economia, i principali indicatori ritraggono una delle peggiori annate dell'ultimo mezzo secolo. Solo le grandi crisi del 1975 e del 1983 avevano registrato arretramenti anche più marcati.

SEGNO «MENO». Il prodotto interno lordo nordestino è cresciuto appena dello 0,3%, il reddito pro capite è diminuito dello 0,2%, la produttività ha subito una contrazione dello 0,2%, mentre dello 0,9% è calato il valore aggiunto del settore industriale. Per la prima volta nell'ultimo decennio, il valore corrente delle esportazioni è andato con il passo del gambero e la domanda interna - ossia la somma fra consumi delle famiglie e investimenti - è aumentata solo dello 0,8%. Ma in queste medie il Friuli Venezia Giulia ha un segno «meno» ancora più marcato. Il Pil nel 2002 è salito solo dello 0,1%, del 3% è calato l'export.

RAPPORTO. Procedendo per tasselli emerge un mosaico in forte cambiamento rispetto al passato anche recente. La Fondazione Nord Est ha infatti identificato nel mutamento il filo rosso che

tiene assieme i numeri saggi inclusi nel suo Rapporto 2003 sulla società e l'economia di Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige, presentato ieri a Venezia. Al dibattito ha preso parte pure Andrea Illy, amministratore delegato di IllyCafè, il quale accanto ai fattori di crisi manifesti ha aggiunto «la minaccia incombente, semplicemente terrificante, chiamata Cina. E non parlo solo riguardo alle produzioni a basso costo, ma anche rispetto agli aspetti tecnologici». Illy ha sostenuto tuttavia che coltivando una oculata differenziazione del prodotto, una forte politica di marchio e i valori impliciti nel made in Italy sarà possibile procedere lungo la via dello sviluppo.

TRE PISTE. Accanto all'evoluzione dell'economia, altre due sono le piste principali indagate nel Rapporto: i fenomeni del mercato del la-



femminile (40% del totale). **DEMOGRAFIA.** Alquanto turbolenti e vigorosi appaiono poi i fattori di cambiamen-

Due operai africani in una fonderia: la richiesta di manodopera nordestina richiede sempre maggiore ricorso agli immigrati, anche extracomunitari.

to innescati dai processi demografici in atto. Invecchiamento della popolazione autoctona e espansione dei flus-

si migratori connotano il quadro. Il saldo naturale della popolazione nordestina - ossia la differenza fra nati e morti - è stato negativo per 610 unità. Se il numero dei residenti non è calato, ma anzi è aumentato di quasi 36 mila persone, dipende esclusivamente dall'ingresso di immigrati. I numeri non tradiscono. L'anagrafe dei comuni nordestini registra attualmente 340 mila stranieri residenti, pari al 5% della popolazione totale (4,3% la media nazionale). Quattro anni fa gli stranieri regolari censiti erano 200 mila in meno. Lo scenario evolutivo indicato dalla Fondazione Nord Est

mette in causa un tasso di cambiamento quanto mai marcato e potenzialmente problematico: nel giro di vent'anni, in assenza di migrazioni, la fascia di lavoratori fra 20 e 49 anni diminuirebbe di un milione di unità. Al fine di mantenere invariato il numero di residenti in questo arco di età occorrerebbe, invece, un saldo migratorio annuo di 50 mila persone. Quanto all'oggi, illuminante appare il fatto che nelle province di Rovigo, Treviso, Verona e Vicenza nel 2002 gli immigrati hanno rappresentato il 41% del saldo occupazionale.

VALUTAZIONI. «Non vi è dubbio - osserva Daniele Marini, direttore della Fondazione costituita tre anni fa dalla Confindustria nordestina e dalle Camere di commercio tri-

formazione deve essere governato con lungimiranza. Sarà necessario operare per valorizzare questa porzione di popolazione e mobilitare le risorse di cui sono portatori. L'integrazione lavorativa, sociale e culturale degli immigrati, poi, rappresenterà un ulteriore e cruciale banco di prova».

SFIDE. Marini indica poi una serie di altre sfide cui il Nordest è chiamato, posto che l'età dei miracoli è finita. Vi è il tema delle politiche del lavoro e della formazione, quello del territorio e della qualità della vita, quello della rappresentanza degli interessi. Fra le altre, spicca forse per la sua portata lo sviluppo del sistema delle piccole-medie imprese di fronte alla necessità di competere su scala internazionale. Il tessuto economico nordestino saprà reggere il confronto a patto che, scrive sempre Marini, siano attuate iniziative nei riguardi delle imprese «per favorire una loro crescita dimensionale, mediante la creazione di consorzi fra aziende, l'implementazione del circuito ricerca-innovazione-sviluppo e l'avvio di una maggiore strutturazione nel rapporto fra imprese e sistema dell'alta formazione, la diffusione dell'utilizzo strategico delle nuove tecnologie, fino alle iniziative di accompagnamento nei Paesi esteri per la ricerca di nuove collocazioni sui mercati internazionali».

Paolo Possamai

Finest, il mandato di Petiziol è nelle mani di Illy

TRIESTE Ha rimesso il mandato nelle mani di Riccardo Illy, il presidente di Finest Paolo Petiziol (area Lega Nord). Uno scarno comunicato concordato tra i due prepara la strada a un cambio della guardia al vertice della finanziaria a partecipazione mista tra Regione Friuli Venezia Giulia e Regione Veneto, di cui Petiziol regge le sorti dal 1999.

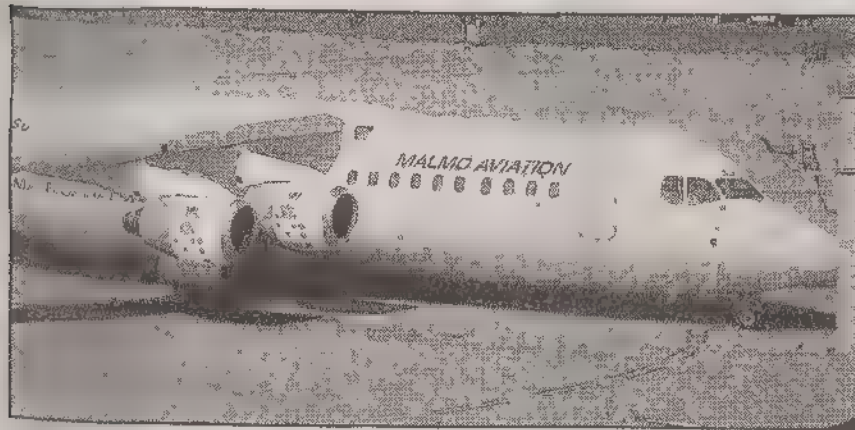
Il neogovernatore e l'assessore alle Finanze Augusto Antonucci, hanno ricevuto Petiziol ieri nel Palazzo della giunta. Un'ora di colloquio durante il quale il governatore ha espresso il suo apprezzamento per «l'ottimo lavoro svolto da Petiziol nella gestione di Finest» e ha ribadito che «la società non deve subire traumi alle soglie dell'allargamento dell'Ue».

Quello della «rimessa del mandato» è stato un gesto che «Illy ha apprezzato», confermando però che ogni decisione «va rimandata all'assemblea della società fissata per settembre in occasione dell'approvazione del bilancio». Nel frattempo Petiziol e Antonucci si incontreranno a breve «per elaborare le strategie sinergiche allo sviluppo della società». Un presidente sotto tutela, visto che il consigliere delegato è quell'Alessandro Colautti già portavoce dell'allora presidente Renzo Tondo? «Ci siamo tenuti all'aspetto istituzionale - spiega Petiziol - non siamo scesi in commenti di altro tipo». Quanto alla messa a disposizione del mandato, Petiziol dice: «È la quarta volta che lo faccio». Una cor-

tesia? «Etica professionale» ribatte. Petiziol ha illustrato l'attuale assetto della società e i risultati ottenuti nel corso del suo mandato: Finest è passata dai 25 milioni di euro impiegati agli attuali 122 milioni di euro, confermando come oggi più che mai la finanziaria regionale sia uno strumento «che può dare molto nell'ambito dei rapporti della Regione con l'Europa dell'Est». Tra le svolte che caratterizzano l'attuale attività di Finest, la sua presenza al fianco della piccola e media industria - che rappresenta l'85% delle società assistite - e una crescente attenzione per la formazione all'estero di società strumentali che garantiranno nuovo supporto alle aziende regionali.

Enri Lisetto

Solo segni «meno» dalla statistica di Assaeroporti: colpa di cancellazioni e chiusura di linee Ronchi perde voli, passeggeri e merci: da dimenticare i primi 5 mesi dell'anno



Ronchi: il velivolo che assicura il charter con Dublino.

ROMCHI DEI LEGIONARI Un periodo nero, tutto da dimenticare. I dati diffusi nei giorni scorsi da Assaeroporti e che riassumono l'attività sugli scali italiani da gennaio a maggio sono come un colpo al cuore per Ronchi dei Legionari: -9,5% nei movimenti aerei, -3,4% per i passeggeri e -15,4% per quanto riguarda la movimentazione delle merci. Lo scalo regionale perde dappertutto ed è in controtendenza rispetto a quanto succede negli altri aeroporti del Nordest italiano.

Nei primi cinque mesi del 2003, dunque, su Ronchi sono decollati e atterrati 7.165 aeromobili, partiti e arrivati 242.183 passeggeri e sono state manipolate 318 tonnellate di merce. Cifre che vanno comunque lette nella loro completezza, anche se non mancano i malinconici pronti a sottolineare che «prima», forse, certe cifre possano esser state «gonfiate». Le tante cancellazioni operate da Alitalia, la chiusura del collegamento con Napoli e la «riproposizione» con altri orari di quello per Genova debbono aver influito sul totale generale. Ma per quanto riguarda i passeggeri lo scalo regionale perde quota soprattutto per quel che concerne l'aviazione generale (-16,2%), i transiti (-68,3%), mentre sui voli di linea nazionali e internazionali la flessione è pari rispettivamente allo 0,9% e al 2,5%. Per quanto riguarda le merci, poi, la perdita maggiore si registra proprio sui traffici via aerea con un -27,1%.

Ma uno spiraglio di luce c'è. Proprio ieri, infatti, Minerva Airlines ha annunciato l'avvio, dal 9 al 30 ago-

sto, di un collegamento settimanale per Lampedusa, via Roma. I voli saranno operati il sabato con partenza da Ronchi alle 8.15, arrivo a Fiumicino alle 9.40 e prosecuzione alla volta di Lampedusa, un inedito per Minerva, alle 10.30 per atterrare a destinazione alle 12. Sul percorso inverso il decollo da Lampedusa avverrà alle 12, l'arrivo a Roma alle 14 da dove, 45 minuti dopo, si decollerà alla volta del Fvg dove il Dornier 328 atterrerà alle 16.10. Per promuovere questo nuovo collegamento la compagnia propone una tariffa a partire da 221 euro andata e ritorno e da 135 euro solo andata. I biglietti possono essere acquistati anche collegandosi su www.minerva-airlines.it.

Intanto Minerva annuncia l'avvio del charter con Lampedusa. Ritossa (An): «Che fine hanno fatto i collegamenti col Baltico?»

no Ritossa, che ieri ha presentato un'interrogazione per chiedere lumi sulla «sparizione» del volo settimanale con Vilnius. «A fronte di questa possibilità - scrive Ritossa - sembra che dalla Lituania sia atterrato un solo volo e che, per carenza di prenotazioni, tutti i turisti di quella nazione siano stati trasferiti o costretti a scegliere altre destinazioni, prima su tutte la Croazia. Da sottolineare, inoltre, l'estrema difficoltà da parte dei nostri correghionali che avrebbero voluto visitare quella nazione. I biglietti, infatti - conclude - sarebbero potuti essere acquistati solo nelle agenzie di viaggio lituane e non in quelle del Fvg».

Luca Perrino

IN BREVE

Cadavere di donna nel Ledra Difficile l'identificazione

UDINE Il cadavere di una donna, apparentemente di mezza età, è stato recuperato ieri pomeriggio dai vigili del fuoco nelle acque del canale Ledra, in località Samardenchia di Pozzuolo del Friuli. Ancora in corso le cause della morte della poveretta; anche sull'identificazione della salma c'erano problemi, in quanto addosso non le sono stati ritrovati documenti o altre indicazioni utili a scoprirne il nome. In serata si è sparsa la voce, non confermata da fonti ufficiali, che la donna potrebbe essere una cinquantenne, ospite della Comunità di Sant'Osvato, mentre si faceva strada l'ipotesi del suicidio. Nella zona non è stata comunque denunciata di recente la scomparsa di persone. Sulla vicenda sono in corso indagini da parte dei carabinieri di Latisana, che hanno invitato a collaborare chiunque sia in grado di fornire indicazioni utili al riconoscimento della donna che, quando è morta, indossava pantaloni fucsia e una maglietta, entrambi di colore giallo.

Campionati d'acrobazia aerea in svolgimento nel cielo dello scalo friulano di Campoformido

UDINE Si è aperta ieri, all'aeroporto di Udine-Campoformido, una delle prove del campionato nazionale di acrobazia per aeroplani, assegnata dall'AeroClub d'Italia all'AeroClub friulano. La gara (che comprende tutte le categorie previste dal regolamento della Federazione aeronautica internazionale: Sportman, Intermedia, Avanzata ed Illimitata) si svilupperà sino a domenica. Per l'occasione il sodalizio friulano si è avvalso della collaborazione dell'AeroClub di Milano, che è sede di una delle maggiori scuole acrobatiche nazionali, mentre per la parte logistica, va segnalata la presenza della neonata associazione aeronautica «Far East». Alle prove di ieri e alle prime competizioni di oggi, seguiranno due giornate durante le quali gli appassionati potranno ammirare le evoluzioni effettuate sulla verticale dell'aeroporto in un evento che per la prima volta si svolge in Fvg. Lo spettacolo è garantito grazie alla presenza di piloti pluri-campioni italiani e internazionali come i comandanti Costa e Dallan dell'AeroClub di Milano.

Consiglieri di An e Forza Italia reclamano la pensione per 800 superstiti della Repubblica sociale italiana

TRIESTE Estendere ai militari superstiti della Repubblica sociale italiana gli stessi benefici pensionistici previsti oggi dalla legge italiana in favore di tutti gli altri combattenti e reduci: è quello che prevede una proposta di legge regionale presentata dai consiglieri regionali Adriano Ritossa (An), Bruno Di Natale (An) e Bruno Marini (Forza Italia), per i quali «questa discriminazione non ha più motivo di esistere». L'estensione dei benefici, trattandosi di una proposta di legge regionale, riguarderebbe solo i superstiti che vivono in Friuli Venezia Giulia: circa 800 - secondo i dati resi noti dai presentatori - dell'oltre milione e mezzo di giovani che, dopo l'8 settembre del 1943, si arruolarono nelle forze armate della Repubblica sociale italiana.

† Bruna Panegos-Rumiz

A quanti le hanno voluto bene, GUIDO e VASCO con GIOR-DANA, GIORGIO e ANNA-GIULIA annunciano che

Bruna

non c'è più. Un grazie particolare agli amici DANI, GIANLUCA e CENCIO per l'affetto con cui l'hanno curata. Il rito funebre sarà celebrato lunedì 14 luglio, alle ore 16, nella chiesa di San Giorgio a Portonovo. Seguirà la sepoltura nel cimitero di Torre. PAOLO e PATRIZIA RUMIZ con ANDREA e MICHELE non dimenticheranno mai la cara

Bruna

Trieste, 11 luglio 2003

Partecipano al dolore della famiglia: ALFONSO e MARIA DIMORA, RAFFAELE e FLAVIA MORVAY con ELISABETTA e FEDERICA.

Trieste, 11 luglio 2003

Commosi partecipano ALICE, STEFANO, GIANNI e DANIELA.

Trieste, 11 luglio 2003

RICCARDO e ROSSANA abbracciano GUIDO e il piccolo VASCO partecipando al dolore di tutta la famiglia.

Trieste, 11 luglio 2003

Ci associamo al gravissimo lutto di GUIDO e VASCO. - DANIELA e GIANFRANCO FERMO

Trieste, 11 luglio 2003

Partecipano al dolore: PAOLO, PIERPAOLO, CRISTINA, NICOLETTA, LEONARDO, CLAUDIA, ROSSANA.

Trieste, 11 luglio 2003

Ti ricordiamo con grande affetto: - ALENKA e DANI - MAURA e GIANLUCA - MARTINA e GIANFRANCO

Trieste, 11 luglio 2003

EZIO, ROSANNA e MARCO si uniscono all'immenso dolore di GUIDO e VASCO.

Trieste, 11 luglio 2003

Partecipano al lutto gli amici GIORGIO e CORRADO.

Trieste, 11 luglio 2003

† Bruna Panegos Rumiz

Sono vicini a GUIDO, VASCO, GIOR-DANA, GIORGIO e ANNA-GIULIA. GIANPAOLO, FRANCESCA, GIULIANO, ELISABETTA e GIUSEPPINA.

Trieste, 11 luglio 2003

Commosi, abbracciano affettuosamente GUIDO e VASCO: - MARIA, BRUNO, FULVIO ULESSI - FRANCO, FIDES, ROBERTO, ALESSANDRO PIVE - PAOLO, MIRELLA, MAURIZIO, MASSIMO, MATTEO PIVE - MARISA, DAVID, RUBEN LEVI

Trieste, 11 luglio 2003

La nostra

Trieste, 11 luglio 2003

Bruna

Trieste, 11 luglio 2003

Bruna

Trieste, 11 luglio 2003

Bruna

Trieste, 11 luglio 2003

Ciao splendida, coraggiosa amica.

Trieste, 11 luglio 2003

Affettuosamente vicini RENZO e MARINA SIMONI.

Trieste, 11 luglio 2003

Ci associamo al gravissimo lutto di GUIDO e VASCO.

Trieste, 11 luglio 2003

Un abbraccio a GUIDO un bacio a VASCO.

Trieste, 11 luglio 2003

Un abbraccio a GUIDO un bacio a VASCO.

Trieste, 11 luglio 2003

Ci sarai sempre.

Trieste, 11 luglio 2003

ANDY, ROSSELLA, MIRIAM, ALESSANDRO, DANIELA e MARCO profondamente addolorati si stringono con affetto a GUIDO, GIOR-DANA e VASCO

Trieste, 11 luglio 2003

MAURO e MIRA BUSSANI abbracciano GUIDO e VASCO

Trieste, 11 luglio 2003

† Vicini a GUIDO nel ricordo di Bruna

ALESSANDRO e CUNTI.

Trieste, 11 luglio 2003

† Il giorno 9 luglio è mancata all'affetto dei suoi cari

Trieste, 11 luglio 2003

† Orlanda Scoria ved. Apollonio

Trieste, 11 luglio 2003

† La piangono la figlia LUCILLA con PAOLO, il nipote ROBERTO ed i parenti tutti.

Trieste, 11 luglio 2003

† I funerali seguiranno sabato 12 alle ore 11 da Costalunga.

Trieste, 11 luglio 2003

† La messa e la tumulazione avranno luogo alle 11.15 nel cimitero di Muggia.

Trieste, 11 luglio 2003

† Per la perdita della cara sorella, partecipano al lutto CONCETTA con NINO, unitamente agli amici di Melbourne.

Trieste, 11 luglio 2003

† Muggia, 11 luglio 2003

† Ricordano con affetto

Trieste, 11 luglio 2003

† Bruna

Trieste, 11 luglio 2003

† ANTONELLA e ROBERTO.

Trieste, 11 luglio 2003

† Ciao splendida, coraggiosa amica.

Trieste, 11 luglio 2003

† Affettuosamente vicini RENZO e MARINA SIMONI.

Trieste, 11 luglio 2003

† Ci associamo al gravissimo lutto di GUIDO e VASCO.

Trieste, 11 luglio 2003

† Un abbraccio a GUIDO un bacio a VASCO.

Trieste, 11 luglio 2003

† Un abbraccio a GUIDO un bacio a VASCO.

Trieste, 11 luglio 2003

† Ci sarai sempre.

Trieste, 11 luglio 2003

† ANDY, ROSSELLA, MIRIAM, ALESSANDRO, DANIELA e MARCO profondamente addolorati si stringono con affetto a GUIDO, GIOR-DANA e VASCO

Trieste, 11 luglio 2003

† MAURO e MIRA BUSSANI abbracciano GUIDO e VASCO

Trieste, 11 luglio 2003

† I - IV ANNIVERSARIO

Trieste, 11 luglio 2003

† Andreina e Sereno Cosciani

Trieste, 11 luglio 2003

† La figlia MARISA li ricorda con immenso rimpianto.

Trieste, 11 luglio 2003

† IV ANNIVERSARIO

Trieste, 11 luglio 2003

† Nerina Farra in Tagliapietra

Trieste, 11 luglio 2003

† Indimenticabile.

Trieste, 11 luglio 2003

† Marito e figli

Trieste, 11 luglio 2003

† Trieste, 11 luglio 2003

Trieste, 11 luglio 2003

† È mancato

Trieste, 11 luglio 2003

† Claudio Kautschitsch

Trieste, 11 luglio 2003

† Ne dà il doloroso annuncio la moglie ALBA unitamente ai parenti tutti.

Trieste, 11 luglio 2003

† I funerali avranno luogo lunedì 14 luglio alle ore 11.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 11 luglio 2003

† Non fiori ma opere di bene

Trieste, 11 luglio 2003

† Sono affettuosamente vicine alla signora ALBA le famiglie: LAZZARICH, COZZOLINO, CREVATIN, MARZIO.

Trieste, 11 luglio 2003

† Trieste, 11 luglio 2003

† È mancato all'affetto dei suoi cari

Trieste, 11 luglio 2003

† Giuseppe Cosina Pepi

Trieste, 11 luglio 2003

† Ne danno il triste annuncio la moglie LOISKA, le figlie SAVINA con EDVIN, ERIKA con SEBASTIAN, il fratello ROBERTO con la famiglia.

Trieste, 11 luglio 2003

† La benedizione sarà celebrata sabato alle ore 10 nella chiesa di Bagnoli.

Trieste, 11 luglio 2003

† S. Dorigo, 11 luglio 2003

† È mancata

Trieste, 11 luglio 2003

† Francesca Horvatin ved. Poropat

Trieste, 11 luglio 2003

† Danno annuncio figli e parenti.

Trieste, 11 luglio 2003

† I funerali sabato alle 10 da Costalunga.

Trieste, 11 luglio 2



Ore serali, Offerte speciali.

Città Fiera

IL PIÙ GRANDE CENTRO COMMERCIALE DELLA REGIONE

Offerte della sera, in tutti i 150 negozi!
Ecco alcuni esempi:

PORCHERIA hot dog +birra piccola o bibita 3,00€	Piazza Italia pizza mega margherita +birra piccola o bibita 10,00€	OLD WILD WEST galletto +birra piccola o bibita 9,90€	BAR DE FIERA tagliere 4 tapas miste +birra piccola o bibita 5,00€	Canina Mariachi burrito grande+birra piccola o bibita 7,00€	MEGA INTER SPORT polo Robe di Kappa 16,00€	BricoFiera compressore ABAC hp 1,5 - lt. 24 89,00€
LIBRERIA MONDADORI SCONTO 10% su tutti i libri	OTTICA Italiana acquista dalle ore 20 alle 22 TI REGALIAMO UN FANTASTICO "GALILEIANO"	motivi SCONTI fino al 50%	oltre SCONTI fino al 50%	gadgets GADGETS IN OMAGGIO sugli acquisti serali	coin SPAZIE ALLE EMOZIONI SCONTI fino al 50%	BINGO Fiera eccezzionalmente SUPERBINGO alle 22,00
Città Fiera STORE SCONTO 50% sugli articoli con etichetta blu	PUNTO 187 tim tellt gm824 a 59,00€	Chateau d'Aix 24 RATE senza acconto e senza interessi	ZANOLINI SCONTO 30% su tutte le giacche della collezione	Pasha teli mare da 5,90€	Colours & Beauty SCONTO 10% su tutti i prodotti non in saldo	infioré store bikini a partire da 24,00€
UNITED COLORS OF BENETTON abbigliamento uomo donna bambino SCONTO 30%	lo smeraldo ERBORISTERIE con l'acquisto di 20,00€ IN REGALO 6 TAZZE IN CERAMICA	super Ottica montatura ad 1,00€ acquistando un paio di lenti infrangibili trattate antiriflesso indurente	OUTLET HANGAR abbigliamento uomo donna bambino SCONTO 30%	OUTLET HANGAR jeans tutte le merche a 5,00€	Colours & Beauty buono sconto 5,50€ sull'acquisto minimo di 20,00€	Etam t-shirt 20% SCONTO
GARR&Co. ogni 50,00€ di spesa un simpatico omaggio	SONNY BONO su tutti gli abiti SCONTO 50%	ARIMO BUONI SCONTO del 10% da utilizzare entro il 15/10/2003 sulla collezione 2003	ScalzaPensieri 1 ministring in omaggio sull'acquisto di ogni costume	Digi masterizzatore dvd - dvr - dvrw pioneer a-105 199,00€ masterizzatore cd-rw artec 52x32x52x 44,90€ speciale upgrade mb+cpu athlon 2400xp 129,00€	POIS buono sconto 5,50€ sull'acquisto minimo di 20,00€	Stroili Oro "PREZZI SPREMUTI" 30%-40% sull'oro 50% sull'argento
limoni BYBLOS acqua profumata spray 200 ml + BYBLOS Bath&Shower gel 500 ml 14,85€ Riservato ai possessori della ExperienceCard	Citti ciabatte mare SCONTO 20%	INTIMISSIMI SCONTO 30%	ScalzaPensieri SCONTO 10%	per ogni 20,00€ di acquisti in regalo un simpatico biglietto d'auguri	Truscio per ogni costume acquistato in regalo un sapone al fresco gusto d'estate!	LUSH su tutti i saponi sconto 10%

Bottega Verde

SOLO OGGI
SCONTO **50%** | offerta 2x1
su un prodotto a scelta
*offerta valida presentando questo tagliando
1 SOLARE a **4,99€**

NUOVO ORARIO

Da venerdì 11 luglio **aperto tutti i venerdì**
dalle 9.30 fino alle 22.00

Mercoledì, Venerdì, Sabato e Domenica **9.30 - 20.00** Lunedì **14.00 - 20.00**
orario continuato

www.cittafiera.it

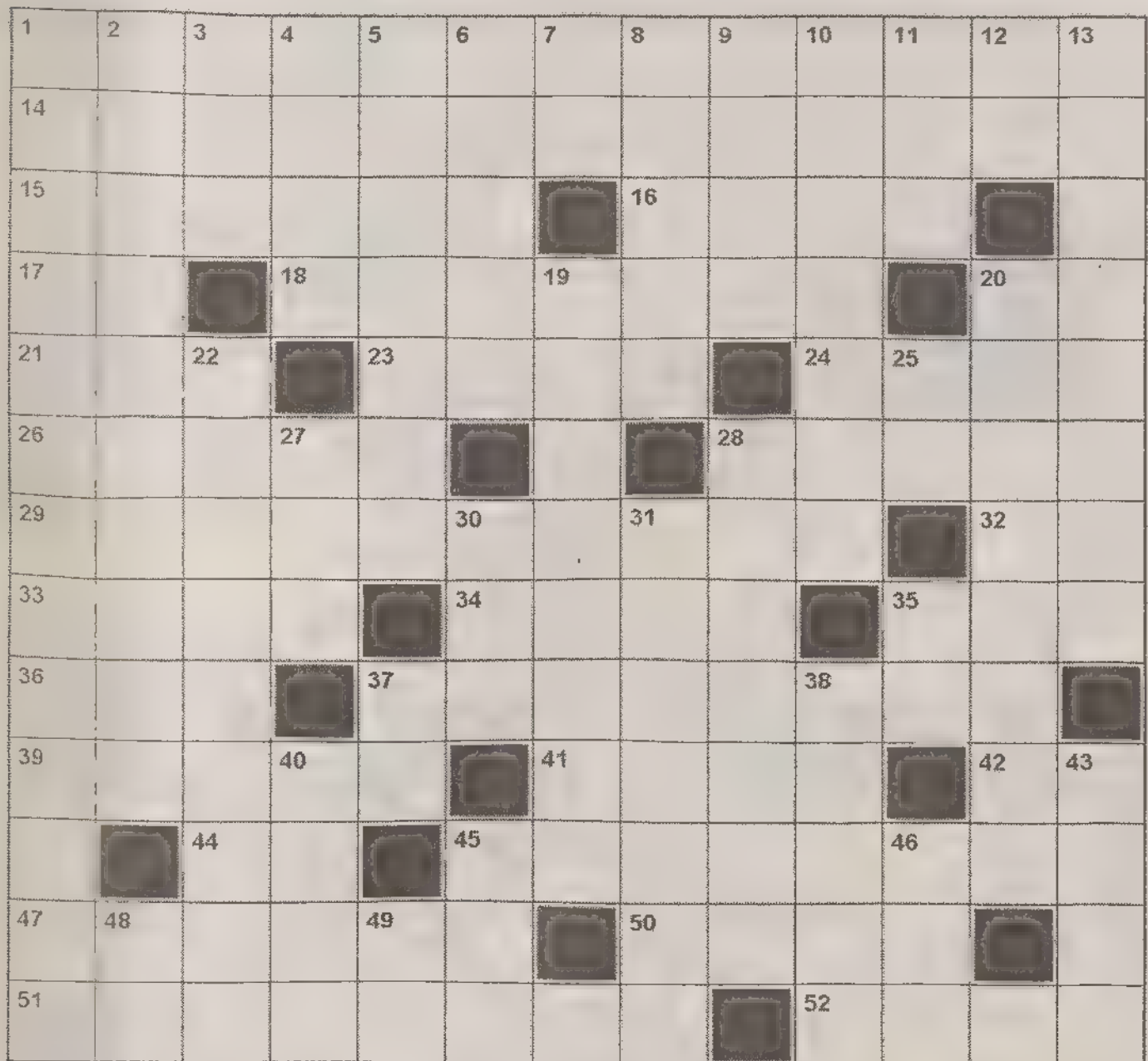


NUOVO PARCHEGGIO COPERTO!

strada per
Martignacco,
accanto alla fiera
di Udine



• cruciverba



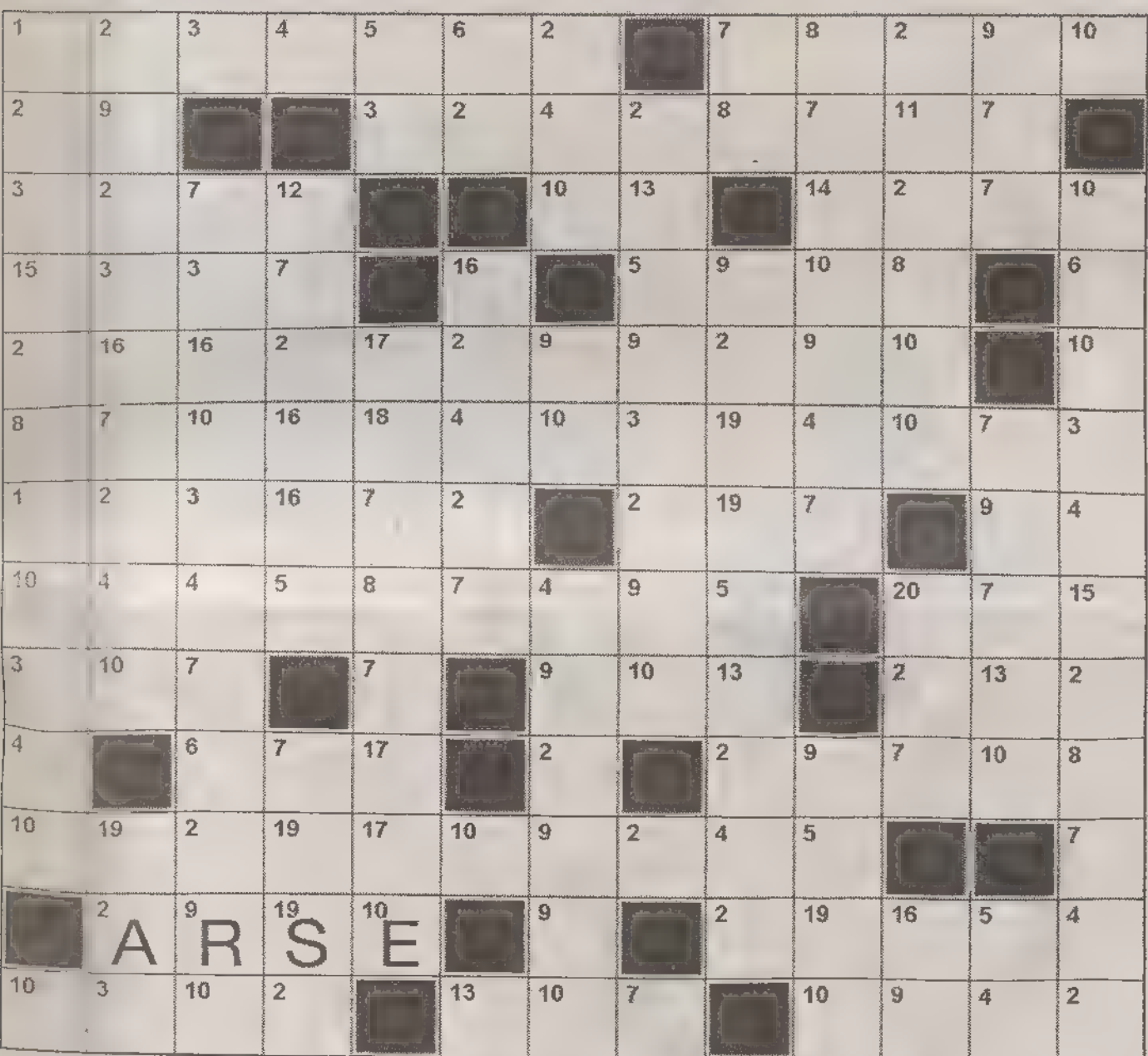
ORIZZONTALI

1. Mezzo di trasporto prevalentemente sotterraneo - 14. Elenco di correzioni di solito alla fine dei libri - 15. Ronald, ex presidente degli USA - 16. Pesce simile alla manta - 17. Yarda... accorciata - 18. Umidità del terreno - 20. La testa... di Hopkins - 21. Seguite da "up" sono ragazze seducenti e disinvoltate - 23. Allegra - 24. Persona dall'atteggiamento aristocratico - 26. Si ottengono per condensazione di due molecole di alcali - 28. Stanchi, esausti - 29. Con abbondanza - 32. Il Coppi ciclista (iniz.) - 33. Tra pomeriggio e notte - 34. Barattò la primogenitura per un piatto di lenticchie - 35. La celebre attrice Thurman - 36. Amò Leandro - 37. Uova di pesce pressate e seccate - 39. C'è anche quella catastale e quella cromosomica - 41. Quasi unico - 42. La sigla per dire che non ci sono novità - 44. Una farina - 45. Figline in provincia di Firenze - 47. Un tipo di oscillazione di una nave - 50. Atomo... dotato di carica elettrica - 51. Lo è una pianta che prospera sotto la luce diretta del sole - 52. Gestore di trattoria.

VERTICALI

1. Film di Risi con Placido e Amendola - 2. È più ambita per la dote che per le sue doti - 3. Preposizione semplice - 4. Condimento per la pastasciutta - 5. Dolore all'orecchio - 6. È come lusinga... anagrammando piana - 7. Il Coclite che resistette da solo ai soldati etruschi (iniz.) - 8. Comune in provincia di Treviso - 9. Teheran ne è la capitale - 10. Capoluogo della Venezia Giulia - 11. L'... olandese sede della Corte di Giustizia europea - 12. La scrittrice Ginzburg (iniz.) - 13. Una ginnastica a tempo di musica - 19. Arbusto ornamentale - 20. Heinrich che scrisse Pierino Porcospino - 22. Cimiteri archeologici - 25. Nuovo, ma solo in parte - 27. Colosso statunitense delle comunicazioni (sigla) - 28. Relativo ad una nota dinastia scozzese - 30. Patacca, maschera romanesca - 31. La Estrada showgirl - 35. Nel sugo - 37. Il bario - 38. Un mantello equino - 40. Uno sport e un indumento - 43. Famose... postille - 45. Tra noi ed essi - 46. Cosa... latina - 48. Il Lionello comico (iniz.) - 49. Il cantautore Fossati (iniz.).

• cruciverba crittografato



• che miscuglio!

I primi tre atleti di una gara di corsa hanno età e colori delle maglie diverse; sapendo che:

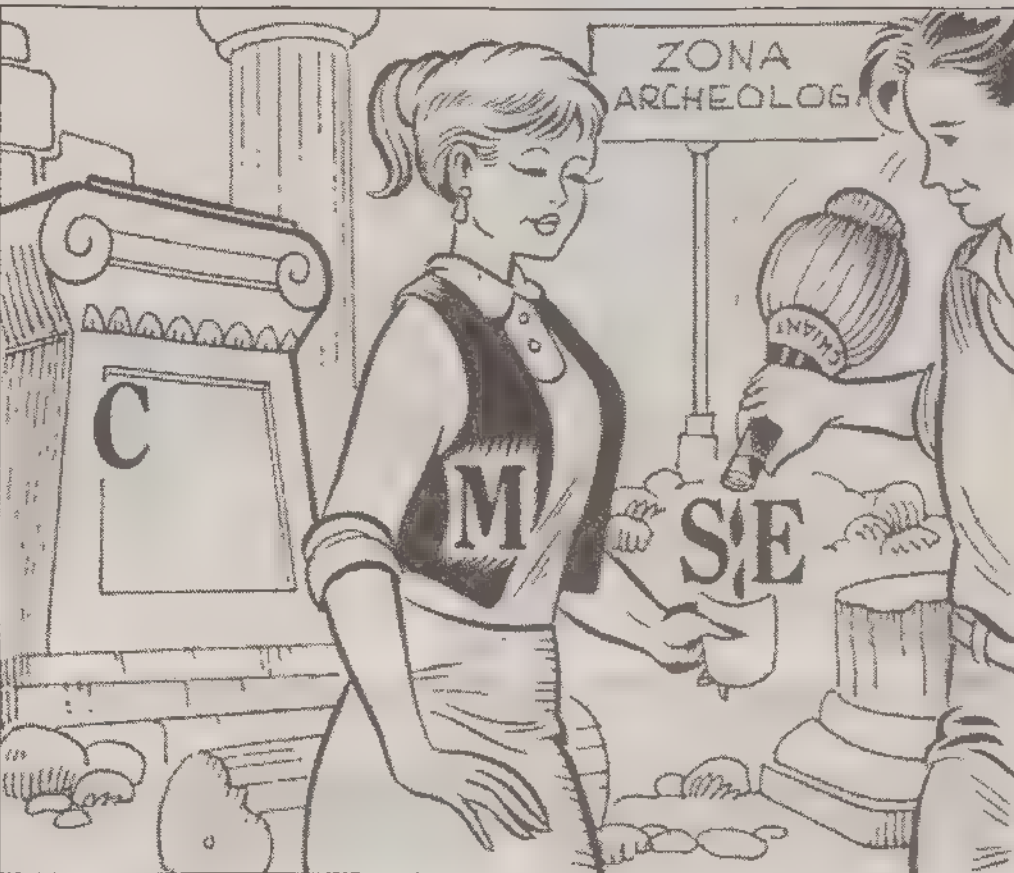
- 1) il 1° ha 21 anni;
- 2) il 2° ha la maglia rossa;
- 3) quello con la maglia gialla ha 2 anni più del 1°;
- 4) il 3° non ha la maglia verde;

siete in grado di dire che maglia ha l'atleta di 20 anni?

1°	2°	3°

• rebus

REBUS (9,8)

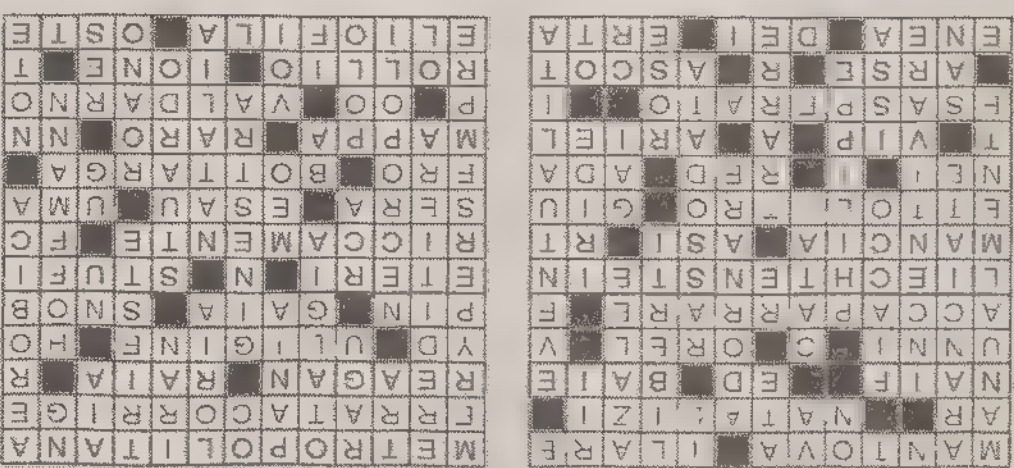


• paroliere

Trovare il maggior numero di nomi propri maschili partendo da una casella e attraversando caselle vicine (in orizzontale, verticale e diagonale); in una parola ogni lettera può essere usata una sola volta. Noi abbiamo trovato 14 nomi, per esempio LUCIO partendo da c4.

	a	b	c	d	
1	E	D	A	V	
2	Z	N	I	D	
3	I	O	C	U	
4	U	G	L	A	

• soluzioni

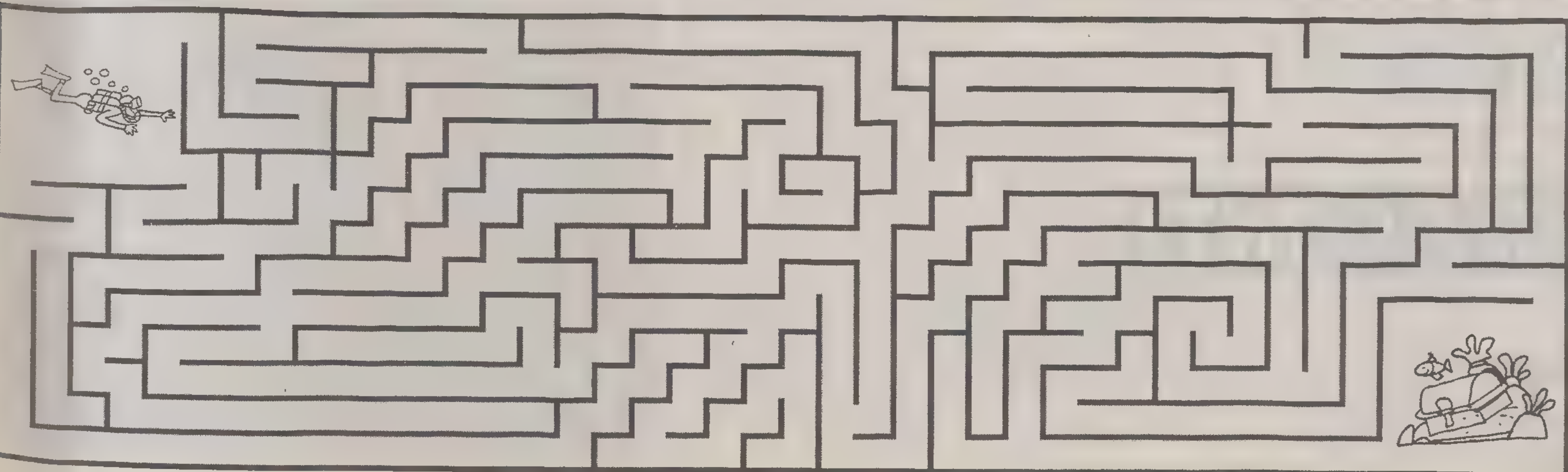


• vocabolario

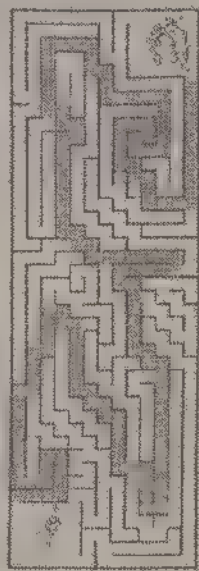
Quale è l'esatto significato di **babordo**?

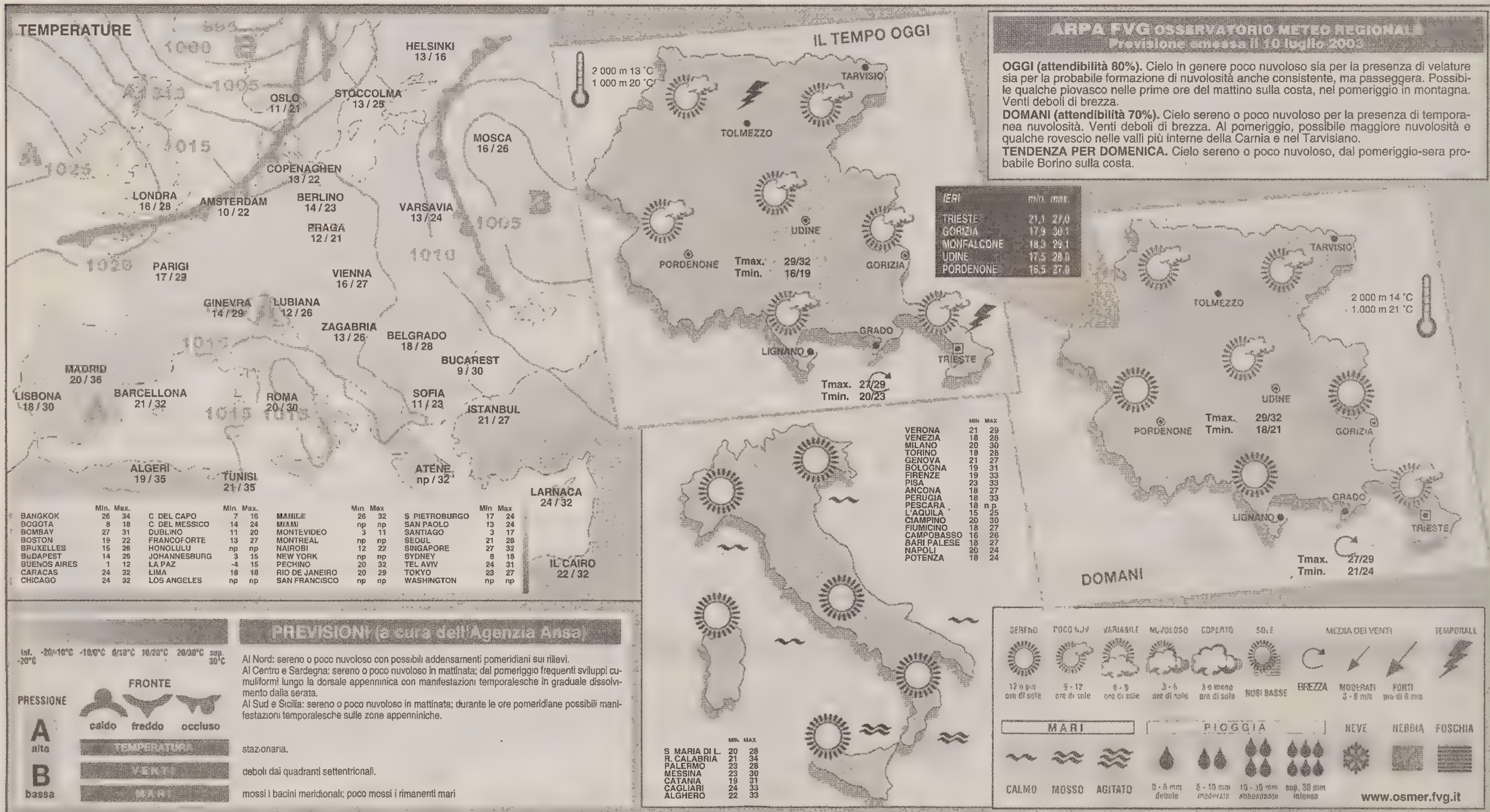
- a) Detto di persona sciocca o poco assennata
- b) Lavoro di sartoria per camicie da donna
- c) Guardando la prua, il lato sinistro della nave
- d) Trasferimento da un mezzo di trasporto a un altro

• labirinto



soluzione





VECTA Climatizzazione Professionale

via F. Severo 22/c (TS)

tel 040 633.006

Per un fresco naturale

Garanzia fino a 7 anni

Speciale promozione caldo freddo installazione professionale

FUJI ELECTRIC

MITSUBISHI HEAVY INDUSTRIES LTD.

MONTAGNA

Quando la vacanza diventa anche un'ora di benessere

Andare in montagna per vivere immersi nella natura, tra passeggiate, boschi e freschi ruscelli, ma anche per prendersi un break dallo stress e dagli impegni e dedicarsi, veramente a se stessi. È questa l'ultima tendenza della vacanza in quota, un nuovo modo di vivere le località di turismo montano che hanno portato, oltre i mille metri, tantissime persone che con la montagna poco avevano a che fare.

Il trend, ormai, pare inarrestabile. Le offerte degli alberghi e dei centri wellness, che stanno sorgendo come funghi, sono sempre più sfiziose. Nella vicina Carinzia uno degli hotel più all'avanguardia per quanto riguarda il benessere è l'Hochschöber di Turracher Höhe (informazioni: 0043-4275-8213). Da quest'estate gli ospiti dell'Hochschöber possono lasciarsi viziare dai principi salutistici del lontano oriente e in modo particolare da quelli cinesi. Il dottor Hui

Wang, specialista in medicina tradizionale cinese e in medicina occidentale, si fa garante di quest'offerta. Il massaggio Tuina, insieme all'agopuntura, alla somministrazione di tè alle erbe curative e alla mobilitazione, l'applicazione di artemisia bruciata in determinati punti del corpo, rappresenta uno dei più importanti e conosciuti trattamenti della tradizionale medicina cinese. Il dottor Wang è un maestro nelle tecniche del massaggio Tuina. Grazie a questo trattamento si ottiene una stimolazione del sistema cardiocircolatorio, una stabilizzazione della circolazione corporea nel sistema dei meridiani e un rafforzamento dell'irrorazione sanguigna e delle difese immunitarie. La tecnica del massaggio Tuina è completamente diversa da quella dei massaggi classici. Spingere, accarezzare, premere, massaggiare, picchiare e battere vengono intesi in questo tipo di massaggio come una speciale tecnica di vibrazione. Un

altra delle proposte esclusive dell'Hochschöber è il massaggio Pantai Luar, un trattamento per tutto il corpo che arriva dall'Asia. Calore, olio e erbe agiscono insieme a speciali tecniche per portare a un rilassamento profondo, fisico e mentale. In più si idrata la pelle, si bloccano eventuali irritazioni cutanee e si migliora la circolazione dell'energia corporea. Molto ampia, e ricca di proposte a tutto benessere, è anche l'offerta dei Belvita Alpine Wellness (informazioni: 0473.499499), l'associazione che riunisce i 32 hotel del benessere dell'Alto Adige. In tutti gli centri i trattamenti benessere: dai bagni ai massaggi, dal peeling alle terapie beauty-sono abbinati ad un'alimentazione sana e vitale, ad escursioni guidate a piedi, in bicicletta, a lezioni di ginnastica e a una fondamentale riduzione posturale. Per fare, veramente, il pieno di salute e benessere.

Anna Pugliese

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
Vi sentirete piuttosto confusi specialmente nelle prime ore della mattinata. Alcuni avvenimenti di ieri vi torneranno alla mente fastidiosamente.

Gemelli 21/5 20/6
Nel corso della mattinata vi ritroverete in una situazione che non sarà di vostro gradimento. Non mostrate troppo apertamente il vostro disappunto.

Leone 23/7 22/8
Nel lavoro applicatevi con più entusiasmo. Sarete ricompensati anche a livello economico. Nubi nere si profilano all'orizzonte nell'amore.

Bilancia 23/9 22/10
I dubbi e le insicurezze non vi faranno vedere i vantaggi di una nuova proposta professionale e vi porteranno a rifiutare tale opportunità.

Sagittario 22/11 21/12
La giornata si presenta abbastanza buona ma serve una pausa di riflessione per riprendere vigore fisica. Riposatevi prima sera.

Aquario 20/1 18/2
Non concentratevi solo sul lavoro avete anche la possibilità di avviare nuovi programmi. Gli affetti richiedono più attenzione.

Toro 21/4 20/5
Non disperdetevi energie occupandovi di troppe cose contemporaneamente. Concentrate gli sforzi in una sola direzione e otterrete buoni risultati.

Cancro 21/6 22/7
Sentirete il desiderio di assumervi responsabilità sul lavoro e la vostra volontà sarà condivisa e apprezzata da colleghi e superiori.

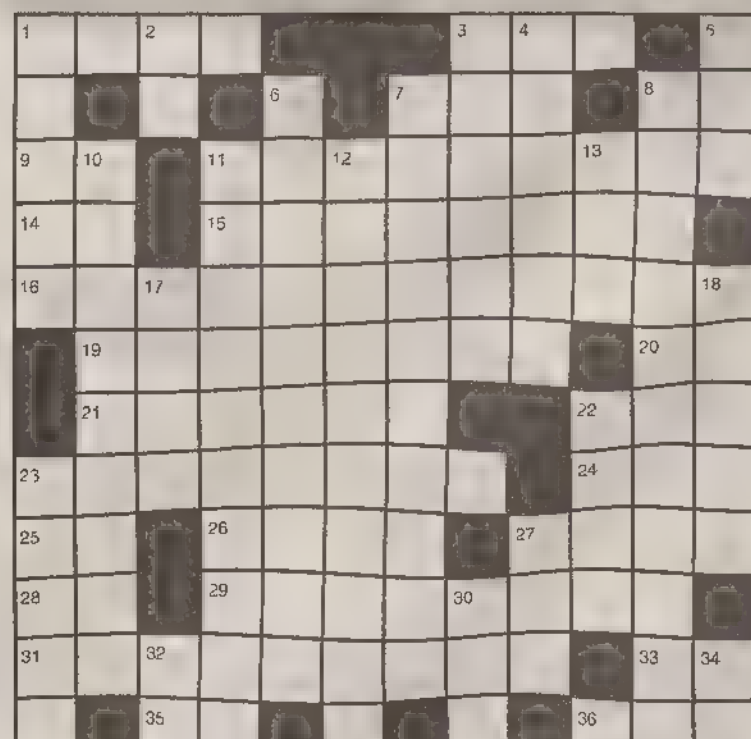
Vergine 23/8 22/9
Tenete a freno i nervi nelle prime ore della mattinata. La giornata avrà un avvio piuttosto burrascoso ma non perdetevi la calma.

Scorpio 23/10 21/11
Avrete la possibilità di realizzare un piano di lavoro molto interessante ma per riuscirci occorre procedere con molta cautela.

Capricorno 22/12 19/1
Dovrete guardarvi da una persona che si finge amica. Nel rapporto di coppia evitate di monopolizzare un gioco che si fa in due.

Pesci 19/2 20/3
Buttatevi nella mischia e cercate di dare il meglio ma non esagerate. La salute richiede molte attenzioni. Sono favoriti gli investimenti immobiliari.

I GIOCHI



SOLUZIONI DI IERI

Sciarada: FIRMA, MENTO = FIRMAMENTO.

Indovinello: IL BACIO.

INDOVINELLO
Ho ammazzo un uccellino
Quell'avere posata nella mano
così stoccata, un po' sinistra appare,
mi fa provare un senso di rimorso
ma poi penso a mangiarlo!

Errebi

CAMBIO DI CONSONANTE (6)
A pranzo col nipotino
Ah, quanta sofferenza e quel tormento
per il piatto c'è posto sotto il mento!

L'istrano

ENIGMISTICA 100 Ogni mese in edicola

CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

pagine di giochi e rubriche

rinnovarsi

la nostra sede di via Economo si sta rinnovando...

...approfittatene per rinnovare anche casa vostra!

SUPER SCONTI

DURANTE IL PERIODO DEI LAVORI

MD

in via Economo 5/a - tel 040 307028

LOTTO

MASSIMI RITARDATARI

BARI: 16 (78) - 39 (62) - 58 (40) - 87 (40) - 84 (37)

CAGLIARI: 56 (77) - 4 (54) - 66 (51) - 59 (49) - 17 (45)

FIRENZE: 30 (87) - 35 (84) - 2 (67) - 73 (61) - 80 (61)

GENOVA: 86 (63) - 61 (60) - 1 (52) - 4 (50) - 65 (49)

MILANO: 79 (106) - 30 (66) - 21 (64) - 87 (57) - 19 (54)

NAPOLI: 8 (130) - 1 (106) - 23 (65) - 28 (61) - 42 (57)

PALERMO: 14 (55) - 17 (54) - 53 (51) - 21 (51) - 42 (48)

ROMA: 25 (107) - 44 (79) - 15 (76) - 31 (75) - 64 (72)

TORINO: 67 (97) - 4 (79) - 75 (79) - 72 (47) - 15 (44)

VENEZIA: 85 (111) - 59 (63) - 47 (45) - 20 (44) - 84 (43)

LE PREVISIONI

BARI: Le quattre, 7-16-74-34, 87-78-67-76 e 58-85-16-61

CAGLIARI: I numeretti, 1-2-4-5-7, 2-3-7-8-9 e 56-4-66-59-17.

FIRENZE: In ritardo per ambo e terno la cadenza del 5,5/85.

GENOVA: Le quattre, 1-11-19-60, 11-19-46-60, 11-56-61-65.

MILANO: Le quattre, 10-20-42-45, 10-19-20-79 e 20-25-79-80.

NAPOLI: L'8 per estratto, per ambo 8-1-23-28-42 e 8-42-52-82.

PALERMO: Per ambo 21-46-53-84-89, 28-68-71-85, 11-14-48-84.

ROMA: I ritardatari, 25-44-15-31-64 e 25-50-60-70-80.

TORINO: Le quattre, 6-60-66-69, 5-45-55-65 e 1-2-3-4.

VENEZIA: Per ambo le cinque, 11-12-32-58-81, 85-59-47-20-8.

LA SMORFIA
Il fatto del giorno
Patente, sarà cambiata la tabella dei punti 17-43-80-85
SUPERENALOTTO
Le previsioni: 1-3-8-25-41-79

Compagnia dell'Oriente

via Mazzini 9/a Gorizia

Estate: tempo di far pulire e risistemare i tappeti di casa!!!

GRANDE PROMOZIONE ESTIVA

LAVAGGIO E RESTAURO TAPPETI

con sconto del **50%** sui prezzi di listino

LAVAGGIO PROFESSIONALE AD ACQUA E SAPONE
TRATTAMENTO ANTI TARME ED ANTI ACARI
RIPARAZIONE BORDI E FRANGE
RESTAURO CONSERVATIVI
CUSTODIA ESTIVA

Ritiro e consegna a domicilio gratis

Per informazioni e prenotazioni: 0481 81 368
oppure: 335 81 91 171

OGGI

Il Sole: sorge alle **5.26**
tramonta alle **20.54**
La Luna: si leva alle **19.03**
cala alle **2.43**

28.a settimana dell'anno, 192 giorni trascorsi, ne rimangono 173.

IL SANTO

San Benedetto

IL PROVERBIO

Casa grande pani piccoli.

MAREE

Alta: ore 9.39 **+20** cm
ore 20.21 **+53** cm
Bassa: ore 2.58 **-57** cm
ore 14.21 **-7** cm

DOMANI

Alta: ore 10.27 **+27** cm
Bassa: ore 3.39 **-66** cm

TEMPO

Temperatura: 21,1 minima
27 massima
Umidità: 58 per cento
Pressione: 1015,7 stazionaria
Cielo: sereno
Vento: 13,0 km/h da Ovest
Mare: 25,7 gradi

Cuzzot
040 636128
Largo Barriera Vecchia 16 Trieste

TRIESTE

Cronaca della città

CERCHI CASA?

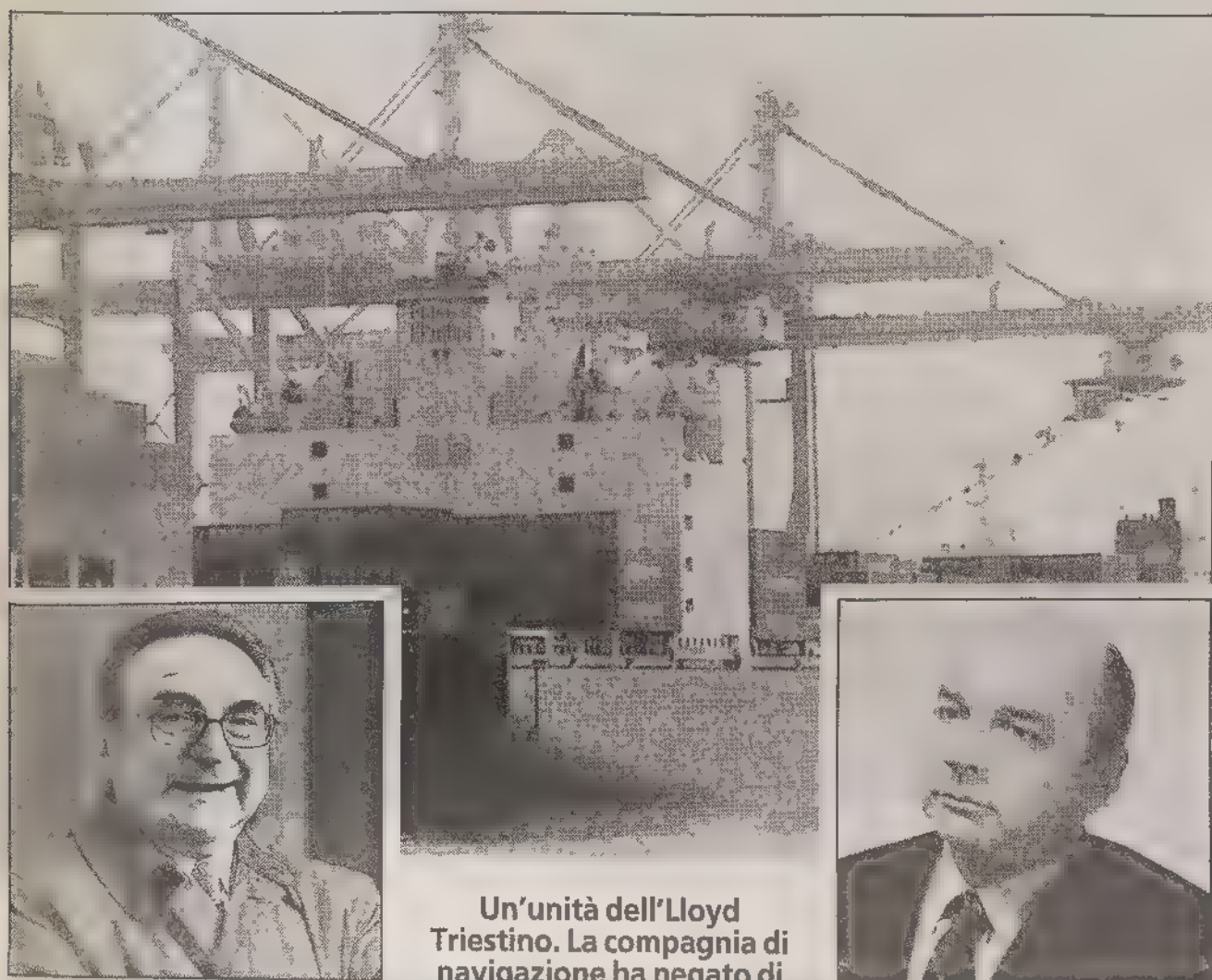
Dimmi che casa cerchi
e Cuzzot te la trova!

040 636128

Incontro in municipio tra la direzione della compagnia di navigazione, i sindacati e Dipiazza. Resta il nodo del centro direzionale ideato da Mario Botta

«Il Lloyd Triestino non trasloca a Genova»

Maneschi rassicura il sindaco: «Restiamo in città». A settembre conferenza dei servizi sulla nuova sede



Pierluigi Maneschi

Un'unità dell'Lloyd Triestino. La compagnia di navigazione ha negato di voler trasferire la propria sede allo scalo di Genova.

Roberto Dipiazza

Il Lloyd Triestino non trasloca a Genova. Al contrario: già entro settembre sarà deciso il destino della nuova sede in Porto Vecchio. Lo ha assicurato ieri il presidente della compagnia Pierluigi Maneschi, nel corso di un incontro in Comune con il sindaco Roberto Dipiazza, al quale hanno partecipato il direttore generale Maurizio Salce e le rappresentanze sindacali aziendali di Cgil, Cisl e Uil.

Una sottolineatura che è stata accolta favorevolmente dai presenti, specie dopo le indiscrezioni che davano per possibile il trasferimento della compagnia di navigazione, controllata dal colosso taiwanese Evergreen, verso lo scalo ligure.

«Voci che sono state quindi smentite dalle parole di Maneschi - spiega il sindaco - il quale ci ha assicurato che l'armatore intende puntare sulla città, soprattutto in vista dell'allargamento dell'Unione europea: crede ancora, nonostante la crisi dei traffici, in una Trieste "porta dell'Est"».

La riunione è stata convocata per sedare le preoccupazioni degli oltre 200 dipendenti della società, anche in vista della scadenza contrattuale, il 31 luglio prossimo, termine entro cui Evergreen si era impegnata, all'atto di acquisire la società cinque anni fa, di mantenere la sua sede generale nel capoluogo giuliano.

E proprio la questione del nuovo centro direzionale (attualmente il Lloyd condivide con la Fincantieri il Palazzo della Marina), è stata uno degli argomenti trattati in municipio. Nei mesi scorsi la compagnia si era affidata al noto architetto ticinese Mario Botta per la progettazione del nuovo complesso direzionale, da costruire in Porto Vecchio. La prima bozza, illustrata dal professionista lo scorso autunno a Comune, Provincia e Autorità portuale, aveva suscitato parecchie perplessità, soprattutto per le volumetrie dell'edificio principale, che sarebbe dovuto erigersi per ben 38 metri di altezza, superando il palazzo municipale. «Una sorta di Rozzol Melara in Porto Vecchio» era stato il primo commento, di disappunto, dei vertici comunali.

Poi, la stessa Soprintendenza aveva chiesto a Botta di ridurre le volumetrie del centro direzionale, ma della nuova bozza poco o nulla si

è saputo. Intanto si è conclusa l'istruttoria per le altre domande di concessione che puntano alla riconversione, in chiave dipartistica, turistica, espositiva e culturale, dell'intero comprensorio. Il progetto di Evergreen-Lloyd triestino, attraverso la controllata immobiliare Greensam, viaggia parallelamente al resto dell'iter per il riutilizzo dell'emporio (ed è svincolato dallo stesso Expo), ma il nodo della sede rimane. E dalla riunione di ieri, come conferma lo stesso sindaco Dipiazza, si è puntato molto sulla Conferenza dei servizi, fissata per il 22 settembre, quando «ogni istituzione potrà esprimersi, e prendersi le sue responsabilità», avallano o bocciando il progetto dell'architetto Botta.

Soddisfatto quindi il commento dei sindacati al termine dell'incontro. «Il presidente del Lloyd triestino - si legge in un comunicato - interpellato riguardo a notizie di stampa su un possibile trasferimento a Genova, ha precisato che non vi è alcuna volontà di lasciare Trieste. Il gruppo ha bisogno però che la città dia la possibilità di lavorare in un'atmosfera favorevole allo sviluppo». «Le Rsa e le Ooss - conclude la nota - si ripromettono di vigilare e mantenere i contatti a tutela dei lavoratori, favorendo lo sviluppo economico della compagnia e della città».

Alessio Radossi

I dati del primo semestre confermano la flessione dei contenitori (da 103 mila a 61 mila) al terminal gestito dalla italo-slovena Tiet

Crollo dei traffici al Molo VII: -40 per cento

Prosegue, inarrestabile, il tracollo del traffico contenitori al Molo VII. Anche nei primi sei mesi dell'anno, così come evidenziato negli scorsi rapporti, l'Autorità portuale segnala un drastico calo della movimentazione, che passa dai 103.645 teu del primo semestre 2002, ai 61.992 teu del periodo gennaio-giugno di quest'anno. Ovvero, una flessione del 40 per cento per il terminal gestito dalla Tiet, la società italo-slovena controllata da Luka Koper, lo scalo di Capodistria.

Laconico il commento del presidente dell'Authority Maurizio Maresca. «Mancano all'appello i contenitori del Lloyd triestino - sottolinea - di cui Evergreen ha deciso di dirottare gli sbarchi ad altri scali, togliendo le navi oceaniche dal nostro porto. Apprezzo la buona volontà di mantenere qui la sede della società: ma non basta più, servono atti concreti, come il ritorno delle sue unità a Trieste».

Non ha invece subito sostanziali

variazioni da un anno all'altro il volume totale dei traffici movimentati nel porto, che è stato pari a 23.135.810 tonnellate contro le 23.023.572 dello stesso periodo del 2002, il che si traduce in un lieve aumento dello 0,49%. Per quanto attiene l'andamento dei vari settori merceologici, nel semestre hanno brillato le rinfuse liquide (sostenute dal petrolio greggio), aumentate del 3,57% (17.714.357 tonnellate), nonostante una flessione dello 0,52% degli sbarchi registrati nel solo mese di giugno. Positivo il risultato del mese anche nel comparto delle rinfuse solide che, con una movimentazione di oltre 265 mila tonnellate contro le 253.000 di giugno 2002, segna un incremento di 4,82 punti percentuali. Nel semestre, lo stesso comparto ha invece registrato una flessione del 3,89 per cento, dalle 1.794.503 tonnellate del 2002 alle 1.724.667 di quest'anno. Ottima la performance del traffico ro-ro/ferry che è aumentato nel mese di giugno

dell'11,46%, e del 6,74% nel semestre, un incremento che sale al 9,33 per cento in termini di camion trasportati. Si tratta, in particolare, dei risultati dei dodici traghetti che oggi collegano Trieste con la Turchia, a cui presto potrebbe aggiungersi una nuova linea, nonché dei collegamenti già in atto con la Grecia e l'Albania. Per quanto riguarda i passeggeri, giugno ha già registrato il consueto aumento estivo dei vacanzieri diretti in Grecia, il 14 per cento in più rispetto allo scorso anno, anche se nel semestre il miglioramento si riduce all'uno per cento.

Prosegue come detto la discesa del traffico convenzionale e container, calato nel primo semestre del 2003 del 40 per cento rispetto all'anno precedente. Proprio ieri Rosario Gallitelli della Cisl, aveva lanciato l'ennesimo allarme: tutti pensano al business in Porto Vecchio, aveva ammonito, mentre ci si dimentica del Molo VII.

a.r. Una veduta del Molo VII.

Il presidente dell'Authority Maresca affida all'architetto triestino il coordinamento con Comune e Regione

Arriva un superconsulente per Porto Vecchio

Ondina Barduzzi, ex assessore della giunta Illy, gestirà la riconversione

Un superconsulente per gestire la riconversione di Porto Vecchio. Lo ha scelto il presidente dell'autorità portuale Maurizio Maresca, a pochi giorni dalla chiusura dell'istruttoria che ha promosso otto dei ventotto progetti per il riutilizzo in chiave dipartistica, turistica, espositiva e culturale del emporio ottocentesco. Si tratta dell'architetto Ondina Barduzzi, ex assessore all'Urbanistica del Comune di Trieste durante la giunta Illy. La Barduzzi, che ha seguito da vicino negli anni scorsi l'intera vicenda nella veste di rappresentante dell'amministrazione municipale, avrà il compito di coordinare l'iter dei progetti, armonizzando dal punto di vista operativo le azioni dell'amministrazione comunale, di quella portuale e delle strutture della Regione.

E proprio l'authority sarà chiamata a svolgere un'atti-

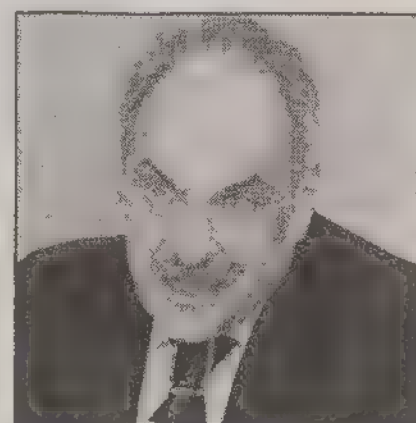


Ondina Barduzzi

vità pianificatoria e di attuazione, anche d'intesa con la società dell'Expo, sulla base della quale si dovranno avviare i progetti esecutivi da parte dei diversi soggetti interessati, che dovranno essere presentati entro il 31 dicembre del 2004. L'architetto triestino opererà in sintonia con il collega Boeri, autore della variante che ha ridisegnato il Porto Vecchio del futuro.

Alla Barduzzi sarà inoltre affidato il coordinamento dal punto di vista tecnico e urbanistico delle strutture interne dell'autorità. «E' la persona giusta - sostiene Maresca - per armonizzare la sovrapposizione di piani regolatori». Facile intuire che la decisione solleva qualche mugugno, soprattutto nella maggioranza comunale di Centrodestra, che si vede quale interlocutore un esponente della parte opposta. «Ma sia chiara una cosa - avverte Maresca - sono stato io a sceglierla, e non Illy, perché stimolo la professoressa Barduzzi, proprio per il lavoro che aveva fatto insieme quando era assessore. Mi è quindi sembrato logico affidarmi alla sua professionalità».

E mentre proprio ieri il sindaco Roberto Dipiazza ha affidato agli architetti Bradaschia e Cecchetto l'incarico di procedere speditamente nella variazione del



Maurizio Maresca

piano regolatore comunale, per armonizzarlo alla riconversione del Porto Vecchio, una presa di posizione arriva anche dal presidente della Fiera di Trieste (uno dei soggetti che ha presentato domanda di concessione) Riccardo Novacco, il quale chiede un iter «rapido, incisivo, concreto e determinato» nell'assegnazione degli spazi in Porto Vecchio. «La Fiera di Trieste, così come

gli altri investitori - rileva Novacco - ha la necessità di programmare nel breve periodo il proprio futuro, ha la volontà di passare dalla progettazione di massima a quella di dettaglio, di perfezionare i finanziamenti. E' necessaria una forte discontinuità con il passato: Trieste non deve più tollerare l'indecisione e la precarietà, che fino a oggi hanno fatto il gioco di chi non voleva, e tuttora non vuole, che il Porto Vecchio venga riutilizzato».

Accuse di «improvvisazione» giungono invece dal consigliere comunale dell'Ulivo Fabio Omero, il quale ricorda come nell'aprile scorso il consiglio comunale avesse approvato un emendamento del Centrosinistra per la costituzione di un'agenzia-porto, sul modello di Genova, in vista del riutilizzo di Porto Vecchio. Cosa che, evidentemente, non si sta verificando.

a.r.

Troppo caldo? Luciola propone 12 offerte "da brivido"

Solo fino al 16 luglio troverai una serie limitata di vetture a prezzi congelati e con il climatizzatore in omaggio!

Alcuni esempi freschissimi:

Fiat Punto

con servosterzo,
doppio airbag
e climatizzatore.

A soli **8.900*** Euro



Fiat Seicento

con climatizzatore.

A soli **6.900*** Euro

LUCIOLI

Trieste via Flavia 104 • Tel. 040 8991 911
www.luciolispa.it • e-mail: info@luciolispa.it

(*) Prezzi chiavi in mano. P.T. esclusa - Offerta non cumulabile e con altre iniziative, val da solo per vetture in pronta consegna e acquistate entro il 16 luglio 2003 - Possibilità di finanziamento anche totale salvo approvazione Sava.



I clienti Lexus sono i più soddisfatti**.

Oggi è più facile scoprire perché:
entrate nel mondo Lexus con IS200 Wagon da **25.770 euro*****.

Partite per le vacanze con la vostra IS200 Wagon. Di serie: ABS elettronico a 4 sensori • EBD • Brake Assist • 6 Airbag • Climatizzatore automatico • Impianto audio a 9 altoparlanti con caricamento frontale a 6 CD • Cerchi in lega a 7 razze da 16" • Retrovisori esterni autoequenti al silicio e titanio • Fari con sensore crepuscolare • Vernice metallizzata • Spoiler posteriore • Servizio Mobilità Esclusiva • Manutenzione Garantita 24 ore • Garanzia di 3 anni o fino a 100.000 chilometri.

Anche nel 2003, J.D. Power, il più autorevole istituto internazionale per la certificazione della qualità di marche private, ha confermato Lexus prima classificata nelle graduatorie per la soddisfazione del cliente, la qualità costruttiva e l'affidabilità.

IS200 WAGON

LEXUS

Numero Verde 800-100131 www.lexus.it

L'assessore all'Economia Bucci: non è un provvedimento repressivo ma intende responsabilizzare maggiormente i gestori dei locali

«La chiusura alle 23? E' inutile e assurda»

Le reazioni degli esercenti: «Il problema si risolve con un'azione più incisiva delle forze dell'ordine»



Il bar Stella di Largo Pitteri.

Il presidente della federazione di categoria Francesco Deruvo: «E' un atto assolutamente antidemocratico»

Far chiudere i locali entro le 23 per quindici giorni? L'iniziativa del sindaco Roberto Dipiazza, suscitata dai recenti episodi delle risse notturne - tradotta in una delibera rapidamente approvata in giunta, continua a provocare, prevedibilmente, una serie di reazioni pressoché unanimi tra gli operatori del settore.

«Non vuole assolutamente essere un provvedimento repressivo - mette le mani avanti l'assessore all'Economia Maurizio Bucci - ma ha lo scopo di responsabilizzare maggiormente i gestori degli esercizi pubblici. E naturalmente non può scattare indiscriminatamente ma solo in quelle situazioni di chiaro disagio nei confronti della cittadinanza segnalate dalle forze dell'ordine».

All'origine del provvedimento varato dal primo cittadino le risse verificatesi in largo Pitte-

ri e nei pressi di piazza Oberdan. E se non si è fatta attendere già in prima battuta la vibrante presa di posizione da parte del presidente della Federazione pubblici esercizi Francesco Deruvo, all'indomani della minaccia di «copri-fuoco» ipotizzata da Dipiazza le reazioni, com'era prevedibile, non mancano.

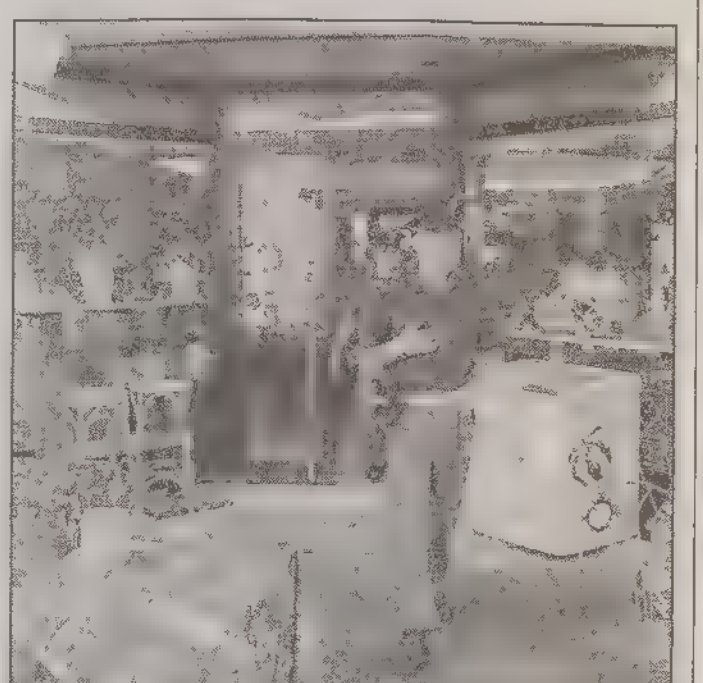
Dal canto suo il rappresentante degli esercenti sottolinea una volta in più la contrarietà al provvedimento: «E' assolutamente antidemocratico - ribadisce - e finisce per penalizzare chi non ha assolutamente colpa, ovvero l'esercente, mentre invece magistratura e forze dell'ordine dovrebbero agire nei confronti dei delinquenti».

«Chiudere alle 23? Per Donald Gasparini, titolare del bar Stella di largo Pitteri - che ridimensiona le cifre della rissa avvenuta nella notte tra sabato e domenica a «sei-sette persone - racconta -, a fronte della trentina di avventori presenti al più da spettatori o nel tentativo di separare gli esagitati, si tratta di un provvedimento inutile: «A parte il fatto che

per quanto si stia attenti c'è sempre l'intollerante che va in cerca di risse, il provvedimento non farà che spostare questo tipo di persone verso altre zone, senza però risolvere il problema. Del resto, come possiamo noi discriminare a priori la clientela fino a che questa non da adito a ipotizzare situazioni di rischio?».

«E' una soluzione assurda - gli fa eco i titolari del vicino bar Unità -, chiudere alle 23 significa, specialmente in questa stagione, mandare in rovina i locali e chi ci lavora. E quindi è un provvedimento che non risolve nulla e unicamente penalizza gli esercizi pubblici. Starebbe invece nelle forze dell'ordine vigilare maggiormente. Altrimenti, prima o poi ci può anche scappare il morto...».

«La chiusura anticipata dei locali penalizza i gestori ma non risolve nulla». La delibera non riscuote consensi neppure tra i rappresentanti del comitato di via del Ponte che da anni si batte contro il fracasso notturno. «Si dovrebbe invece conciliare - afferma il comitato - il diritto dei cittadini con quello di chi lavora con gli esercizi pubblici».



L'esercizio pubblico di via Carducci.

Consiglio di amministrazione Università popolare, scontro tra Colavitti e Dipiazza sul rappresentante comunale

Pietro Colavitti non demorde: l'uomo che è stato fino a poco tempo fa il braccio destro triestino di Vittorio Sgarbi chiama in giudizio il sindaco Roberto Dipiazza e il presidente dell'Università popolare Aldo Raimondi. All'origine dell'azione - sia penale che civile - la revoca della sua nomina quale rappresentante del Comune in seno al consiglio di amministrazione dell'ente. Ma se sul piano civile un primo effetto potrebbe manifestarsi già oggi stesso (nell'istanza civile viene chiesto un intervento d'urgenza di sospensione del consiglio convocato per la giornata odierna), la schermaglia penale avviata da Colavitti si preannuncia di non facile soluzione.

Il consigliere però si oppone al provvedimento: «Rappresento il Comune nel consiglio di amministrazione dell'Up ma è il cda che mi ha nominato nel direttivo e quindi nessuno mi può rimuovere, se non, eventualmente, il cda stesso». La situazione attuale, in ogni caso, non è che il capitolo più recente della vicenda: il direttivo dell'Up, inizialmente, era stato convocato per il 19 giugno (e vi era stato naturalmente invitato anche Colavitti), senonché qualche giorno prima di tale data era stato posticipato al 27, su richiesta del sindaco. In base a ciò, il commercialista si presenta quel giorno in piazza Ponterosso, ma gli viene comunicato che la seduta è stata spostata in Municipio. Al che, stando alla versione di Colavitti, «recatomi

li, un usciere mi ha impedito di entrare: era chiaro l'intento di non farmi partecipare». Colavitti ricostruisce a posteriori l'accaduto: la revoca quale rappresentante del Comune porta la data del 11 giugno ma l'interessato riceverà la raccomandata appena il giorno 30. Colavitti spiega la revoca con «la mia decisione di appoggiare la presidenza Illy invece di quella della Guerra, che in alcune aree elettorali della regione - aggiunge - è stata determinante». Ma nella circostanza Colavitti non risparmia le critiche alla condanna dell'ente: «L'80 per cento dei fondi - spiega - è stato distribuito a sole 500 persone operanti nel settore della promozione della cultura e lingua italiana oltre il confine, contribuendo all'attuale situazione».

In una nota la replica del capigruppo di Forza Italia. Udc e An in Consiglio comunale: «L'Università popolare sta attraversando un momento particolarmente difficile: rischia di venir cancellata da Trieste e le sue attuali funzioni di essere esercitate direttamente dal ministero degli Esteri da Roma. Ci sono in ballo decine di posti di lavoro e una forte gestione economica finalizzata alla tutela e valorizzazione della cultura italiana in Istria». «Spiace quindi che la persona precedentemente incaricata usi ora l'Università popolare per lanciare attacchi personali che nulla hanno a che vedere con le problematiche in essere».

g. cos.

La «due giorni» di Rifondazione

«A due anni da Genova». È il nome della manifestazione che si terrà domani e domenica alla casa del popolo «G. Canciani» di Sottolungara in via Masaccio 24. Festa, proiezioni, microfoni aperti, concerti e dibattiti per due giorni. Un programma ricco di iniziative: domani alle ore 21 ci sarà il concerto di «Alfredo Lacosegliaz» e alle 22.30 la proiezione del film di Francesca Comencini: «Carlo Giuliani, ragazzo». Inoltre microfoni aperti nel corso della serata per un dibattito sul tema e per ascoltare le testimonianze di chi ha partecipato alla manifestazione. E domenica la festa continua con il gruppo musicale «Tea for two».

Grazie ai prezzi rimasti inalterati non sarà necessario provvedere alla sostituzione

Bus, vecchi biglietti ancora validi

Prorogati fino al 31 dicembre dalla Trieste Trasporti

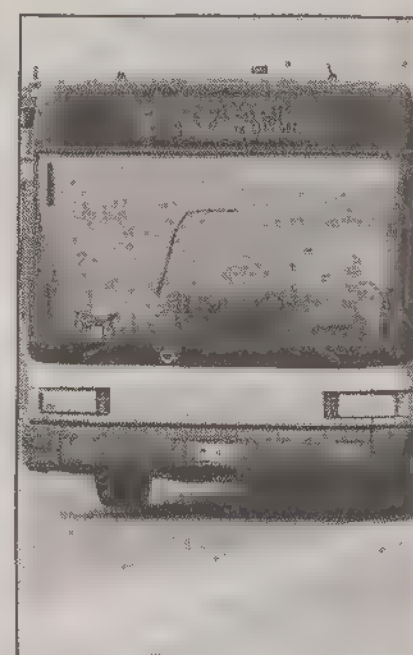
E' entrata in vigore la delibera che ha introdotto le nuove modalità di utilizzo dei biglietti sui bus della Trieste Trasporti. Al riguardo, per facilitare la clientela e sulla base dei prezzi invariati, la Tt non procederà al ritiro dei biglietti di vecchio tipo (serie 03A). Perciò coloro che ne sono in possesso potranno continuare ad utilizzarli fino al 31 dicembre prossimo.

Ricordiamo infatti che uno degli aspetti più interessanti della delibera era stato quello relativo alle novità per la tariffazione che da questo mese hanno visto sparire le «zone» per ciò che riguarda il biglietto orario. Si può dunque viaggiare per

un'ora sull'intera rete al costo di 85 centesimi, mentre per un euro i minuti a disposizione sono 75. Rimane in vigore l'offerta del «bocchetto» per 10 pezzi con un costo di 7,5 euro, che porta il biglietto da un'ora al costo di 75 centesimi. «Una tariffazione di questo tipo ci porterà a perdere circa 100mila euro l'anno» aveva spiegato a suo tempo il presidente di Trieste Trasporti, Francesco Prioglio, nell'illustrare il servizio per la città svolto dall'azienda che realizza ricavi in maggioranza dal contratto di servizio e solo per il 30 per cento dalla vendita dei biglietti.

Nella circostanza era stata annunciata pure l'appro-

vazione da parte della Regione del Piano triennale presentato in coordinamento con l'Act per la realizzazione di infrastrutture legate al trasporto pubblico. Si tratta di circa un miliardo e mezzo delle vecchie lire che l'ente regionale finanzia per la costruzione di pensiline, la sistemazione di arredi e panchine, la realizzazione di infrastrutture per i punti «intermodali» di scambio fra trasporto via mare e via terra sul Molo Audace, sul Molo Cedas e al Villaggio del Pescatore. Per informazioni è possibile rivolgersi all'ufficio relazioni con il pubblico in via dei Lavatori 2 o chiamare il numero verde gratuito 800-016675.



Bus della Trieste Trasporti.

La controffensiva di Tommasini (Cittadini)

«Il Comune deve ristrutturare la caserma di Banne così come era previsto nel programma»

«Questa amministrazione sta rivelando dei limiti che preoccupano, soprattutto nel settore dei lavori pubblici. Se rinuncia, come ha annunciato, alla ristrutturazione della caserma di Banne, già inserita nel piano regolatore della città, le soluzioni sono due. O si prevedono altre opere, altrettanto utili e che comportano una spesa dello stesso tenore, oppure si fanno delle variazioni di bilancio per utilizzare quelle risorse finanziarie per scopi sociali».

Mauro Tommasini, ex assessore comunale - nella giunta Illy, e ora presidente del movimento «Cittadini», ha fatto queste considerazioni nel corso di una conferenza stampa, scaturita proprio in conseguenza delle dichiarazioni che il sindaco Roberto Dipiazza avrebbe fatto sulla caserma di Banne.

«Se è vero quello che risulta dalle parole di Dipiaz-

za - ha detto Tommasini - allora siamo al cospetto di una clamorosa contraddizione rispetto alle promesse contenute nel programma elettorale del sindaco. In esso infatti si parla esplicitamente della funzione futura della ristrutturata caserma di Banne e adesso, con estrema superficialità, si accenna all'ipotesi di una variazione del Piano regolatore che riguardi quell'intervento. Se dovesse realizzarsi questa ipotesi - ha concluso Tommasini - dovremmo essere preoccupati per quanto concerne l'intero Piano, evidentemente suscettibile di modifiche rilevanti».

«Sulla caserma di Banne - ha affermato il consigliere comunale della lista Illy, Alessandro Carmi - il Centrodestra aveva costruito uno dei suoi capisaldi in campagna elettorale. Oggi, con naturalezza, tutto viene contraddetto».

u. sa.

Servirà il campo di atletica leggera

A Colonia si farà un park da 70 posti

Sono stati presentati ieri due importanti progetti che porteranno alla riqualificazione sia dell'area attorno al campo sportivo «Draghichio», con la creazione di un parcheggio da settanta posti, sia del parco scolastico di Colonia con altri due parcheggi per un totale di altri quaranta posti. Allo stesso tempo sono stati appaltati anche i lavori di realizzazione della copertura delle tribune del campo sportivo assieme ad altri interventi di manutenzione ordinaria.

«Abbiamo cercato di salvaguardare il più possibile l'ambiente della zona - spiega l'assessore Giorgio Rossi - salvando o reimpiantando gli alberi più rari, magari sacrificando anche qualche posto-macchina in più». L'ingresso all'area avverrà esclusivamente da via delle Viole: il primo tratto sarà a senso unico, mentre nel tratto

centrale le carreggiate si sdoppieranno per rendere più agevole la circolazione delle autovetture, che usciranno poi in via Amendola.

Accanto a questo intervento, la cui spesa ammonta a 775 mila euro, è prevista anche la riqualificazione del parco scolastico di Colonia e la realizzazione di altri due parcheggi, per un costo complessivo di un milione e mezzo di euro. Mentre i lavori per la creazione di questo parcheggio sono già stati avviati, bisognerà aspettare la fine del mese per l'inizio di quelli al campo sportivo, progettati in vista dei lavori di ristrutturazione che interesseranno lo stadio Grezar. Oltre alla copertura delle tribune sono previsti anche lavori all'illuminazione, alle pedane e alle piste, per un costo totale di 258 mila euro.

Elisa Lenarduzzi

IMPORTANTISSIMA «PRIMA» OGGI AL CINEMA

SUPER

VINCITORE DEL PREMIO
UN CERTAIN REGARD
FESTIVAL DE CANNES 2003

La meglio gioventù



Ci porterà lontano, là dove pochi cineasti italiani si sono avventurati in questi ultimi tempi: dalla parte del cinema...
te Monde

Uno dei film più appassionanti e sorprendenti... un'epopea appassionata e intelligente, che ha portato il pubblico di Cannes fino alle lacrime...
Los Angeles Times

Un film avvincente, appassionante, che fa piangere, ridere, infuriare, trattenere il respiro...
il manifesto

Entusiasma la saga di Giordana dagli anni 60 ad oggi...
CORRIERE DELLA SERA

Giordana trionfa a Cannes...
L'ESPRESSO

È il film più bello...
LA STAMPA

Rai Fiction www.01distribution.it

ATTO 1° - DURATA 3 ORE
DUE SPETTACOLI GIORNALIERI
POMERIGGIO 16.45 SERA 20.45
ARIA CONDIZIONATA - PREZZI ESTIVI (6 €, 4€)
CONSERVATE IL BIGLIETTO INTERO
SI AVRÀ DIRITTO A UN BIGLIETTO RIDOTTO PER L'ATTO 2°

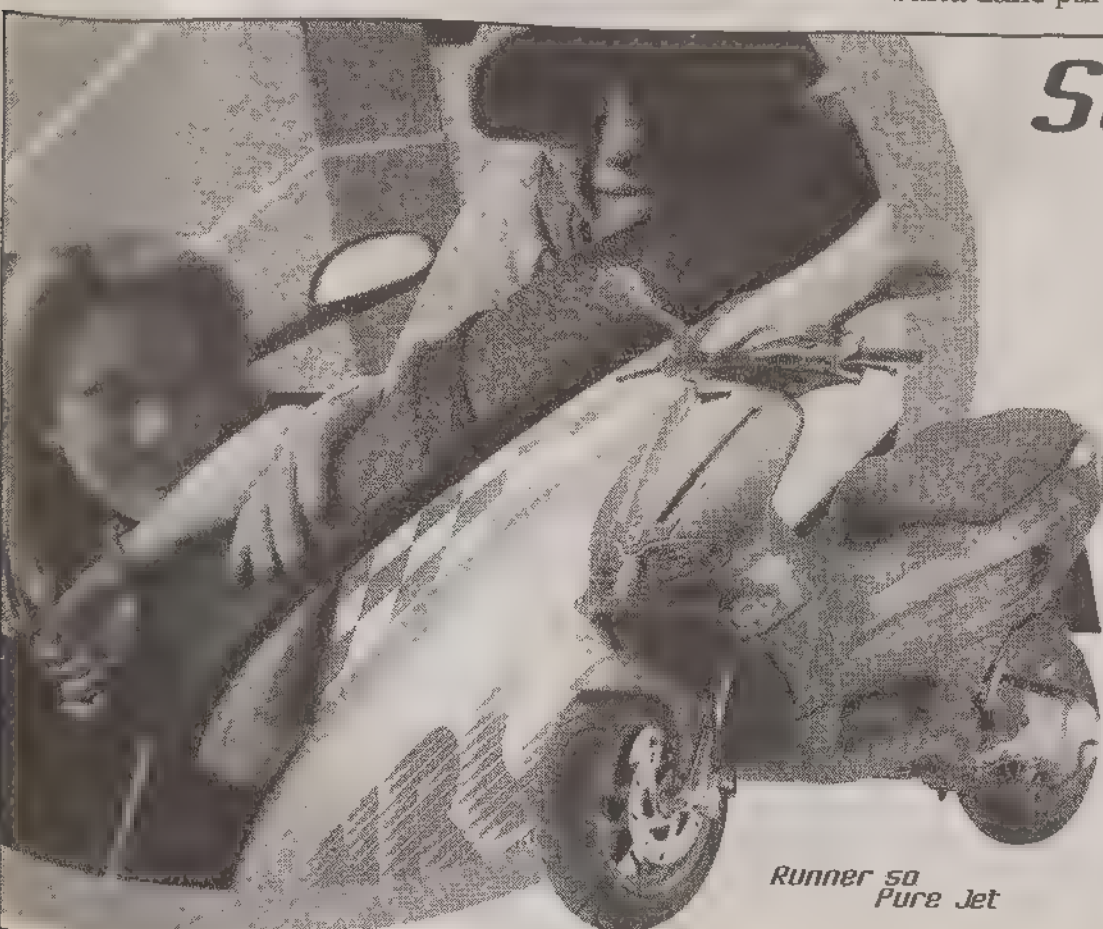
È ARRIVATA **Benelli**

SUPERVALUTAZIONE USATO
FINO A € 1.500,00

FINANZIAMENTO
A TASSO 0 IN 30 MESI

MOTOSTAR

TRIESTE - Via XXX Ottobre 11/B - Via Valdirivo 29/B
Tel./Fax 040 638600 • e-mail: motostar.trieste@tin.it



Runner 50 Pure Jet

Supersportivi so. Super anche nel prezzo.

Parte la superpromozione Piaggio NRG mc³ e Gilera Runner 50.
Scegli oggi stesso il tuo scooter sportivo e goditi l'estate.
Il divertimento non può aspettare.

	Stino	Promo*
Runner 50 P.J.	€ 2.520	€ 2.190
Runner 50	€ 2.370	€ 2.190

CONCESSIONARIA

ROTL

PIAGGIO GILERA

	Stino	Promo*
NRG mc³ 50 P.J.	€ 2.420	€ 2.090
NRG mc³ 50	€ 2.270	€ 2.090

Padovan & Figli

CONCESSIONARIA

Trieste Via Flavia 47 tel. 040.83.23.650

www.padovanefigli.dealer.piaggio.com - e-mail: padovan@dealer.piaggio.net

* Offerte valide fino al 30 giugno 2003.

FIAGGIO CENTER

ALVARANI
 REX
 AEG
 Electrolux
 Miele
 General Electric
 PIAZZI
 ArteCucina
 SCRIGNO
 fischer
 PORTER
 PORTER
 PORTER

CENTRO DISTRIBUTIVO SPECIALIZZATO

"TUTTO PER LA CASA"

Qualità e assortimento professionali!



Inaugurazione Ufficiale
questa sera ore 18:00
Vi aspettiamo!

ELETTRODOMESTICI
DA APPOGGIO E DA INCASSO

FERRAMENTA E UTENSILERIA
TUTTO PER IL FAI DA TE

PORTE BLINDATE E DA INTERNI
MANIGLIE

TERMOIDRAULICA E CONDIZIONATORI
ARREDOBAGNO

COMPLEMENTI PER
L'INDUSTRIA DEL MOBILE

CUCINE DI DESIGN

**Siamo così sicuri della
convenienza che...**



SET IN S.p.A.



AMPIO PARCHEGGIO
RISERVATO

dai MARTEDÌ al SABATO
8:30-12:30 / 15:30-19:30

Il nuovo CENTRO DISTRIBUTIVO SET IN lo trovi in Via Flavia, 35 a Trieste
Tel. 040 8323451 (centralino) Tel. 040 8323873 (ArteCucina) - Fax 040 8324826
PIAZZI è presente anche nella sede storica di Via S. Maurizio, 9 - Tel. 040 766326

VIA FLAVIA, 35

Successo dell'iniziativa varata dal Comune per favorire le svendite estive nelle rivendite del centro affollate di giovani e famiglie intere

Notte di saldi, assalto ai negozi come a Natale

Migliaia di triestini in strada, rallentamenti al traffico e via Mazzini riservata soltanto ai pedoni

Accordo per quattro milioni di euro

L'Ezit acquista una palazzina dalla Wartsila: «Ne faremo un gioiello tecnologico»

Diventerà un gioiello di tecnologia avanzata al servizio delle imprese locali, regionali e delle nazioni contermini che lavorano e ricercano nei diversi settori delle tecnologie avanzate. Un punto di riferimento strutturale in un quadro sinergico che intende far crescere e consolidare l'asse formato da Ezit, Sviluppo Italia e Area di ricerca.

Così Pierpaolo Ferrante, presidente dell'Ezit, ha presenziato ieri la palazzina ex Grandi Motori recentemente acquisita dalla Wartsila per quasi quattro milioni di euro. Accanto a Ferrante, l'assessore regionale all'attività economiche Enrico Bertossi, i presidenti dell'Area di ricerca e Sviluppo Italia Pedicchio e Sfiligoi, il sindaco di S. Dorligo Pangeri e il vicepresidente della Wartsila Bragioni, a commentare l'accordo di cessione.

La palazzina uffici della Wartsila situata nell'ex comprensorio della grande fabbrica, ospitava un tempo la direzione dell'azienda e la sede della Diesel ricerche. Si tratta di un edificio costruito nel 1970 e formato da tre piani complessivi e un seminterrato. Accanto a un parcheggio alberato per circa 200 posti auto e un ulteriore parte sistemata a verde. Posta strategicamente rispetto al vicino raccordo autostradale sulla Grande viabilità, praticamente contigua al secondo lotto della Zona artigianale di San Dorligo, verrà ristrutturata nell'ambito del

piano triennale delle opere pubbliche 2003-2005 con un intervento economico complessivo di nove milioni di euro.

«La palazzina - ha spiegato Ferrante - diventerà un polo tecnologico ad alto valore aggiunto, destinato all'insediamento di attività produttive in sinergia con l'Area di ricerca e Sviluppo Italia». La ristrutturazione prevede tra l'altro ambienti di lavoro improntati ai principi della bioedilizia e del risparmio energetico e dotati

di moderne reti tecnologiche.

«La Regione - ha affermato l'assessore Bertossi - guarda con attenzione a questi progetti dove innovazione e sviluppo vengono impostati in sinergia con le altre realtà esistenti. Il futuro del Friuli Venezia Giulia si gioca tutto

sulla volontà di aprire alla ricerca e alle sue applicazioni in sistema di imprese. Le due università regionali, l'Area di ricerca, gli altri istituti scientifici di tutti i nostri comprensori - secondo Bertossi - sono risorse importanti che devono dialogare e collaborare».

Pollice alto pure a una razionale politica di recupero delle aree degradate. «Con l'allargamento dell'Europa - ha concluso l'assessore - Trieste e tutta la regione saranno baricentriche rispetto al nuovo territorio della comunità. Le nostre realtà di studio e di ricerca e gli altri organismi di supporto alle imprese dovranno trovarsi preparati».

Maurizio Lozei

Sembrava lo shopping di Natale, invece siamo in pieno luglio. La città ieri sera è stata letteralmente invasa da migliaia di triestini, che hanno provocato anche rallentamenti al traffico nei punti nevralgici della circolazione. La magia l'ha determinata l'allungamento dell'orario di apertura dei negozi, in occasione dell'avvio della stagione dei saldi.

L'iniziativa, voluta dall'amministrazione comunale, in particolare dall'assessore competente Maurizio Bucci, ha riscosso dunque un considerevole successo.

Fino a tarda ora giovani, famiglie, coppie, si sono avvicendati davanti alle vetrine illuminate, alle saracinesche alzate, per cogliere le prime occasioni degli scon-

ti, ma anche per fare una salutare passeggiata in un orario inusuale, finalmente con il fresco della sera, dopo un'altra torrida giornata di questa estate da record.

Per i più piccoli ovviamente.

Ma per avere un bilancio degli affari conclusi sarà necessario attendere il riscontro dei numeri nei singoli esercizi

te la situazione piuttosto inusuale ha rappresentato l'occasione per giocare un po' sotto le stelle, i più grandi invece hanno potuto passeggiare liberamente per il

centro (via Mazzini era rigorosamente riservata ai pedoni, in virtù della presenza dei vigili urbani, impegnati in questa notte di "saldi sotto le stelle").

Prima di parlare di successo completo però bisognerà attendere il riscontro dei numeri. Infatti se sono stati moltissimi coloro che hanno voluto partecipare a questo primo esperimento di negozi aperti fino alla mezzanotte, non è altrettanto certo che il volume d'affari registrato nei negozi sia stato pari alle attese.

Lo sforzo compiuto dai commercianti del centro può essere ripagato solo da un adeguato incasso: altrimenti l'impegno a chiudere a tarda ora potrebbe essere stato vano.

Ugo Salvini Grande folla ieri sera alle dieci davanti a un negozio del centro. (Foto Tommasini)



LA STORIA

Processo a Castelfranco Veneto Sottrazione di minori, un anno di condanna per Rosanna Hausbrandt

Sottrazione di minori. Per questa accusa è stata condannata dal giudice di Castelfranco Veneto a un anno di reclusione Rosanna Hausbrandt, 40 anni, figlia di Ermanno, l'imprenditore che siglò nell'88 la cessione del prestigioso marchio triestino del caffè alla Zanetti di Treviso. La donna che attualmente vive tra il Canada e New York era stata denunciata dall'ex marito Giorgio Maria Pirovano. Oggetto del contendere: i due figli minorenni della coppia.

Rosanna Hausbrandt e Giorgio Maria Pirovano si sono separati nel '98. Ed è stato in quell'anno che l'ex moglie si è trasferita oltreoceano portando con sé i bambini. Giorgio Maria Pirovano, figlio di un primario di Castelfranco Veneto, aveva richiesto e ottenuto dal giudice di avere con sé i figli almeno per un mese, durante le vacanze estive, ma nell'agosto del 2001 e nel successivo 2002 qualcosa non era andato nel verso giusto. Infatti dagli atti risulta che nel 2001 i figli della coppia, con al seguito Rosanna Hausbrandt, avevano raggiunto il padre in Italia con otto giorni di ritardo rispetto alla data prestabilita. Il motivo? In otto giorni non si erano trovate coincidenze di volo da Amsterdam per l'Italia. Nell'agosto del 2002, invece i due ragazzi non erano proprio arrivati, rimanendo in Canada. Rosanna Hausbrandt aveva spiegato nell'occasione di avere gravi difficoltà economiche anche perché per tre o quattro mesi, non aveva ricevuto dall'ex marito gli assegni di mantenimento per provvedere ai figli.

Il giudice di Castelfranco ha sentito come testimone anche il fratello della donna, Alessandro Hausbrandt che abita a San Donà di Piave. L'uomo ha tra l'altro spiegato il motivo per cui la sorella nel '98 aveva deciso di partire per il Canada. In Italia - e comunque dopo la separazione dal marito - non ci sarebbe stato più alcun sbocco di lavoro per Rosanna Hausbrandt che aveva accettato l'occasione offerta dalla Cobrix Coffee Company di New York.

Il giudice ha condannato la donna oltre che a un anno di reclusione anche a versare la somma di diecimila euro alla parte civile.

Il Comune tenta di correre ai ripari, ma gli interventi partiranno appena a fine estate

«Nelle fontane tornerà l'acqua»

Primi lavori di ripristino a Barcola e in piazza Sant'Antonio

«Le più significative fontane della città saranno ripristinate, abbellite, riproposte come poli d'attrazione turistica».

L'annuncio è stato dato ieri dall'assessore comunale Maurizio Bucci: «Siamo consapevoli dell'importanza che in una città a vocazione turistica - ha detto - possono svolgere le fontane pubbliche. Perciò ci impegneremo subito dopo le vacanze su questo fronte per avere presto una situazione completamente diversa da quella attuale».

A fine estate cominceranno i lavori di sistemazione della fontana di Barcola (costo complessivo 103 mila euro, di cui 65 mila messi a disposizione dalla Fondazione CrTrieste), che tornerà a essere illuminata nelle ore serali e caratterizzata da giochi d'acqua.

Stesso felice destino avrà la fontana di piazza Sant'Antonio, alla cui realizzazione contribuirà la Camera di commercio con 35 mila euro, mentre i 42 mila euro mancanti sarà ancora



La fontana di Barcola sarà la prima a essere sistemata.

il Comune a sborsarli. Infine, per quanto piccola, ma non per questo meno bella, sarà velocemente rimessa a posto la fontanella di Doberdò, che impegnerà l'amministrazione per una cifra modesta: 3400 euro.

«Per questi interventi -

ha sottolineato Bucci - abbiamo già firmato in giunta la relativa delibera, perciò siamo in rampa di lancio. I progetti per queste opere risalgono al dicembre dello scorso anno, perciò la velocità di esecuzione è stata eccellente».

Detto dei lavori di impermeabilizzazione, ai quali sarà sottoposta, a cura dell'Acegas e molto presto, la fontana di piazza Venezia, Bucci ha affrontato il più complesso discorso sul colle di San Giusto, che di fontane ne allinea diverse.

«Entro quest'anno, di concerto con l'assessorato ai lavori pubblici - ha precisato - sarà riportata ai fasti di un tempo la scalinata dei Giganti, con una nuova illuminazione e il ripristino delle due fontane che stanno ai lati, all'altezza di via del Monte».

«Entro il 2004 - ha aggiunto l'assessore - invece sarà rimessa in ordine la fontana monumentale, che con il suo obelisco domina la città. Pensiamo di ripristinare anche le luci del tricolore, anche perché il prossimo anno sarà mezzo secolo dal ritorno di Trieste all'Italia».

E la fontana di piazza dell'Unità? «Entro luglio tornerà a essere una bellissima attrazione turistica».

u.s.a.

Gli manca solo la parola. La tua.



129

NOKIA 3510i
euro
CON AURICOLARE ORIGINALE.

MMS, GIOCHI JAVA, DISPLAY A COLORI.

Dai voce ai tuoi desideri. Al resto, pensa il tuo Nokia 3510i: giochi, foto, video, tutto il mondo del divertimento e della comunicazione per immagini, a un prezzo incredibile. Vieni a trovarci nei nostri negozi "il Telefonino" e Centri TIM. La nostra tecnologia aspetta solo te.

il Telefonino



CENTRO



UniEuro

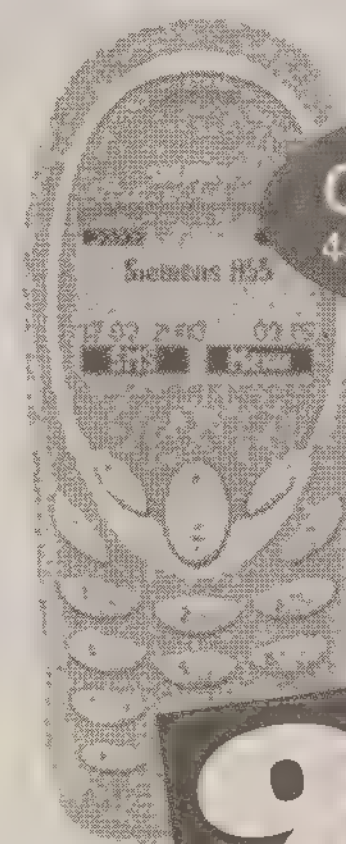


Se passi a 3 mantenendo il tuo numero, la super valutazione del tuo videofonino vale di più! Acquista un videofonino NEC con scheda ricaricabile e potrai ricevere subito un secondo videofonino NEC con scheda ricaricabile.

€ 645-
Supervalutazione usato
€ 250=

2 VIDEOFONINI A
395€

PROMOZIONE VALIDA SOLO SE PASSI A 3 FINO AL 14/08/03



COMPRESI
40€ di telefonate TIM*

Siemens A55

*La card prepagata contenente 40 euro di traffico telefonico TIM ti verrà data per il tuo vecchio cellulare.

GARANZIA SIEMENS ITALIA

99€

UNIEURO HA DECISO DI CAMBIARE ANCHE IL CELLULARE AGLI ITALIANI:

IL TUO VECCHIO CELLULARE VALE

FINO A

250€

A tutti i clienti che ci portano indietro il vecchio cellulare, anche non funzionante, e ne acquistano uno nuovo, solo tra quelli elencati, verrà riconosciuto uno sconto in denaro direttamente sull'acquisto del prodotto o in traffico telefonico (TIM o WIND), come indicato vicino ai singoli prodotti.



COMPRESI
35€ di telefonate WIND**

NOKIA 3410

**La card prepagata contenente 35 euro di traffico telefonico Wind, ti verrà data per il tuo vecchio cellulare.

GARANZIA NOKIA ITALIA

109€

COMPRESI
40€ di telefonate TIM*

Motorola V51

*La card prepagata contenente 40 euro di traffico telefonico TIM ti verrà data per il tuo vecchio cellulare.

GARANZIA MOTOROLA ITALIA

149€



COMPRESI
35€ di telefonate WIND**

SIEMENS CL50

**La card prepagata contenente 35 euro di traffico telefonico Wind, ti verrà data per il tuo vecchio cellulare.

GARANZIA SIEMENS ITALIA

199€

MOTOROLA V66 I
GARANZIA MOTOROLA ITALIA

199-40

Se possiedi un vecchio telef. cellulare Motorola

= 159€

Se il tuo vecchio cellulare è di un'altra marca, hai diritto comunque ad uno sconto di 20 €: Motorola ti rimborserà direttamente a casa lo sconto rottamazione tramite assegno circolare



COMPRESI
35€ di telefonate WIND**

NOKIA 7650

DISPLAY A COLORI CON FOTOCAMERA

**La card prepagata contenente 35 euro di traffico telefonico Wind, ti verrà data per il tuo vecchio cellulare.

GARANZIA NOKIA ITALIA

379€



COMPRESI
35€ di telefonate WIND**

NOKIA 6100

DISPLAY A COLORI CON FOTOCAMERA

**La card prepagata contenente 35 euro di traffico telefonico Wind, ti verrà data per il tuo vecchio cellulare.

GARANZIA NOKIA ITALIA

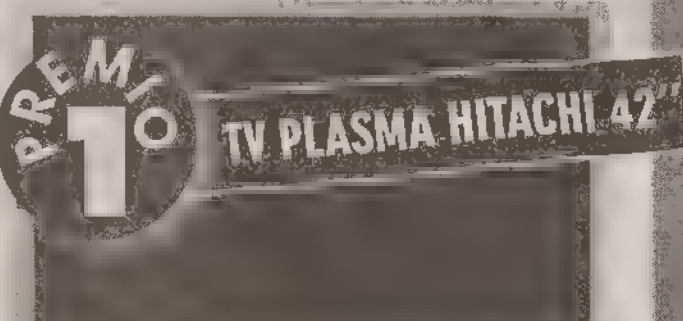
389€

GRANDE CONCORSO

CATTURA L'OTTIMISMO!

TUTTI POSSONO PARTECIPARE

basta inviare tramite cellulare una fotografia a tema "ottimismo", all'indirizzo di posta elettronica: ottimismo@grupponieuro.com. Ogni SMS dovrà contenere l'indirizzo completo del mittente.



Vale fino al 31 agosto 2003 / Aut. Min. Rich.

PREMIO 2

TV LCD SHARP 20"

PREMIO 3

Videocamera digitale JVC

PREMIO 4

Fotocamera digitale FUJI

PREMIO 5

Sistema home theatre Nordmende

Regolamento interno ai Punti Vendita e sul sito www.unieuro.com

PUOI PAGARE COME VUOI

Banca Finconsumo Findomestic

Consulta il foglio informativo presente in tutti i punti vendita UniEuro.

Benvenuti nell'era dell'ottimismo

UniEuro e UniEuro City in 130 località italiane. In Veneto e Friuli Venezia-Giulia li trovi a:

(VE) MARCON

Area Centro Comm. VALECENTER
Via Mattei, 11/A Tel. 041/5952234

(VI) TORRI DI QUARTESOLO

P.le Centro Comm. S.S. Padova-Venezia
Via Brescia tel. 0444/267524

(VI) THIENE via Gombè

S.S. Vicenza-Thiene tel. 0445/367611

(VI) ALTAVILLA VICENTINA

statale VI-VR via Olmo, 45

t. 0444/349227

(VI) BASSANO del GRAPPA

AsterMarket v. Maritonni, 5 tel. 0424/34822

(VI) ROSA

Statale bassano-Rosà
via Cap. Alessio tel. 0424/5822544

(VR) BUSSOLENGO

S.S. 11 loc. Ferlina t. 045/6767026

(TV) CASTELFRANCO

VENETO Via Valsugana,

5b tel. 0423/723000

(TV) ODERZO

V. Verdi, 48 str. Cadore Mare

Tel. 0422/814269

(TV) PEDEROBBA

Parco Comm. Arredo House
strada stat. Feltrina, 54 tel. 0423/648300

(TV) TREVISO v. IV novembre, 83

zona Fiera tel. 0422/545538

(BL) BELLUNO v. Tiziano Vecelio, 105

statale Belluno-Ponte nelle Alpi

tel. 0437/33152

(VE) GAMBARARE di MIRA

S.S. Romea, 72 - 4 Km da Marghera

tel. 041/5600795

(PN) ROVEREDO in PIANO

via Pionieri dell'Aria, 86/B
Parco Comm. Ovvio T. 0434/960316

(TS) MUGGIA

Parco C. Arcobaleno,

Str. Farnet, 40 loc. Rabuiese

tel. 040/9235150

APERTO TUTTE LE DOMENICHE

RISERVATO AI RIVENDITORI: Ti interessa partecipare al progetto UniEuroCity? Per informazioni: L.menozzi@grupponieuro.com

UniEuro

www.unieuro.com

ESAMI DI MATURITÀ Anche quest'anno molti i voti eccellenti al liceo scientifico. Il preside Hofer: «Determinante il rendimento nell'ultimo triennio di studi»

Il «Galilei» si conferma una fucina di «100»

Ben ventuno studenti si sono diplomati con il massimo dei voti. Otto i bravissimi all'istituto «Carli»

ITC PER PERITI AZIENDALI E CORRISPONDENTI IN LINGUE ESTERE
«GIAN RINALDO CARLI»
 V SBP: Bowman Chenoah 74/100, Cancado Blanco Almeida Carolina 82, Canziani Robert 70, Cossi Rossella 74, Decorti Daniele 93, Godina Marcos Amerigo 73, Gon Samantha 80, Grubelli Roberta 75, Husel Nicole 65, Husu Elena 77, Locatelli Matteo 75, Meneghetti Aura 60, Messina Pier Paolo 100, Pica Cosimo 80, Pistaferrì Silvia 62, Redivo Orietta 95, Righi Samantha 72, Santini Antonella 75, Stacul Rossana 96, Zudeh Franco 100.

V SCS: Bertocchi Marisa 82/100, Bruno Diana 85, Colucci Angelo Mario 61, Corelli Manuel 80, Dellunivèrsità Agata 70, Falcone Laila 84, Fava Alberto 60, Macoratti Michela 75, Mahne Daniela 100, Marini Alida 82, Marianova Rina 100, Masserdotti Mauro 92, Palanga Francesco 60, Pianina Marida 80, Pitacco Lucio 91, Poccai Paola 100, Sandri Silva 72, Saracini Simone 64, Segina Luca 60, Sferch Luca 70, Sirk Andrea 77, Tenze Laura 75.

V ASP: Benvegnù Davide 80/100, Criscuolo Erica 73, Crosilla Andrea 93, Dagri Elisa 100, Favento Christian 92, Gargiulo Paolo 74, Maceri Andrea 72, Melon Matteo 62, Miss Aron-

ne 70, Piccolo Alessia 90, Pirodda Linda 68, Pohlen Alessio 66, Ruini Claudio 80, Sanson Stefano 64, Sorrentino Alice 92.
V B: Bellemo Matteo 67/100, Callegaris Monica 100, Cramasteter Simon 65, Donno Debora 62, Genzo Daniele 60, Guglielmi Luna 92, Levi Matteo 80, Quargnali Stefano 74, Solvesi Luca 86, Tulipano Noemi 64.



Sono ventuno i bravissimi al liceo scientifico Galilei.

V CSP: Aliotti Vincenzo 92/100, Bacci Rossella 98, Bernardi Paola 74, Bresan Elisa 74, Cernaz Alessia 85, Cusattelli Alessandra 64, Digiovanni Sara 74, Francolla Davide 64, Groppazzi Federica 75, Iogna Prat Sabrina 70, Kraskovic Carlo 77, Michieletti Cristina 80, Ojo Adriano 98, Omari Elisa 78, Pagliari Pier Paola 62, Perini

Una raffica di 100/100 quest'anno. Sarà la riforma, sarà la commissione composta dai professori interni, saranno gli studenti più preparati ma i voti alti stanno aumentando di anno in anno. Mentre con il vecchio metodo i 60/60 erano veramente pochi, uno o due per scuola, ora e soprattutto nei licei, in una classe compare almeno un voto massimo. «Per questa scuola non si tratta nemmeno di una novità - assicura il preside del liceo scientifico Galileo Galilei Gianfranco Hofer - i 100 non sono aumentati» rispetto all'anno scorso. Eppure al liceo scientifico ce ne sono ben 21. «Chi ha avuto una media almeno dell'8,1 negli ultimi tre anni - spiega Hofer - si diploma sicuramente con il 100». Inoltre il preside ricorda che la situazione italiana è particolare nel senso che il punteggio va dall'uno al dieci, ma in realtà la scala effettiva è ridotta, perché alcune vota-

zioni non vengono usate per nulla. Non è quindi impossibile avere una media dell'8.

Inoltre - continua Hofer - per l'esame di maturità sono molti i fattori che portano ad un voto eccellente e non semplicemente le prove scritte e orali. In generale viene considerato il percorso degli ultimi tre anni e anche il curriculum, al quale con la nuova maturità viene dato più spazio. In alcuni casi i professori, che conoscono bene i propri studenti, li hanno premiati con qualche punto in più, valorizzando l'impegno costante durante gli anni. Bisogna anche considerare che l'esame orale non terrorizza più come una volta, nel senso che gli studenti si sentono rassicurati dal fatto di conoscere già gli insegnanti e di sapere quindi anche cosa si aspettano da loro. Il tutto a vantaggio di un clima più disteso al momento della valutazione e quindi di una migliore interrogazione.

Bitetto Amanda 76, Cociani Matteo 64, Coslevaz Manzi Arianna 77, De Luca Andrea 65, Gigliione Santino 70, Giorgi Daniela 78, Inchiostri Nicoletta 76, Marsi Nicoletta 62, Navisi Floriana 72, Stoppa Sara 92, Ziani Elisa 94, Zuccaro Carla 63.

V SAS: Barnabà Tiziana 80/100, Barut Cinzia 90, Bercari Selenia 65, Bevilacqua Michela 82, Bianco Francesca 78, Cecco Shaila 60, Cortesi Giorgio 97, Dakovic Marko 61, Garofalo Laura 100, Giorgi Antonella 80, Gatto Placido 75, Gloria Sossi Tamara 90, Negrini Patrizia 60, Pedone Salvatore 97, Perini Diego 92, Pezzi Arianna 60, Ricci Damiano 62, Sabadin Daniele 100, Schillani Marco

97, Serpo Maria 100, Sersi Ester 90, Sossi Elena 68, Stipanovic Erika 75, Tiziani Walter 62.

LICEO SCIENTIFICO STATALE «GALILEO GALILEI»

V A: Antonaglia Lorenzo 77/100, Bagozzi Marco 69, Barbina Irene 82, Brus Sandra 62, Cijan Andrea 100, Cimarosti Adam 60, Ciriari Cesare 77, Coghita Nathalie 82, Cok Giulio 90, D'Agostini Enrico 85, Dagri Mariopao 60, Dandri Matteo 100, Depasse Luca 70, Dolcetti Stefania 100, Gigli Lucia 84, Longanesi Luca 78, Norbedo Matteo 90, Olivo Giulia 72, Palcich Alessandro 78, Pizzoli Daniele 80, Rato Gregor 83, Rovina Matteo 100, Russo Corrado,



L'istituto tecnico commerciale «Gian Rinaldo Carli».

100, Sanabor Carlo 71, Scabar Marco 100, Schillani Monica 74, Zuberti Alessio 85.

V B: Barone Francesca 80/100, Bartoli Gianni 75, Cesca Andrea 62, Dassi Alberto 80, Giordani Eleonora 60, Koren Lucia 74, Kropf Massimiliano 87, Leopoldi Giulio 80, Maggiola Enrico 70, Marichio Stefania 100, Micoli Francesca,

62, Otti Gabriele 60, Poiani Alessandro 60, Radislovic Luisa 73, Rendi Daniele 64, Riservato Paolo 71, Sanson Francesco 68, Spanio Nicolò 86, Stebel Andrea 68, Sturm Stefano 72, Vesnaver Luca 64, Viviani Amedeo 96.

V C: Altarelli Irene 96/100, Benussi Giorgio 68, Colizza Federico 60, Coloni Francesca 100, Curret Francesca 65, Danailo-

D'Adamo Eugenio 85, De Cesco Federico 76, Del Toso Diletta 90, Delise Marco 76, Di Prisco Giampaolo 78, Furlan Rossella 89, Gabri Tomaso 85, German Manuel 64, Godina Martina 68, Martinelli Alice 97, Marzotti Martina 98, Miccoli Eleonora 97, Paoletti Andrea 70, Polonio Stefano 65, Pradelli Andrea 67, Ravo Linda Maria 100, Scapini Viviana 67, Senica Riccardo 80, Spazzali Michela 72, Umami Filippo 75.

V F: Belullo Cristina 90/100, Bologna Matteo 83, Busetto Andrea 66, Cissilini Michele 81, Contessi Paola 74, Di Luca Andrea 92, Dusi Lorenzo 61, Fumolo Nicolò 73, Galvani Giulia 84, Gerold Marco 100, Gozzi Silvia 66, Krcalic Sima 80, Malattia Tiziano 71, Marchitelli Enrico 100, Nicotro Marco 100, Renzi Emmanuela 85, Scarcia Francesco 68, Spizzamiglio Cristina 100, Stradi Daniele 90, Zanon Marco 100, Zazzara Michele 68, Zimmermann Anna Kristin 96, Zupin Paolo 90.

V G: Andreosè Alessandro 70/100, Banterle Niccolò 84, Bonavigo Tommaso 100, Cosola Davide 90, Croce Martina 89, Fonda Claudia 81, Guadagni Martina 100, Percos Stefano 80, Pilato Silvia 67, Pittacco Valentina 100, Skarlovaj Lara 74, Spagnuolo Susanna 68, Tesi Giovanni 82, Vascotto Nicole 83.

«I LICENZIATI»

SCUOLA MEDIA «DANTE ALIGHIERI»

Abate Carlo, Beltram Alessandro, Bertolini Christian, Blasizza Jessica, Brovedani Cristina, Cvetkovic Vera, Della Sala Eleonora, Della Torre Jacobo, Dobrila Francesca, Doubrovina Elizaveta, Fattore Riccardo, Jovanovic Nina, Lakatos William, Luterotti Francesca, Marino Sefora, Messi Francesca, Miccoli Luigi, Natural Lorenzo, Pastore Matteo, Pastorini Sabrina, Sbordi Fabio, Simonis Nicola, Tomas Marco, Vatta Antonio, Vulcano Francesca, Bugatto Mattia, Buttazzoni Giacomo, Calzi Piergiorgio, Cannarozzo Arturo, Colombin Marco, Furlan Marco, Gagliano Sheila, Gasanova Emma, Ilijevic Vascotto Sara, Longato Enrico, Macri Leda Georgia, Marass Michele, Paludetto Martina, Ramella Tommaso, Rampini Francesco, Schleifer Enrico, Seriani Massimo, Stanisci Caterina, Tomasin Francesca, Boni Vittorio, Braulin Gaspard, Collini Giovanna, Corno Giovanni, Di Meglio Federica, El Afrhani Mehdi, Galanti Gabriele, Liuni Francesco,

Inizia la pubblicazione dei nomi dei ragazzi promossi. Oggi è la volta di: «Dante», «Kosovel», «Codermatz», «F.lli Fonda Savio - Manzoni», «Rismondo» e «Tartini»

Il primo elenco degli studenti usciti dalle scuole medie

Pandolfini Alessandro, Pasquarelli Nicola, Premrù Tommaso, Quagliaroli Elisa, Voinich Alessia, Zorotti Nicolò, Zlokapa Srdjan, Bergamini Giulia, Bianchi Luca, Bosco Alberto, Cerrano Giulio, Cobol Giulia, Croci Maria Noemi, Finzi Daniele, Gasti Sebastiano, Giusti Tommaso, Gurian Giovanna, Lamberini Francesco, Lazarevic Marina, Lpllis Valerie, Lorenzutti Lorenzo Matteo, Lunanova Matteo, Machnich Thomas, Milo Serena, Novel Alex, Orecchia Lina, Santoro Walter, Turchetto Marco, Bradaschia Luca, Bufo Leonardo, Calligaris Massimiliano, Catalini Serenella, Ciani Jessica, Gagnin Sabrina, Henke Caterina, Labinaz Keren, Liut Ilaria, Onorati Luca, Orlando Costanza, Palmieri Adriano, Papadia Antonio, Scherlich Christopher, Siuca Ambra, Serino Luca, Terzagio Leonardo, Tomas Matteo, Vargiu Federico, Zafret Alessia, Auber

Giada, Bradaschi Sara, Citar Marco, de Mitri Francesca, Dicorato Anna Francesca, Farina Manuela, Gentile Elena, Maglione Giulio, Martinelli Vito, Meravar Michela, Nano Maddalena, Nocent Angelica, Novak Federico, Pecorari Luca, Perco Beatrice, Peretti Ilaria, Pinna Caterina, Potnik Matteo, Sardo Cosimo, Simunich Lisa, Tringale Elisabetta, Xu Hao, Zoppè Natalie.

SCUOLA MEDIA CON LINGUA DI INSEGNAMENTO SLOVENO «S. KOSEVEL»

Sede centrale Opicina
 III A: Attanasi Daniel, Calzi Erik, Cigui Paolo, Ferfoglia Sasa, Grgic Anja, Iskra Skerl Marko, Milic Darna, Pauluzzi Caterina, Rupel Matija, Simonettig Danijel, Sinigoi Tina, Skabar Michael, Strain Marko, Vitez Ale, Snidaric Gregor.
 III B: Antoni Alberto,

Fucka Eva, Jaric Adrijana, Lupino Matej, Malalan Sas a, Mezaroba Kristian, Paulin Daniel, Polissa Nadia, Smotlak Tomaz, Stojcovic Carlo Dario, Taucer Ervin, Zerjal Marko.

Sezione Prosecco
 III A: Babudri Tanja, Bufon Ilja, Genardi Martin, Lisjak Peter, Micheli Matija, Milkovic Martina, Ostrouska Sharon, Pegan Aleš, Reggente Sasa, Schmelzer Jasmine, Simonetta Lara, Timeus Mitija, Versa Alenka, Ukmar Aleš, Zuppin Manuel.

SCUOLA MEDIA «CODERMATZ»

III A: Barisi Sara, Cattaruzza Laura, De Gioia Valentina, Ferracane Valentina, Iurman Stefano, Lapel Serena, Leale Christian, Marchioli Marco, Moferdin Alberto, Moferdin Giulia, Nitto Valentina, Pitacco Marco, Pozzetto Marco, Ruzier Miriam, Salvemini

Cindy, Sossi Matteo, Testi Lena, Umek Lorenzo, Zara Daniele, Zinnanti Luca.
 III B: Begic Anai, Buzzanca Eleonora, Ciuolo Davide, Cok Guglielmo, Corsi Matteo, De Iacovo Francesca, Degrassi Charmaine, Destro Manuel, Ingenito Luca, Pertan Sara, Rinaldi Alessia, Sims Jason, Sorini Daniele, Sovic Alexander, Voinovich Elisabetta, Zocchi Alex.

III C: Allegretti Irene, Birsic Boban, Comisso Matteo, Conte Giuseppe, Costantino Samy, Crevatin Emilio, De Brevi Flaminia, de Cardenas Garcia Pilar, Amparo, Delithanassis Elena, Giannone Giacomo, Loch Sharon, Pernici Zoe, Rampulla Giuseppe, Rasku Florence, Rutar Marco, Sechi Haron, Stera Carolina, Stefanich Samantha, West Thomas.

III D: Bergamini Manuel, Berlingiero Manuel, Chersovani Marco, Degrassi Alessandro, Guida Rita, Guza Arjan, Leone Sara,

Mistretta Sharon, Puzzo Irene Brigitte, Ramalli Elena, Ritossa Sandy, Ruzier Silvio, Scherlich Andrea, Scherlich Marco, Tron Natasha, Vescovi Piero.

SCUOLA MEDIA «F.lli FONDA SAVIO A. MANZONI»

III B: Babuder Alessandro, Bartoli Giulio, Bazzo Federico, Busletta Alessio, Calloneo Enrico, Cheng Ting Ting, Ilijev Vladana, Lopocolo Antonella, Mackic Dijana, Musulin Dijana, Nordio Damiana, Persinger Marco, Radovic Ivana, Ravalico Matteo, Ruci Marlina, Rushiti Henri, Sculac Roberto, Vascotto Dorian, Zara Giuseppina.

III C: Benci Valentina, Bianco Giuliano, Cajic Semir, Cerne Manuel, Devinu Sara, Drikic Aleksandra, Moustache Audrey, Panusca Giorgio, Pasquidibascie Nicol, Podreka Nives, Rigo Massimo, Rutigliano Connie, Stanjevic

Sanja, Torricer Mark Roman, Vittori Noemi, Ye Jian, Zaib Robert Andrea, Zivkovic Aleksandra.

SCUOLA MEDIA «F. RISMONDO»

III A: Babic Peter, Baskar Andrea, Blasizza Cristina, Bruschetta Enrico, Cirielli Andrej, Esposito Vincenzo, Giurco Diego, Larconelli Lorenzo, Macorini Gaia, Metz Roberta, Persic Emma, Pincin Ilaria, Santini Alessia, Scherlich Tiziano, Vesnaver Cristina, Zamarin Virginia, Zennaro Riccardo.

III B: Abukar Amal, Cerovac Andrea, Cisera Marco, Costagliola di Mignovillo Andrea, De Filippo Salvatore Loris, De Rosa Giulia, De Rota Pierfederico, Furlan Lorenzo, Lazarevic Sara, Metullio Matteo, Pesce Giovanni, Petrini Lorenzo, Puzzer Erika Amanda, Sacchi Francesco, Schmid Marco, Segato Giovanna, Zanini Michela.
 III D: Accerboni Lorenzo,

SCUOLA MEDIA «TARTINI»

III A: Barzellato Lorenzo, Carpani Giulia, Forcetin Cristina, Fumolo Mattia, Guidi Giulia, Klamert Silvia, Kraus Francesco, Morretto Jessica, Musenga Lorenzo, Nicolizias Antilena, Pastur Stefania, Pettrosso Sara, Polla Enrico, Pozzato Giovanna, Primossi Francesca, Riccardi Giulio, Russignat Caterina, Salateo Martina, Settimo Giulio, Tiepolo Martina.
 III B: Bartolotta Greta, Benediti Giovanni, Birs Erica, Bonasera Giuseppe, Bonifacio Chiara, Cepar Giorgio, Danielis Costanza, Deschmann Plossi Bastiano, Emili Francesca, Lionetti Alberto, Monica Ambra, Moro Benedetta, Sualdin Irene, Tommasi Teodora, Vesnaver Thaila, Zerial Elisabetta.

Rinnovato l'appuntamento con l'iniziativa I fotografi del «Dante» stavolta immortalano le opere di Nino Spagnoli

Si è svolto anche quest'anno, come di consueto dopo la conclusione delle attività didattiche, l'annuale mostra-concorso fotografica del liceo «Dante Alighieri», inserita nel progetto «Arte» e nelle attività del Gruppo arte contemporanea.

Il tema del concorso per questa edizione è stato «Nino Spagnoli: l'artista e le opere», un omaggio al grande scultore triestino di fama internazionale, noto soprattutto per il «Pinocchio» di Villa Revoltella.

La scelta del tema è ricollegata al corso di fotografia che il professor Giuseppe Ialuna ha tenuto quest'anno al liceo e che ha condotto gli studenti a scoprire fotograficamente sia le opere cittadine di Spagnoli, sia quelle presenti nel suo studio, dove i ragazzi hanno avuto modo di conoscere personalmente il maestro.

Dopo l'allestimento della mostra la giuria ha premiato Giulia Bassanesse per le migliori fotografie, seguita a ruota da Elettra Tuzzi (secondo posto), Francesca Sbordi e Francesca Zanco (terze a pari merito). Il premio per la foto più originale è andato a Francesca Giorgini, mentre quello per il miglior allestimento grafico del cartellone a Deborah Rossetti.

ospite d'onore della manifestazione è stato lo stesso Spagnoli, che, dopo essersi complimentato con i vincitori, li ha poi invitati a tornare al più presto nel suo studio.

La miss dell'ateneo è la ventenne Alexia Otti

Una «farmacista» eletta la più bella dell'Università

Alexia Otti, studentessa ventenne della facoltà di Farmacia, è la Miss Università di Trieste. Il concorso tra le «cervellone» più affascinanti dell'ateneo si è svolto l'altra sera al Village allestito al Molo quarto.

L'iniziativa ha visto una variegata giuria esaminare le candidate non solo sulla base dell'aspetto, ma anche per la capacità di rispondere a domande rivolte a sorpresa dai componenti della giuria stessa.

Insomma doveva emergere, oltre alla grazia, dote sempre richiesta in questo tipo di manifestazioni, anche la prontezza di spirito e la capacità di esprimersi senza timori davanti a un pubblico particolarmente numeroso e interessato e la sorridente Alexia ha primeggiato su tutte le concorrenti, rivelandosi disinvolta e puntuale nelle sue risposte.

Seconda si è classificata Sabrina Galantin, una venticinque che studia Econo-

mia, mentre terza si è piazzata ancora una triestina, Isabel Morselli, anche lei iscritta alla stessa facoltà.

Alle finali nazionali del concorso, organizzato da Roberto Toffolutti, per quanto concerne la tappa triestina, accedevano anche Valentina Parrotta, nominata miss «30 e lode» e Linda Bombacigno, miss «Fotogenia».

Saranno dunque queste cinque giovanissime bellezze a rappresentare l'Università di Trieste nella competizione finale per l'elezione della «Studentessa più bella e sapiente degli Atenei italiani».

In quell'occasione, le prime dieci classificate si aggiederanno un servizio fotografico e una settimana di soggiorno in un antico feudo umbro.

Il concorso nazionale è organizzato da Marco Nardo e gode delle sponsorizzazioni della OB, di Tigi Italia vip e di Ragazza moderna.

U. SA.



Alexia Otti è la terza da sinistra. Ha 20 anni e frequenta la facoltà di Farmacia. Insieme alle sue damigelle d'onore si è qualificata per le finali nazionali. (Tommasini)



PIÙ VOTI
PIÙ VINCI

MT

fotocast 2003

VINCI 40
PREMI

VINCI CON IL NUOVO CONCORSO DELL'ESTATE L'ASSOCIAZIONE N° 6 E LA BELLEZZA DEL GIORNO

Si è svolto ieri il primo spoglio delle schede di votazione, necessario per la pubblicazione dei nomi sotto la competente vigilanza del Responsabile della Tutela del Consumatore e della Fede pubblica presso la C.C.I.A.A. di Trieste a cui MT-Fotocast rivolge un particolare ringraziamento.

La nuova scenografia dell'MT-Fotocast Point inaugurato ieri presso il Centro Commerciale Torri d'Europa è pronta per accogliere il "SUMMER WINNER'S PARTY" programmato per sabato 19 luglio: l'occasione per vincere i 40 favolosi premi dal valore di oltre 2.500 euro! Per coloro che non hanno potuto seguire dall'inizio il grande Concorso dell'estate, ricordiamo che l'iniziativa ambisce a presentare in modo piacevole ed interessante le attività che operano senza fini di lucro sul territorio regionale. Il mondo dell'associazionismo rappresenta ormai una parte rilevante dell'economia nazionale ed ogni legislatura provvede ad inserire nella finanziaria le norme agevolative e le coperture necessarie al buon funzionamento di questo "ingranaggio" sociale. Coltivando innanzi a tutti i propri autentici interessi è infatti a volte possibile riversare l'entusiasmo e la voglia di fare in progetti ed iniziative che trovano realizzazione attraverso l'associazionismo, con ampi benefici per tutta la comunità. Rivolgiamo quest'oggi l'attenzione ad una giovanissima Associazione, che esordisce portando i regali ai bambini ricoverati, rivolgendone nel contempo un invito a tutti i giovani a coltivare e condividere i propri interessi, confidando che con una risoluta determinazione, si possono reperire, in questa società, gli strumenti adeguati a realizzare i propri sogni.

G.J.

ASSOCIAZIONE
MILA



Mila :-)

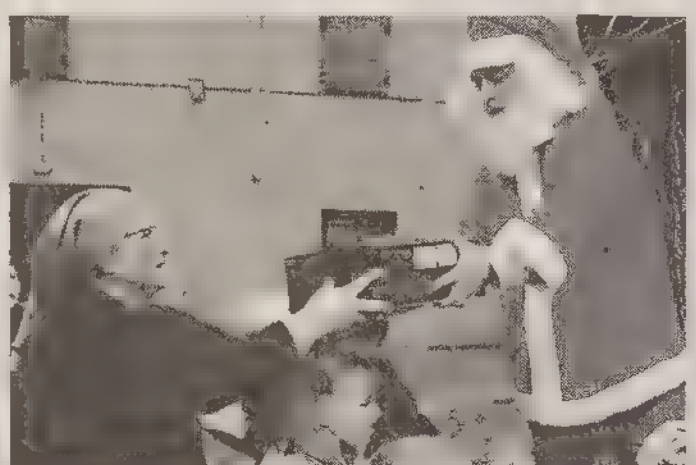
Mila è la nuova Associazione nata per realizzare manifestazioni sportive, iniziative rivolte ai giovani e ai bambini da promuovere a mezzo stampa ed attraverso programmi televisivi. L'Associazione, nata da poco, approfitta di questo spazio per lanciare l'appello a tutti coloro che hanno l'entusiasmo e la volontà di partecipare alle nostre prossime iniziative: produzioni televisive, campi scuola dedicati al calcio, spettacoli per la raccolta di fondi da destinare ai bambini ammalati, per comperare dei regali o per avvalersi di artisti in grado di donare un sorriso ai meno fortunati.

Contattaci, partecipa alle nostre iniziative e presentaci le tue proposte. Troverai la massima disponibilità! Cosa abbiamo fatto nei nostri primi mesi di vita? Abbiamo bussato tranquillamente alle porte della Provincia di Trieste e all'Ente di Palazzo Galati, chiedendo loro di finanziarci per distribuire doni ai bambini della Provincia di Trieste. Armati di barba bianca, vestiti e cappelli rossi, abbiamo distribuito in tre giorni quasi 10.000 giocattoli, 3000 capi di abbigliamento e 15 chili di caramelle (ammettiamo di averne consumate 84). A chi li abbiamo dati? A tutti gli istituti scolastici elementari, alle parrocchie della diocesi triestina, all'istituto di cura Burlo Garofolo e alle associazioni che si occupano dei bambini senza famiglia, vittime di guerra.

Poi, per volontà dell'Assessorato Regionale al Turismo, sulla scia del successo riscosso dalle Universiadi di Tarvisio, abbiamo realizzato un programma televisivo trasmesso dalle maggiori emittenti del triveneto, rivolto a far conoscere le località sciistiche regionali.

Cosa stiamo facendo? L'ultima nostra fatica vedrà a fine luglio, la realizzazione a Grado di un campo di calcio dedicato ai ragazzi di età compresa fra i 6 e i 14 anni, dove saranno invitati nomi conosciuti del mondo dello sport ed ex giocatori di fama nazionale: realizzeremo quindi una trasmissione che andrà in onda sulle maggiori emittenti del nordest. Contattaci al numero 348-7280186 e partecipa attivamente alle nostre attività.

Per informazioni
Presidente: Matteo Medani
Sede: via Franca, 15 - 34123 Trieste



Nelle foto:
consegna dei
doni a tutti i
bambini



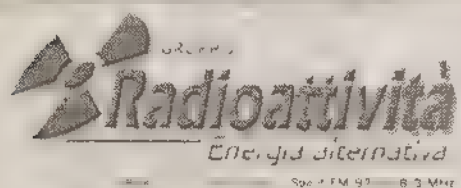
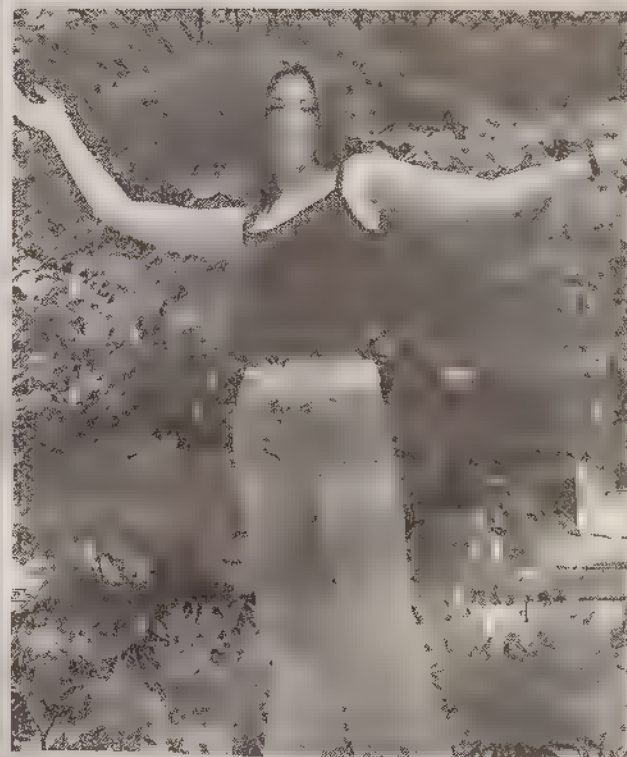
19 anni - Gemelli



Voglio viaggiare tantissimo e conoscere tante persone.

Vorrei diventare, perché no anche una fotomodella, ma rimanere comunque me stessa in grado di aiutare il prossimo nel rispetto di ognuno.

Penso che il volontariato si un impegno sociale molto importante e che nella nostra società ci sia sempre più bisogno di altruismo.



la Radio ufficiale del Concorso



Premiazioni ogni sabato sera alle 19.30 presso il Centro Commerciale "Torri d'Europa" all'MT-Fotocast Point.

VOTA LE COPPIE ABBINATE DELLA SETTIMANA COMPILA E SPEDISCI questa SCHEDA



E VINCI OGNI SETTIMANA 40 PREMI

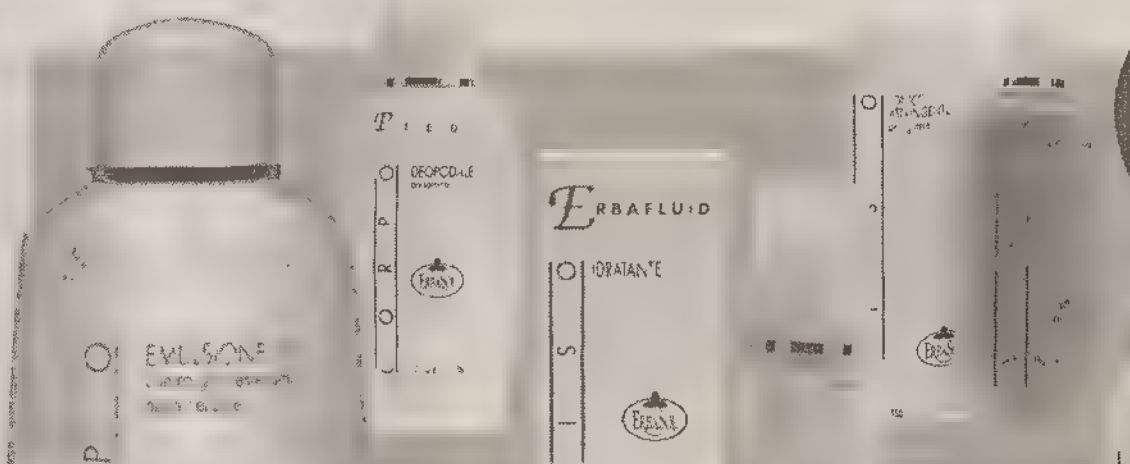
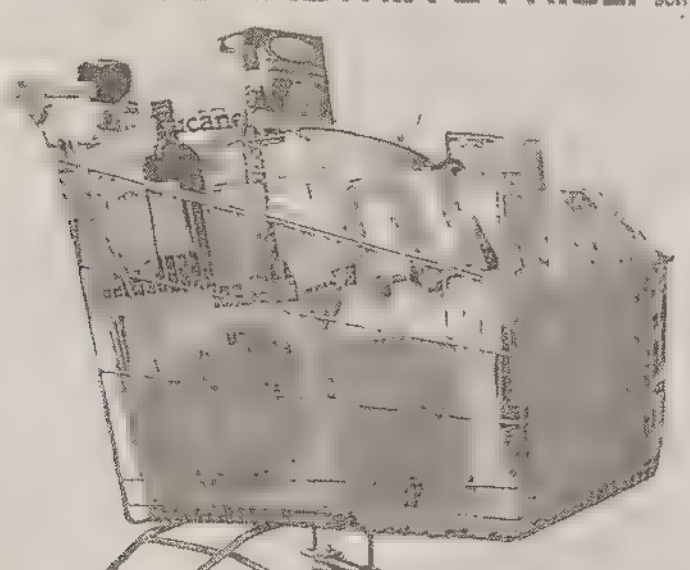
COOP
COOPERATIVE OPERAIE
DI TRIESTE ISTRIA E FRIULI

10 buoni spesa
fino a
250 euro

20 set di bellezza
fino a 218 euro

10 utili
regali

Mercatone



Valore complessivo dei montepremi 10.520.50 euro. Aut. Min. richiesta

Estratto del regolamento: Compila la scheda di partecipazione che trovi qui a lato. Fala pervenire entro le ore 10.00 di ogni giovedì ai punti di raccolta situati al Centro Commerciale "Torri d'Europa" nelle sedi de IL PICCOLO di Trieste, Monfalcone, Gorizia, oppure spedisci la scheda a "Concorso MT FOTOCAST 2003" c/o IL PICCOLO, via Guido Reni, 1 34123 Trieste. Fra tutte le schede pervenute, verranno estratti 700 nominativi che, quotidianamente dalla domenica al sabato saranno pubblicati a gruppi di 100 su questa pagina. Se sei tra i fortunati il cui nome è stato pubblicato, presentati il sabato stesso, alle ore 19.30 al Centro Commerciale "Torri d'Europa". Parteciperai così all'assegnazione dei 40 favolosi premi settimanali. Ma attenzione: solo a chi sarà presente alla premiazione potrà essere consegnato il premio. Tutte le schede non estratte parteciperanno alle estrazioni successive. Non sono ritenute valide copie di alcun tipo della scheda originale stampata sul quotidiano. I premi possono essere ritirati dalla persona indicata sulla scheda, soltanto previa esibizione di un documento d'identità valido. Sono ammesse le deleghe esibendo un documento in corso di validità della persona indicata sulla scheda, unitamente ad una dichiarazione sottoscritta dal delegante su carta libera e completa di tutti i dati anagrafici del delegante e del delegato e il documento del delegato stesso. Il regolamento completo è consultabile presso l'MT Fotocast Point al Centro Commerciale "Torri d'Europa" o sul sito www.fotocast.it

MT fotocast 2003

SCHEDA DI PARTECIPAZIONE

Ritaglia e compila interamente questa scheda e consegnala al punto di raccolta presso il Centro Commerciale "Torri d'Europa", oppure inviala a "Concorso FOTOCAST 2003" presso "IL PICCOLO" alla sede di Trieste, Gorizia o Monfalcone.

Nome Cognome

Luogo e data di Nascita.....

Voto per il numero ☐ (indicare il numero di un' Associazione - ragazza)

Acconsento al trattamento dei miei dati che verranno utilizzati esclusivamente per lo svolgimento del Concorso ivi compresa la pubblicazione sul quotidiano "IL PICCOLO"

Firma.....

Decisi dal «tavolo verde» in Provincia mentre crolla la produzione di miele. Manca il polline e le api muoiono

Provvedimenti contro la grave siccità

Finanziamenti per coprire le spese dettate dalla necessità di acquistare foraggio

Anche i pompieri salvano il laghetto di Contovello

«Se non lo fa chi amministra, saremo noi a dare il buon esempio». Così hanno ragionato alcuni residenti di altipiano Ovest. Rimboccandosi le maniche, rintracciando rastrelli, forche e altri strumenti di fortuna, hanno iniziato in prima persona la bonifica del laghetto di Contovello, ridotto di questi tempi a mal partito da erbacce, melma e da numerose alghe brune. Il caldo torrido di queste settimane ha certo contribuito a far «bollire» acque e erbe del piccolo stagno, riducendolo a un ammasso bruno e maledorante.

Per le operazioni di pulizia - testimonia il presidente della prima circoscrizione Bruno Rupel - i volontari della zona hanno utilizzato pure una barchetta per navigare sullo specchio d'acqua. Con i propri strumenti si sono ingegnati per raccogliere e curare l'aspetto delle alghe infestanti e dopo la raccolta, il carico su un camioncino e via, alla più vicina discarica. Per una amministrazione che latita - sottolinea Rupel - ci sono per fortuna volontari che cercano di rimediare i problemi del territorio».

L'operazione spontanea di pulizia del laghetto - secondo il presidente appena iniziata - era stata richiesta dalla circoscrizione già da tempo. L'afa di questo inizio d'estate infatti non avrebbe fatto che aggravare una condizione patologica sofferta dal laghetto di Contovello, probabilmente inquinato da organismi vegetali e animalietti inadatti ad ambientarsi in quello specchio d'acqua. «La situazione, sarebbe ancor più grave, se possibile, senza l'intervento dei vigili del Fuoco. Grazie alle loro maniche e all'allacciamento alla rete idrica - informa Rupel - lo stagno è stato "ossigenato" con acque fredde che in qualche modo hanno evitato guai ancora peggiori».

Quale futuro dunque per questo piccolo incantevole angolo dell'altipiano? Auspicabile, almeno, un intervento di quei corsisti che recentemente hanno frequentato i corsi di gestione di stagni e pozzi d'acqua dolce provinciali promossi dal Civico museo di storia naturale. Maurizio Lozei

Diventa urgente progettare l'acquedotto agricolo del Carso e accedere ai finanziamenti comunitari. Altrimenti è a rischio il lavoro di decenni

Individuazione di un percorso condiviso tra tutti i soggetti pubblici e privati del territorio provinciale triestino per affrontare con efficacia e immediatezza l'emergenza siccità che già tanti danni ha provocato agli agricoltori e allevatori giuliani: questo l'importante risultato scaturito al termine della prima riunione del «tavolo verde» svoltasi ieri mattina Palazzo Galati e coordinata dall'assessore provinciale all'Agricoltura, Fulvio Tamaro.

All'incontro sono intervenuti il sindaco di Sgonico Mirko Sardoc, il vicesindaco di Muggia Paolo Prodan, i competenti assessori di Duino Aurisina e Monrupino Maurizio Lenarduzzi e Nadja Debenjak, il direttore dell'Area sviluppo economico del Comune di Trieste Edgardo Bussani, nonché i rappresentanti della Direzione regionale alle foreste, dell'Ispettorato provinciale della direzione regionale all'Agricoltura, della Camera di commercio, delle organizzazioni professionali agricole e del locale Consorzio apicoltori.

Più specificamente, per quanto riguarda l'attuale flagello della pressoché assoluta mancanza di precipitazioni atmosferiche, è stato reso

noto che l'assessorato regionale all'Agricoltura è intenzionato a predisporre una delibera giunta che consentirà uno spostamento di risorse finanziarie per un importo corrispondente a 120 mila euro, attraverso il quale coprire l'aggravio di spesa determinato dalla necessità



d'acquistare considerevoli quantità di foraggio. Nel tempo, verrà inoltrata alla Camera di commercio la richiesta d'abbattimento dei tassi d'interesse sui prestiti che saranno concessi agli allevatori in attesa che la Regione completi, sperabilmente

te entro pochi mesi, il necessario iter burocratico.

La Provincia di Trieste, dal canto suo, ha assunto l'impegno di un diretto intervento, secondo tempi e modalità che verranno concordati a partire dalla prossima riunione del «tavolo verde», nei confronti del settore dell'apicoltura, il quale ha subito dei danni non meno ingenti: infatti, proprio a causa della mancanza di piogge, la scomparsa del pol-

fiato soltanto a breve scadenza, mentre, in una necessaria ottica di programmazione a lungo termine, da parte di tutti i partecipanti è stata ribadita la priorità rappresentata dalla realizzazione dell'acquedotto agricolo del Carso, in merito al quale verrà elaborato, anche attraverso il fattivo coinvolgimento del Consorzio acquedotto del Carso e dell'Acegas, un progetto credibile che possa accedere ai finanziamenti comunitari.

«Le drammatiche condizioni atmosferiche delle ultime settimane - ha dichiarato il presidente Fabio Scocimarro - hanno riproposto la necessità di dotare il settore primario giuliano di moderne infrastrutture, in primo luogo proprio di una rete d'irrigazione all'altezza delle legittime esigenze degli operatori agricoli e degli allevatori. L'amministrazione provinciale è decisa a premere sull'acceleratore, perché se nei prossimi anni dovessero riproporsi simili condizioni di siccità, si correrebbe il rischio di vedere compromesso del tutto il lavoro di decenni».

«E alquanto significativa - ha aggiunto, in conclusione, l'assessore Fulvio Tamaro - la piena convergenza riscontrata sugli argomenti esaminati, a riprova di una comune volontà di costruire un futuro importante per la nostra agricoltura della quale la Regione dovrà tenere conto».

Tra vari eventi, una lotteria benefica

Ritornano i motociclisti: da oggi a Prepotto megaraduno con musica

Le rombanti moto «da viaggio» con i loro cavalieri della strada tornano questo fine settimana a Prepotto per lottare raduno «The Wild Bunch Bikers Meeting». Dalle 16 di oggi fino a domenica notte ritorna l'appuntamento che richiama nel comprensorio di Duino Aurisina motociclisti triestini e una ventina di club provenienti da Austria, Germania, Slovenia e Croazia. Una tre-giorni alla quale sono invitati sì i motociclisti ma anche coloro che per bere una birra al fresco sotto i pini intendono curiosare in una realtà che non è la loro. Non mancherà la lotteria di beneficenza: il primo estratto vincerà un viaggio per due persone all'Oktobertfest di Monaco e il ricavato dalla vendita dei biglietti verrà devoluto alla Fondazione Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin. L'ingresso è come sempre libero per questo raduno con cui gli organizzatori festeggiano i 15 anni di vita della loro associazione.

Musica dal vivo ogni sera per accompagnare il ritrovo all'aperto, le grigliate e la degustazione di birra. Tra una giornata e l'altra, per chi volesse pernottare, è possibile sistemare le tende canadesi nell'area antistante lo spazio del raduno. All'interno sarà possibile trovare bancarelle con artigianato messicano, di ispirazione celtica e stile western, mobili e manufatti dall'India e dal Brasile.

I concerti prendono il via alle 20.30 con i Trabanti sul palco, e successivamente sarà la volta dei Captain Jive con il loro rockabilly e swing. Domani, sempre alle 20.30, suoneranno i Pow Lean & Green House Band a cui seguiranno le premiazioni per le moto più belle, i club e l'estrazione dei biglietti della lotteria: primo premio un soggiorno di due giorni a Monaco di Baviera per l'Oktobertfest. Altri premi sono set di boccali di birra di ceramica e magliette dipinte a mano. Successivamente si esibirà il gruppo rock The Snifferson Family.

Domenica alle 12.30 partirà il tradizionale motogiro turistico che da Prepotto arriverà alle foci del Timavo dove verrà preparato un rinfresco. L'ultima giornata del raduno prevede musica country e intrattenimenti vari per tutto il pomeriggio, poi il concerto live blues della Jummy Joe's Band, seguita dall'estrazione della seconda lotteria, e quindi l'epilogo con l'esibizione dei Midnight Express.

Organizza il raduno l'associazione di motociclisti «The wild bunch». Il gruppo, entrato ufficialmente nella schiera degli indipendenti come «free club» nel 1988 presentando i propri colori e scegliendo il nome dall'omonimo film «Il mucchio selvaggio», ha oggi la sua sede, il suo sito internet (www.thewildbunch.it) con relativo indirizzo di posta elettronica.

Giulia Stibiel

IN BREVE

S'inaugura a Muggia una mostra sulle bambole Barbie

Vestite da Calvin Klein, Christian Dior, Vivienne Westwood, sono diventate da collezione. Sono le bambole Barbie di cui oggi a Muggia si apre una mostra, alle 18 nella sala comunale «Negrisin». «Riscoprendo la Barbie, bambole da collezione» è il titolo della rassegna a cura di Elisabetta Zen e Patrizia Grizon, che presenta molti esemplari della famosa bambola nata nel '59 negli Usa, e che resterà aperta fino al 4 agosto (10-12 e 17-19).

«La rotta dei castelli» dal molo Pescheria

Partirà stasera alle 20 (e poi ancora domani e domenica) dal molo Pescheria la barca diretta al porticciolo di Santa Croce dove nell'adiacente squero si terrà lo spettacolo «La rotta dei castelli» di Dante Cannarella con Michela Vitali, anche organizzatrice dell'evento (musiche e sonorizzazioni di Alfredo Lacosegliaz). Seguirà il buffet, mentre il rientro al Molo pescheria è previsto per mezzanotte.

Teatro in dialetto in piazza Marconi

Oggi alle 21 in piazza Marconi a Muggia il Gruppo proposte teatrali del Cral Poste di Trieste presenta la commedia in dialetto «Xe tuta colpa del stress (dotor cossa la me consiglia?)». Il tema: i malintesi che un distorto uso della psicoanalisi può provocare in una coppia.

LA CURIOSITA'

Lo spettacolo di Duino è stato annunciato ma i biglietti non erano pronti

Tra luci, suoni e imbarazzi

Dapprima imbarazzo, davanti alle richieste del pubblico, che non potevano essere esaudite, perché non c'era stata alcuna comunicazione da parte degli organizzatori. Poi finalmente è arrivata la tanto attesa telefonata dell'Airsac, l'associazione organizzatrice, e la biglietteria centrale dell'Utai ha potuto informare gli interessati che gli inviti per assistere, gratuitamente, agli spettacoli di «Luci e suoni», in programma al castello di Duino, a partire da venerdì prossimo, sarebbero stati disponibili. Non prima di mercoledì prossimo però, perché i cartoncini devono essere stampati e saranno pronti solo per quella data.

Insomma è partita con un piccolo inconveniente, peraltro rapidamente superato, la tanto attesa stagione culturale di Duino Aurisina. Evidentemente gli organizza-

tori, cioè i rappresentanti dell'Associazione italiana per la ricerca e lo sviluppo delle aree culturali, entusiasti per la novità (sarà un debutto assoluto per il castello, sotto questo profilo) hanno organizzato in fretta la conferenza stampa di presentazione, senza pensare che, per l'intrinseca bellezza dell'iniziativa, subito i triestini si sarebbero precipitati a prenotare, anche perché i posti sul barcone saranno limitati.

Arrivano buone notizie anche su questo fronte però: la Capitaneria di porto ha detto che «non ci saranno limiti alla navigazione nella zona del castello, ma sarà sufficiente rispettare quelle regole che valgono sempre e comunque». «Luci e suoni» perciò sarà visibile anche dalle barche private.

U. Sa.

SEGRETO
CON IL PICCOLO INVITO AL CIRCO
PAGA 1 ENTRATE IN 2
IL PIU' GRANDE SPETTACOLO DEL MONDO A 3 PISTE
AMERICAN CIRCUS
TRIESTE STADIO NERO ROCCO
Presentando questo coupon alla cassa del circo Americano acquistando un biglietto intero ne riceverai un secondo completamente gratuito fino ad esaurimento posti.
Tutti i giorni 2 spettacoli ore 18 e 21
Informazioni e prenotazioni Tel. 348/40.17.858

Kia Carnival. Formula 3.



3 anni di tranquillità a interessi zero.
3 anni di polizza gratuita incendio e furto.
3 anni di garanzia a km illimitati.

Kia Carnival si offre tre buoni motivi per godersi una megavoluma con la brillantezza del motore 2.5 V6 benzina e 2.9 turbodiesel "Common Rail" da 145 cv, l'ABS+EBD e il doppio airbag, lo straordinario confort degli interni e la grande ricchezza delle dotazioni. E' un'offerta dei concessionari Kia che aderiscono all'iniziativa.

da **22.400,00€**

Kia Motors Italia srl. Una Società del Gruppo Koelliker.
Vieni a vedere la tua Carnival da

Concessionaria **DREAM MOTORS s.r.l.**
VENDITA ASSISTENZA E RICAMBI

TRIESTE - Z.I. NOGHIERE
TEL. 040 23 2373
VIA CAVALIERI DI MALTA, 6 - MUGLIA

CALZATURE
Pittarello®

SALDI 60%
SCONTI DAL 10% AL

ILGiulia - Trieste
CENTRO COMMERCIALE

C.C. Corte Smeralda - Tavagnacco

dal 10 luglio al 10 settembre

Intolleranza a Barcola

Sono la nonna di una ragazza quattordicenne, una delle 5 ragazze che in aprile sono state insultate sull'autobus della linea 29 solo perché parlavano in sloveno.

A distanza di pochi mesi è successo un fatto ancora più grave a Barcola, dove agli insulti si sono aggiunte le violenze fisiche, come riportato dal vostro giornale il giorno 4 luglio.

Il motivo scatenante è lo stesso, l'intolleranza verso chi parla un'altra lingua ma che da sempre, di diritto, abita in queste terre.

Nella mia famiglia ai figli abbiamo insegnato con l'esempio e con il dialogo, il rispetto e l'educazione nei rapporti verso il prossimo.

Mi amareggia constatare che nell'episodio accaduto a Barcola le protagoniste siano delle ragazze che credo non abbiano motivo di rancori verso nessuno, vista la loro giovane età. E anche triste osservare che nessun adulto si sia preoccupato di intervenire impedendo la violenza.

La pianta della pacifica convivenza tra etnie e lingue diverse è fragile e deve essere coltivata con cura, credo che questo sia compito delle famiglie, della scuola e della società.

Devo osservare che simili episodi non sono accaduti durante l'amministrazione del sindaco Illy che aveva a cuore la convivenza di tutti i cittadini, sia italiani che sloveni.

Liliana Pahor

Ristoranti «puliti»

L'Azienda per i servizi sanitari n. 1 Triestina risponde alla rappresentante dell'Organizzazione per la tutela dei consumatori di Duino Aurisina che il 26 maggio esprimeva preoccupazione per il fatto che la legge ammette la vendita diretta di selvaggina ai ristoratori, da parte dei cacciatori.

Rassicuriamo innanzitutto

■ I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da sessanta battute a riga, possibilmente di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i loro testi e di comunicare il numero di telefono dove sono reperibili (il numero telefonico e l'indirizzo devono esserci anche nelle e-mail). I testi incomprensibili o più lunghi di trenta righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione.

LA STORIA

Una tradizione antica cresciuta negli anni nella nostra città

Trieste è la capitale del nuoto



La Triestina Nuoto, la squadra campione d'Italia di pallanuoto nel 1929.

Facciamo nostro il motto «Servire e innovare», il tutto a favore della gioventù cui la società di oggi propone scorciatoie per arrivare al successo. Chi ha i capelli bianchi scruta nella sua memoria e scopre brandelli di gioia. Chi è giovane e non ha avuto modo di studiare la «storia dello sport» non partecipa perché non sa niente di tutto ciò che lo ha preceduto.

Quando nel lontano 1918 quelli che furono i fondatori dell'U.S. Triestina, decisero, un anno più

tardi, di costituire in seno alla società la sezione nuoto, non pensavano certo che stavano gettando le basi di quel complesso di atleti che fecero meritare a Trieste l'appellativo di «capitale del nuoto».

E pertanto ricordiamo con piacere e riconoscenza agli appassionati di questa disciplina il nome dell'ideatore e fondatore della sezione nuoto dell'U.S. Triestina: Pino Comelli, nome pressoché sconosciuto oggi, il quale con preveggenza iniziava la preparazione

a far crescere la «più bella gioventù d'Italia».

Nel 1968 quando i dirigenti di allora dell'U.S. Triestina vollero «regalarci» piena e assoluta autonomia, Eolo Toribolo ci ha salvato dal sicuro naufragio e ci ha ridato vita e vigore tanto da continuare ancora ad esistere come U.S. Triestina Nuoto.

Allora ci preme sottolineare il valore dell'uomo integro, dal carattere forte e per niente disposto a cedere di fronte a qualsiasi tipo di ostacolo.

Peppo Giustolisi

Il «mostro» in piazza

Sono uno stilista doc (formatosi da Valentino...) nato a Trieste e privo di qualsivoglia tessera di partito.

Gradirei fare delle considerazioni in ordine al tanto vituperato «mostro di piazza Unità» deputato ad accogliere l'evento moda del 12 luglio. Non vorrei che a forza di evocare il «mostro» si creasse nocumento ai giovani che ripongono in esso la volontà di far valere il proprio lavoro. Tengo a precisare che parlo a titolo strettamente personale non essendo coinvolto nell'organizzazione della manifestazione. Ben vengano a Trieste tali opportunità. E ben vengano in piazza Unità che ne è la cornice «telegenicamente» più congeniale che abbiamo.

Ricordo ai lettori che si tratta di un evento internazionale, utile a promuovere

50 ANNI FA

11 luglio 1953

● Stamane verrà posta a Opicina la prima pietra della nuova scuola materna, che sorgerà nel giardino che già ospita la scuola elementare e quella di avviamento. L'orientamento della costruzione è stato studiato per creare degli spiazzi protetti dal vento.

● Approvato a maggioranza dal Consiglio comunale l'aumento dell'aliquota di tassa per occupazione di spazio pubblico. D'ora in poi, ad esempio, un rivenditore di prima classe e bancarella di quattro metri quadrati in piazza Ponterosso pagherà settemila lire all'anno, meno di venti lire al giorno.

● I frequentatori del bagno comunale alla Lanterna, rimasto l'unico stabilimento balneare nel centro cittadino con ingresso gratuito, lamentano due inconvenienti. La mancanza di sabbia fine sulla spiaggia e la non frequente pulizia dello specchio d'acqua antistante, costantemente cosparsi di nafta e rifiuti.

i giovani e al contempo far amare Trieste nel mondo. Il che, francamente, non mi pare poco.

Ai triestini che, viceversa, soffrono nel vedere depauperata la piazza, rammento loro che hanno atteso anni la riqualificazione del sito e che 14 giorni sono ben poca cosa se rapportata al beneficio che se ne ricava.

Quello che però trovo invero paradossale è che si debba chiedere venia alla città per aver saputo portare il bello, il nuovo e il positivo nella medesima. Ciò è veramente demenziale, mi si passi cortesemente il termine. Una tantum che si fa qualcosa a favore dei giovani, ci si arrabbia, suvia! Di questo passo, con questa mentalità, rischiamo davvero di rimanere «fuori moda» e seguire a rimanere «città di provincia» dedita alla crapula e poco altro... Una città che non ha la cultura della cultura non ha futuro, temo. Altro che Europa allargata.

È ben vero, per concludere, che piazza Unità si presenterebbe finanche a meritare un «concerto del secolo» ma è bene non illudersi: solo Frank Sinatra aveva i titoli per poterlo fare. A noi manca la materia prima.

Marino Chmet

Cuochi in regata

Mi riferisco all'articolo siglato «f.c.» apparso sul Piccolo del 7 luglio e intitolato «Cooking Cup - Città di Grisler» con Daniele si aggiudica la Cooking Cup».

Desidero farle notare che l'impostazione del titolo e il contenuto dell'articolo non corrispondono allo spirito e al contenuto della regata specifica. La Cooking Cup è una gara mista che vede sommersi i punti acquisiti in regata ai punti acquisiti dai piatti che un cuoco, durante la regata, riesce a concretizzare.

L'imbarcazione Fanatic nella regata è giunta prima in tempo reale, prima di categoria, terza in tempo compensato, ma essa, ai fini della gara, è risultata prima assoluta (regata+cucina), si è aggiudicata la «Padella d'Argento» (che dovrà però restituire alla Compagnia della Vela di Venezia entro il mese di maggio 2004) su cui sono riportati i vincitori della Cooking Cup. Non solo, ma è stata invitata ufficialmente al bis della regata che si terrà a ottobre a La Rochelle.

Ciò per rendere giustizia a tutto l'equipaggio, al cuoco Marco Talamini del ristorante La Torre di Spilimbergo e al timoniere triestino Fabio Rochelli.

Gilberto Luigi Petraz

CALCIO MERCATO

Sembra che la Triestina stia smantellando l'organico

L'incognita dei nuovi acquisti

Siamo due tifosi della Triestina e desideriamo fare alcune considerazioni sull'attuale stato della campagna acquisti della squadra. Premesso che non vogliamo misconoscere i grandi meriti del presidente Berti e del suo staff che ci hanno portati in una inaspettata serie B dove è stato disputato un entusiasmante campionato, tuttavia pensiamo che bisogna guardare avanti e attrezzarsi per il futuro. Ci sembra che siamo la sola squadra di B che sta smantellando l'organico, come se fossimo in stato prefallimentare; se ne stanno andando tutti i giocatori di spicco e si dichiara di puntare su quelli (tranne Bega e Bacis) che sono stati nel passato (vedi Pinzan, Boscolo, Rigoni ecc...) dei necessari e onesti comprimari ma che, come si suol dire, non hanno mai «fatto la differenza».

Non si può negare che il nuovo staff di guida sia inesperto a questo livello ed è quindi una incognita. È stato scelto un portiere di rincalzo (Campagnolo)



Tifosi della Triestina in un'immagine d'archivio.

che l'altro anno a Vicenza non è che abbia fatto proprio bene. Lo stesso Pinzan è un notevole rischio a livello di titolare e quindi è facile dedurre che nel ruolo non siamo affatto coperti. Da non dimenticare che l'altro anno lo scarso rendimento dei portieri ci è probabilmente costato la promozione.

I terzini e il centravanti sono da sostituire. Il centrocampo, punto di forza della squadra precedente, viene smantellato e non crediamo possa essere ricostruito, partendo da Boscolo, giocatore entusiasman-

te per generosità, meno per tecnica; i nuovi acquisti attuali sono un'incognita.

Ci permettiamo di ricordare quanto successo alla Salernitana, quinta l'anno precedente, che si è riempita di giovani di belle speranze ma che è finita tagliata fuori e retrocessa fin da subito l'anno seguente. Augurandoci di essere stati ingiustamente critici, facciamo voti di essere clamorosamente smentiti sulle nostre attuali, pessimistiche, previsioni. Sempre forza Unione.

Stefano Fidel
Boris Fidel

LA PROTESTA

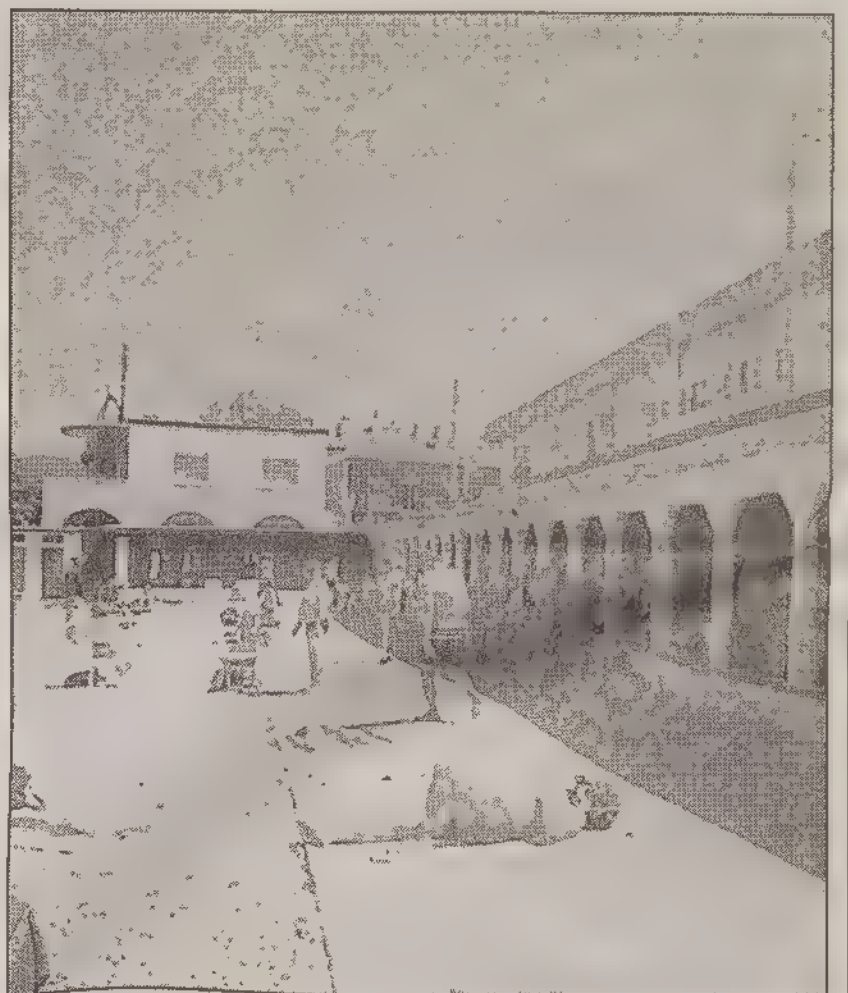
Alcune disfunzioni nello stabilimento più amato dai triestini

Pavimento scivoloso alla Lanterna

Sono un frequentatore assiduo del bagno Lanterna da diversi anni. Sino all'anno scorso c'era un responsabile del Comune che frequentemente veniva a vedere come stavano le cose nello stesso bagno. La persona è andata in pensione e chi lo sostituisce è venuto diverse volte a vedere come funziona il bagno o stabilimento. Però devo fare delle osservazioni. Una riguarda il pavimento lato uomini. I ragazzi o bambini che frequentano lo stabilimento quando il pavimento è bagnato possono cadere. È accaduto due settimane fa a mio nipote. Poi un altro ragazzo correndo è scivolato. Si scivola sempre; bisogna fare qualcosa prima che succeda qualcosa di grave.

Inoltre c'è una lotta continua con le sedie di plastica. Ce n'erano molte l'altro anno; quelle che sono rimaste si rompono perché sono consumate. Servono soprattutto quando vengono gli invalidi.

Adriano Amodio



Lo stabilimento balneare della Lanterna.

FordFocus TDCi 100cv.

Straordinario incentivo.

APERTI SABATO TUTTO IL GIORNO



- 4 airbag
- ABS con EBD
- climatizzatore

FordFocus TDCi 100cv
tre porte
al prezzo del benzina
€ 13.750*
ecoincentivo Ford € 3.050

consegna
in 48 ore

Prezzi
bloccati
fino al
31 luglio

* solo su 19 unità pronta consegna

Autopiù

FordPARTNER per Trieste, Udine, Pordenone.

TRIESTE
via Caboto, 24
Tel. 040.3898111

PRADAMANO (UD)
S.S. per Buttrio - Via Nazionale
Tel. 0432.6400052

FIUME VENETO (PN)
S.S. Pontebbana, 50
Tel. 0434.957970





LA GRANDE MELA

UN MONDO DI FRUTTA E VERDURA

TAVAGNACCO - Via Alfieri 3 Uscita Euromercato
Via Nazionale 45/1
c/o Corte Smeralda

TOLMEZZO
Via Vittoria 48/a

UDINE
Via Marsala 180/7

CASSACCO
SS 13 km 143

FOGLIANO REDIPUGLIA
Via III Armata, 12

GORIZIA
Via U. Foscolo 26

OFFERTE VALIDE DA GIOVEDÌ 10/07/03 A SABATO 12/07/03

ANGURIA TONDA	Provenienza Ferrara	€ 0,29	al kg.
ALBICOCCHIE	Provenienza Romagna	€ 1,99	al kg.
PESCHE NOCI	Provenienza Italia	€ 0,99	al kg.
PEPERONI GIALLI E ROSSI	Provenienza Sicilia	€ 0,77	al kg.
POMODORO GRAPPOLO	Provenienza Italia	€ 0,77	al kg.
MELANZANE TONDE EXTRA	Provenienza Italia	€ 0,77	al kg.
MELONI	Provenienza Romagna	€ 0,49	al kg.

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.00. **UDINE:** via del Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630. **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354. **MONFALCONE:** largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828. **PORTO TONDO:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A.

non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con

calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

1 IMMOBILI VENDITA

Feriale 1,30 - Festivo 1,95

CASACITTÀ Grotta, su due livelli, primingresso con soggiorno, cucina all'americana, matrimoniale, bagno, al secondo livello vano mansardato con bagno, completa vista mare, termoautonomo. € 170.000. 040/362508. (A00)

CASACITTÀ palazzo Arco di Riccardo, completa ristrutturazione, appartamenti di varie metrature anche con completa vista mare, planimetrie in ufficio previo appunt. 040/362508.

CASACITTÀ Ponziana appartamento in buone condizioni, piano alto luminoso con soggiorno, cucina abitabile, bicamera, bagno corridoio € 64.000. 040/362508.

CASACITTÀ Strada di Fiume, appartamento primingresso con atrio, cucina abitabile, matrimoniale, bagno completo, vista aperta, termoautonomo. € 58.000. 040/362508. (A00)

CASACITTÀ v.le XX Settembre bassa adiacenze, appartamento primingresso con soggiorno, angolo cottura, bicamera, bagno, rifiniture interne a scelta. 040/362508. (A00)

CASACITTÀ via Bonomea alta, appartamento prestigioso su due livelli con terrazze, vista mare, luminoso, box auto, termoautonomo, rifiniture di pregio. € 365.000. 040/362508. (A00)

CASAPROGRAMMA adiacenze piazza S. Giovanni: suggestiva mansarda primingresso in pregevole stabile d'epoca con ascensore: soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, soppalco, arredamento di pregio su misura. Tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Anan luminoso piano alto in casa recente composto da: soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno balcone ascensore euro 79.400. Tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA pz. Volontari Giuliani luminoso appartamento pari primingresso con rifiniture di pregio: atrio, salone ampio, cucina abitabile, matrimoniale, due singole, biservizi completo con vasca idromassaggio e doccia, soffitta. Tel. 040/366544. (A00)

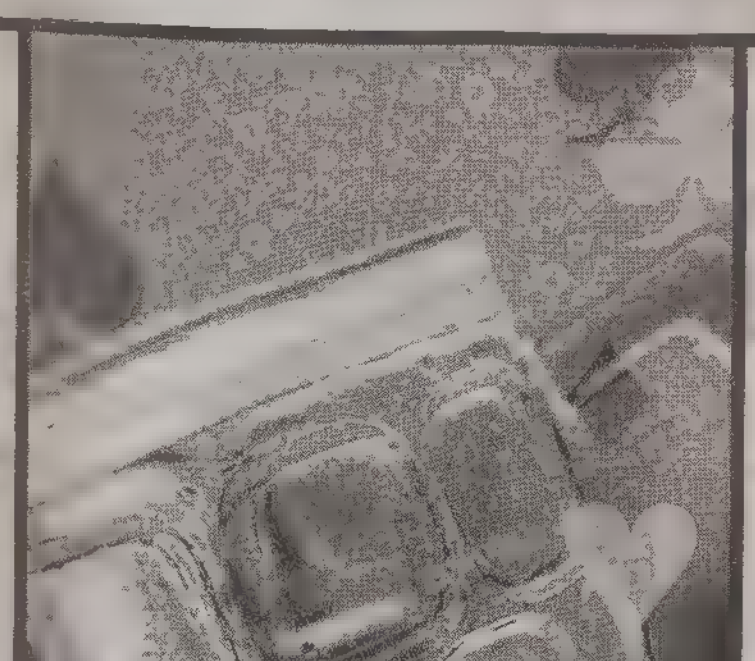
CASAPROGRAMMA Tigor: quarantennale, silenzioso, buone condizioni interne: atrio, soggiorno, cucina, due camere, bagno, due ripostigli, soffitta euro 155.000. Tel. 040/366544. (A00)

CASAPROGRAMMA Valmaura ultimo piano, casa trentennale, ascensore: soggiorno, cucina abitabile, due stanze matrimoniali, biservizi, ripostiglio e due balconi. Tel. 040/366544.

Continua in 26.a pagina

LATINO SHOW
Ogni domenica!

SABATO 12 LUGLIO



2003

Summer Smart



Entrate nel Grand Casino Lipica e VINCI

smartcalorio

Estrazione il 23 agosto 2003 alle ore 24.00

FESTA DELLA BIRRA

in collaborazione con la birreria



SUPERBINGO
28.158,34 Euro

Grand Casino Lipica

Casino Portofino

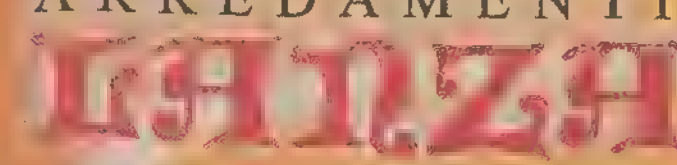
www.casino.si

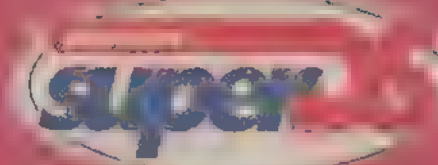
Per informazioni: +386 5 7310 600

rinfranca i tuoi acquisti...

CENTROLANZA

ARREDAMENTI








10 buoni motivi per "farci visita"

- **3P Centro Legno** nuova apertura!
- shopping nel verde lontano dal traffico
- parcheggio gratuito
- **Via ai Saldi!**
- venerdì e sabato non-stop 9.00/20.00
- **3P Centro Legno** con imbattibili offerte per il fai da te
- **Arredamenti Lanza** speciale sconti arredo giardino a tempo libero
- **Papi Sport** sconti extra su abbigliamento campeggio e trekking
- **Super DS discount** speciale-grigliate offertissima carne e anguria
- **Top Bar** dopo lo shopping una sosta rigenerante

CENTROLANZA - ex Strada Statale 202 - Bivio Prosecco
34010 Sgonico (Trieste)



La prima e unica banca completamente dedicata alla famiglia e alla piccola impresa. Dove hai la certezza di incontrare professionisti che ti consentono di investire in maniera consapevole. Professionisti che sanno capire le tue esigenze e che ti aiutano a trovare la risposta adatta per realizzare quello che hai in mente. Grazie a strumenti esclusivi per capire in modo semplice il livello di rischio di ogni investimento e la coerenza rispetto al tuo profilo d'investitore. Se cerchi una banca dedicata a te, ti aspettiamo in 2800 agenzie. Per costruire una relazione nuova, basata su trasparenza, vicinanza e concretezza.

www.unicreditbanca.it | Numero Verde 800.32.32.85

UniCredit Banca
Al servizio delle tue idee.

Continuaz. dalla 25.a pagina

DIODICIBUS immobiliare 040/363333 Capodistria piano alto ascensore tinello cottura due matrimoniali bagno ripostiglio due poggiali € 110.000. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040/363333 Ginnastica ultimo piano da rimodernare ingresso cucina ripostiglio due grandi stanze bagno € 69.000. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040/363333 Pinguente attico atrio soggiorno tinello cucinotto ripostiglio due matrimoniali bagno ampio terrazzo box auto. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040/363333 San Giusto sesto ultimo piano ascensore ottimi interni atrio cucina abitabile soggiorno terrazzo matrimoniale bagno termoautonomo € 99.000. (A00)

DIODICIBUS immobiliare 040/363333 Scorcio ottimo atrio cucina soggiorno terrazzo due matrimoniali balcone doppi servizi ripostiglio possibilità box auto. (A00)

DOMUS Battisti, attico primingresso, bipiano: salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, terrazzi. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Commerciale bassa, ampia metratura, al grezzo: salone, tre stanze, cucina, tre bagni, portico e giardino proprio, garage. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Giulia alta, locale d'affari, 45 mq circa, ottima posizione, adatto qualsiasi attività commerciale. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Muggia, splendida villa in parco con piscina, disposta su un piano più taverna e mansarda, costruzione recente. Informazione in ufficio. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Opicina, in palazzina nel parco, attico ottime condizioni: salone, tre stanze, cucina, biservizi, terrazzi, mansarda con bagno, box doppio. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Opicina, splendido villino a schiera in posizione residenziale, ottime condizioni: soggiorno, due stanze, cucina, doppi servizi, terrazza, taverna con caminetto, bellissimo giardino, box. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS San Vito, in palazzina: salone, due stanze, cucina, biservizi, ripostiglio, giardino, cantina, garage. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS San Vito, panoramico: soggiorno, tre stanze, cucina abitabile, doppi servizi. Trattative riservate. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Stazione adiacenze, locale 100 mq in palazzo ristrutturato, con bagno, adatto qualsiasi attività. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Strada di Fiume, casetta con giardino, ottime condizioni: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, veranda, terrazzo, posto auto, lavanderia; locale sottostante attualmente occupato. Informazioni in ufficio. Tel. 040/366811. (A00)

GALLERY Giardino Pubblico prestigioso appartamento di ampia metratura, salone, cucina, due camere, studio, doppi servizi, ripostiglio. € 280.000. Cod. 116. Tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY Panzano casetta accostata disposta su due livelli con giardinetto di proprietà. Da ristrutturare. Cod. 520/P. 0481/790679. (A00)

GALLERY S. Canzian d'Isonzo casetta singola disposta su unico livello, ampio giardino e possibilità ampliamento. Libera subito. Cod. 505/P. 0481/790679. (A00)

GALLERY Scorcio con vista mare stupenda, piccolo stabile da restaurare con giardino. Cod. 179. Tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY via dell'Industria buon investimento, nuda proprietà in ottime condizioni, compreso arredamento, soggiorno, balcone, cucina, bagno, ripostiglio. Cod. 403. Tel. 040/7600250. (A00)

MONFALCONE Kronos Pieris: restauro storico antico borgo. In costruzione: villette a schiera disposte su 2 livelli più mansarda, 3 camere, doppi servizi, giardino, posto auto e cantina. € 137.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos Pieris: ristrutturazione antico borgo. In quadrifamiliare appartamento con 1-2 camere e posto auto. Da € 69.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos Ronchi: in costruzione, ville accostate disposte su 3 livelli con 3 camere, doppi servizi, taverna, garage e giardino. Esente mediazione. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos S. Canzian: in costruzione, villa indipendente disposta su

due livelli, 3 camere, doppi servizi e ampio porticato per auto. € 186.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos: attico composto da ampio salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, ampio terrazzo, garage e grande cantina. € 125.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos: centralissimo appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina con poggio, 2 camere, bagno e ripostiglio. Termoautonomo. € 95.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos: in bifamiliare, recente appartamento, ultimo piano, con 2 camere, terrazzo di 60 mq, garage e cantina. Termoautonomo. Rifinitissimo. € 125.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos: in piccola palazzina appartamento composto da soggiorno, cucina arredata, 2 camere, bagno, poggiali e cantina. Termoautonomo. € 95.000. 0481/411430. (A00)

MONFALCONE Kronos S. Canzian: in costruzione, villa indipendente disposta su

due livelli, 3 camere, doppi servizi e ampio porticato per auto. € 186.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos: attico composto da ampio salone, cucina, 3 camere, doppi servizi, ampio terrazzo, garage e grande cantina. € 125.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos: centralissimo appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucina con poggio, 2 camere, bagno e ripostiglio. Termoautonomo. € 95.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos: in bifamiliare, recente appartamento, ultimo piano, con 2 camere, terrazzo di 60 mq, garage e cantina. Termoautonomo. Rifinitissimo. € 125.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos: in piccola palazzina appartamento composto da soggiorno, cucina arredata, 2 camere, bagno, poggiali e cantina. Termoautonomo. € 95.000. 0481/411430. (A00)

MONFALCONE Kronos S. Canzian: in costruzione, villa indipendente disposta su

due livelli, 3 camere, doppi servizi e ampio porticato per auto. € 186.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos: zona Aris, in palazzina di futura costruzione, appartamenti 1-2 camere, garage e cantina. Possibilità di ingresso indipendente e giardino privato. Da € 83.000. 0481/411430. (C00)

2 IMMOBILI
ACQUISTO
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

A.A. PERIFERICO soggiorno, una/due camere, cucina, bagno, poggio, pagamento contanti. Eurocasa, 040/638440. (A00)

A.A. ZONA Fiera soggiorno, una/due camere, cucina, bagno. Definizione immediata. Eurocasa, 040/638440. (A00)

Continua in 33.a pagina

PITTARELLO

Città della Calzatura

SALDI

Sconti dal 10 al **60%**

saldi in Friuli-Venezia Giulia dal 10 luglio al 17 settembre
saldi in Veneto dal 15 luglio al 31 agosto

TRIESTE
C. Comm. Torri d'Europa

TRIESTE
Corso Italia

REANA del ROJALE (UD)
Loc. Morena

PORDENONE
via Udine / Volt De Querini

GRUARO (VE)
uscita A4 "Portogruaro"

www.pittarello.com
pittarello@pittarello.com

ORE DELLA CITTÀ

Società teosofica

Oggi, alle 19.30 nella sede di via Toti 3, alla Società teosofica il maestro Claudio Biagi proseguirà con le sue «Lezioni di filosofia yoga».

Serata musicale

In relazione al progetto «Spazi urbani in gioco», i comitati dei genitori della scuola materna «Azzurra» e della scuola elementare «Foschiatti» organizzano una serata musicale oggi dalle 19 alle 23 nei giardini delle scuole stesse (entrata via Benussi).

Attività

Pro Senectute

Al Club Primo Rovis di via Ginnastica 47, alle 17, «Ricordando l'amico Albino», Renato e Maria Grazia, addeborati per la sua assenza, cercheranno ugualmente di far sorridere, in una scenetta familiare. Il «Centro ritrovo anziani» di via Valdirivo 11 è aperto dalle 14 alle 18.30.

Balli al bagno del Cral Ap

Si informano i soci del Cral Autorità portuale e dei gruppi affiliati che nella sede estiva di viale Miramare 30 avranno luogo i trattamenti danzanti del «sabato sera» con orchestra. Per poter predisporre i servizi e quantificare le presenze si chiede di telefonare allo 040/422863 entro le 16.

Problemi di fede al telefono

L'Associazione cattolica per il catechismo di strada ricorda che per problemi di fede si può telefonare ai seguenti numeri (risponderà una voce amica): martedì 9-11, tel. 040/301411; venerdì 21-23, tel. 040/53338; venerdì 21-23, tel. 040/631430; venerdì 21-23, tel. 040/631430; venerdì 21-23, tel. 040/631430; venerdì 21-23, tel. 040/631430.

Polisportiva Fuoricentro

Fino a domenica 13 luglio si svolgerà la festa della Polisportiva Fuoricentro, associazione sociale che lavora nell'ambito del disagio in via Sincini a Servola. Oggi alle 20 rock irlandese con i «Tolooloose», domani alle 20 «The Mad Scramble» dance floor music.

Laura Urban all'Aiat

Prosegue fino al 16 luglio, presso la sala esposizioni dell'Agenzia di informazione e accoglienza turistica di Trieste, via San Nicolò 20, la mostra di pittura di Laura Urban. Orario di visita: da lunedì a venerdì dalle 9 alle 18.30; sabato, domenica e festivi chiuso.

All'Aida con le Acli

Con le Acli, domenica 27 luglio, nella suggestiva cornice dell'Arena con le coreografie di F. Zeffirelli l'«Aida» di G. Verdi. Per informazioni: Acli, via S. Francesco 4/1, tel. 040/370525.

Trofeo Art Gallery 2

Prosegue fino al 16 luglio alla sala esposizioni dell'Agenzia di informazione e accoglienza turistica, sede di Sistiana, la mostra collettiva delle migliori opere che hanno partecipato al VII Concorso internazionale di pittura, scultura e grafica «Trofeo Art Gallery 2 - Omaggio a Waldes Coen». Orario di visita: tutti i giorni dalle 11 alle 18.30 e dalle 14.30 alle 18.

Maestri del lavoro

Il consorzio provinciale dei maestri del lavoro informa che oggi, alle 17, al Seminario vescovile si terrà la consueta riunione del venerdì. Verranno comunicate notizie sul viaggio per la partecipazione al prossimo convegno nazionale di Roma. Gli incontri del venerdì rimarranno poi sospesi per tutto il mese di luglio e agosto e riprenderanno il 5 settembre.

Amici del cuore

L'unità mobile dell'Associazione Amici del cuore staziona in piazza Sant'Antonio oggi con orario 9-13, 16-19 e domani con orario 9-13. Il personale paramedico sarà a disposizione della cittadinanza per effettuare la misurazione della pressione arteriosa, dei valori del colesterolo e della glicemia.

I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax e (040)3733209 (040)3733209) almeno due giorni prima della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.

Mostra all'ArtCaffè

Oggi alle 18.30 al MinervaArtCaffè di via S. Francesco, 18 si inaugura la mostra intitolata «Il teatro della vita» e che presenta una serie di opere recenti di Rossella Bianchi. La mostra è aperta fino a venerdì 1 agosto dalle 7 alle 20.30 (escluso domenica e festivi).

Binari sconosciuti

Per iniziativa dei volontari del Museo ferroviario di Trieste è in corso la raccolta delle adesioni, esclusivamente anticipate ed entro e non oltre domenica 13 luglio, alla gita del 19 luglio con treno speciale Binari Sconosciuti di Trieste. Adesioni presso il Museo ferroviario di Campo Marzio (Sat-Dif), via Giulio Cesare 1, tel. 040/3794185, tutti i giorni feriali e festivi eccetto il lunedì dalle 9 alle 13.

PICCOLO ALBO

Trovata in Val Rosandra sul sentiero di fondovalle una scarpetta d'arrampicata. Tel. 040/228967.

Operetta al Verdi e alla Sala Tripovich. Alle 20.30 al Verdi in scena «La duchessa di Chicago», alla Sala Tripovich «La Generala».

Moda e poesia al Revoltella. Nell'ambito della mostra Opening imagine art fashion, serata in terrazza che unisce arte, moda e poesia. Dalle 21 ospiti i poeti Carla Bertola, Alberto Vitacchio, Franca Formenti e Angelo Pretolini.

Arte tessile al Miela. Aperta dalle 20 una inedita mostra di abiti d'arte realizzati dalla facoltà di Tecnologia tessile dell'Università di Lubiana e dalla Scuola di design di Bratislava.

Mercatino dell'usato a Sistiana. Si rinnova, alla Caravella, il mercato delle pulci in riva al mare. Apertura al pubblico oggi dalle 17 alle 24.

Molo VI con Marematraggio. Prosegue a Trieste il Festival del cortome-



traggio. Questa sera proiezioni a partire dalle 21 nello spazio «Trieste village» del Molo IV.

Visite a bordo della nave-libreria Doulos. Ormezzata ancora fino a lunedì, a fianco della Stazione marittima, la nave da crociera più antica ancora in navigazione, contemporanea del Titanic. Ospita una libreria internazionale e un bar. Visite guidate anche di sera, fino alle 24.

Aperta anche una mostra fotografica che ha come soggetto la nave stessa, realizzata da artisti triestini.

Spettacolo teatrale in barca, con degustazione. Una pièce teatrale, la

«Rotta dei Castelli», realizzata a bordo di una motonave, al largo del porticciolo di Santa Croce. Segue una degustazione di vini prodotti da Kante; la motonave parte alle 20 dal Molo Pescheria. Per informazioni: 3395731693.

Il Circo allo stadio. Ultimi due giorni di rappresentazioni a Trieste per il Circo americano. Spettacolo serale alle 21, nel parcheggio dello stadio Nereo Rocco.

Ponziana in festa. Prosegue con successo la quarta edizione di Ponziana in festa, la sagra organizzata sotto una tensostruttura nei pressi del palasport di Chiarbola. Grigliata di car-

ne e pesce, musica dal vivo con Billows e cabaret musicale, angolo riservato ai più piccoli con giochi, aria condizionata; il tutto anche con la pioggia: la sagra apre alle 18.30.

Teatro in piazza a Muggia. Nell'ambito del tradizionale appuntamento con il carnevale estivo, giunto alla cinquantesima edizione, questa sera teatro in piazza Marconi. Va in scena «Xe tuta colpa del stress (dotor, cossa la me consiglia?)». Inizio ore 21.

Cabaret di Bronzi alla Tolada. Spettacolo di Luciano Bronzi nel locale «La Tolada» in via di Vittorio 3. In programma stasera «Ranocchi, mortadelle e cicone siamo sempre nelle rogne».

Festa dello sport al Sokol. Il campo sportivo del Sokol di Aurisina ospita oggi e fino a domenica la locale festa dello sport, con tornei di pallavolo e basket, musica e intrattenimento.

(a cura di Francesca Capodanno)

Un documentario di Sergio Dolce sugli stambecchi e una rassegna di cori della Sag

«Marestate» si trasferisce in montagna

«Marestate» nel Giardino del Museo del Mare (via Campo Marzio 5) programma oggi alle 21, con ingresso libero, «Lo stambecco delle Alpi», documentario di Sergio Dolce e un concerto di canti di montagna, «Les montagnars», col coro Società Alpina delle Giulie, diretto da Sergio Pittaro (in caso di maltempo la manifestazione si svolgerà all'interno del museo).

In un ideale connubio tra mare e montagna, lo spunto parte dalla presenza ormai massiccia di stambecchi sui fianchi dello Jof Fuat e del Montasio, qui introdotti dalle Alpi Graie nel 1979.

Poi passa al Parco del Gran Paradiso che si estende tutt'intorno all'unico «quattromila» interamente in territorio italiano dove lo stambecco si è salva-

to dall'estinzione grazie alle antiche riserve reali di caccia dei Savoia.

Nel parco, che copre oggi 70 mila ettari, vivono circa settemila esemplari (il 40% di quelli dell'arco alpino).

Il Coro Sag della Società Alpina delle Giulie, sezione triestina del Cai, fondato nel 1981, propone canti della tradizione musicale triestina e friulana, folklo-

re italiano e straniero con particolare attenzione ai canti di montagna.

Fra questi ci saranno motivi celeberrimi come «La Valcamonica», «Les montagnars», «L'Inno al Montasio», firmato da Mario Macchi, canti popolari toscani e abruzzesi per finire con canzoni tradizionali triestine.

Direttore del coro è il maestro Sergio Pittaro. Liliana Bamboschek

TRIESTE - ARRIVI				
Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
11/7	06.00	Tu ULUSOY 4	Cesme	31 bis
11/7	07.00	It STORM	Milazzo	Frigomar
11/7	07.00	Gr LEFKA ORI	Igoumenitsa	57
11/7	08.00	It ADRIA BIANCA	Venezia	VII
11/7	09.00	Tu ULUSOY 1	Cesme	47
11/7	16.00	Gr PELLA	Durazzo	15
11/7	17.00	Gr MINERVA MAYA	Lubia	Siot
11/7	18.00	Rs VASILY DINKOV	Bourgas	S.L.
11/7	20.35	It MARCONI	Grado	St. Mar.

TRIESTE - PARTENZE				
Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
11/7	08.00	It MARCONI	Grado	St. Mar.
11/7	09.00	Ma THYRA	Venezia	Molo VII
11/7	12.00	Gr MINERVA ZENIA	ordini	Siot 3
11/7	14.00	Tu ULUSOY 4	Cesme	31 bis
11/7	14.00	Gr LEFKA ORI	Igoumenitsa	57
11/7	17.00	Gr ASTRO CANOPUS	ordini	Siot
11/7	18.00	Tu ULUSOY 1	Cesme	47

FARMACIE				
Dal 7 al 12 luglio				
Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.				
Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16:				
corso Italia 14, tel. 631661; largo S. Vardabasso 1; ex via Zorutti 19, tel. 766643; via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia, tel. 232253; Sgonico, tel. 225596 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.				
Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:				
corso Italia 14; largo S. Vardabasso 1 (ex via Zorutti 19); via Giulia 1; via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia; Sgonico, tel. 225596 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.				
Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:				
via Giulia 1, tel. 635368.				
Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040 350505 Televita.				

ELARGIZIONI				
In memoria di Alfredo Millo nel IX anniv. dalla figlia Ilva, nipote e genero 25 pro Centro tumori Lovenati.				
In memoria di Antonia Finzi nel XX anniv. dal nipotino Zinato - Delben 20 pro Istituto Rittmeyer.				
In memoria dei genitori e fratello nell'anniv. (11/7) dalla figlia e dalla sorella Maria 10 pro Centro tumori Lovenati.				
In memoria del dott. Federico Milani dal dott. Adriano Pagan 50, dal dott. Vladimiro Logar 50, da Tullio Barich 30, da Alberto Zuccheri 50 pro Fondo Jacopo Serravallo.				
In memoria di Luisa Millo dalle compagne della classe IV A Ist. mag. Carducci Anita, Gemma, Jole, Manuela, Maria, Nedda, Sonia 70 pro Frati di Montezza.				
In memoria di Maria Luisa Olivieri da tutti i colleghi di Riccardo dell'Agenzia 9 Uncredit 100 pro Airc.				
In memoria di Luigia Penzo da Roberto, Nidia, Adriana e famiglia 30 pro Frati di Montezza (pane per i poveri).				
In memoria di P.G.R. da N.N. 516,46 pro Comune di S. Giuliano di Puglia (una targa per ricordare gli angioliti).				
In memoria di Claudio Rondi da Diva Capatto 20 pro Astad.				

Apri oggi al Laboratorio di Grignano la rassegna dedicata all'invisibile

Micromondi all'Immaginario

Animali, piante, oggetti artificiali, microorganismi acquatici, cellule, batteri e virus. Tutti invisibili a occhio nudo. Tutti protagonisti della mostra «Micromondi» che il Science Centre Immaginario Scientifico di Grignano ospiterà da oggi fino al 26 ottobre. «Micromondi» è un viaggio affascinante nel mondo del microscopico. Un viaggio multimediale secondo tradizione per l'Immaginario Scientifico. Il visitatore, immerso nella magia delle multimedie e degli ipertesti, entrerà infatti dentro le cinque sezioni della mostra per scoprire cose mai viste prima. «Micromondi corazzati» è dedicata agli organismi animali, comprende tre sottosezioni i cui protagonisti sono i principali ordini degli invertebrati tra i quali coleotteri e



Il Laboratorio dell'Immaginario scientifico a Grignano.

farfalle. «Micromondi vegetali» ci presenta invece un ingrandimento del regno vegetale: foglie, steli, fiori e pollini, funghi e licheni. Le cose inanimate che si trovano in natura e i manufatti tradizionali e nanotecnologici sono i protagonisti di

«Micromondi inanimati». «Micromondi acquatici» propone un'immersione nel mondo microscopico dell'acqua. Infine in «Micromondi cellulari». Informazioni: Immaginario Scientifico, riva Massimiliano e Carlotta 15, e-mail: is@trieste.it, www.immaginarioscientifico.it.

I COLLEGAMENTI NEL GOLFO				
Linea marittima TRIESTE - MUGGIA				
Orario estivo dal 25 aprile al 15 settembre 2003				
FERIALE				
Partenza da TRIESTE	Arrivo a MUGGIA	Partenza da MUGGIA	Arrivo a TRIESTE	
6.45	7.15	7.15	7.45	
7.50	8.20	8.25	8.55	
9.00	9.30	9.35	10.05	
10.10	10.40	10.45	11.15	
11.20	11.50	11.55	12.25	
14.00	14.30	14.35	15.05	
15.10	15.40	15.45	16.15	
16.20	16.50	16.55	17.25	
17.30	18.00	18.05	18.35	
19.35	20.05	20.05	20.35	
FESTIVO				
Partenza da TRIESTE	Arrivo a MUGGIA	Partenza da MUGGIA	Arrivo a TRIESTE	
9.30	10.00	10.15	10.45	
11.00	11.30	11.45	12.15	
13.30	14.00	14.15	14.45	
15.00	15.30	15.45	16.15	
16.30	17.00	17.15	17.45	
18.00	18.30	18.45	19.15	
TARIFFE				
Corsa singola	€ 2,70	Biciclette	€ 0,55	
Corsa andata-ritorno	€ 5,05	Abb. nominativo 10 corse	€ 8,70	
		Abb. nominativo 50 corse	€ 20,90	

Linea marittima TRIESTE - SISTIANA - DUINO - MONFALCONE				
Orario estivo dal 15 giugno al 15 settembre 2003				
Partenze	TRIESTE	8.00	12.40	16.45
Arrivo	SISTIANA	8.45	13.25	17.30
Partenze	SISTIANA	8.55	13.35	17.40
Arrivo	DUINO	9.10	13.50	17.55
Partenze	DUINO	9.20	14.00	18.05
Arrivo	MONFALCONE	9.50	14.30	18.35
Partenze	MONFALCONE	10.00	14.40	18.45
Arrivo	DUINO	10.30	15.10	19.15
Partenze	DUINO	10.40	15.20	19.25
Arrivo	SISTIANA	10.55	15.35	19.40
Partenze	SISTIANA	11.05	15.45	19.50
Arrivo	TRIESTE	11.50	16.30	20.35
TARIFFE				
Corsa singola	€ 4,35			
Abbonamento nominativo 10 corse	€ 19,00			
Abbonamento nominativo 50 corse	€ 29,85			
Biciclette	€ 0,55			
TARIFFE				
Corsa singola	€ 5,45			
Abbonamento nominativo 10 corse	€ 21,70			
Abbonamento nominativo 50 corse	€ 48,85			
Biciclette	€ 0,55			
ATTACCHI				
TRIESTE (Molo Pescheria)		DUINO (Porticciolo)		
SISTIANA (Molo Centrale)		MONFALCONE (Porticciolo Nazzari Sauro)		

Linea marittima

TRIESTE - BARCOLA - (CEDAS) - GRIGNANO

Orario estivo

dal 25 aprile al 15 ottobre 2003

FERIALE e FESTIVO

Partenza da TRIESTE	Arrivo a BARCOLA	Partenza da BARCOLA	Arrivo a GRIGNANO
8.00	8.20	8.30	8.55
10.10	10.30	10.40	11.05
13.00	13.20	13.30	13.55
15.10	15.30	15.40	16.05
17.20	17.40	17.50	18.15
19.30*	—	—	19.55*
Partenza da GRIGNANO	Arrivo a BARCOLA	Partenza da BARCOLA	Arrivo a TRIESTE
9.05	9.30	9.40	10.00
11.15	11.40	11.50	12.10
14.05	14.30	14.40	15.00
16.15	16.40	16.50	17.10
18.25	18.50	19.00	19.20
20.05*	20.30*	20.40*	21.00*

*** CORSA SUPPLEMENTARE DAL 16.6 AL 14.9**

TARIFFE

	Trieste Barcola e Cadas	Trieste Grignano	Barcola Grignano e Cadas
Corsa singola.....	€ 1,65	€ 2,70	€ 1,10
Biciclette.....	€ 0,55	€ 0,55	€ 0,55
Abbonamento nominativo 10 corse.....	€ 8,15	€ 9,75	€ 8,15
Abbonamento nominativo 50 corse.....	€ 20,90	€ 23,90	€ 20,90

ORARIO PROVVISORIO IN ATTESA DELLA REALIZZAZIONE DELL'ATTRAFFICO AL CEDAS

Impressionante?
E non è niente in confronto a quello che c'è dentro.



Molto più potente

Attrezzata con il nuovo motore 1.9 JTD, 105 CV, 1800 cc, 16 valvole, 180 km/h, 1800 cc, 16 valvole, 180 km/h.



Molto più confortevole

Spazio e confort, con i nuovi sedili in tessuto e cuoio, e la nuova plancia in ABS.



Molto più sicura

ABS, 17" pneumatici, cinture di sicurezza, airbag.

Molto più ricca. Nuova Punto è la più completa delle piccole. Con 105 CV, 1800 cc, 16 valvole, 180 km/h, 1800 cc, 16 valvole, 180 km/h. Con 105 CV, 1800 cc, 16 valvole, 180 km/h, 1800 cc, 16 valvole, 180 km/h. Con 105 CV, 1800 cc, 16 valvole, 180 km/h, 1800 cc, 16 valvole, 180 km/h.

Nuova Punto a partire da € 9.900.

Multijet
La rivoluzione del diesel

www.fiat.it

Nuova Punto. In sostanza, è cambiata.

F I A T

CULTURA & SPETTACOLI



Dopo «The Talented Mr. Ripley», Venezia torna come sontuoso set al centro di un intrigo hollywoodiano. In uscita oggi sugli schermi, il film d'azione «The Italian Job» (remake di un cult del '69 interpretato da Michael Caine) ha il suo prologo mozzafiato proprio a Venezia, con vertiginosi inseguimenti in motoscafo nei canali, barche che planano su altre barche, atterraggi spettacolari, scontri evitati per un soffio. E a Venezia, infatti, sul Canal Grande, che si consuma il clamoroso furto di una cassaforte piena di lingotti d'oro per opera di fantasiosi rapinatori, interpreti da Mark Wahlberg, Charlize Theron, Edward Norton, con la partecipazione di Donald Sutherland nel ruolo del veterano del gruppo.

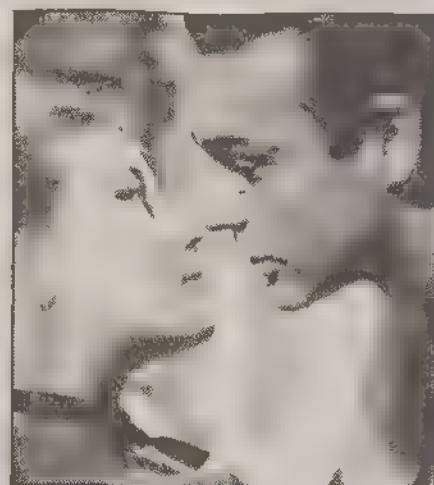
Qualcuno ha parlato di violenza verso l'ambiente lagunare. Ma in realtà si è trattato di un «ritorno alle origini», perché i primi azzardi spettacolari del linguaggio cinematografico sono stati inventati proprio qui. Pochi lo sanno, ma è sul Canal Grande che un operatore del Lumière, Eugène Promio, ebbe l'idea della «panoramica», guardando le rive e i palazzi scorrere da un'imbarcazione. Ed è a Perarolo di Cadore che un altro operatore, Giovanni Vitrotti, dovendo girare nel 1909 un documentario sul trasporto fluviale dei tronchi, decise di installare la cinepresa sulla prua di una zattera, inventando così il «carrello in avanti».

Il Veneto come Hollywood, dunque? Ci siamo quasi, perché dal 1895 a oggi le

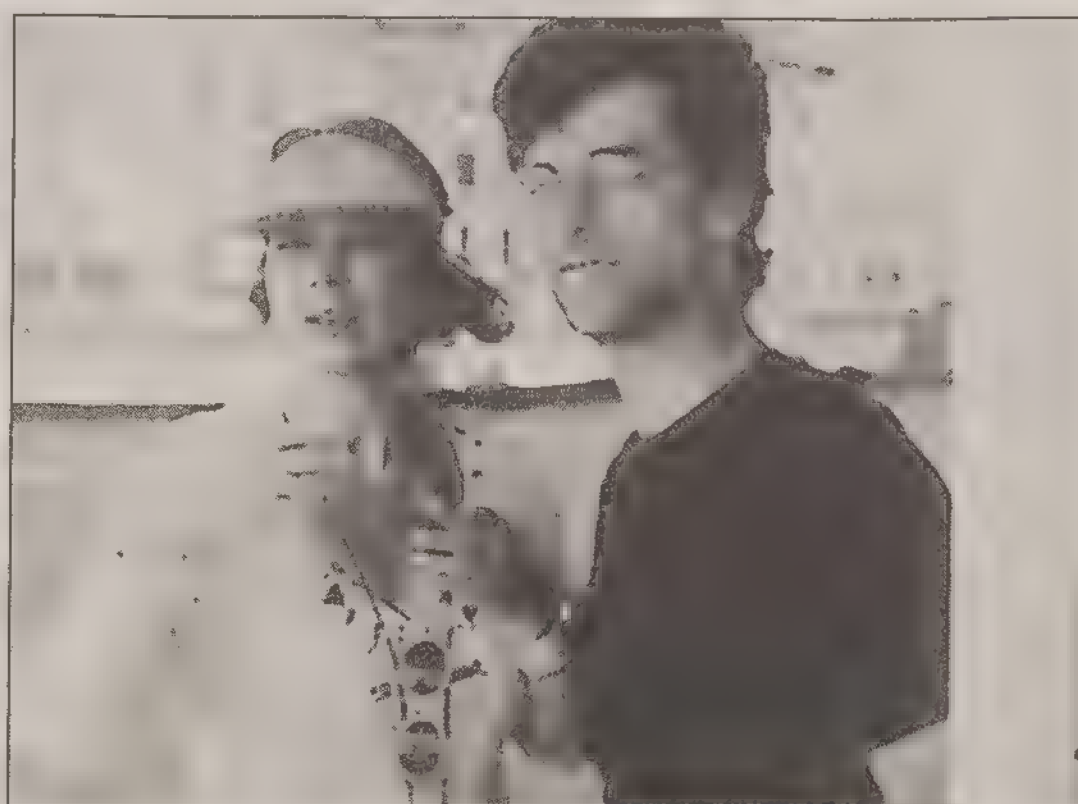
CINEMA Un saggio di Piero Zanotto racconta i film ambientati nel territorio tra il Tagliamento e l'Adige

Hollywood in Veneto. E in laguna

E oggi esce «The Italian Job», pellicola d'azione con il prologo girato a Venezia



Da sinistra: l'attore Donald Sutherland in una scena del film «The Italian Job», interamente girato a Venezia; Sean Connery in «Dalla Russia con amore»; il regista Silvio Soldini e Licia Maglietta sul set veneziano di «Pane e tulipani».



pellicole girate nelle 7 province venete sono state ben 1200, e di esse - non c'è da stupirsi - 750 sono riferite alla sola Venezia. Ce lo ricorda Piero Zanotto nel suo prezioso «Veneto in film» (Marsilio e Regione del Veneto editori, pag. 335, s.i.p.), in cui il giornalista veneziano aggiorna il suo già ampio repertorio uscito nel 1991, in un rigoroso e commentato

«censimento del cinema ambientato nel territorio» fra il Tagliamento e l'Adige. Un territorio, si sa, quanto mai suggestivo sotto ogni punto di vista, che però ha saputo valorizzare anche sullo schermo il proprio secolare fascino artistico, culturale e paesaggistico. Il Veneto è da sempre uno dei miti dell'immaginario esotico e romantico internazionale, e possiede nel proprio

Dna la vocazione a essere rappresentato: dai paesaggi dipinti da Giorgione o Tiziano, al vedutismo del Canaletto, fino alle camere ottiche che testimoniano il primo incendio della Fenice a metà dell'800. E se Shakespeare vi immaginò «La bisbetica domata», «Romeo e Giulietta», l'«Otello», «Il Mercante», e Goldoni vi ambientò le proprie commedie, non stupisce che anche

Hollywood e Cinecittà, nel XX secolo, abbiano poi immaginato in terra veneta tanti film legati ai generi più diversi. Così Venezia e il Veneto si sono dimostrati scenari perfetti per ogni possibile storia o avventura cinematografica. In particolare Venezia, naturalmente, città unica al confine tra realtà e immaginazione, per questa sua caratteristica di

«mondo parallelo» è diventata il luogo ideale per tutti i tipi di film. Città del passato che si proietta tanto nella modernità quanto nel futuro, ha raccontato di pellicola in pellicola l'incubo orrorifico e il romanticismo, l'eros e l'intrigo spionistico. E Venezia-set è diventata nel '900 una star del cinema, tanto che per tutto l'anno, svoltando per le calli, ci si può imbattere in

qualche ciak. Come nell'appartata e romantica zona di Cannaregio, dove sono avvenute le riprese sia di «Pane e tulipani» di Soldini, sia dello stesso «Italian Job».

Ma l'interesse e l'utilità del lavoro di Zanotto non stanno tanto nel censimento dei film, quanto nel saper rilanciare sotto una nuova luce la mitologia veneziana e veneta. Da que-

sto punto di vista, «Veneto in film» può essere letto come un'inedita guida turistico-culturale, che lega l'immagine di un luogo non solo alla sua storia tradizionale, ma anche al suo volto cinematografico. Così il libro rincorre suggestioni che abbinano, ad esempio, Verona alle 30 diverse cine-ri-scritture scespiriane (fra cui «Giulietta e Romeo» di Castellani) ma anche a «Porcile» di Pasolini; Cortina alle avventure della «Pantera rosa» o di «007»; Treviso alle seduzioni godesche di «Signore e signori»; Padova ad altre versioni scespiriane («La bisbetica domata» di Zeffirelli); mentre il Polesine incarna la tradizione neorealista, con le riprese di «Osessione» e «Pausa». E queste cine-suggestioni fanno parte ormai del bagaglio del turista d'oggi, determinando le sue percezioni della geografia e della storia.

Il cinema ha quindi contribuito a rimitizzare il Veneto, non solo rafforzandone certi stereotipi e luoghi comuni. E ultimamente ha pure avuto il merito di scoprire la vita quotidiana di Padova («La lingua del Santo»), ma anche di Venezia, con le bellissime commedie agrodolci «Pane e tulipani» di Soldini e «Lunedì mattina» di Ioseliani. Qui, a sorpresa, la città dei Dogi e dei piccioni non è più quella sfarzosa e turistica, ma quella «minore» già filmata da Pasinetti e dal primo Brass: quella dei campielli abbandonati, delle pietre consumate dal tempo, del sole tra le calli, dei suoni dalle osterie. Una Venezia tutta da scoprire, nascosta forse anche a se stessa.

Paolo Lugini

MOSTRE Prosegue fino al 27 luglio la rassegna allestita alle Scuderie del Castello di Miramare

L'avventura della Croce Rossa da Solferino ad oggi

Oltre mille pezzi tra documenti, costumi strumenti medicali, manifesti e modellini

Oggi incontro con artisti nazionali alla Galleria LipanjePuntin

Nuove performance all'Imagerie

TRIESTE Nuove performances giungono ad animare la mostra internazionale «Imagerie Art Fashion», disseminata in 10 diverse locations nel centro storico di Trieste. Oggi, alle 21, avranno luogo nella Galleria LipanjePuntin, in via Diaz 4, nuovi incontri con artisti nazionali, quale prolungamento ed estensione della mostra, promossa dal Gruppo 78, a cura di Maria Campitelli, e realizzata con svariate collaborazioni pubbliche e private.

Prenderà il via il duo **Clara Bertola e Alberto Vitacchio**, di Torino, poeti/performer, che, indossando degli abiti particolari, fatti di carta di alluminio e guarniti di fiori ricavati da sacchetti di plastica, interpreteranno due testi della Bertola intitolati «Effetto donna» e «Effetto uomo». Contengono riferimenti agli stereotipi di bellezza ed eleganza sia femminile che maschile, con... effetto esilarante.

Sarà poi la volta dell'artista multimediale **Angelo Pretolani** di Genova, con «Spirit in the Sky», lavoro artistico ideato e prodotto nel 2003. Avvalendosi della collaborazione di **Valentina Morelli**, in qualità di modella, della sonorizzazione di Marco Canepa, di Giuseppina Bruna e Maria Rosa Doglio per il tailoring, e della produzione di Fabrizio Boggiano, Pretolani introduce una donna che indossa panni di feltro.

Severa figura tragica, insaccata in un moderno chitone, a piedi nudi, sopra pile di giornali, incarna «Spirit in the Sky». A tempo di musica si libera lentamente degli indumenti, trasformandosi da «arcaica» in «classica», nuda, eroica. Celebrazione del corpo e nello stesso tempo dello spirito.

Il petto della donna è avvolto da garze candide. Luce che sana una ferita o rito

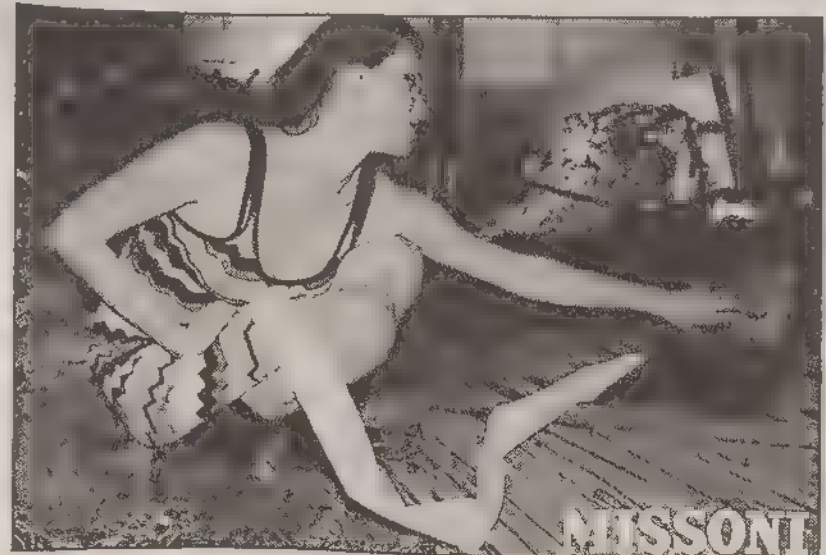
di mummificazione di una parte del corpo? E' questo che si chiede l'artista. Un ex voto a forma di cuore sta sul petto della donna. Allusioni ermetiche e nel contempo aperte ad ogni possibile interpretazione pervadono, come di consueto, l'azione misteriosa di Pretolani.

Infine **Franca Formenti**, di Varese, anima con una performance il concetto di Bio-Doll's Baby già espresso nell'installazione presso la Galleria Juliet. Il lavoro di Franca Formenti parte dalla Bio Doll, la bambola vera, di carne e ossa, clonata ad uso del pubblico, sprovvista di ombelico e quindi carente di qualsiasi rapporto uterino e materno.

Sfilano le modelle senza ombelico e agognano ad una maternità divenuta impossibile. Gli esseri umani del futuro saranno anormali, ha preconizzato il filosofo Baudrillard e la Formenti ripropone qui, in una spregiudicata contaminazione di media e linguaggi, questo pensiero.

L'arte si fonde alla moda tramite il marchio **Missoni** (i cui abiti sono indossati dalle modelle) esibito nel video non come sponsor ma come un ibrido tra arte e no-copyright. La contaminazione diviene l'asse portante dell'evento, abbracciando i media tecnologici: fibre ottiche per il falso cordone ombelicale, un computer per simonizzare un feto il cui battito cardiaco scandisce il ritmo della sfilata. Il tutto raccolto in racconto-video, sparato su schermo gigante.

E la contaminazione si estende all'etica hacker: naviga nei meandri dell'immateriale, con la collaborazione di **Maria Molinari**, nota in rete come DaMe, edificatrice e custode dell'Archivio Hacker Virtuale siglato H K (ossia Hacker Kultore).



«Bio-Doll's Baby» di Franca Formenti, firmato Missoni.

TRIESTE Si può solo immaginare cosa provò lo svizzero Henry Dunant quando nel giugno del 1859, aggirandosi fra i disastri del campo di battaglia di Solferino vide centinaia di uomini morire semplicemente perché nessuno curava le loro ferite. Negli orrori di ogni guerra, pensò forse Dunant, ce n'è uno particolarmente intollerabile: l'abbandonare i feriti - siano soldati o civili - al proprio destino. Da allora Dunant si sarebbe consacrato anima e corpo alla nascita (avvenuta nel 1864) di un sodalizio destinato ad avere un ruolo fondamentale nei conflitti e nelle tragedie umanitarie, tanto da diventare il simbolo stesso dell'assistenza e dell'impegno per alleviare ogni sofferenza: la Croce rossa internazionale.

E di quale portata sia stata questa sorta di «rivoluzione umanitaria», si può avere un'idea visitando la mostra allestita alle Scuderie del Castello di Miramare allestita appunto «La Croce Rossa da Solferino ad oggi», rassegna organizzata e coordinata dal Comitato Provinciale di Trieste della Cri, con il contributo del Ministero per i Beni e le attività culturali e il patrocinio del Comune e della Provincia.

L'allestimento e la linea grafica dell'esposizione sono curati dall'architetto Mariana Accerboni secondo un sobrio ma originale taglio scenografico che si avvale anche di proiezioni luminose d'immagini in dissolvenza, che rappresentano - al pian terreno - i sette principi fondamentali della Cri (e in un linguaggio un po' magico e un po' didattico, comunicano in un gioco di luci lo spirito del sodalizio), e al primo piano illustrano la storia del Corpo militare della Croce Rossa.

Nel complesso la rassegna propone - con una ricca sequenza di più di mille pezzi tra documenti e ambientazioni storiche, costumi, divise, strumenti medicali, manifesti, disegni, modellini, oggetti ed immagini d'epoca ed attuali, molte delle quali inedite - un efficace itinerario attraverso tanti anni di interventi ed emergenze. Anche se fissate nella staticità di un

diorama, fa una certa impressione osservare la ricostruzione di un ospedale da campo, gli strumenti usati per curare, le barelle, e immaginare quante vite sono state salvate grazie all'impegno di questa società di volontariato, più grande per estensione e aderenti alle stesse Nazioni Unite.

La mostra è suddivisa in quattro sezioni: la prima presenta un'articolata testimonianza dell'attività svolta dai volontari e dagli operatori della Croce Rossa nel secolo scorso, degli strumenti, della disciplina e della filosofia che supportano il loro impegno. Di particolare interesse storico e documentario appaiono, tra le altre, le testimonianze dedicate ai treni ospedalieri numero 13 e numero 34 - che nel '42 partirono dall'Italia per arrivare fino in

Russia - e al periplo dell'Africa svolto durante il secondo conflitto mondiale dai volontari Cri sulla nave ospedale «Duilio». Due vere e proprie epiche che rappresentano ciascuna una storia nella Storia.

La sezione documentale inoltre la costante presenza al fronte degli operatori Cri in vari paesi ed epoche fino all'ultimo conflitto nell'ex Jugoslavia. La seconda sezione è rappresentata dai preziosi materiali storici che compongono la collezione di Fabio Zucconi con più di una ventina di uniformi di Croce Rossa appartenenti al periodo che intercorre dal 1907 agli anni Sessanta e varie ambientazioni di posti di medicazione e di ospedali da campo relativi alla prima e alla seconda guerra mondiale. La terza sezione è rappresentata da una ricchissima collezione di più di 700 pezzi appartenenti al Centro di Documentazione Ambulance Room, raccolta dal curatore Stefano De Vecchis e riguardante la storia della Croce Rossa dalle origini ad oggi. L'ultima sezione testimonia infine le attività di emergenza svolte oggi dalla Cri nel quotidiano.

La mostra rimane aperta fino al 27 luglio (Orario: 10-13/15-18, informazioni a numero 040-3186111).

Pietro Spirito



Un camion della Croce rossa con soccorsi pro alluvionati.

FRANCO BATTIATO



13 LUGLIO
PARCO DELLE ROSE, GRADO

per informazioni: 0432 530540 www.cndemediterranee.it



Corso di Ballo Gratuito

Con A.D.A. e BATUCADA

latino americani

Sagra Basovizza, fronte chiesa.

Monfalcone Sala Bingo

Ore 16 - 01. Locale climatizzato. Ingresso libero.

Chiuso il lunedì. 0481 791977

anche quest'anno, tutta l'estate in giardino
CALAMARI - SARDONI - CONTORNO
€ 10 TUTTO COMPRESO
AL BRITANNIA, SERVOLA CENTRO 040.830708

CABARET Ottomila entusiasti a Villa Manin per Bisio e compagni

Zelig funziona anche live

Due ore filate di comicità leggera e accattivante

UDINE Sarà anche il solito «fritto misto» scodellato per fabbricare audience e share, ma questo «Zelig show» del tour 2003 in giro per la penisola è comunque uno spettacolo che acciappa. A decretarlo gli ottomila paganti e adoranti riuniti nel parco di Villa Manin per la prima applauditissima data in regione, proposta in replica la sera successiva per soddisfare la richiesta di un pubblico smisuratamente numeroso, e disposto a qualsiasi sacrificio pur di trovarsi a tu per tu (si fa per dire) con i suoi beniamini.

Bisio & Co. hanno offerto quasi due ore filate di comicità leggera e accattivante, nel migliore stile del più gettonato cabaret d'Italia, e senza grosse sbavature rispetto alla qualità delle performance via etere.

Del resto, la macchina condotta dall'impareggiabile Bisio in coppia con la biondina Laura Freddi in luogo della biondissima Michelle Hunziker, è un congegno tutto televisivo: a mo' di memento, due maxi schermi ai lati del palco, per alleviare la crisi d'astinenza da tubo catodico patita soprattutto dalle ultime file, costrette a godersi la banda in formato lillipuziano, date le distanze.

Trionfale accoglienza per Claudio e Laura, che offrono un antipasto a base di frecciate giocate sulla presunta liaison erotica tra il pelato più famoso d'Italia e la succinta ex velina. Poi la carica della ciurma, quasi

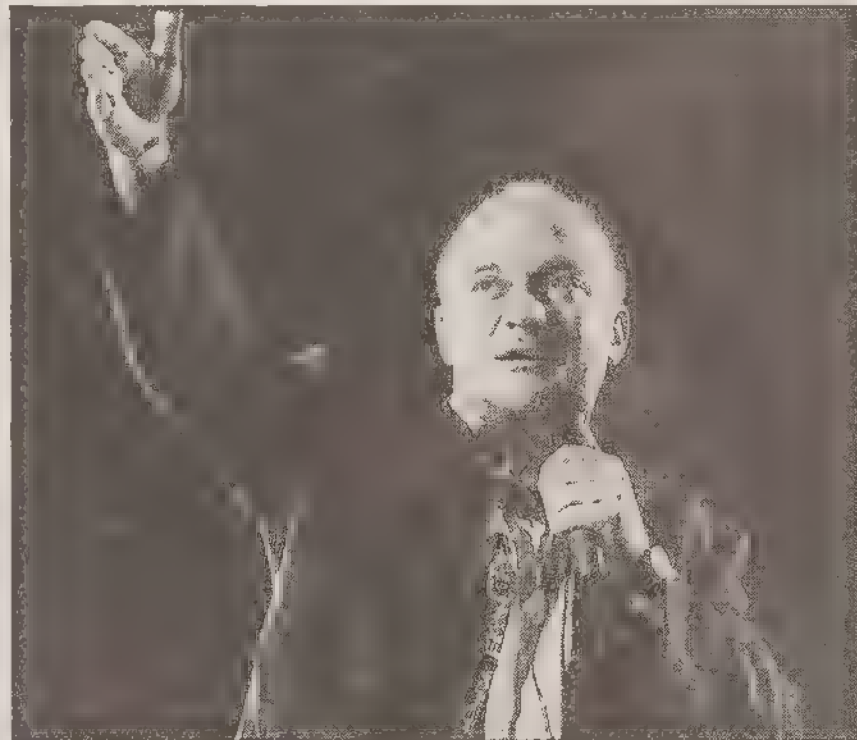
al completo. Da Fabrizio Fontana, molto in forma, nei panni dell'improbabile Tont o in quelli di Gianmaria, re del quizzone, a Paolo Cevoli-assessore Cangini, che vuole asfaltare l'Adriatico, oppure Teddy Casadei, piccolo allevatore di maiali premiato con il Culetto d'oro.

Ci sono anche i bravissimi Ale & Franz, esilaranti sulla panchina così come nel ruolo di Gin & Fizz, coppia di gangster sfigati che dà la stura a un minimusical sulle note di «Chicago», con tutta la combriccola.

Super prestazione di Raul Cremona nei suoi grandi classici, da «Omen» a «Silvano il mago di Milano», e risate a raffica con Gabriele Cirilli, ottimo nella sua sgangheratissima Crusca, brutta copia di Fioriana del Grande Fratello. Kledi, il ballerino di Maria De Filippi, ammalia ragazze e «babione» con il suo balletto serio sull'hit single di Giorgia, ma suscita anche simpatia nell'ironico pas de deux con Bisio.

Il grande Claudio balla il tip-tap, recita un nuovo monologo sulle donne, duetta con la Freddi, e tutti danzano sulle note di «Grease». Leit motiv vincente di Zelig, la capacità di ridere e di far ridere fustigando i mostri alimentati dal sistema della tivù e dei media. Peccato per quella canzone finale, «Dannato umorismo», così scontata. L'auto-compiacimento è il nemico giurato dell'autoironia.

Alberto Rochira



Il comico Claudio Bisio, presentatore dello Zelig Tour.

Venduto all'asta a Londra
Dieci milioni
per Rembrandt

LONDRA Un autoritratto di Rembrandt è stato venduto a Londra da Sotheby's per 6,9 milioni di sterline (9,8 milioni di euro). Il dipinto era nascosto da oltre tre secoli sotto un ritratto di uno degli allievi del maestro olandese. Poco dopo essere stata dipinta, nel 1634, la tela è stata trasformata da uno degli allievi di Rembrandt nel ritratto di un aristocratico russo. L'opera è stata acquistata al telefono ieri da un uomo d'affari americano, Stephen Wynn.

Preoccupazione per l'attore
Nino Manfredi
non migliora

ROMA «Non migliora e sta parecchio male...». Solo due battute da parte di un Luca Manfredi chiaramente molto preoccupato, sulla situazione del padre Nino, ricoverato da tre giorni in un ospedale romano.

Nino Manfredi, ottantadue anni, secondo alcune voci non confermate però dai familiari, sarebbe stato colpito da una emorragia cerebrale.

Sempre secondo queste voci, l'attore non sarebbe più cosciente.

Ma il figlio Luca non risponde sullo stato di coscienza del padre se non con un accorato: «Mio padre sta molto male...».

TEATRO Prima mondiale a Roma per il maestro portoghese del cinema

Brevissimo de Oliveira

Quasi un record con una pièce di trenta minuti

ROMA Autore di alcuni tra i film più lunghi della storia del cinema (memorabile la maratona di circa sette ore de La scarpina di raso), Manoel de Oliveira a teatro ama la sintesi. Infatti la prima dello spettacolo «Mario, ovvero me stesso, l'altro», andato in scena all'Auditorium in prima mondiale nell'ambito del Festival Sete sois sete luas, dedicato alla cultura portoghese, detiene probabilmente un record mondiale in fatto di brevità, solo 30 minuti. Ma con de Oliveira, le sorprese non finiscono mai. A cominciare da quella che riguarda la sua età, 95 anni a dicembre, portati con una vigoria, con una lucidità e un'allegria che hanno dell'incredibile.

Se aggiungiamo la foga creativa che lo porta a dirigere almeno un film all'anno, anche per il prossimo festival di Venezia è già pronta per il concorso l'ultima opera, «Film parlato», c'è francamente da considerare il caso del maestro portoghese come assolutamente unico anche sotto il profilo

scientifico. E come se il cinema non gli bastasse, adesso arriva anche il teatro (dopo una lontana prima volta, sempre in Italia), con un testo di José Régio dedicato al poeta Mario de Sa Carneiro, amico di Fernando Pessoa, morto suicida nel 1916 a 26 anni.

In una scena spoglia con sullo sfondo una tela di tulle, si confrontano i due attori protagonisti, Rogério Vieira, il poeta, e, dietro lo schermo, Diodoro, la sua coscienza, interrotti nel loro dialogo dalle frequenti apparizioni di una Musa, l'attrice Leonor Silveira, icona del cinema di de Oliveira degli ultimi dieci anni, che recita alcuni versi di Sa Carneiro.

«È un poeta molto importante che ha introdotto la modernità in Portogallo», spiega de Oliveira, che aggiunge anche di essere rimasto affascinato dalle analogie tra il poeta e Régio, l'autore del testo teatrale. Nonostante l'argomento non sia dei più allegri, il regista afferma di essersi divertito in questa incursione teatrale, e, pre-

sentandosi a passo quasi di corsa sul proscenio per gli applausi di un pubblico di fedelissimi (de Oliveira è regista di culto), si sofferma a scherzare con il gruppo di clown e acrobati protagonisti del travolgente finale. A chi gli chiede se d'ora in poi ha intenzione di dedicarsi anche al teatro, de Oliveira risponde che il cinema gli basta e che continua a preferirlo. «Il teatro finisce ad ogni rappresentazione ed è diverso a ogni replica, il cinema invece comincia quando è finito, con la proiezione, ed è sempre il fantasma immutabile della stessa cosa».

Pur essendo autore molto prolifico, de Oliveira ha sempre tenuto un certo distacco nei confronti del cinema, anche del suo. «Non mi piace entrare troppo nei film né essere troppo visibile. Se il pubblico dice di un film che è fatto da un grande regista vuol dire che è un film sbagliato, se invece dice d'aver visto un grande film, allora va bene».

Fulvio Toffoli

APPUNTAMENTI

Oggi e domani all'Arena Alpe Adria con tanti big presentati da Michelle Hunziker

Festivalbar: due giorni a Lignano

TRIESTE Oggi alle 11.30, al Savoia, per Maremetraggio, incontro con i registi Ferdinando Vicentini Orgnani, Giuliano Montaldo, Daniele Pignatelli, Emiliano Corapi e Maurizio Scialoja; alle 22.15, in Porto Vecchio, si proiettano il film «Piazza delle cinque lune», di Renzo Martinelli, e il corto «Coppia - O le misure dell'amore», di Paolo Genovese e Luca Miniero.

Oggi alle 20, al Teatro Verdi, per il Festival dell'Operetta, si replica «La Duchessa di Chicago» di Kalman.

Oggi alle 21, da Spetic (Cattinara), cabaret con Flavio Furian, Michele Piasco e Luciano Lembo.

UDINE Oggi alle 21, a Verzegnis, per «Carnia armonie», concerto del Trio Altenberg e Nicola Bulfone.

Oggi alle 18.30, a Palazzo Morpurgo, verrà presen-



Michelle Hunziker

tato il libro «Umberto Saba. Sei donne per un poeta».

PORDENONE Domani alle 21, alla Fiera, concerto di Carmen Consoli.

MONFALCONE Oggi alle 21, a Marina Julia, per «Onde

mediterranea», si esibirà la Kociani Orchestra.

LIGNANO Oggi e domani alle 20, all'Arena Alpe Adria, fa tappa il Festivalbar. Presenta Michelle Hunziker con Marco Maccarini, con Alex Britti, Will Young, Eiffel 65, Alexia, Neffa, Le Vibrazioni, Morgan...

CERVIGNANO Domani alle 21, al Parco Europa Unita, per Onde mediterranee, concerto di Roy Paci e Aretuska.

SAN DANIELE Oggi alle 21, in piazza Duomo, per «nei suoni dei luoghi», concerto del quintetto jazz Five in One.

TARVISIO Domani alle 21, in piazza Unità, per No Borders, concerto del chitarrista George Benson e della cantante africana Maïla.

SLOVENIA Oggi alle 21, a Capodistria (atrio Tv) e domani a Rovigno (San Francesco), concerto del duo Stockhausen-Comisso.

I MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA NEL CUORE DELLA TUA CITTÀ

AMBASCIATORI
CHARLES ANGELS
PREZZI ESTIVI SOLO 6€ RIDOTTI 4€ ARIA CONDIZIONATA

GIOTTO ANTEPRIMA
SUPER 16.45 e 20.45 durata 3 ore
UN CERTAIN REGARD
LA MEGLIO QUANTE
ATTO PRIMO
Steve Martin, Queen Latifah
Un ciclone in casa

PARCHEGGIO PARK-SI FORO ULPIANO 3 ORE A SOLO 1 €

PROGRAMMAZIONE DALL'11 AL 17 LUGLIO 2003

Il Risolutore
Orari: 17.40-20.00-22.20
Sabato e Domenica: 15.20-17.40-20.00-22.20
Sabato proiezione notturna 0.40

PARCHEGGIO GRATUITO
1300 posti - Massimo comfort - Visione Perfetta - Alta tecnologia sonora digitale
Schermi large format - Caffetteria - Popcorn stand - Playstation zone - Parcheggio convenzionato con 1.500 posti auto

THE ITALIAN JOB
Orari: 17.40-20.00-22.20
Sabato e Domenica: 15.20-17.40-20.00-22.20
Sabato proiezione notturna 0.45

CHARLES ANGELS
Orari: 16.40-17.15-18.40-20.35-21.40-22.30
Sabato e Domenica: 14.40-16.40-17.15-18.40-20.35-21.40-22.30
Sabato proiezione notturna 0.30

ANIMAL
Orari: 16.45-18.30-20.40-22.40
Sabato e Domenica: 15.00-16.45-18.30-20.40-22.40
Sabato proiezione notturna 0.20

ATTO PRIMO
In programmazione da Martedì 15 luglio
Orari: 18.15-21.30

PARCHEGGIO GRATUITO
1300 posti - Massimo comfort - Visione Perfetta - Alta tecnologia sonora digitale
Schermi large format - Caffetteria - Popcorn stand - Playstation zone - Parcheggio convenzionato con 1.500 posti auto

BLACK SYMPHONY
Orari: 19.35
Sabato e Domenica: 15.10-19.35
Sabato proiezione notturna 0.40

FELLINI
Orari: 19.35
Sabato e Domenica: 15.10-19.35
Sabato proiezione notturna 0.40

UN CICLONE IN CASA
Orari: 17.30-22.15
Sabato proiezione notturna 0.15

UN SETTIMANA DA DIO
Orari: 16.45-18.45-20.40-22.40
Sabato e Domenica: 14.45-16.45-18.45-20.40-22.40
Sabato proiezione notturna 0.40

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Riva III Novembre 3, tel. 040-6722298. Festival internazionale dell'Operetta 2003. «La Duchessa di Chicago» di Emmerich Kálmán. Teatro Verdi: terza rappresentazione oggi ore 20.30; repliche domenica 13 luglio ore 17.30, martedì 15 luglio ore 20.30, giovedì 17 luglio ore 20.30. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12-18-21; tel. 040-6722298/299; ticket on-line www.teatroverdi-trieste.com.

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Festival internazionale dell'Operetta 2003. «La Generala» di Amadeo Vives. Sala Tripovich: seconda rappresentazione mercoledì 16 luglio ore 20.30; repliche venerdì 18 luglio ore 20.30, sabato 19 luglio ore 20.30, domenica 20 luglio ore 17.30. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12-18-21; tel. 040-6722298/299; ticket on-line www.teatroverdi-trieste.com.

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Festival internazionale dell'Operetta 2003. «Dai paesi del sorriso - Gala dell'operetta» con gli artisti del Festival dell'Operetta 2003. Teatro Verdi: sabato 12 luglio ore 21. Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12-18-21; tel. 040-6722298/299; ticket on-line www.teatroverdi-trieste.com.

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Festival internazionale dell'Operetta 2003. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12-18-21; tel. 040-6722298/299; ticket on-line www.teatroverdi-trieste.com.

FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI». Stagione lirica e di balletto 2003/2004. Diritto di prelazione e richiesta nuovi abbonamenti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12-18-21; tel. 040-6722298/299; info: www.teatroverdi-trieste.com.

1.a VISIONE
AMBASCIATORI. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre

35, tel. 040-662424. Aria condizionata. 16.20, 18.20, 20.20, 22.20: «Charlie's Angels più che mai». A soli 6 €, rid. 4 €.

ARISTON. V.le Gessi 14, tel. 040-304222. Vedi estivi.

CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE. Centro Commerciale «Torri d'Europa», via D'Alviano 23. 1300 posti numerati. PARCHEGGIO GRATUITO. Visione perfetta. Alta tecnologia sonora digitale. Caffetteria. Popcorn stand. Playstation zone. Informazioni, prenotazioni e preacquisto al numero 040-6726800 oppure sul sito www.cinecity.it.

«The Italian Job» 17.40, 20.22. Con Edward Norton, Charlize Theron, Mark Wahlberg.

«Il risolutore» 17.40, 20.22.25.

«Charlie's Angels - Più che mai» 16.40, 17.15, 18.40, 20.35, 21.40, 22.30. Con Cameron Diaz, Lucy Liu, Drew Barrymore. «Animal» 16.45, 18.30, 20.40, 22.40.

«2 Fast 2 Furious» 19.35.

«Una settimana da Dio» 16.45, 18.45, 20.40, 22.40. Con Jim Carrey, Jennifer Aniston.

«Matrix reloaded» 19.35. Con Keanu Reeves.

«Un ciclone in casa» 17.30, 22.15. Con Steve Martin, Queen Latifah.

EXCELSIOR. Chiuso.

SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040-767300. Ore 18.40, 20.20, 22: «Lettere al vento» di Edmond Budina (Italia-Albania). Una storia albanese dei nostri giorni. Presentato al Festival di Taormina. Sabato: «Ken Park». Sala climatizzata.

F. FELLINI. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 37, tel. 040-636495. Solo alle 16: «La città incantata». Oscar per il miglior cartoon. A soli 5 €, rid. 4 €.

F. FELLINI. Cinema d'essai, 18, 20.05, 22.15: «Dogma» con Matt Damon, Ben Affleck e Salma Hayek. Una commedia irriverente con un cast stellare. A soli 6 €, rid. 4 €.

GIOTTO 1. www.triestecinema.it. Via Giotto 8, tel. 040-637636. Aria condizionata. 16.45, 18.35, 20.30, 22.20: «Animal». Risate disumane con il film più comico! A soli 6 €, rid. 4 €.

GIOTTO 2. Aria condizionata. 16.45, 18.35, 20.30: «Un ciclone

in casa». Divertentissimo con Steve Martin e Queen Latifah. A soli 6 €, rid. 4 €.

GIOTTO ANTEPRIMA. 22.20: «Equilibrium». Dopo «Matrix» un altro colossale film di fantascienza. A soli 6 €, rid. 4 €.

NAZIONALE 1. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163. Aria condizionata. 16.15, 18.15, 20.15, 22.20: «The Italian Job» con Mark Wahlberg, Charlize Theron, Edward Norton. A soli 6 €, rid. 4 €.

NAZIONALE 2. Aria condizionata. 16.15, 18.15, 20.15, 22.20: «Il risolutore» con Vin Diesel. È tornato l'eroe di «XX». A soli 6 €, rid. 4 €.

NAZIONALE 3. Aria condizionata. 16.15, 18.15, 20.15: «Una settimana da Dio» con Jim Carrey. A soli 6 €, rid. 4 €.

NAZIONALE 4. Aria condizionata. 16.15, 18.15, 20.15, 22.20: «Black symphony»... dopo «The ring» un altro horror da infarto! V. 14. A soli 6 €, rid. 4 €.

SUPER. www.triestecinema.it. Via Paduina 4, tel. 040-367417. Aria condizionata. 16.45 e 20.45 (durata 3 ore): «La meglio gioventù» (Atto I) di M.T. Giordana. Un film avvincente, appassionante, che fa piangere, ridere, infuriare, trattenere il respiro. Un trionfo al festival di Cannes. A soli 6 €, rid. 4 €. Non si entra a spettacolo iniziato.

2.a VISIONE
ALCIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040-304832. Chiusura estiva.

CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434. 17.50, 20, 22.10: «La 25.a ora» l'ultimo film di Spike Lee con E. Norton. A € 2,70.

ESTIVI
ARENA ARISTON. Ore 21.30 (in caso di maltempo in sala): «La regola del sospetto» di Roger Donaldson. Ingresso 4,50 €.

GRADO
CRISTALLO. Ore 20.30: «Il libro della giungla 2». Ore 22.30: «The hunted - La preda».

MONFALCONE
MULTIPLEX KINEMAX. Infoline: 0481-712020, informazioni e prenotazioni.
«The Italian job»: 17.50, 20.10, 22.10.
«Il risolutore»: 17.45, 20.22.
«Charlie's Angels più che mai»: 17.50, 20, 22.10.
«Animal»: 17.45, 20, 22.10.
«Una settimana da Dio»: 17.50, 20.
«Un ciclone in casa»: 22.15.

UDINE
CINECITY-MULTIPLEX 12 SALE. PRADAMANO (UD), strada statale 56 Udine-Gorizia/2000 metri dall'uscita autostradale Udine Sud. Posti numerati. Ingresso ad orari fissi. Parcheggio gratuito 1500 posti auto. Informazioni al n. 0432-409500 r.a., www.cinecity.it.

Film in programmazione.
«The Italian job»: 19.20, 20, 21.40, 22.20. Con Edward Norton, Charlize Theron, Mark Wahlberg.
«Il risolutore»: 20, 22.25.
«Animal»: 20.30, 22.15.
«Charlie's Angels più che mai»:

20.35, 21.30, 22.10, 22.35. Con Cameron Diaz, Lucy Liu, Drew Barrymore.
«Black symphony»: 19.20.
«Deep in the woods»: 20.35, 22.25.
«In linea con l'assassino»: 20.25, 22.20. Di Joel Schumacher. Con Colin Farrell.
«2 Fast 2 Furious»: 20.40, 22.40.
«Una settimana da Dio»: 20.40, 22.40. Con Jim Carrey, Jennifer Aniston.
«Matrix reloaded»: 20. Con Keanu Reeves.
«Un ciclone in casa»: 20.40, 22.40. Con Steve Martin, Queen Latifah.

GORIZIA
CORSO. Sala Rossa. 20, 22.20: «The Italian Job», con Mark Wahlberg ed Edward Norton.
Sala Blu. 20.15, 22.15: «Animal» con Rob Schneider.
Sala Gialla. 20.15, 22.15: «In linea con l'assassino» con Colin Farrell.
VITTORIA. Sala 1. 20, 22.10: «Charlie's Angels più che mai».
Sala 2. 20, 22: «Dogma».
Sala 3. 20.10, 22.10: «Una settimana da Dio».

Dal 31 luglio sarà inserito nella nuova piattaforma digitale Sky

Fox, canale solo di telefilm

Si parte puntando sui classici prodotti americani

ROMA Nella televisione generalista, i telefilm americani trovano posto soprattutto d'estate, quando le fiction di nostra produzione se ne vanno in vacanza e lasciano il palinsesto libero per «Ally McBeal», «Will e Grace», «Stargate». Ora per tutte queste serie «made in Usa» nasce Fox, il nuovo canale satellitare tematico offerto al pubblico nel bouquet base di Sky, che aprirà i battenti il 31 luglio.

Gli orfani dei «Simpson», di «Law & Order» o di «Ally McBeal» potranno così saziare la loro fame di telefilm. «Una vasta fetta di pubblico nutre una vera e propria passione per le serie televisive», afferma il direttore della programmazione di Fox, Fabrizio Salini: «Il nostro obiettivo è di creare una destinazione per i telefilm, vogliamo che Fox diventi la casa delle serie televisive». Il nostro pubblico è giovane-adulto, di un'età compresa fra i 18 e i 44 anni, a loro offriamo tutte le serie tv fin dal primo episodio, coprendo tutti i generi,

dalla commedia alla fantascienza al poliziesco». Si comincia dunque il 31 luglio con i prodotti più classici, mentre da settembre arriveranno anche le novità. Oltre a «Ally McBeal» (il mercoledì alle 21), «C.S.I.» (il giovedì alle 21), «X-Files» (il mercoledì alle

19) arriveranno «24», la serie con Kiefer Sutherland e Dennis Haysbert girata in tempo reale (il venerdì alle 21), «8 semplici regole...» la commedia con John Ritter, il Jack della storica serie «Tre cuori in affitto», nei panni di un padre morboso, «Angel» (il martedì alle 21)

lo spin off tra horror e humor del telefilm «Buffy l'amazzavampiri», «Boomtown» il poliziesco in cui ogni caso viene seguito dal punto di vista di tutti i protagonisti, «Keen Eddie» le vicende di un poliziotto un po' strampalato, «Less than perfect» le vicende dolci e amare di una segretaria in carriera e «The Chronicle», la fantascienza mischiata al mondo del giornalismo.

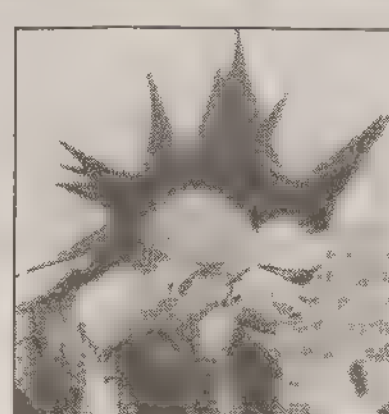
«Il palinsesto da settembre coprirà tutte le 24 ore», ammette Salini, che sottolinea anche come la programmazione non sia affidata esclusivamente a serie targate «20th Century Fox», ma anche ad altre grandi major di produzione internazionali. «Noi mandiamo in onda anche serie della Paramount, della Universal, della Disney o della Mgm. Cerchiamo di prendere i diritti delle migliori».

Ma l'idea della Fox in Italia è anche quella di sviluppare le serie tv per rendere poi un prodotto nostrano, diverso dalle fiction o soap-opera che spopolano in Rai e Mediaset.

Ascolti: Robert Redford batte «Drive In» in replica

ROMA Il film di Raiuno «L'uomo che sussurrava ai cavalli» vince la sfida degli ascolti in prima serata e batte la riedizione di «Drive In», su Canale 5. Il film di Robert Redford è stato visto da 3.988.000 spettatori, share del 23,17%, contro i 2.795.000 telespettatori del programma di Ricci, share del 13,98%. Sempre in prima serata, la Rai segnala il risultato del film «Agente 007 dalla Russia con amore», che ha registrato una share del 16,93% con 3.274.000 spettatori battendo il film, su Italia 1, «Global Effect», visto da 3.165.000 spettatori ed una share del 16,05%. Su Raitre in crescita gli ascolti per «Circo Massimo», seguito da 2.539.000 spettatori pari al 13,05% di share, mentre i due episodi del film-tv «Poirot», su Retequattro, sono stati visti il primo da 1.688.000 spettatori e, il secondo, da 1.499.000 telespettatori.

OGGI IN TV



I film

«La guerra degli Antò» (Italia '99), di Riccardo Milani, con Flavio Pistilli e Danilo Mastracci (Raitre, ore 23.10). Montesilvano, Abruzzo, 1990... Quattro giovani punk cercano di lottare contro il conformismo della vita in provincia. Ma «Lu Puk» un giorno decide di scappare a Bologna...

«Il codice del silenzio» (Usa '85), di Andrew Davis, con Henry Silva, Chuck Norris, Bert Remsen (Retequattro, ore 23.10). Poliziotto solitario di Chicago, dai metodi poco ortodossi ma senza macchia, combatte contro due bande rivali di spacciatori di droga...

Gli altri programmi

La7, ore 21.30

Trascienza e avventura

Va in onda la prima puntata di Sfera Dossier, sei appuntamenti costituiti da servizi inediti per questa edizione estiva del programma scientifico condotto da Andrea Monti che ci porterà alla scoperta di luoghi e attività ai limiti tra la scienza e l'avventura. Sfera si sposta in uno studio a cielo aperto, a Desenzano, a bordo del «Clan des team», una barca avveniristica, un gioiello di design e progettazione nautica, dove ospite della puntata è Flavio Scala, uno skipper d'eccezione, già

«La guerra degli Antò» su Raitre

Quattro giovani punk e la vita in provincia

campione del mondo e uno dei vincitori della Cento miglia.

Raitre, ore 10.45

Il bambino che è in noi

Siamo tutti ancora un po' bambini? È il tema della puntata di «Cominciamo bene estate», il programma condotto da Corrado Tedeschi e Ilaria D'Amico. Ospiti della trasmissione saranno Rosalia Iacoponi, psichiatra e psicoterapeuta; Beatrice Parisi, conduttrice del programma di Radiodue «Giocando»; Valentina Ventrelli, ricercatrice nell'ambito del Futur Concept Lab; Charlie Gnocchi e Joe Violanti, conduttori del programma di Raiuno «Fiesta» e Walter Nisticò, ingegnere informatico impegnato in un progetto umanitario che utilizza robot meccanici.

Raidue, ore 20.55

D'Alessio fa «Furore»

Gigi D'Alessio canterà e giocherà stasera nell'ultima puntata di «Furore». Si chiude il programma condotto da Daniele Bosari, affiancato da Giacomo «Ciccio» Valentini nella parte del cacciatore di pettegolezzi e curiosità sugli ospiti. L'ultima sfida a colpi di karaoke e giochi musicali vede impegnati Alba Parietti e Marco Columbro, capitani rispettivamente della squadra delle ragazze formata da Fanny Cadeo, Giulia Montanari, Adriana Volpe, Justine Mattera, e dei ragazzi che sono Biagio Izzo, Walter Nudo, Marco Basile, oltre allo stesso Gigi D'Alessio.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURENEWS
6.30 TG1 - CCISS
6.45 UNOMATTINA ESTATE.
Con Sonia Grey e Franco Di Mare.
7.00 TG1 (8.00-9.00)
7.30 TG1 FLASH L.I.S.
9.30 TG1 - FLASH
9.50 DIECI MINUTI DI... PROGRAMMI DELL'ACCESSO
10.00 02 OPERAZIONE LUNA.
Film (commedia '65). Di Lucio Fulci. Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
11.25 APPUNTAMENTO AL CINEMA
11.30 TG1
11.35 CHE TEMPO FA
11.40 LA SIGNORA DEL WEST. Telefilm. «Vivo o morto» (1a parte)
12.30 UNOMATTINA ESTATE IN GIARDINO. Con Caterina Balivo e Irene Benassi.
13.30 TELEGIORNALE
14.00 TG1 ECONOMIA
14.05 L'ISPETTORE DERRIK. Telefilm. «Una grossa eredità»
15.05 LINDA E IL BRIGADIERE. Telefilm. «Il fratello di Linda»
16.30 TG PARLAMENTO
16.55 CHE TEMPO FA
17.00 TG1
17.10 LA SIGNORA IN GIALLO. Telefilm. «Delitto in musica»
17.55 UN MEDICO IN FAMIGLIA. Telefilm. «Partiam! Partiam!»
18.45 AZZARDO. Con Carlo Conti.
20.00 TELEGIORNALE
20.35 SUPERVARIETÀ
20.55 IL COMMISSARIO REX. Telefilm. «Una casa per bene»
22.50 TG1
22.55 OVERLAND 6
23.50 GIORNI D'EUROPA
0.10 TG1 NOTTE
0.30 NONSOLOITALIA
0.50 SOTTOVOCE. Con Gigi Marzullo.
1.25 RAI EDUCATIONAL - OFF HOLLYWOOD 2003
1.50 RAINOTTE

RAIDUE

6.00 SCANZONATISSIMA
6.15 TG2 MEDICINA 33 (R)
6.35 ZIBALDONE... COSE A CASA
7.00 GO CART MATTINA
9.20 E VISSERO INFELICI PER SEMPRE. Telefilm. «Lo spasmante di Tiffany»
9.45 DUE PER TUTTI
10.15 RAI EDUCATIONAL - UN MONDO A COLORI
10.30 TG2 NOTIZIE - METEO 2
10.35 TG2 COSTUME E SOCIETÀ
10.45 TG2 SI, VIAGGIARE - METEO 2
11.02 TG2 NOTIZIE
11.15 IL RUMORE DEI RICORDI. Telefilm.
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETÀ
14.05 INCANTESIMO. Telenovela.
15.00 ANCORA UNA VOLTA. Telefilm. «Un uomo molto speciale»
15.45 POPULAR. Telefilm. «Biondo e bello»
16.20 BUBUSETTE. Con Marco Balestri.
17.00 GEORGE SHRINKS
17.20 JUNIOR SPORT. Con Chiara Tortorella.
17.50 METEO 2
17.55 TG2 FLASH L.I.S.
18.00 RAI SPORT SPORTSERA
18.20 SEVEN DAYS. Telefilm. «Come in uno specchio»
19.05 PRACTICE - PROFESSIONE AVVOCATI. Telefilm. «Il primo successo»
19.55 CARTONI ANIMATI
20.30 TG2 - 20.30
20.55 FURORE. Con Daniele Bosari.
23.15 BULLDOZER. Con Dario Vergassola e Federica Panucci.
0.15 TG2 NOTTE
0.40 TG2 SI, VIAGGIARE
0.50 TG PARLAMENTO
1.00 METEO 2 - APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.05 L'ITALIA DEI PONTI. Con Chiara Ceterelli.
1.35 RAINOTTE
1.37 TG2 MEDICINA 33 (R)

RAITRE

6.00 RAINNEWS 24 MORNING NEWS
8.05 RAI EDUCATIONAL - EXPLORA - LA TV DELLE SCIENZE. Con Luciano Ondere.
9.05 PONZIO PILATO. Film (storico '62). Di Irving Rapper. Con Massimo Sestini, Jean Marais, Drew Barrymore.
10.45 COMINCIAMO BENE ESTATE. Con Corrado Tedeschi e Ilaria D'Amico.
12.00 TG3 - RAI SPORT NOTIZIE - TG3 METEO
12.15 COMINCIAMO BENE ESTATE
13.10 MOONLIGHTING. Telefilm.
13.15 IL RUMORE DEI RICORDI. Telefilm.
13.30 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETÀ
14.05 INCANTESIMO. Telenovela.
15.00 ANCORA UNA VOLTA. Telefilm. «Un uomo molto speciale»
15.45 POPULAR. Telefilm. «Biondo e bello»
16.20 BUBUSETTE. Con Marco Balestri.
17.00 GEORGE SHRINKS
17.20 JUNIOR SPORT. Con Chiara Tortorella.
17.50 METEO 2
17.55 TG2 FLASH L.I.S.
18.00 RAI SPORT SPORTSERA
18.20 SEVEN DAYS. Telefilm. «Come in uno specchio»
19.05 PRACTICE - PROFESSIONE AVVOCATI. Telefilm. «Il primo successo»
19.55 CARTONI ANIMATI
20.30 TG2 - 20.30
20.55 FURORE. Con Daniele Bosari.
23.15 BULLDOZER. Con Dario Vergassola e Federica Panucci.
0.15 TG2 NOTTE
0.40 TG2 SI, VIAGGIARE
0.50 TG PARLAMENTO
1.00 METEO 2 - APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.05 L'ITALIA DEI PONTI. Con Chiara Ceterelli.
1.35 RAINOTTE
1.37 TG2 MEDICINA 33 (R)

CANALE 5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 TRAFFICO - METEO 5
7.58 BORSA E MONETE
8.00 TG5 MATTINA
8.30 UNA FAMIGLIA COME TANTE. Telefilm. «Importante decisione»
9.30 UN AMICO PER SEMPRE. Film tv (drammatico '97). Di Helen Shaver. Con James Earl, Jones Al Waxman.
11.30 CHICAGO HOPE. Telefilm. «Momenti decisivi»
12.30 VIVERE. Telenovela.
13.00 TG5
13.40 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.10 TUTTO QUESTO È SOAP. Telenovela.
14.15 CENTOVETRE. Telenovela.
14.45 IN TRIBUNALE CON LYNN. Telefilm. «La lotteria»
15.45 L'UOMO DEI MIRACOLI. Film tv (drammatico '98). Di Larry Pearce. Con John Ritter, Linda Purl.
17.40 UNA MAMMA PER AMICA. Telefilm. «La cena di Natale»
18.35 PASSAPAROLA ESTATE. Con Gerry Scotti.
20.00 TG5
20.35 VELONE. Con Teo Mammucari.
21.00 CIAO DARWIN. Con Paolo Bonolis e Luca Laurenti.
23.20 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo.
23.30 LA GUERRA DEGLI ANTO'. Film (drammatico '99). Di Riccardo Milani. Con F. Pistilli, P. Setta.
0.40 TG3 - TG3 METEO
0.50 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.55 RAI EDUCATIONAL - INTERNET CAFE'. Con Andrea Pezzi.
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TG3

ITALIA1

7.00 A-TEAM. Telefilm. «Acciaio»
8.00 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
10.00 MOWGLI, IL LIBRO DELLA GIUNGLA - ULTIMO EPISODIO. Telefilm. «Ritorno alla città perduta» (seconda parte)
10.30 HERCULES. Telefilm. «Hercules e la dea della fortuna»
11.30 XENA - PRINCIPESSA GUERRIERA. Telefilm. «Xena e la condanna delle Furie»
12.25 STUDIO APERTO
13.00 STUDIO SPORT
13.40 UNA MISS SCACCIANTASTICI
14.05 UN'AVVENTURA FANTASTICA
14.30 I SIMPSON
15.00 DAWSON'S CREEK. Telefilm. «Il ballo»
15.55 CHE MAGNIFICHE SPIE! 16.10 POKEMON
16.40 DORAEMON
17.00 MIRA E SHIRO DUE CUORI NELLA PALLAVOLO
17.30 PACIFIC BLUE. Telefilm. «Perduta e ritrovata»
18.30 STUDIO APERTO
19.00 LA TATA. Telefilm. «Pranzo di nozze»
19.30 DHARMA & GREG. Telefilm. «Lo squallido»
20.00 WILL & GRACE. Telefilm. «La verità su Will e i cani»
20.30 ZIGGIE SHOW: I FLINTSTONES
21.00 DISTRETTO DI POLIZIA 3. Telefilm. «Doppio inganno»
23.15 TRACCE DI UN DELITTO. Film tv (drammatico '1). Di Michele Miller. Con Michele Greene, Marc Singer.
1.15 GRAND PRIX: PROVE SINTESI G.P. GRAN BRETAGNA
2.05 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
2.20 IL RITORNO DI MISSIONE IMPOSSIBILE. Telefilm. «La collana della Zarina»
3.15 HIGHLANDER. Telefilm. «Non essere»
4.00 TALK RADIO
4.05 IL RICATTO. Sceneggiato.

RETE4

6.00 ESMERALDA. Telenovela.
6.40 LIBERA DI AMARE. Telenovela.
7.30 T.J. HOOKER. Telefilm. «Il rovescio dell'assassino»
8.30 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.45 QUINCY. Telefilm. «Il volto della paura» (seconda parte)
9.45 BATTICUORE. Telenovela.
10.30 FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
11.30 TG4
11.40 FORUM. Con Paola Perego.
12.35 FERNELLI D'ITALIA. Con Davide Mengacci.
13.30 TG4
14.00 MIAMI VICE. Telefilm. «Di ricordi si muore»
15.00 SOLARIS - IL MONDO A 360°. Documenti.
16.00 ADORABILE INFEDELE. Film (biografico '59). Di Henry King. Con Deborah Kerr, Gregory Peck.
18.55 TG4
19.35 CALCIO MERCATO. Con Paolo Bargiggia.
19.50 WALKER TEXAS RANGER. Telefilm. «Il Texas contro Cahill»
21.00 CAVALLARON INSIEME. Film (western '61). Di John Ford. Con James Stewart, Shirley Jones, Linda Cristal.
23.10 IL CODICE DEL SILENZIO. Film (poliziesco '85). Di Andrew Davis. Con Chuck Norris, Henry Silva.
1.05 TG4 - RASSEGNA STAMPA
1.30 CHIAVI IN MANO. Film (comico '96). Di Mariano Laurenti. Con Martufello, Ramona Badescu.
3.00 CELEBRITÀ. Film (drammatico '81). Di Nini Grassia. Con Nino D'Angelo, Regina Bianchi, Sonia Viviani.
4.55 TG4 - RASSEGNA STAMPA (R)
5.15 TV TV

LA 7

6.00 METEO - OROSCOPO
7.30 OMNIBUS LA 7. Programmi di intrattenimento vario con Andrea Pancani, Marica Morelli.
9.25 DUE MINUTI UN LIBRO. Con Alain Elkann.
9.35 FA LA COSA GIUSTA. Con Irene Pivetti.
10.25 MURPHY BROWN. Telefilm.
10.55 DONNE ALLO SPECCHIO. Con Monica Setta.
11.30 POLIZIA: SQUADRA SOCORSO. Telefilm.
12.30 TG LA7
13.00 LAW & ORDER. Telefilm.
14.00 AGGUATO SUL MARE. Film (drammatico '55). Di Pino Mercanti. Interpreti di questo filmato sono i seguenti: Marina Frau, Ettore Manni, Nadia Gray.
16.05 LA VALIGIA DEI SOGNI. Telefilm.
16.45 SCHIMANSKY. Telefilm.
18.50 HISTORY CHANNEL PRESENTA. Documenti.
19.45 TG LA7
20.20 SPORT 7
20.30 N.Y.P.D. Telefilm.
21.30 SFERA DOSSIER. Con Andrea Monti.
23.30 TG LA7
23.55 VIAGGIATORI DELLE TENEBRE. Telefilm.
0.35 STAR TREK DS 9. Telefilm.
1.35 CNN

Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirvi di effettuare le correzioni.

TELEQUATTRO

9.00 LEONELA. Telenovela.
9.30 THE CAT. Telefilm.
10.00 LA NATURA DELLE COSE. Documenti.
10.30 L'ISPETTORE REGAN. Telefilm.
11.30 SEZIONE SPECIALE - SPECIAL BRANCH. Telefilm.
12.30 MAGUY. Telefilm.
13.10 IL NOTIZIARIO DELLE 13.10
13.30 STREAM NEWS
13.45 LA NATURA DELLE COSE. Documenti.
14.10 LA STORIA DEL ROCK EUROVILLAGE, IL MEGLIO D'EUROPA
17.10 IL NOTIZIARIO DELLE 13.10 (R)
17.30 STREAM NEWS
17.45 ADKRONOS
18.05 MAGUY. Telefilm.
18.30 KELLY. Telefilm.
19.10 IL NOTIZIARIO
20.00 WISHBONE, IL CANE DEI SOGNI. Telefilm.
20.30 QUATTRO CHIACCHIERE - ESTATE 2003
21.00 BUGS. Telefilm.
22.00 EUROVILLAGE, IL MEGLIO D'EUROPA
22.30 IL NOTIZIARIO DELLE 22.30
23.00 ANDAR PER MARE
23.25 STREET LEGAL. Telefilm.
0.20 IPICCA E SCOMMESSE
0.30 IL NOTIZIARIO DELLE 22.30 (R)

TELEFRILI

8.00 MINUZZOLO, IL CAVALLINO ROSSO. Film (avventura '49). Di Lewis Milestone. Con Mirna Loy, Robert Mitchum.
9.35 IL PRINCIPE AZIM. Film (avventura '38). Di Zoltan Korda. Con Roger Liversy, Raymond Massey.
13.00 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
13.05 CUCINOONE
13.15 TELEGIORNALE F.V.G.
13.30 HOTEL CALIFORNIA
13.40 TELEGIORNALE F.V.G. (R)
18.15 TG INN
18.45 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.25 TG DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
19.30 SPORT SERA
19.45 CUORE DI CITTA'
20.00 CAMPAGNA AMICA
20.30 TELEGIORNALE DI F.V.G.
21.00 LA GRANDE CAROVANA. Film (western '54). Di Joseph Kane. Con Vera Ralston, Joan Leslie.
23.05 SPORT DAILY. Con Maurizio Mosca
23.35 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
23.50 TELEGIORNALE F.V.G.
0.30 TGF NOTIZIARI DAL FRIULI VENEZIA GIULIA
0.45 L'IMPERO DEL CRIMINE. Film (drammatico '91). Di Michael Karbelnikoff. Con Christian Slater, Patrick Dempsey, Anthony Quinn.

CAPODISTRIA

14.00 TV TRASFRONTALIERA
14.10 EURENEWS
14.20 VIAGGIO IN GERMANIA. Documenti.
15.30 LYNX MAGAZINE
16.00 ITINERARI. Documenti.
16.30 CODICE PENALE. Film (giallo '31). Di Howard Hawks. Con Walter Huston, Phillip Holmes.
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.10 TUTTOGGI - TG SPORT
19.25 L'ALTALENA
19.55 L'UNIVERSO E...
20.25 ITINERARI
20.55 IL LEONE. Film (avventura '62). Di Jack Cardiff. Con William Holden, Capucine.
22.25 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.40 BASKET: ITALIA - ISRAELE

RETEA

10.00 SURFIN'
10.50 TGA FLASH
11.00 ENERGY
11.35 TGWEB
12.00 AZZURRO
13.00 COMPILATION
14.00 CALL CENTER
15.00 INBOX
16.00 PLAY IT
18.55 TGA FLASH
19.00 PACINI@PERUZZO.COM
19.05 AZZURRO
20.30 CHART US
21.30 INBOX
22.30 PACINI@PERUZZO.COM

ANTENNA 3 TS

8.00 LA VOCE DEL MATTINO
11.50 SUL FAR DE MESOGIORNO
12.05 ESPRIT LIBRE
12.20 NOTIS OROSCOPO
12.30 ORE 12
12.45 NOTIZIE FLASH
13.00 RASSEGNA STAMPA
17.30 FOX KIDS
19.00 AMICI ANIMALI
19.15 PUNTO FORT
19.30 TG TRIESTE OGGI
20.15 MIS MAS
20.45 SIGNORE & SIGNORI
22.45 AGORA
23.15 TG TRIESTE OGGI
23.55 CINEMA SEXY. Film.

TELEPORDENONE

7.00 TG DEL NORD EST
8.15 PANTERA ROSA
10.00 LOTTO ALBA
10.50 VACANZE A CAORLE. Documenti.
13.15 CARTONI ANIMATI
14.30 IL ROTOCALCO
15.15 PANTERA ROSA
16.05 PIANETA SALUTE
17.00 L'ARCOBALENO
18.05 LE OSTERIE
19.15 TG DEL NORD EST
20.05 L'OCCHIO
20.45 SOTTO RETE
22.35 TG DEL NORD EST
23.30 L'OCCHIO
0.20 FILM SEXY. Film.

MTV

10.10 PURE MORNING
12.00 MUSIC NON STOP
12.55 FLASH
13.00 ON THE BEACH
14.00 TOTAL REQUEST LIVE A ROMA
16.00 SUMMER HITS
16.30 FLASH
18.00 HIT LIST ITALIA
19.00 TOTAL REQUEST LIVE A ROMA
20.00 SLAM DUNK
20.30 DISMISSED
21.00 TRUE LIFE: I'M BREAKING UP
22.00 FLASH
22.05 ON THE BEACH
23.00 NU EDGE
23.30 SOCIAL HISTORY OF THE TATTOO
23.55 FLASH
24.00 BRAND: NEW
1.00 MUSIC NON STOP
2.00 MTV NIGHT ZONE

DIFFUSIONE EUR.

18.30 CARTONI ANIMATI
19.25 TÈ GIORNALE
19.40 ATLANTIDE
19.55 I SEGRETI DEL MONDO ANIMALE. Documenti.
20.25 TÈ GIORNALE - L'EDIZIONE PRINCIPALE
21.00 EXPLORER
23.00 TÈ GIORNALE - L'EDIZIONE DELLA NOTTE
23.55 WEB NIGHT
24.00 FILM. Film.

ITALIA 7

7.45 NEWS LINE
8.15 COMING SOON TELEVISION
8.30 MATTINATA CON...
12.20 BUON SEGNO
12.30 NEWS LINE
13.00 UO RE DEL JUDO
13.30 PILOLOTTO
13.45 COMING SOON TELEVISION
14.00 LA FAMIGLIA ADDAMS. Telefilm.
14.30 BLUE HEELERS. Telefilm.
15.30 NEWS LINE
16.00 POMERIGGIO CON...
18.00 AI CONFINI DELL'ARIZONA. Telefilm.
19.00 NEWS LINE
19.40 PILOLOTTO
19.50 TARTARUGHE NINJA ALLA RISCOSSA
20.20 LAMU
20.50 QUATTRO MARMITTONI ALLE GRANDI MANOVRE. Film (commedia '74). Di Franco Martinelli. Con Lino Banfi, Gianfranco D'Angelo, Sergio Leonardi.
23.00 CONTO IN SOSPESO. Film (thriller '95). Di Tomicostas Lopez. Con Jennifer Tilly, Boyan Milchev, Richard Chamberlain.
1.00 BUON SEGNO
1.10 NEWS LINE

RETE AZZURRA

6.00 NOTIZIARIO
7.30 RAMMA
8.00 SAMPEL
8.30 DON JUAN DE MARCO. Film.
10.30 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
11.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.00 SAMPEL, RAMMA
16.00 SEVEN SHOW
17.30 SUN COLLEGE
19.00 NOTIZIARIO
19.30 SAMPEL
20.50 DALLA CINA CON FURIORE. Film.
22.30 SEVEN SHOW

RETE AZZURRA

7.00 NOTIZIE DA NORDEST
7.30 ROSARIO
9.00 TERRALUNA
9.45 STREET LEGAL. Telefilm.
12.00 CARO DOMANI. Telefilm.
15.30 ROSARIO
16.00 GIANNI E PINOTTO
17.15 TERRALUNA
18.00 STREET LEGAL. Telefilm.
19.05 NOTIZIE DA NORDEST
19.25 REPLAY
20.15 GIANNI E PINOTTO
20.30 CORSO DI INGLESE
21.00 UNA SERA A VILLA CEMONTANA
22.00 SETTIMANA REPLAY
23.00 NOTIZIE DA NORDEST
23.45 CORSO DI INGLESE

RADIO

Radiouno

6.00 GR1 (07.00-08.00), 6.13 Ita a. ist., con per l'uso, 7.20 GR Regione, 7.34 Questioni di soldi, 8.31 GR1 Sport, 8.40 Golem, 8.47 Capitani Cook, 9.00 GR1 (10.00-11.00), 9.08. Radio anch'io, 10.05 Questioni di borsa, 10.35 I Baci del Mennio, 11.40. Com-nativo, 12.00 GR1 Come vanno gli affari, 12.40 GR Regione, 12.33 L'aradiocolori, 12.39. Radio escuro, 13.23 GR1 Sport, 13.33 Parlamento News, 13.39. Demo, 14.05. Con parole mie, 15.00 GR1 (16.00-18.00), 15.05. Ho perso i treni, 16.05. Bababab, 17.00 GR1 Europa, 17.30 GR1 Ite - Af - Af - Af, 19.00 GR1 (22.00-23.00), 19.30. GR Affari, 19.35. Ascolta, si fa sera, 19.40. Zapping, 21.00. Golden Gala di Atletica Leggera, 21.21.00. Il commissario Rex in onda media, 21.09. Radiouno Music Club, 23.05. GR1 Parlamento, 23.25. Uomini e comori, 23.45. Demo, 24.00. Il giornale della mezzanotte, 0.23. Brasi, 2.00. GR1 (03.00-04.00-05.00), 5.30. Il Giornale del Mattino, 5.45. Bolinare.

Raidue

6.00. Il Cammello di Radio2, 6.30. GR2 (07.30-08.30-10.30), 7.54. GR Sport, 8.40. Il mercante di fiori, 9.00. Il trofeo del cammello, 11.00. 3131, 12.00. 610 (se uno zero), 12.30. GR2 (13.30-15.30-17.30), 12.47. GR Sport, 13.00. 74 Longitudine Est, 13.40. Viva Radio2 Estate, 13.55. E la chiamano estate, 15.00. Atlanta, 17.00. Aria condizionata, 19.00. Terrazza Baldini, 19.30. GR2 (20.30-21.30), 19.54. GR Sport, 20.00. Alle 8 di sera, 20.35. Dispenser estate, 21.00. Bravo Radio2, 22.00. Bravo Radio2 Italia, 1.00. Bravo Mix, 2.00. Alle 8 della sera (R), 2.30. Solo musica

Radiotre

6.00. Il Terzo Anello. Dedica Musicale, 6.45. GR5 (08.45-10.45), 7.15. Prima pagina, 9.00. Il Terzo Anello. Dedica Musicale, 9.30. Il Terzo Anello. Ad alta voce, 10.00. Radio3 Mondo, 10.30. Il Terzo Anello. Dedica Musicale, 10.50. Il Terzo Anello, 11.00. Radio3 Scienze, 11.30. Storyville, 12.00. Grandi Orchestre, 13.00. Il Terzo Anello. Aladino, 13.45. GR3 (16.45-18.45), 16.45. Dalle 3 alle 3, 15.00. Fahrenheit, 16.00. La strana coppia, 18.00. Il Terzo Anello. Damasco, 19.05. Hollywood party, 19.50. Radios3 Live Festival del Festival, 20.00. La storia della musica, 24.00. Battiti, 1.00. Il Terzo Anello. Ad alta voce, 2.00. Notte Classica

Notturno italiano, 24.00. Rai il giornale della mezzanotte, 0.30. Notturno italiano, 1.00. Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5), 1.33. Notiziario in inglese (2.05 - 3.05 - 4.05 - 5.05), 2.05. Notiziario in francese (2.05 - 3.05 - 4.05 - 5.05), 1.09. Notiziario in tedesco (2.09 - 3.09 - 4.09 - 5.09), 5.30. Rai il giornale del mattino.

Radio Regionali

7.20. Tg 3 Giornale radio del Fvg - Onde verde, 11.33. Strade di casa, 12.30. Tg3 Giornale radio del Fvg, 13.34. Strade di casa, 14.03. Strade di casa, 14.50. Accusato, 15. Tg3 Giornale radio del Fvg, 18.30. Tg3 Giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Italia: 15.30. Notiziario, 15.45. Finanziari dell'Adriatico, 16.30. Notiziario in lingua slovena, (103.9 o 98.6 MHz) 981 kHz.
7. Segnale orario - Gr del mattino, 7.20. Il nostro buongiorno -

dall' 1 al 31 Luglio

Che ne dici di un frigo nuovo?

ME LO FACCIO!

30'00
PER 12 RATE MENSILI
360'00

Refrigeratore doppia porta **INDESIT TAZ**
Capacità reparto frigorifero 218 lt. Capacità reparto
congelamento automatico reparto frigorifero. Colore bianco.
Nuova estetica GIUGIARO. Dimensioni (HxLxP) 150x60x60

44'00
PER 12 RATE MENSILI
528'00

Refrigeratore doppia porta **INDESIT TAZ**
Capacità reparto frigorifero 218 lt. Capacità reparto
congelamento automatico reparto frigorifero. Colore bianco.
Nuova estetica GIUGIARO. Dimensioni (HxLxP) 150x60x60

49'00
PER 12 RATE MENSILI
588'00

Refrigeratore combinato **INDESIT BE33P**
Capacità reparto frigorifero 218 lt. Capacità reparto freezer 114 lt.
Sistema di raffreddamento ventilato - Aircooler. Tasto super freeze.
Ripiani in cristallo. Play Zone. Hygiene control. Colore bianco.
Nuova estetica GIUGIARO. Dimensioni (HxLxP) 181x60x60

63'00
PER 12 RATE MENSILI
756'00

Refrigeratore combinato **INDESIT BE33P**
Capacità reparto frigorifero 218 lt. Capacità reparto freezer 114 lt.
Sistema di raffreddamento ventilato - Aircooler. Tasto super freeze.
Ripiani in cristallo. Play Zone. Hygiene control. Colore bianco.
Nuova estetica GIUGIARO. Dimensioni (HxLxP) 181x60x60

i INDESIT



CONSEGNA A DOMICILIO ED INSTALLAZIONE GRATUITA ENTRO 30 KM PER I GRANDI ELETTRODOMESTICI EVIDENZIATI IN PUNTO VENDITA.

MediaWorld

Per informazioni: Client Care Center 800 992200 chiamata gratuita - www.medialaworld.it

APERTI DOMENICA 13 LUGLIO > P.zza di San Pietro, 100/102 - 00187 Roma (RM) - 06/47801111 - 06/47801112 - 06/47801113 - 06/47801114 - 06/47801115 - 06/47801116 - 06/47801117 - 06/47801118 - 06/47801119 - 06/47801120 - 06/47801121 - 06/47801122 - 06/47801123 - 06/47801124 - 06/47801125 - 06/47801126 - 06/47801127 - 06/47801128 - 06/47801129 - 06/47801130 - 06/47801131 - 06/47801132 - 06/47801133 - 06/47801134 - 06/47801135 - 06/47801136 - 06/47801137 - 06/47801138 - 06/47801139 - 06/47801140 - 06/47801141 - 06/47801142 - 06/47801143 - 06/47801144 - 06/47801145 - 06/47801146 - 06/47801147 - 06/47801148 - 06/47801149 - 06/47801150 - 06/47801151 - 06/47801152 - 06/47801153 - 06/47801154 - 06/47801155 - 06/47801156 - 06/47801157 - 06/47801158 - 06/47801159 - 06/47801160 - 06/47801161 - 06/47801162 - 06/47801163 - 06/47801164 - 06/47801165 - 06/47801166 - 06/47801167 - 06/47801168 - 06/47801169 - 06/47801170 - 06/47801171 - 06/47801172 - 06/47801173 - 06/47801174 - 06/47801175 - 06/47801176 - 06/47801177 - 06/47801178 - 06/47801179 - 06/47801180 - 06/47801181 - 06/47801182 - 06/47801183 - 06/47801184 - 06/47801185 - 06/47801186 - 06/47801187 - 06/47801188 - 06/47801189 - 06/47801190 - 06/47801191 - 06/47801192 - 06/47801193 - 06/47801194 - 06/47801195 - 06/47801196 - 06/47801197 - 06/47801198 - 06/47801199 - 06/47801200

[e-guida]

2003-2004

la formazione
che hai in mente

SEDE REGIONALE
via Leonardo da Vinci 27
33037 Passignano di Prato / Ud
tel. 0432.693611
fax 0432.691058
sedreg@enaip.fvg.it

CSF DEL FRIULI
via Leonardo da Vinci 27
33037 Passignano di Prato / Ud
tel. 0432.693611
fax 0432.690686
csfud@enaip.fvg.it

CSF DI TRIESTE
via dell'Istria 57
34137 Trieste
tel. 040.3788888
fax 040.7606184
csfts@enaip.fvg.it

CSF DI PORDENONE
via Pasch 83
33084 Cordenons / Pn
tel. 0434.580790
fax 0434.580797
csfpn@enaip.fvg.it

CSF DI GORIZIA
via Brigata Pavia 25
34170 Gorizia
tel. 0481.538804
fax 0481.538838
csfgo@enaip.fvg.it

www.enaip.fvg.it

ENAI

Il futuro in formazione



UNIONE EUROPEA

FONDAZIONE ASSOCIATA

MINISTERO DEL LAVORO

E DELLE POLITICHE SOCIALI

Dipartimento per le politiche del lavoro e dell'occupazione e Fondo del Lavoro



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL LAVORO

E DELLE POLITICHE SOCIALI

Dipartimento per le politiche del lavoro e dell'occupazione e Fondo del Lavoro

Sede	Titolo	ore	allievi	Partner
UD	Post Diploma			
UD	Tecnico Grafico	600	16	Aipem, Poligrafiche San Marco, Antonio Conti, Unione Cooperative
UD	Tecnico della Produzione Multimediale	600	16	Insiel, 1000 ASA, Web Industry, Confartigianato Servizi, Api Ud, Clikka.com, Unione Regionale della Cooperazione
UD	Tecnico del Commercio Elettronico	600	16	Insiel, Clikka.com, Web Industry, Api Ud, Wave Net, CCIAA PN, Unione Regionale della Cooperazione
UD	Tecnico di Produzione Musicale	600	16	Fondazione Bon, ArteSuono, SuperSonic Studio, Musiza
UD	Tecnico di Fitness	600	16	Ascom, MareUno
UD	Tecnico della Gestione Amministrativa Aziendale	600	16	Associazione Libere Professioni, Ordine Commercialisti Ud, Collegio Ragionieri Ud, Api Ud, Provincia di Ud
PN	Tecnico della Gestione Amministrativa del Personale	600	16	Domino Spa
PN	Tecnico Progettista d'Arredo d'Interni	600	15	Api Industria Pn, ADI
PN	Tecnico della Qualità	600	15	Api Industria Pn, Qualità NE, QSA, AICQ Triveneta
GO	Tecnico CAD nella Progettazione Edile	600	15	Collegio dei Geometri, API Go, Impresa Costruzioni Protto, Associazione Artigiani PMI Go
GO	Tecnico del Commercio e della Distribuzione	600	15	COOP Consumatori NordEst
GO	Tecnico Internet e Net Economy	600	16	Insiel, 1000ASA, Assindustria Go
IFTS				
UD	Tec.Sup. di Disegno e Progettazione Industriale	1200	18	Università Ud - Facoltà di Ingegneria, Iti A.Malignani Ud, Api Ud, Danieli Spa
UD	Tec.Sup. dell'Automazione Industriale	1200	18	Università Ud - Facoltà di Ingegneria, Iti Malignani, Danieli Spa, Consorzio Friuli Formazione
TS	Tec.Sup. Commerciale per Agenzie di Com. e Mktg	1200	16	Università TS, ITC Vinci Sandrinelli, Irsip, Aipem
PN	Tec.Sup. Rilievi e Strumentazioni di Telerilevamento	1200	15	Consorzio di Pordenone per la formazione superiore, gli studi universitari e la ricerca, Università di Trieste, ITSG Pertini, Provincia PN
GO	Tec.Sup. per i Sistemi e le Tecnologie Informatiche	1200	16	Università TS, Università UD, Cnos Fap Bearzi, ISIT Galilei, 1000ASA, Wave Net
	Post Laurea			
UD	Esperto Marketing	500	16	Assindustria UD, Api UD
UD	Euroconsulente	500	16	Finest, Archimede, Assindustria UD, Api UD, Anci FVG
UD	Product Designer	500	16	Consorzio Friuli Innovazione, Fantoni, Assindustria Ud, Consorzio Coltellinai di Maniago
TS	Esperto di Risorse Umane	500	16	Associazione Industriali TS, Dotto Research
TS	Esperto della Mediazione Culturale	500	16	Ass1 Tristina, Irsip
PN	Esperto della Logistica Integrata d'Impresa	500	16	Electrolux Logistics Italy Spa
PN	Esperto per il Supporto alla Direzione	500	16	Consorzio Mobile Livenza
GO	Consulente Finanziario per le PMI	500	16	Studio Degrossi, Federazione delle Banche di Credito Cooperativo, Federazione Api

CSF
Sistema di qualità certificato
UNI EN ISO 9001:1994

Continuaz. dalla 26.a pagina

CERCASI urgentemente zona Rossetti-Fiera soggiorno, cucina, due camere, bagno. Pagamento contanti. Cuzzot, 040/636128. (A00)

CERCHIAMO in zona periferica camera, cucina abitabile, bagno. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128. (A00)

IMPRESA di costruzioni, acquista a Trieste case e appartamenti da restaurare. Definizione immediata in contanti. Equipe Costruzioni, 040/764666.

3 IMMOBILI

3 AFFITTO
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

COSTIERA salone tre camere cucina terrazzone posto auto doppi servizi accesso spiaggia rif. 1703 Rabino 040/368566. (A00)

GALLERY Fabio Severo alta appartamento arredato, 4 posti letto, stabile signorile, perfetto. € 630 mensili. Cod. 522. Tel. 040/7600250.

GALLERY San Giusto mansarda, cucina, due stanze, bagno, lavanderia. Parzialmente arredata € 400 mensili. Cod. 101. Tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY zona Giardino Pubblico appartamento ampia metratura, salone, cucina con balcone, due camere, studio, bagno + servizio separato, due ripostigli, completamente vuoto contratto 3+2 con agevolazione fiscale, affittasi. Cod. 186. Tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY zona semicentrale servitissima, ultimo piano, arredato finemente. Salonicino, due camere, cucina abitabile e servizi. Cod. 36. Tel. 040/7600250.

MONFALCONE centro appartamento ammobiliato 100 mq 6 posti letto. Affitto da agosto a referenziati 700 € + utenze. Tel. 333/7999726 ore pasti.

4 LAVORO

4 OFFERTA
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A. TRIESTE città cercasi commessa/ con esperienza settore alimentare max 35 anni. Offresi ottima retribuzione. Inviare curriculum a ufficio personale, fax 0434/367175. (Fil 84)

AGENZIA per produzioni pubblicitarie televisive seleziona neo attori attori modelli modelli volti nuovi. No corsi. Telefona gratuitamente 800.906.123. (FIL17)

JEAN Louis David di via Carducci 12, Trieste, cerca parucchieri. Tel. 339/7128708. (A4019)

PER provincia di Gorizia cerca urgentemente pizzaiolo per lavoro indeterminato. 0481/485358, 0431/91571, 349/1836926. Possibilità alloggio. (Fil 47)

PREGIATA azienda vitivinicola in Cormons ricerca impiegata, massimo 45 anni. Richiedesi: padronanza contabilità generale e redazione bilancio, buona conoscenza pc e lingua inglese. Inviare curriculum: fax 0432/504717, e-mail: ergonomica@ergonomica.it. (Fil 47)

RESIDENZA sanitaria cerca con urgenza ota/adest/oss per assunzione, età non superiore ai 24 anni. Per appuntamento telefonare dal lunedì a venerdì ore 9-12, 14-16 al numero 040/631883. (A3983)

9 FINANZIAMENTI

Feriale 2,37 - Festivo 3,56

EUROFIN prestiti e mutui a tassi bassissimi soluzioni anche per protestati. Scegli la trasparenza non le proposte troppo allettanti. Tel. 040/636677 Uic 665.

SER.FIN.CO. prestiti, mutui e cessioni del quinto anche a protestati, nessuna spesa anticipata. Tel. 0481/413664. 5000 € rata 105 € mensili. Taeg 9-12%. Bollettini postali. Uic 4404. Mutui casa 3,50%. Trieste 040/772633.

10 COMUNICAZIONI PERSONALI

Feriale 2,58 - Festivo 3,87

A.A.A.A. NUOVA trasgressiva bella, femminile, dotatissima, intimo, tacchi a spillo, mulatta. 347/0932084.

A.A.A. TRIESTE Katerin, ragazza bella, prosperosa, disponibile, ti aspetta. 338/5755508. (A4008)

A. GORIZIA Erika, affascinante ti aspetta tutto il giorno. 333/3976299. (A3980)

A. PANTERA nera, spumegante, alta, V misura con fisico mozzafiato 347/2737326. (A3968)

AMICHE in linea! 178.33.11.900 solo 0,35 €/min + Iva Mci srl - Marcona 3 - Mi. (Fil1)

APPENA arrivata. Esuberante, VI misura, affascinante, giovanissima, dolce, molto disponibile. 346/2194130. (A00)

APPUNTAMENTO al buio, divertimento assicurato. 178.33.22.800 solo 0,35 €/min + Iva Mci srl - Marcona 3 - Mi. (Fil1)

BELLA meridionale, sola a Trieste, cerca nuovi amici. 340/1099494. (Fil 60)

BELLISSIMA sola, cerca compagnia da un uomo speciale. 340/6687748. (Fil60)

CENTRO massaggi aperto continuato dalle 10 alle 19. Chiama! 00/386/57/670077. (A3744)

CORINA, incontrerai giovane mulatta, principessa del piacere e della trasgressione 338/1659511. (A4002)

GINETH, insaziabile, calda, offre il meglio per ogni tuo desiderio 338/1281839. (A4007)

IRIS da lunedì a domenica. 339/8897566. (A3970)

KIMBERLI dolce, giovane, carina, ti aspetta per divertirsi insieme, 349/8759322. (A4018)

NOVITÀ lunedì a sabato massaggi orientali. Tel. 333/2785031. (A3943)

NUOVA trasgressiva. Telefona 333/7076610. (A3611)

SIGNORA milanese conoscerebbe distinti. 380/5023280. (A3880)

12 ATTIVITÀ

CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. 02/29518014. (Fil1)

CENTRALISSIMO privatamente cedesi abbigliamento calzature ottima locazione, ristrutturato, arredato finiture pregio, prezzo interessante, chiavi in mano. 040/303980. (A3967)

GORIZIA centro vendesi licenza di somministrazione alimenti e bevande con annessa gelateria artigianale. Tel. 328/3634553. (B00)

SISTIANA centro bar ottimo avviamento, arredamento/inventario adatto conduzione familiare. Cod. 3/P. Gallery Sistiana, 040/2908343. (A00)

LANCIA

INIZIATIVE SPECIALI

Sceglietela ora, pagatela dopo le vacanze.

Di Natale.

ESEMPIO DI FINANZIAMENTO RIFERITO ALLA VERSIONE Y ELEFANTINO BLU 1.2 8V. PREZZO PROMOZIONATO CHIAVI IN MANO I.P.T. ESCLUSA € 8.700,00. ANTICIPO MINIMO 25% PARI A € 2.175,00 - DURATA 36 MESI 1° RATA A 180 GG. (GENNAIO 2004) - 31 RATE DA € 213,55 COMPRESIVE DELLA COPERTURA ASSICURATIVA PRESTITO PROTETTO. SPESE GESTIONE PRATICA €150,00 PIU' BOLLI. TAN 0% - TAEG 2,19%. SALVO APPROVAZIONE SAVA. **PREZZO PROMOZIONATO CHIAVI IN MANO I.P.T. ESCLUSA. RIFERITO ALLA VERSIONE Y ELEFANTINO BLU 1.2 8V. ***POLIZZA ABBINATA AL SISTEMA DI SICUREZZA PROTECT KEY: IDENTIFICAZIONE PERMANENTE DEL VEICOLO ATTRAVERSO L'INCISIONE DEI CODICI IDENTIFICATIVI SUI CRISTALLI. ULTERIORI INFORMAZIONI PRESSO LE CONCESSIONARIE LANCIA. L'OFFERTA NON E' CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO.

www.buy4lanzia.com

Lancia Y: consumi da 5,7 a 6,0 litri/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO2: da 136 a 141 g/km

Lancia Y può essere vostra
con un finanziamento a tasso zero
e prima rata a
gennaio 2004*

oppure
a partire da € 7.980**.

E in più
2 anni di polizza furto e incendio***
compresi nel prezzo.

Offerta valida solo
fino al 31 luglio



È un'offerta delle Concessionarie Lancia.

GOLDEN GALA

«Non temo nessuno. Non è solo Fiona May a guardare le avversarie, anche le avversarie debbono guardarsi da Fiona May»: la campionessa-mamma si definisce «carica» nel corso della conferenza stampa di ieri per la presentazione del Peroni Golden Gala, in programma stasera allo Stadio Olimpico di Roma. Anche il domenicano Felix Sanchez (400 ostacoli) era tra i presenti.

OGGI IN TV

12.47 Radiodue: GR Sport
13.00 Italia 1: Studio Sport
13.23 Radiouno: GR1 Sport
15.55 Raitre: Ciclismo: 90.º Tour de France - Sesta tappa

17.20 Raitre: Ciclismo: Giro d'Italia femminile
18.00 Raidue: Rai Sport Sportsera
19.30 Telefril: Sport sera
19.35 Rete 4: Calcio Mercato

19.54 Radiodue: GR Sport
20.00 Raitre: Rai Sport Tre
20.20 Telemontecarlo: Sport 7
20.45 Teleordenone: Sottorete

20.55 Raitre: Atletica leggera: Golden Gala
22.40 Capodistria: Basket: Italia - Israele
23.05 Telefril: Sport daily
23.35 Telefril: Sport sera

SCHUMI IN PISTA

Terza e conclusiva giornata di prove per la Ferrari impegnata da martedì all'Autodromo Internazionale del Mugello. Dopo Felipe Massa ieri è stato il turno di Michael Schumacher. Il campione del mondo in carica, leader della classifica iridata, ha iniziato le sue prove intorno alle 9.15 con il tradizionale giro di verifica, compiendo poi alcune tornate di quattro-cinque giri.

L'AUTO TI DA PROBLEMI?

..... RIPARAZIONE SUL POSTO
TRAINO ANCHE FINO A CASA
AUTO SOSTITUTIVA
SERVIZIO TAXI
SISTEMAZIONE IN ALBERGO.....
ACI LI RISOLVE.

Per informazioni: Ufficio Soci della Sede ACI di Via Cumanò 2 - Tel. 040/383222

SPORT

Gran Premio di Monza

14 Settembre 2003



UN EVENTO ECCEZIONALE
UN PREZZO ESCLUSIVO
UN GRAN PREMIO DA SOCI!

€ 220,00
€ 65,00

ENTRO LUGLIO RISERVATI LA TRIBUNA PRESTIGIOSA
Per informazioni: Ufficio Soci della Sede ACI di Via Cumanò 2 - Tel. 040/383222

CALCIOMERCATO Preso l'olandese mentre Moratti rifiuta la maxi-offerta del presidente del Chelsea Abramovich per il suo bomber

Assalto a Vieri, Van der Meyde all'Inter

La Fifa blocca il trasferimento di Chivu: la Roma deve prima pagare i debiti

SERIE A

Ieri il raduno della squadra di Spalletti che però è ancora un cantiere aperto

La ripartenza di un'Udinese provvisoria

La «rosa» dei friulani

PORTIERI

Morgan De Sanctis
Olivier Renard
Andrea Bonaiuti
Roberto Cossaro

DIFENSORI

Valerio Bertotto
Felipe Dal Belo
Mohammad Gargo
Per Kroldrup
Tomas Manfredini
Nestor Sensini
Andrea Sottili

CENTROCAMPISTI

Valentino Carmo Alberto
Giuseppe Gemiti
Marek Jankulovski
Martin Jorgensen
Gonzalo Martinez
Sulley Muntari
Michele Pazienza
Mirco Pieri
Giampiero Pinzi
David Pizarro
Fabio Rossitto

ATTACCANITI

David Di Michele
Vincenzo Iaquinata
Carsten Jancker
Roberto Muzzi
Syabonga Nomvete
Warley Silva



Il primo allenamento dell'Udinese ieri agli ordini di Spalletti. (Foto Anteprima)

UDINE Il via è anticipato, tanto anticipato che assomiglia un po' a una falsa partenza. Solo Brescia, Perugia e Lazio hanno ricominciato a lavorare prima dell'Udinese, che ieri ha già consumato il suo primo allenamento e lunedì partirà per il ritiro di Arta. I bianconeri hanno bruciato i tempi, ma la squadra ritrovata ieri dà la sensazione di essere una bozza ancora lontana dalla sua fisionomia definitiva: non tanto per quelli che dovranno arrivare ma non ci sono ancora, quanto per quelli che ci sono ma sembrano destinati a partire. Friulani ancora, ma a tempo determinato: questa la situazione di Pizarro, Jorgensen e Alberto, le tre pedine di quello scambio con la Lazio che non vuole decidersi ad andare in porto. «Siamo pronti a far bene», dichiara Luciano Spalletti, «ed entusiasti di affrontare l'avventura in Coppa Uefa, che darà prestigio a noi e alla città. So di avere un gruppo di giocatori intelligenti, che può far fronte anche alla perdita di giocatori importanti, o addirittura fondamentali come lo è stato Pizarro nello scorso campionato. Un campionato eccezionale, che sarà molto difficile ripetere».

Inevitabile però che l'operazione sul fronte Roma-Udine monopolizzi l'attenzione, anche perché l'unica faccia nuova della squadra è quella di Michele Pazienza, aspirante Giannichedda in arrivo da Foggia. Gli altri nuovi arrivi sono cavalli di ritorno: Di Michele, sospeso tra Udine e Reggio Calabria, Gargo e Martinez, anch'essi in rientro da prestiti e forse prossimi a partire. La priorità della società, del resto, è quella di sfoltire la rosa. Tra i probabili partenti anche Sottili, sebbene l'interessato smentisca i contatti con Perugia e Torino, e Jancker, non troppo propenso ad accettare il ruolo di vice Iaquinata. Sul fronte degli acquisti, affare Lazio a parte, l'unica voce concreta è quella sul ritorno di Pierini, probabile merce di scambio con la Reggina, interessata a Martinezz.

La squadra è provvisoria, ma le garanzie non mancano: la concretezza di Spalletti, l'esperienza di Sensini, l'affidabilità di Bertotto, l'ansia di rivalsa di Muzzi, deciso a riabilitarsi dopo una stagione avara di gol.

Riccardo De Toma

MILANO È il nuovo padrone del Chelsea Goran Abramovich il grande protagonista della giornata di ieri del calciomercato, più che mai convulsa. L'arrivo del magnate russo a Milano scatena i cronisti, per ore sulle sue tracce, per scoprire cosa si sia detto prima con Moggi e poi con i dirigenti dell'Inter. Non è difficile capirlo: al d.g. della Juventus ha chiesto per l'ennesima volta David, informandosi anche sulla situazione contrattuale di Trezeguet, a Moratti e i suoi ha invece presentato la mega-offerta per Vieri: 50 milioni di euro cash. All'Inter hanno vacillato, Moratti ha poi ribadito l'incancellabilità del bomber numero 32, ma in realtà ci sta ancora pensando. Nel frattempo l'Inter ha chiuso per Van der Meyde: per l'Ajax è la seconda cessione pesante in tre giorni, dopo quella di Chivu il cui trasferimento è stato però bloccato dalla Fifa perché la Roma deve prima pagare i debiti sul fronte internazionale. Adesso potrebbe partire anche Ibrahimovic, che però nelle preferenze della Roma viene sempre dopo Cissé (il sogno di Sensi) e Morientes. Anche ieri Roma e Real hanno parlato dell'attaccante spagnolo, ma il club 9 volte campione d'Europa ha ribadito che vuole Samuel e che per il difensore argentino è disposto ad aggiungere a Morientes un conguaglio di 18 milioni di euro. La Roma ha ribadito di non essere disposta a cedere The Wall.

Intanto la Lazio ha raggiunto un accordo con l'Atalanta per avere il jolly Lu-

ciano Zauri: alla società bergamasca va il giocatore Duccio Innocenti, prelevato a costo zero dal Bari, più un conguaglio che si aggira sui 3 milioni di euro. Più complicata invece la trattativa che la Lazio sta portando avanti con l'Atalanta per Dabo e con l'Udinese per Pizarro. A Roma comunque non dovrebbero arrivare tutti e due, ma solo uno, che nei sogni di Mancini dovrebbe far coppia con Albertini, se l'ex milanista risolverà i suoi problemi con il club rossonerio, e si farà quindi lo scambio con Pancaro. Il Milan rimane anche in posizione di attesa per Stam. La Lazio sta trattando con l'Athletic Bilbao per il prestito di Mendietta.

Un altro movimento in uscita per l'Atalanta è quello di Fausto Rossini: per il centravanti il Bologna ha infatti trovato l'accordo con i dirigenti bergamaschi. Gli emiliani hanno dato Cipriani al Piacenza, mentre continua la trattativa con il Napoli per Olive, che vuole



Il bomber dell'Inter Vieri piace al Chelsea.

una fidejussione bancaria di Naldi come garanzia per trasferirsi in Campania. In entrata i rossoblu sono sempre più vicini al milanista Dalla Bona.

La Sampdoria sta invece cercando un portiere: dirigenti blucerchiati sono orientati su Lupatelli, di

proprietà della Roma, ma nell'ultima stagione al Chievo. Il dg della Sampdoria, Beppe Marotta, preferisce però temporeggiare per capire i tempi di recupero di Lupatelli, reduce da una operazione al ginocchio. L'alternativa è Antonelli.

L'Ancona si sta muovendo e per il momento è riuscita ad ottenere dall'Inter il giovane Goran Pandev, in attesa di perfezionare l'acquisto di Dario Hubner. Ventola ha di nuovo rifiutato il trasferimento nelle Marche, così come Guly. Nel mirino dell'Ancona c'è anche Enrico Chiesa e stanno per andare in porto anche le trattative che porteranno nelle Marche i difensori del Palermo Viali e Bilica.

Prima però devono sistemare Gegè Rossi, appena rientrato dal Lecce, che ha chiesto Lupatelli alla Roma.

Zamparini alla Corte Federale

MILANO La Commissione disciplinare della Lega calcio ha deciso di sospendere il procedimento e di rinviare alla Corte Federale la questione posta dal procuratore federale col deferimento a carico di Maurizio Zamparini, presidente del Palermo (ed ex presidente del Venezia), di Franco Dal Cin, amministratore unico del Venezia, e delle due società per responsabilità oggettiva. Zamparini deve rispondere di aver detenuto contestualmente partecipazioni in due società militanti nello stesso campionato - appunto Venezia e Palermo - e Dal Cin della responsabilità diretta per le violazioni scritte a quello che era il suo proprio presidente. Secondo la Disciplina, c'è però una «lacuna normativa per l'individuazione della sanzione applicabile nella fattispecie di illecito del deferimento presentato».

IN BREVE

A partire dalla stagione 2004-05

Gironi anche in Coppa Uefa Più lunghe le qualificazioni per europei e mondiali

NYON L'introduzione dei gironi in Coppa Uefa dalla stagione 2004-05 e l'aumento delle gare di qualificazione per il Mondiale 2006 e l'Europeo 2008 sono le principali novità introdotte ieri dall'Esecutivo Uefa. Per la Uefa il numero di giornate passa da 13 a 16, è stata inserita una fase a gironi, infine continuerà il ripescaggio delle eliminate dalla Champions League, sia dopo il terzo turno preliminare sia dopo la fase a gironi. «Era necessario rinnovare la formula», ha spiegato il direttore generale dell'Uefa Gerhard Aigner - per rendere la competizione più interessante». Due turni preliminari, a fine luglio e ad agosto (che non interessano le formazioni italiane), permetteranno di giungere con 64 squadre al primo turno, previsto a settembre. A queste, si sommeranno le 16 formazioni eliminate al terzo turno di Champions League.

Calcio e ricreazione per giovani dai 6 ai 18 anni: camp a Grado dal 28 luglio con ospiti illustri

TRIESTE Calcio, spiaggia e mare. Bambini, istruttori, calciatori famosi e arbitri internazionali, musica e televisione. Sono questi gli ingredienti principali del MilaCamp-Le Coq Sportif 2003, manifestazione creata per i giovanissimi amanti del calcio che avrà luogo sull'isola d'oro dal 28 luglio al 10 agosto. Una sorta di campo scuola dedicato al pallone, alla formazione e all'apprendimento delle tecniche e alla conoscenza reciproca. I bambini, suddivisi in gruppi, saranno seguiti da allenatori esperti che organizzeranno partitelle ed esercizi specifici rivolti al divertimento (rigori, tiri in porta). I giovani atleti avranno un'età compresa tra i 6 e i 18 anni. Verrà realizzata anche una trasmissione televisiva che racconterà le fasi del campus con interviste ai bambini. La giornata sportiva inizia alle 9 e si prolunga fino alle 12. Si riprende alle 15 fino alle 18. Ospiti illustri l'ex arbitro Baldas, l'ex fischietto Cesari, l'ex nazionale Carnevale passando per le vecchie glorie del calcio di Totò De Falco. Per informazioni e iscrizioni ci si può rivolgere all'infoline 348-7280186. Il numero attivo dalle 10 alle 18.



TRIESTE Il tormentone è quasi finito dopo un tira e molla durato oltre un mese. Triestina e Torino ieri pomeriggio hanno finalmente trovato l'accordo per la cessione di Filippo Masolini, classe '70, che lascia l'Alabarda dopo tre stagioni d'oro. Un altro eroe di Luca che se ne va anche se questa definizione fa ormai arrabbiare Berti. L'allenatore granata Ezio Rossi lo voleva a tutti i costi con lui come uomo-spoigliato. La trattativa ha subito un'accelerazione ieri pomeriggio, quando il direttore generale Werner Seiber si è incontrato con i dirigenti granata Zaccarelli e Craverio alla presenza del procuratore del giocatore Bonetto. Tutto è a posto, è solo questione di dettagli. Tuttavia l'accordo sarà firmato solo stamane quando arriverà all'Hotel Quark di Milano anche il presidente Amilcare Berti. La Triestina, in sostanza, ha ottenuto in cambio il prestito del difensore centratista Andrea Mantovani ('84) le cui somme che si avvicina ai 100 mila euro. Ma è questo l'unico affare compiuto dalla Triestina da quando è sbarcata al mercato (a parte Parola). A paralizzarla è stato involontariamente Alessandro Parisi che la società non riesce ancora a vendere alle sue condizioni. Dovrebbe essere la mossa-chiave di

SERIE B Raggiunto l'accordo con la società granata: in cambio l'Unione ha ottenuto il difensore Mantovani. Oggi la firma

Triestina, è finito il tormentone Masolini

Parisi, vicino al Palermo, blocca le altre operazioni. Seiber: «Non svendiamo»



Stefano Ghirardello

questa campagna estiva perché la Triestina completerà la squadra in base ai soldi e alla contropartita tecnica che riceverà per «Parisi». L'offerta più seria resta quella del Palermo (circa un milione più il terzino sinistro Modesto e l'attaccante croato Budan). Il Messina ha poche chances dal momento che il mancino rifiuterebbe il trasferimento mentre i club di serie A che si interessavano a lui (Chievo e Udinese) stanno alla finestra. Lasciano «solare» lentamente la Triestina

na nel suo box come fosse un pollo nella speranza che il prezzo si abbassi. Nell'affare potrebbe inserirsi però anche il Torino se Castellini trovasse presto un acquirente.

Berti e Seiber hanno detto no grazie al Cagliari per lo scambio Delnevo-Bucchi più qualche soldino. Il perché lo spiega chiaramente il digi alabardato: «Non possiamo accollare un contratto molto oneroso. Per Delnevo vogliamo solo contanti altrimenti resta qui. E questo vale anche per gli altri». Questa sì che potrebbe essere una notizia rassicurante. Se dovesse rimanere il biondo centrocampista, Bacis e Ferri (scontata invece la partenza di Parisi) la Triestina della passata stagione manterrebbe un minimo di identità. Meglio comunque non illudersi: difficilmente resteranno tutti e tre. Per Bacis ha chiesto informazioni il Siena ed è l'unica società che potrebbe mettere sul tavolo una contropartita appetibile: il bomber Stefano Ghirardello. Andando per esclusione, non rimangono poi molte altre punte libere a meno che non salti fuori un nome nuovo. Cipriani che piaceva a Tesser si è accasato a Piacenza, Godeas prenderà altre strade mentre Zampagna e Calaiò (prestito rinnovato al Pescara) sono stati scartati dalla Triestina. Maurizio Cattaruzza

IL PERSONAGGIO

Ghirardello: «Tutto dipende dai programmi»

TRIESTE Stefano Ghirardello in pole position, Dennis Godeas ai box e Riccardo Zampagna mai partito. Nemmeno con il muletto. La corsa per il ruolo di prima punta sull'Unione la «rossa», salvo ulteriori concorrenti da mettere in pista (Bucchi, Bogdani, Rubino, Budan e La Grotteria), sembra ormai concentrarsi sui tempi e l'esperienza del «Ghira», attaccante a metà tra Siena e Cittadella. La società toscana ha rinnovato la sua proprietà, ma Papadopulo non lo vuole più tra i bianconeri e per questo ha suggerito alla Triestina lo scambio con il difensore Bacis. Una trattativa complessa, tutta nelle mani delle due società, con i protagonisti pronti a far rombare i motori nell'attesa dello start. «Trieste? Una bella piazza, solo che dipende un po' dalla squadra che sarà allestita. Ha già perso alcuni giocatori importanti, come Zanini e Budel, da quanto scrivono i giornali si appresta a cedere altri elementi come Masolini, Delnevo e Parisi. Non lo so, queste partenze mi sembrano un bel casino...», le fittubanze di Ghirardello che, prima di vestire la casacca rossoalabardata, pensa alla caratura della squadra. E appena stato promosso in serie A, pur non giocando tantissimo con il Siena (davanti a lui c'era Tiribocchi a rubargli la scena) e nella sua carriera ha vestito proprio nella cattedrale le maglie di Chievo, Verona, Savoia e Cittadella. Ha 30 anni sulle spalle, assieme a un contratto piuttosto oneroso, ma ancora la voglia di lottare per un progetto importante. «Il mio procuratore ha accennato alla possibilità della Triestina. Non mi tiro certo indietro, certo che dipende anche dalle ambi-

zioni...mmh, diciamo che vivacchiare nella cattedrale non mi va molto. Dipende anche dalle scelte di Papadopulo, con cui non ho mai parlato, in ogni modo il calcio non finisce a Siena». Protetto da un contratto in tasca, deciso ad accasarsi a una società desiderosa di tentare la scalata, Ghirardello non chiude insomma le porte in faccia al Siena e nemmeno alla Triestina, dove conosce bene il ds Seiber dai tempi del Cittadella, però vuole avere delle garanzie sui programmi. Un ritornello ricorrente anche tra i superstiti, in primis Bega. Non ha invece nessuna certezza il collega Godeas che, saltata l'opportunità di finire al Genoa, sembra allontanarsi ogni giorno da un possibile ritorno in alabardato. «Sono in attesa, spero che la mia situazione si sblocchi prima del ritiro. Va a finire, come ogni anno, che mi trovano una squadra proprio negli ultimi giorni del mercato. La Triestina mi sa tanto che si sta allontanando, vediamo cosa succede in queste ore», le amare constatazioni del bomber di Meade. Un percorso che Zampagna non ha mai pensato di percorrere. Scariato dal Messina, in maniera del tutto imprevista, il «cinghialeto» attende una sistemazione vicino alla residenza di Terni. «La Triestina? Tutto falso, penso di scendere in serie C, tanto ci sono abituato a ricominciare tutto da capo. Perso il sottoscritto, auguro al Messina che arrivi Fava, certo che devono ancora spiegare perché non hanno voluto ricominciare». Di ritornare in alabardato non ci pensa nemmeno, un pensiero ricambiato anche dai tifosi triestini.

Pietro Comelli

PALLAVOLO WORLD LEAGUE Nonostante la sconfitta per 3-1 con il sestetto brasiliano campione del mondo

Italia in semifinale con la Serbia

Grazie all'inaspettato stop della Russia battuta dalla formazione bulgara

SERIE A1 Il tecnico padovano risponderà oggi al presidente Rigutti

Schiavon chiede garanzie

TRIESTE Buio pesto in casa Adriavolley. Dieci gironi dopo il grido d'allarme lanciato dal sodalizio del presidente Rigutti, e presa la decisione di partecipare comunque all'A1 per non correre il rischio di perdere il titolo sportivo e dover ripartire dalla serie C, non ci sono infatti novità dal punto di vista finanziario ed economico.

«Abbiamo dei contatti sia con la Provincia sia con il Comune da qualche giorno - dichiara lo stesso patron -, e lunedì dovremmo incontrare il sindaco Di Piazza. Per il resto tutto tace, e non ci resta altro che aspettare la prossima settimana».



Luigi Schiavon

io possa lavorare serenamente e con motivazioni per il miglioramento del gruppo stesso, anche al di là dei risultati che sappiamo non potranno essere dei più fausti viste le difficoltà di mercato che ci sono».

In pratica il tecnico padovano ha chiesto per oggi allo staff biancorosso di ufficializzare almeno cinque sesti della formazio-

ne titolare, obiettivo arduo ma che lo stesso allenatore sta aiutando a raggiungere prodigandosi in telefonate tra giocatori e procuratori della Penisola al pari del gm Michelli. A esclusione del libero Mania, su cinque nomi quello certo è solo Polidori, che dovrebbe quasi sicuramente essere affiancato a Forni. Con due centrali debuttanti in A1, Schiavon opterebbe però per solo uno tra Lo Re e Tiberti, altre scommesse della massima serie, in modo da coprire con uno straniero, accanto al ruolo di opposto, quello di regista e dell'ala, oppure, in caso di conferma di Tiberti, di due bande non italiane. La seconda ipotesi sembra ora come ora la più probabile, considerata la forte volontà del bresciano di restare in città e soprattutto agli ordini di Schiavon, ma non facile sarà poi trovare due schiacciatori stranieri a pochi giorni dalla chiusura della campagna acquisti. Depennati i nomi di Nikolov che è andato al Tours, di Swiderski e De La Fuente passati a Perugia, molto probabilmente la ricerca ora si concentra su atleti emergenti soprattutto dell'Est europeo, anche se i nomi per ora restano top secret.

Cristina Puppin

Italia 1
Brasile 3

(29-31, 21-25, 25-17, 23-25)
ITALIA: Meoni, Papi 9, Fei 15, Giani 12, Zlatov 5, Mastrangelo 6. LIBERO: Pippi. TORRE: Savani 6, Cernic 2, Cozzi, Biribanti 12. ALL. Montali.
BRASILE: Ricardo, Rodrigao 14, Giovane 17, André Heller 10, Nalbert 7. LIBERO: Sergio, Mauricio 1, Dante 1, Anderson 1, Giba 3, Henrique 2. ALL. Bernardinho.
ARBITRI: Wang (Cin) e Nava (Mes).
NOTE: Durata set 29, 23, 18, 22. Italia: bs 19, bv 3, mv 8, er 27. Brasile: bs 11, bv 12, mv 7, er 28.

MADRID Il Brasile è troppo forte per l'Italia (battuta per 3-1) ma l'Italia entra nelle semifinali della World League. Lo fa grazie al quoziente-set, uno vinto in più della Bulgaria. Giani e compagni devono ringraziare proprio i bulgari che a sorpresa hanno battuto per 3-1 una irrimediabile Russia ed hanno aperto la strada alla qualificazione. Gli azzurri così entrano in semifinale per la 14.ª volta in altrettante edizioni. Gli azzurri in semifinale

troveranno domattina la Serbia-Montenegro, che ha concluso a punteggio pieno il suo gruppo, una sfida che ripropone quella olimpica. Primo set intenso e spettacolare, in cui si sono visti 29 minuti di volley pirotecnico. Brasile potente e concreto in avanti nel punteggio anche di tre lunghezze (15-12). Italia pronta a ribattere colpo su colpo, sbagliando più del solito in battuta, ma attaccando con grandissima continuità, ben orchestrata da Meoni, con Giani e Fei incontentabili. Gli azzurri rimontano, arrivano al pareggio sul 21-21, annullano tre set-point, poi ne hanno altrettanti loro. Un exploit di Giovane (tre punti consecutivi) ribalta la situazione e regala l'1-0 ai campioni del mondo.

Lo spettacolo continua anche nel secondo parziale, anche se le squadre commettono qualche errore di più. All'inizio del terzo Montali cambia regista mette Torre al posto di Meoni, poi inserisce Biribanti per dare riposo a Giani. L'Italia scatta subito avanti e realizza i pochi punti che le mancano per essere certa della qualificazione alle semifinali. Finisce sul 25-17 per gli azzurri. Nel quarto l'Italia arriva avanti sino al 23-21, poi si disunisce.

MOUNTAIN BIKE

A Barbarossa l'alloro regionale Bici club Trieste al terzo posto

TRIESTE Un solo titolo regionale di mountain bike point to point è finito nelle bacheche delle società triestine. È la coppa vinta da Antonio Barbarossa del Mountain bici club Trieste nella categoria Master 4, dopo lo svolgimento della gara di Claut che ha visto la vittoria assoluta dell'azzurro Ezio Toffolo e il quindicesimo posto finale di Antonio Barbarossa, nuovo campione regionale della sua categoria.

Sui 35 chilometri di un percorso contrassegnato da 1000 metri di dislivello, Barbarossa ha dimostrato di possedere ancora le doti che gli avevano permesso di vincere

il titolo italiano Downhill nel '96 e di risultare campione Alpe Adria nella stessa disciplina l'anno successivo. Nelle altre categorie terzo posto per Erica Schergat (Mountain bici club) tra le Donne e 5.º posto assoluto (3.º tra gli Sportmen 2) di Christian Leghissa (Mountain bici club), finito davanti al concittadino Gianni Scip (Sc Cottur). Tra gli Sportmen 1 quarto posto per Alberto Giassi (Sc Cottur), 16.º e 19.º Giovanni Volpe e Dean Kralj (entrambi del Mbc) tra i Master 1; 16.º Paolo Simonetti (Federclub) tra i Master 2; 7.º e 10.º Piergiorgio Pitton e Paolo Sgrazutti (Mbc) tra i Master 3 e vito-



Antonio Barbarossa

ria di Antonio Barbarossa (Mbc) tra i Master 4.

Nella classifica per società la neonata Mountain bici club Trieste ha conquistato il terzo posto, risultando il miglior sodalizio alabardato in tutte le gare di campionato di inizio stagione.

Alessandro Ravalico

CALCIO

Trofeo «Il Giulia» Caffè Mozart già promosso alla finalissima di lunedì sera

TRIESTE Il Caffè Mozart è la prima finalista della 10.ª edizione del Trofeo Il Giulia. La formazione di matrice isontina ha piegato con il punteggio di 6-4 l'Abbigliamento Nistri formata dal nucleo San Luigi. Ai triestini non è bastato un grande Cernelj autore di tre reti e trascinatore dell'Abbigliamento Nistri con alcune invenzioni di pregio e potenza anche nei calci piazzati. Il Caffè Mozart ha legittimato il successo con un gioco senz'altro più organizzato e incisivo. Gli isontini hanno saputo reagire ottimamente al momentaneo doppio vantaggio firmato da Leone e Cernelj piazzando poi le reti della rimonta nel primo tempo con Tranconi, Paolini e Francioni. Nella ripresa le altre prodezze di Cernelj sono state puntualmente vanificate ancora da Francioni e Paolini, implacabili nel castigare con un gioco corale quasi perfetto un'espulsione di Amarante per fallo di mano in area. Oggi altro big match che promette faville. Alle 20.30 seconda semifinale in campo Gelerteria Miramare-Tea room contro Carrozzeria Monica.

franc. card.

CICLISMO

TOUR DE FRANCE Nel finale un tentativo dell'italiano Bettini

Petacchi, sprint irresistibile In cinque tappe una tripletta

NEVERS È Alessandro Petacchi il velocista più forte del mondo. E anche l'iridato Mario Cipollini, qualora fosse stato invitato in Francia, si sarebbe dovuto probabilmente inchinare al nuovo re dei kamikaze.

Lo spezzino della Fassa Bortolo ha almeno due marce in più rispetto agli altri sprinter

e, con la solita azione potente e di classe che ormai rappresenta il suo marchio di fabbrica, si impone senza il minimo problema al termine della quinta tappa del Tour del Centenario, la Troyes-Nevers di 196,5 chilometri, mettendo a segno il terzo successo in altrettante volate disputate (a

Sedan, dove si staccò su una leggera salita, vinse Cooke). Il volto pulito e da gentiluomo che piace anche alle tifose transalpine dà l'ennesima lezione di come si regola la concorrenza: trainato nelle fasi più calde dagli scudieri Nicola Loda e Marco Velo, il ventinovenne azzurro esce allo scoperto a 250 metri con uno spunto che crea una voragine: il lettone Jan Kirsipuu (Ag2r) e l'australiano Baden Cooke (Fdjeux.com), rispettivamente secondo e terzo, non riescono a seguire nemmeno la scia dello spezzino, che ha tutto il tempo per farsi immortalare dai fotografi con le tre dita al cielo. Sesto Luca Paolini (Quick Step-Davitamon). «Non ho parole - commenta prima di salire sul podio Alessandro Petacchi, alla sua quarantunesima vittoria tra i professionisti - A parte quello che riesco a fare negli ultimi 250 metri, devo ringraziare il gran lavoro che svolge la squadra per il sottoscritto. Battiere tutti al Tour è difficile come al Giro o alla Vuelta, però qui le medie sono elevatissime: ho onorato il detto "non c'è due senza tre" e ciò che ora arriverà sarà tutto di guadagnato. Il mio Tour



Alessandro Petacchi, il più forte sprinter del momento.

può già dirsi positivo: penso di aver dimostrato di avere un bel futuro». A Petacchi sfugge però di un punto la maglia verde di leader della classifica a punti, che resta sulle spalle dell'australiano Robbie McEwen (Lotto-Domo). «Questa casacca non è il mio obiettivo - precisa il corridore di Giancarlo Ferretti - perché, per inseguirla davvero, dovrei impegnarmi anche negli sprint intermedi. Qui che mi interessa è tornare a casa con un bel bottino di volate».

Victor Hugo Pena festeggia il suo ventinovesimo anno con il secondo giorno in maglia gialla: il colombiano della Us Postal precede sempre di un secondo il suo capitano Lance Armstrong. Nella corsa di ieri un altro azzurro si è messo in evidenza, Paolo Bettini, campione d'Italia e numero uno del ranking mondiale, ha tentato la fuga a 19 chilometri dal traguardo, portandosi dietro il francese Sebastien Hinault (Credit Agricole) e un pezzo da novanta come il kazako Alexandre Vinokourov (Telekom). Il «Grillo» non si demoralizza e dà l'appuntamento per la frazione odierna, la sesta, con partenza da Nevers e arrivo a Lione dopo 230 chilometri su un percorso che offre tanto spazio per partire a testa bassa, anche da lontano.

TRIS

Compito facile per Jabaca a Montegiorgio

MONTATEGIORGIO Per Jabaca il compito nell'odierna Tris a Montegiorgio è meno complicato del solito. Gli avversari dell'allievo di Nicola Merola non sono quelli che è solito affrontare, dimodoché un suo risalito rientra nei preventivi. In un miglio alla pari, Jabaca si dovrà guardare da Ampezzo Dra (in buona forma) e dallo scafato Uber Alles Gar (numero difficile), ma anche da Azinger Nb, Able Sco, Vertigo, e dal giovane Casablanca Trio.

Sund (P. Pietropaoli); 2) Beck's (G. Petraroli); 3) Viperino Cio (M. Mattii); 4) Upsilonin Fa (I. Berardi); 5) Zonte (L. Farolfi); 6) Able Sco (A. Lombardo); 7) Vertigo (L. Baldi); 8) Azinger Nb (D. Zanca); 9) Vederly (A. Meneghetti); 10) Brissodellaquercia (G. P. Minnucchi); 11) Zugar Lavec (R. Perticarà); 12) Black Jack Font (B. Grasso); 13) Armstrong (R. Gradi); 14) Casablanca Trio (B. Holm); 15) Ampezzo Dra (P. Carazza); 16) Jabaca (N. Merola); 17) Betty Mahmoody (G. Casillo); 18) Uber Alles Gar (S. Viola).

I nostri favoriti. Prono-

stico base: 16) Jabaca. 15) Ampezzo Dra. 18) Uber Alles Gar. Aggiunte sistematiche: 8) Azinger Nb. 6) Able Sco. 14) Casablanca Trio.

ATLETICA

Senza Confini: nei 3000 vince il giuliano de Simon

GORIZIA Il quarto campionato «Senza confini» di atletica leggera organizzato dall'Atletica Cassa di risparmio di Gorizia ha confermato le aspettative della vigilia. Quasi 350 atleti provenienti da Austria, Slovenia, Croazia e Italia si sono presentati all'appuntamento. Ci sono state gare ad altissimo livello a iniziare dalla prova del lancio del martello vinta dallo sloveno Primo Kozmus che ha lanciato a metri 78,97. Una misura di tutto rispetto. Alla prova ha partecipato anche Loris Paoluzzi che è tornato a gareggiare dopo mesi di inattività a causa di problemi alla schiena. Paoluzzi ha lanciato a metri 70,60, una misura ben lon-

tana dai suoi migliori personali, ma confortante. Nel martello si è ben comportato anche Jan Serra della Libertas Catania, con 74,67. Di prestigio anche la prova del lancio del disco dove il campione italiano Diego Fortuna dei carabinieri di Bologna si è imposto con 61,30. Nel salto con l'asta, una gara che si è conclusa nel cuore della notte, la vittoria è andata allo sloveno Juren Rovnan che ha sperato l'asticella a metri 5,30.

Di grande rilievo anche la prova dei 1100 vinti dal croato Zoran Miljus con il tempo di 14"2 davanti a Nicola Comencini della Bente-gio Modena 14"15 e allo sloveno Damjan Zlatnar 14"16.

IN BREVE

BASKET Il commento del gm Piubello La Pasta Zara resta ancora il secondo sponsor dei biancorossi di Pancotto

TRIESTE La Pallacanestro Trieste ha reso noto di avere raggiunto l'accordo per il rinnovo della partnership con Pasta Zara, che, quindi, anche nella stagione 2003-2004 sarà il secondo sponsor della società biancorossa. Commentando l'accordo il general manager della Pallacanestro Trieste, Massimo Piubello, non ha escluso possibili futuri sviluppi della collaborazione con l'azienda trevigiana (che in provincia di Trieste, a Muggia, ha il suo secondo centro di produzione): «Ci siamo lasciati - ha spiegato - con l'intenzione di incontrarci nuovamente tra qualche tempo, per verificare la possibilità di sviluppare delle azioni di marketing sul territorio molto interessanti».

Tennis under 12 al Triestino

TRIESTE La notizia dei quarti di finale del trofeo «Città di Trieste» è che anche a Marco Speronello si può strappare un set e metterlo magari in difficoltà con un tennis fatto di continui cambi di ritmo. La prova a tutti i tenisti ancora in corsa al torneo under 12 che si gioca sulla terra rossa del Triestino l'ha data il marchigiano dalla folta chioma Giacomo Miccini, che dopo un primo set pieno d'errori ha capito che non poteva fare a botte con la potenza dei colpi da fondo campo del suo avversario e sul 4 pari grazie a un passaggio a vuoto di Speronello, che ha poi confessato di «aver sottovalutato l'importanza del match», è riuscito ad allungare l'incontro al terzo set. Nella partita conclusiva Miccini ha continuato con il tennis serve and volley, testimonianza del suo talento, subendo però la maggior precisione e incisività di Speronello che all'ottavo game ha conquistato l'accesso alla semifinale dove oggi affronta il casertano Santonastaso vittorioso su Emanuele Molina proprio nel giorno del suo compleanno. Nella parte alta invece sono di fronte Bortolotti e il valdostano Vierin, che dopo aver sprecato cinque matchball contro Alessandro Bega, è riuscito a chiudere al tiebreak l'incontro sfruttando il calo fisico dell'avversario con un gioco poco spettacolare ma redditizio, almeno ieri. Nel torneo femminile invece Martina Di Giuseppe, interprete di un tennis molto vario, dopo il successo sulla slovena Jakupovic sembra la favorita per il titolo ma la Campana, sua prossima avversaria, ha sorpreso per la facilità con cui ha superato la romagnola Lambiasi, che fino a ieri aveva perso quattro game in altrettanti incontri. Si preannuncia equilibrata invece la sfida tra Serena Frazzitta ed Ilaria Alessi, la promessa di Foligno che quest'anno si è già imposta sulla toscana. Le semifinali sono in programma questa mattina con inizio alle 11, seguite dagli incontri di doppio. Risultati. Singolare maschile quarti di finale: Bortolotti-Melchiorre 6-1 0-6 6-4, Vierin-Bega 6-4 7-6, Speronello-Miccini 6-2 4-6 6-2, Santonastaso-Molina 5-7 6-4 6-3. Singolare femminile quarti di finale: Campana-Lambiasi 6-3 6-4, Di Giuseppe-Jakupovic 6-2 6-2, Frazzitta-Abouelfadl 6-2 6-1, Alessi-Geninazza 6-1 6-1.

Carnia al Giro d'Italia a vela

TRIESTE Seconda giornata di navigazione, ieri, per la più lunga tappa del Giro d'Italia a vela, la Molfetta-Crotone di 206 miglia. Gli equipaggi sono partiti mercoledì alle 10 del mattino, e avevano 42 ore di tempo per raggiungere Crotone. La prova si è quindi conclusa ieri in tarda serata, grazie al vento medio-forte che ha caratterizzato la due giorni di mare dei quindici equipaggi del Giro, che hanno navigato a una buona media di otto nodi nella prima parte del percorso, fino a Leuca. Colpo di scena al cancello di Otranto, dove la friulana Carnia - quest'anno davvero in gran forma - è passata per prima, mettendo in secondo piano i favoriti, molti dei quali privati dei migliori timonieri, «in trasferta» a Cavo per la tappa conclusiva del circuito Mumm30, che inizia oggi all'Elba. Riva del Garda senza Bressani, infatti, è passata al nono posto, mentre Molfetta senza Lorenzo Bodini (che tre giorni fa aveva vinto la tappa a bastone disputata proprio a Molfetta) è passata al tredicesimo posto. I valori dimostrati al cancello erano tuttavia destinati a cambiare nelle ultime ore di regata, quando gli equipaggi, nel tardo pomeriggio di ieri, hanno affrontato il Golfo di Taranto, caratterizzato in questi giorni da pochissimo vento. Nonostante la fatica della lunga, i quindici equipaggi saranno di nuovo in mare oggi alle 12, per il bastone di Crotone, l'undicesima tappa del Giro. E mentre l'evento di Cino Ricci ha definitivamente, per quest'anno, lasciato l'Adriatico, si accendono i riflettori per un'altra manifestazione di rilievo, il Trofeo Challenge Trombini di Marina di Ravenna, ieri alla prima giornata. Ieri si sono disputati grazie al buon vento ben nove voli, con un totale di 45 scatti diretti. Al termine della giornata in testa alla classifica c'è il fuoriclasse australiano James Spithill, recente vincitore della Nations' Cup, unico a punteggio pieno senza sconfitte. Alle sue spalle ottima la prestazione dell'italiano Paolo Cian, secondo con una sola sconfitta. Nelle posizioni alte della classifica provvisoria anche il velista ravennate Matteo Simoncelli, in lotta per il terzo posto con gli specialisti Ed Baird e Jes Gram-Hansen.

A Debelis il memorial Moccia

SISTIANA Si è svolto a Sistiana il 18.º Memorial Alex Moccia. Nella prima giornata, fra mattino e pomeriggio i «grandi» hanno disputato 3 animate prove con vento da ponente da 8 a 12 nodi; i «piccoli» 2 sole. Alla prima volata (su 117 concorrenti) fa suo il traguardo il veneziano Alessandro Boffini, che regata in squadra col suo concittadino Pelliccioli e insieme superano Tommaso Rizzo e Alex Debelis barcolani del Sirena. Nel secondo round Debelis sfugge al controllo del ciupino Jakob Vascotto e del mugugano Stefano Zugna; il sangiorgino Federico Milan è 4.º e Rizzo è 5.º. Tutta dello sloveno Dolinsek la terza prova durante la quale si registra un'ottima ripresa del mugugano Stefano Zugna (incappato in un 24.º alla prima); è 2.º il barcolano Giacomo Rebez 3.º; Matteo Pelliccioli 4.º e 5.º la mugugana Alice Busetti, prima delle donne. Il trofeo per i «grandi» ad Alex Debelis del Cnt Sirena; premiata anche la Busetti.

Quarantatré concorrenti tra i «piccoli» (nati negli anni 1993-94) in gara in due sole prove. Alla prima via lo sloveno Jakob Perne, inseguito da Tito Rodda (Svbg) che fa regata di squadra con la compagna di guidone Giulia Lantier, 3.ª e prima delle donne, 4.º il ciupino Luka Sacher e quinto lo sloveno Matej Stanic. Seconda prova: 1.º Sacher; 2.º il monfalconese Jacopo Cunnial; 3.º il mugugano Giovanni Coccoluto; 4.º Rodda; 5.º Luca Malusa della Svoc di Monfalcone.

L'ACCHIAPPAFARI®

EURONICS

I grandi negozi d'Europa.

1499,00€

NOTEBOOK COMPAQ + MULTIFUNZIONE HP

NOTEBOOK MOD. PRESARIO 2540EA
Intel P4 2.66Ghz - Ram 512Mb - HD 40 Gb
Unità Combo masterizzatore CD - lettore DVD
Floppy disc - Scheda video integrata ATI Mobility Radeon
Schermo 15" XGA - 3 porte USB 2.0
Windows Xp home - Word 2002 - Works 7.0
MULTIFUNZIONE MOD. PSC1110
Scanner - stampante - fotocopiatrice

COMPAQ

RAM 512Mb
SCHERMO 15" XGA
MASTERIZZATORE
LETTORE DVD

**DOPPIO
AFFARE**

MP3

SAMSUNG CD PORTATILE

Mod. MCD SM 60
Lettore portatile di CD Audio
CD-R CD-RW MP3
ANTISHOCK 45 SEC.
Programmazione 30 brani
15 ORE DI AUTONOMIA

79,00€

459,00€

REX FRIGORIFERO COMBINATO

Mod. RC 32 S
CLASSE A
CAPACITA' TOTALE 310 Litri
(frigo 222 lt congelatore 88 lt)
Colore Bianco
Dimensioni: H 175 - L 60 - P 60 cm

**CLASSE
A**

BOSCH LAVATRICE

Mod. Onda WFD 1660II
CLASSE AA
Centrifuga 800/500 giri
Manopole selezione temperatura e programmi
RICONOSCIMENTO AUTOMATICO DEL CARICO
Sistema antiallagamento
Colore bianco
Dimensioni: H 85 - L 60 - P 58 cm

389,00€

CONVIENE PAGARE
CON CARTA EURONICS.



RICHIEDILA E' GRATIS.

Elettrodomestici - Video - Hi-fi - Computer - Telefonia

EURONICS

UNIVERSALTECNICA

• Trieste
Corso Umberto Saba, 15

SIDE

• Trieste - Centro Comm. Il Giulia
• Trieste - Via Rossetti, 4/6